Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 258 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733253, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6725311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 1999

Sul nodo parità scende in campo il capo del governo

D'Alema: al primo posto viene la scuola pubblica

Ma il vincolo costituzionale è stato oramai superato

Il dibattito sui finanziamenti statali alla scuola privata è spesso visto solo in funzione del significato politico che riveste. Il confronto fra il Polo e i gruppi laici del centro-sinistra, con i post-dc dell'Ulivo in posizione intermedia, è un fatto rilevante per i futuri equilibri politici, a causa della percezione che l'elettorato (gli eventuali beneficiari dei fondi per le scuole private da una parte, i sostenitori dell'istruzione pubblica dall'altro) ha della riforma. Ma tutto ciò, a un esame più attento, sembra addirittura marginale rispetto alla materia del contendere, che è invece l'attuazione e l'interpretazione del dettato costituzionale.

● Segue a pagina 2

Luca Tentoni

ROMA E' guerra sulla parità scolastica, dopo la manifestazione in piazza San Pietro e le parole del Papa in difesa della scuola privata. Il Partito popolare è in imbarazzo e il Polo ne approfitta per far sua una proposta nata in seno al Ppi e inserita nel Ddl sulla parità: un "bonus" di due milioni all'anno alle famiglie con redditi medio bassi da spendere nelle scuole pubbliche o in quelle private (il ddl prevede 500 mila lire).

Ma per reprimere sul nascere gli attriti nella maggioranza sulla parità, da Cossutta ai ds ai «laici» La Malfa e Boselli, D'Alema ha deciso di dare un taglio. «Il primo dovere - ha affermato - è quello di investire nella scuola pubblica. Lo Stato ha il dovere di fornire ai cittadini una scuola pubblica di buon livello, insegnanti pagati in modo dignitoso». Quindi, «la scelta è di potenziare la scuola per tutti e garantire il diritto di studio a chi ha minori possibilità».

Quanto alla scuola privata, non esiste nessuna pregiudiziale ideologica, ma chi difende il diritto dei pochi che la frequentano «dimentica il 95 per cento dei ragazzi italiani che hanno diritto ad una scuola pubblica di buon livello».

● A pagina 2

Pauroso incendio su un traghetto greco della linea Patrasso-Ancona con più di 300 persone a bordo

Morti tra le fiamme in stiva

Orribile fine di dieci clandestini iracheni di origine curda

Il decesso è avvenuto per soffocamento. Erano in trenta. Nessuna vittima tra i passeggeri, che sono stati trasbordati sulle scialuppe di salvataggio

ROMA Ennesima tragedia della disperazione. S'incendia un traghetto greco (il Superfast III) che collega Ancona con Patrasso e mentre si salvano tutti i 307 passeggeri - tra i quali 22 italiani - e i membri dell'equipaggio, dieci clandestini curdo-iracheni nascosti nella stiva vi trovano la morte. Il rogo è stato probabilmente provocato da un cortocircuito avvenuto su un camion carico di carta che si trovava a bordo. I curdi erano nascosti lì, trenta in tutto. Per dieci di loro, pronti a tutto pur di raggiungere l'Italia, il viaggio della speranza si è trasformato in un viaggio mortale: sono stati soffocati dai fumi dell'incendio. Gli altri sono stati ricoverati in ospedale a Patrasso per essere curati.

La nave avrebbe dovuto attraccare nel porto di Ancona alle 14 di ieri, ma a pochi chilometri dalla costa greca le fiamme hanno costretto il traghetto a fermarsi. Tra i passeggeri si è diffuso il panico domato, però, dalla prontezza dell'equipaggio che ha subito provveduto all'evacuazione sulle scialuppe di salvataggio. Sono tutti salvi.

Il fuoco, stando a una testimonianza, si sarebbe propagato poco dopo la partenza e sarebbe stato preceduto da esplosioni. Le fiamme si sarebbero propagate nel garage superiore della nave, parte del quale è a cielo aperto.

I testimoni accusano: «Non è stato azionato alcun allarme: poteva essere un'ecatombe». E il nervosismo cresce

Le indagini dovranno stabilire con certezza le cause dell'incendio che, secondo i passeggeri, avrebbe potuto provocare una tragedia immensa.

E un testimone italiano scampato all'incendio accusa: «Non è neppure suonato alcun allarme». Drammatico il racconto dei passeggeri: «potevamo morire tutti». Sono stati trasferiti in un albergo di Atene. Intanto tra loro il nervosismo cresce: «siamo senza auto e senza bagagli - accusano - ; vogliamo le nostre cose».

● A pagina 3

La Boeing sospende le consegne di aerei

La tragedia dell'EgyptAir suggerisce nuovi controlli

● A pagina 8

Disco e droga-killer Arresti a Brescia

Ecstasy, cocktail micidiali che si pagano con la vita

● A pagina 4

All'esordio del titolo dell'ente in corso di privatizzazione non c'è stato l'atteso rialzo

In Borsa l'Enel rimane al palo

Soddisfatti i vertici: «A breve sul mercato un'altra tranche»

ALL'INTERNO

DOSSIER

Le mani del Kgb nell'attentato al Pontefice

● A pagina 5

DON PUGLISI

L'assassino sarà testimone di santità

● A pagina 5

DOPING

Cava dei Tirreni Spariti i referti di Pantani

● In Sport

MILANO Nel giorno del debutto in Borsa dell'Enel, sul titolo c'è stato il record degli scambi, ma chi ha puntato sul titolo è rimasto un pò deluso: non c'è stato infatti un immediato progresso della quotazione. A fine seduta, l'Enel ha segnato un prezzo di riferimento di 4,301 euro, appena superiore al livello del collocamento.

«L'avvio non è affatto deludente, il prezzo di Borsa è allineato al prezzo di collocamento - ha osservato Chicco Testa, presidente del colosso elettrico - . Il fatto che non c'è un approccio speculativo significa che si è capita la natura dell'azienda».

E, galvanizzato dai quattro milioni di sottoscrittori, Testa ipotizza già, entro quattro mesi, di privatizzare una seconda tranche dell'Enel». Ma D'Alema smorza e afferma: «La privatizzazione completa dovrà essere un processo graduale». E Nesi pone come argine il 51% in mano allo Stato.

● A pagina 7

VERTICE A OSLO

Un passo insieme verso la pace

OSLO «Abbiamo compiuto assieme un passo decisivo verso la pace»: così il Presidnte Clinton al termine del vertice israelo-palestinese. «Ora - ha aggiunto - rimane solo da definire tempestivamente il quadro per segnare la storia», ha detto a Barak e Arafat.

● A pagina 8

Amante dello sci estremo, stava scendendo da una cresta di 3300 metri di altezza

Alpinista triestino muore sull'Ortles

Mauro Rumez, 37 anni, è stato travolto da una valanga

BOLZANO Un alpinista triestino, Mauro Rumez, di 37 anni, è morto sull'Ortles. La morte risale con ogni probabilità a sabato scorso, quando il giovane era partito da solo per una escursione di più giorni sul massiccio. Il suo rientro era previsto solo per oggi e nel frattempo l'alpinista avrebbe dovuto chiamare al telefono la fidanzata a Trieste, ma la telefonata non è mai arrivata e così è scattato l'allarme alle squadre di soccorso alpino di Trafoi, che hanno cominciato le ricerche.

Il cadavere è stato individuato da un elicottero della Croce Bianca ai piedi di una parete di ghiaccio. L'l'alpinista è stato travolto da una valanga, mossa probabilmente dalla elevata temperatura, mentre era impegnato in una discesa con gli sci da una cresta a 3300 metri di quota. La massa nevosa lo ha trascinato per alcune centinaia di metri. La salma è stata recuperata e trasportata alla camera mortuaria di Trafoi.

Mauro Rumez era uno specialista dello sci estremo e il suo curriculum è talmento zeppo di prime discese da brivivo che lo qualifcavano come un esperto a livello mondiale. Discese effettuate dalle vette di tutti i continenti: Europa, Asia, Africa, Oceania, America. Tre le sue ultime, più affascinanati imprese, la discesa dal monte McKinley, in Alaska.

● In Trieste

Claudio Ernè e Giulio Garau

PARIGI

Il superministro Strauss costretto alle dimissioni

Il caso di corruzione mette il governo Jospin in grave difficoltà

● A pagina 8

ZAGABRIA

Il Presidente croato Tudjman operato d'urgenza

L'intervento è avvenuto all'intestino crasso. Ora è ufficiale: cancro

● A pagina 8

L'effetto serra potrebbe liberare dai ghiacciai materiali genetici assopiti con effetti devastanti per la salute del mondo

I virus congelati rischio del Duemila

BONN *Dall'effetto serra una minaccia per la salute del terzo millennio. I ghiacciai che si sciolgono a causa dei cambiamenti climatici potrebbero liberare virus congelati e conservati per centinaia di migliaia di anni in una teca di freddo con gravi rischi per gli abitanti del pianeta, della flora e della fauna.*

Un primo virus, di 140.000 anni fa, un tobamovirus, dannoso per le piante, è stato scoperto nei ghiacciai della Groenlandia. Questa scoperta, fatta da John Castello, dell'Università di New York, apre le porte alla possibilità di scoprire virus, forse anche letali, imprigionati nei ghiacciai che potrebbero tornare a seminare malattie sulla terra con lo scioglimento delle nevi eterne.

Questa paura del terzo millennio è emersa alla quinta conferenza internazionale sul clima, che si sta svolgendo a Bonn, che ha richiamato 160 Paesi e circa 5.000 delegati. «La possibilità esiste - ha detto Giovanni Damiani, biologo e direttore dell'Agenzia nazionale dell'ambiente - il virus è una massa di materiale genetico non vivente che si installa nella cellula. Può succedere che un virus venga liberato dallo scioglimento dei ghiacciai».

La scoperta fatta dallo studioso statunitense si inserisce in un progetto finalizzato al ritrovamento di organismi viventi in ambienti estremi, come i ghiacciai. Questo virus, che attacca le conifere, il tabacco, i pomodori e il pepe, è uno dei più antichi mai ritrovati ancora attivo. «Tutto dipende - dicono all'Oms - dal Dna, se è stato danneggiato o meno».

Di fronte a questi timori per il futuro dell'umanità, i cambiamenti climatici però già stanno facendo vittime. Una lista di malattie in recrudescenza è stata stilata dall' Oms, soprattutto quelle malattie i cui vettori sono rappresentati da insetti che si stanno diffondendo a latitudini più temperate con il caldo che avanza.

Tra queste, la malaria, la leishmaniosi, l'encefalite, la febbre di Dengue (ora arrivata anche in Italia) e gli innumerevoli morti dovuti alle ondate di calore, dall'acqua contaminata, dalle catastrofi naturali sempre più all'ordine del giorno.

an. sa.

KataWeb Free Internet: registratevi sul sito www.kataweb.it

Il presidente del Consiglio replica alle pressioni dell'opposizione, che accusa di ostacolare la nuova legge con un ostruzionismo «cieco ed irresponsabile»

D'Alema non cede: «Prima la scuola pubblica»

«Il dibattito è concentrato solo sul 5 per cento che frequenta le private dimenticando i diritti dell'altro 95»

Berlusconi cerca di fare leva sui popolari, insinuando che siano in imbarazzo. Replica Castagnetti: «Per le elementari abbiamo fatto più di voi»

ROMA Massimo D'Alema difende la scuola pubblica, ma il discorso del Papa riaccende lo scontro sulla parità scolastica. «Guai se qualcuno volesse sottrarre risorse alla scuola pubblica - ha detto il presidente del Consiglio ricordando il «vincolo costituzionale» che esclude finanziamenti statali alle private.

«Tutto il dibattito si concentra sul diritto, che va comunque garantito, di quei pochi che vanno alla scuola privata. Ma il dibattito dimentica il 95 per cento dei ragazzi italiani che hanno diritto ad una scuola pubblica di buon livello», ha affermato D'Alema a Radio anch'io.

Il presidente del Consiglio ha invitato a non sottovalutare la proposta del governo che concede alle famiglie meno abbienti un assegno di studio, e consente convenzioni tra enti pubblici e scuole private. «In Parlamento - ha denunciato il premier- se ne ostacola l'approvazione con un ostruzionismo cieco ed irresponsabile». Ma, ha aggiunto, «se ci saranno altre proposte le esamineremo».

Forza Italia e An tentano intanto di rendere quanto più scomoda possibile la posizione dei popolari, stretti tra l'appello del Papa a fare di più per finanziare gli istituti cattolici, e l'intesa raggiunta nel centro sinistra sulla nuova legge già approvata dal Senato e che la Camera riprenderà ad esaminare martedì prossimo.

«I popolari sono a disagio e in forte imbarazzo, pronti a rinunciare alla difesa dei propri principi in nome della sopravvivenza dell'attuale maggioranza», sostiene Silvio Berlusconi che però invita il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti a una «serena discussione per valutare nuove e più concrete misure di intervento a favore di una vera parità tra scuole statali e non». Forza Italia i ha sempre proposto un buono scuola che le famiglie possono spendere dove meglio credono.

«Il Ppi non si sente a disagio e tantomeno in imbarazzo, nè sulla materia della parità scolastica nè su altri aspetti che riguardano la politica del centrosinistra», replica dal canto suo il neosegretario dei Popolari Castagnetti al leader del Polo.

Sottolinea che il disegno di legge sostenuto dai popolari è un risultato positivo: per le scuole dell'infanzia ed elementari stanzia cifre ben sei volte superiori a quelle stanziate dal governo di centrodestra e punta allo «storico» obiettivo di ricomporre la cinquantennale frattura tra laici e cattolici sul sistema scolastico.

«Nessuno nel Ppi ha mai affermato che questo testo fosse perfetto, altri passi possono essere compiuti», conclude Castagnetti. Tra i «miglioramenti» proposti dal Ppi, infatti, c'è la proposta avanzata dal responsabile scuola di Piazza del Gesù Giovanni Manzini di pagare direttamente i docenti delle scuole secondarie non statali.

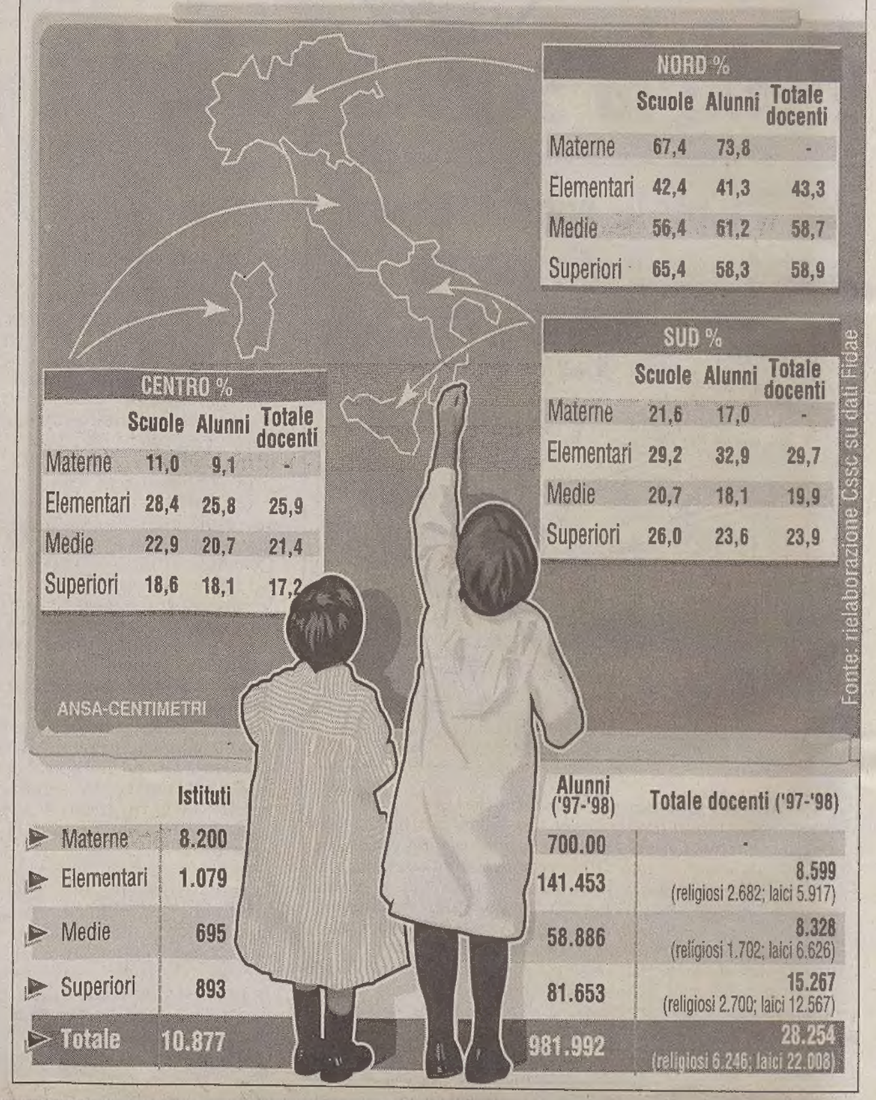
Questa ipotesi sembra però impraticabile a tutte le altre forze della maggioranza, dove è appoggiata solo da Ombretta Fumagalli Carulli, capogruppo di Rinnovamento al Senato. An, invece, è pronta ad appoggiarla.

I Verdi ipotizzano il ricorso al referendum «se dovesse prevalere il tentativo di accaparramento di risorse pubbliche per la scuola privata». Per il segretario del Pcdi Armando Cossutta «siamo giunti a un limite non superabile e la Costituzione non può essere violentata o aggredita». Anche per il socialista Enrico Boselli la questione è chiusa. Ma per An è proprio su una revisione della Costituzione che bisogna puntare, e il presidente dei deputati Gustavo Selva chiede che sia presto messa all'ordine del giorno la proposta di modifica dell'articolo 33 presentata dal suo partito a maggio scorso.

Marina Maresca

Una dissacrante pantomima inscenata contro i finanziamenti alla scuola privata durante una manifestazione dei Cobas scuola nel novembre di un anno fa, a Roma. A un anno di distanza il governo non sembra intenzionato a cedere alla pressione delle opposizioni.

La scuola cattolica in Italia



DALLA PRIMA

L'articolo 33 della Carta Repubblicana, infatti, precisa che enti e privati «hanno il diritto di istituire scuole ed istituti d'educazione, senza oneri per lo Stato» e che la legge «nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali». In realtà, tranne chi reputa che lo stesso testo della maggioranza sia troppo generoso e che vada oltre le «colonne d'Ercole» dell'incostituzionalità (che sarebbe in quel «senza oneri per lo Stato»), non sono pochi - dallo stesso D'Alema a Fini - quelli che pensano che il denaro pubblico possa essere speso per assegni-studio a famiglie meno abbienti, «bonus», convenzioni pubblico-privato.

Il che ci fa capire che al di là della contrapposizione ideologica un risultato è stato già ottenuto dalle scuole private: sul tema del finanziamento - pur indiretto, limitato, «filtrato» che sia - è già passato (in forme che il Polo giudica troppo blande, che il Ppi reputa equilibrate e che settori della maggioranza considerano eccessive) il principio che il vincolo costituzionale non è così forte e letterale da escludere interventi.

Il premier, replicando a chi giudica il testo della maggioranza poco incisivo, ha le sue ragioni: in effetti, una «contro-breccia di Porta Pia» è stata aperta nel fronte della scuola, dopo che neppure la Dc era riuscita a concedere tanto; ha ragione anche il Polo, però, nella sua ottica, a chiedere di più, in qualità e quantità.

Ognuno ha i suoi buoni argomenti, che qui valgono e pesano nella stessa misura.

Il punto che c'interessa, dunque, è un altro. Nel testo del progetto di Costituzione della Commissione Ruini, nel 1947, si parlava di «borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze» per i meno abbienti «da conferirsi per concorso agli alunni di scuole statali e parificate» (non statali). In Aula, però, prevalse il principio della non onerosità per lo Stato, grazie ad un emendamento dell'onorevole Corbino sostenuto da sinistra, Pri e liberali. Lo stesso Corbino, rispondendo alla contestazione del democristiano Gronchi che gli chiedeva il limite della «chiusura» al finanziamento delle scuole private, rispose: «non diciamo che lo Stato non potrà mai intervenire a favore degli istituti privati, ma che nessun istituto privato potrà sorgere col diritto di avere soldi dallo Stato»: il che sembra porre un «tetto» meno basso di quello usualmente considerato, al riparo del quale sono (di sicuro) il testo del centro-sinistra e (probabilmente) la controproposta del Polo.

Luca Tentoni

Il governo promette garanzie ai locatari degli istituti previdenziali che vendono il patrimonio

Case degli enti, salvi gli inquilini

Presentati 1300 emendamenti per ritoccare la Finanziaria

Mancano ancora i fondi per finanziare l'aumento delle pensioni sociali, ma intanto i conti pubblici segnano un miglioramento: deficit dentro le previsioni

Fabbisogno in netto miglioramento

Ecco l'andamento progressivo del fabbisogno negli ultimi anni

MESE	FABBISOGNO 1999	1998	1997	1996
Gennaio	+500	+1.300	+1.200	-12.000
Febbraio	-6.000	-7.458	-6.500	-25.713
Marzo	-26.300	-29.355	-23.950	-46.324
Aprile	-45.300	-49.621	-41.950	-71.673
Maggio	-55.300	-66.001	-55.000	-78.708
Giugno	-67.300	-48.300	-25.500	-53.746
Luglio	-31.900	-44.959	-29.532	-63.250
Agosto	-25.400	-40.060	-31.492	-71.650
Settembre	-45.400	-58.700	-51.500	-98.500
Ottobre	-62.100	-77.151	-67.500	-118.600
Novembre		-84.500	-78.127	-138.100
Dicembre		-58.500	-52.602	-128.852

Fonte: Ministero del Tesoro ANSA-CENTIMETRI

ROMA La vendita delle case degli enti previdenziali prevista nella legge finanziaria dovrà prevedere una serie di tutele a favore degli inquilini. E il Governo, (come ha ha promesso ieri il ministro del Lavoro Cesare Salvi al termine di un incontro con i sindacati inquilini), si farà carico del problema inserendo una modifica al testo che da oggi andrà in votazione nell'aula del Senato.

Un intervento che suscita le critiche della Confedilizia assai scettica sulla effettiva riuscita del piano di vendite del mattone di Stato annunciato con la Finanziaria e da cui si dovranno trarre circa quattromila miliardi, la principale fetta delle entrate.

Oltre al ciò il Governo ha deciso di prorogare di sei mesi da fine dicembre a giugno 2000 le norme che favoriscono l'emersione dal lavoro nero attraverso una sorta di sanatoria per le imprese non in regola. Ancora in forse invece i punti lasciati in sospeso in commissione.

Il Governo è alla ricerca di fondi per finanziare l'aumento di 200 mila lire delle pensioni sociali, per ridurre i tassi agli enti locali che chiedono mutui e per sospendere o rimodulare la riduzione del personale scolastico. Su tutte e tre le questioni il Governo si è detto disponibile compatibilmente con le coperture finanziarie.

Esclusi quelli del Governo la carica degli emendamenti come al solito è nutrita. In totale ne sono stati presentati circa 1300, in massima parte dalle opposizioni che riproporranno tutte le modifiche bocciate in commissione Bilancio.

Anche Rinnovamento italiano torna però all'attacco chiedendo di abolire il contributo di solidarietà del 2% sulle pensioni oltre i 141 milioni, mentre i Democratici (primo firmatario Antonio Di Pietro) chiederanno modifiche al contestato emendamento sui canoni tv. Viene infatti proposto che il fatturato su cui deve essere pagato l'uno per cento di contributo sia lordo e comprenda anche gli introiti pubblicitari.

Ad allentare la pressione sulla legge Finanziaria ieri sono arrivate buone notizie dal fronte dei conti pubblici. Come anticipato nei giorni scorsi il fabbisogno di ottobre è risultato nettamente migliore di quello dello scorso anno. In totale il deficit si è attestato a 16.700 miliardi di lire facendo salire l'indebitamento complessivo a 62.100 miliardi, oltre 15 mila in meno rispetto all' ottobre del '98.

Una situazione che sembra rafforzare le convinzioni di coloro che prevedono a fine anno un deficit inferiore ai 50 mila miliardi con un rapporto con il pil intorno al 2,2%.

p.t.

LA CRISI STRISCIANTE

Parisi chiede spiegazioni sull'ipotesi di un «rinnovamento» dell'esecutivo

Cossiga oggi a Palazzo Chigi I Democratici si irrigidiscono

ROMA D'Alema continua il giro di consultazioni con gli alleati della maggioranza. Ieri ha incontrato il repubblicano Giorgio La Malfa, ma l'appuntamento più difficile è fissato per oggi alle 17 quando a Palazzo Chigi arriverà Francesco Cossiga. Dopo le ultime vicende politiche e il lancio del Trifoglio, alleanza tra cossighiani e socialisti di Boselli in funzione antiulivista, l'ex capo dello Stato negli ultimi giorni sembra insistere soprattutto per un chiarimento nella maggioranza sulla giustizia.

D'Alema, invece, anche nel colloquio con La Malfa ha illustrato il suo progetto, quello di un «governo rinnovato» con un efficace programma di fine legislatura.

Non un governo «ex novo», ma con «alcuni innesti» per renderlo più rappresentativo, vista la disponibilità dei Democratici di Romano Prodi a dare un contributo più attivo. Al primo posto comunque c'è il varo della Finanziaria, senza stravolgimenti. «Al governo - ha detto ieri il premier- occorre maggiore solidarietà e tranquillità. Se prevale una disputa sulle prospettive strategiche, credo che tutto ciò possa rendere molto difficile lavorare ogni giorno».

Ma il vice presidente dei Democratici Arturo Parisi ha subito telefonato a Palazzo Chigi per chiedere spiegazioni sulle affermazioni di D'Alema, ribadendo che l'Asinello non è disponibile a rimpasti di governo nè ora nè dopo la Finanziaria. Quello a cui puntano è un patto politico per il nuovo Ulivo. I chiarimenti forniti dal sottosegretario Marco Minniti avrebbero tranquillizzato, almeno in parte, Parisi che ha poi parlato di «infortunio linguistico».

Ma i diessini intanto hanno denunciato ieri, nella riunione della segreteria, il tentativo del Polo di far slittare le regionali di primavera per cercare di abbinarle alle politiche. I sondaggi di questi giorni mostrerebbero che, se si votasse oggi, il centrosinistra vincerebbe le regionali e il Polo le politiche. Per raggiungere l'obiettivo il centrodestra avrebbe in programma di far mancare il 10 novembre la maggioranza di due terzi sull'elezione del presidente della Regione. Infatti, se la riforma passasse a maggioranza semplice, qualcuno potrebbe anche chiedere un referendum per ratificarla, come prevede la Costituzione.

E intanto, a proposito di elezioni regionali, si è saputo ieri che Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e parlamentare europeo, sarà il candidato dell' Ulivo alla presidenza della Regione del Veneto per le prossime amministrative. Lo ha annunciato lo stesso Cacciari al termine di un incontro del centrosinistra svoltosi a Mestre. «La mia disponibilità è ufficiale e ho trovato ampio consenso», ha detto Cacciari al termine dell' incontro, aggiungendo però che «ci sono alcune condizioni». I paletti - superabili secondo Cacciari - sono quelli di realizzare uno sforzo all' interno della coalizione per dare nel Veneto «una forte aggregazione dello schieramento, un messaggio forte - ha detto - opposto a quello che stanno dando a livello nazionale». Si tratterebbe, secondo Cacciari, di presentare solo le liste delle «componenti fondamentali del centrosinistra, perchè non si presentino a pezzi con 150 partiti e partitini». «L' altra condizione che ho posto - ha proseguito - è di essere libero nell' individuazione della squadra per il maggioritario».

Il Polo tenta di rinviare le elezioni regionali per agganciarle alle politiche. Intanto Cacciari accetta di candidarsi nel Veneto

Singolare iniziativa fra il politico e il commerciale del club azzurro di Rimini

Forza Italia, tessera e sconti

RIMINI Volete imparare l'inglese, avere sconti sugli aerei, negli alberghi e consulenze legali, bancarie, assicurative a prezzi stracciati? Basta iscriversi a Forza Italia. L'iniziativa, che apre una nuova frontiera nel marketing politico, è lanciata dal club «Silvio Berlusconi» di Rimini, che per attirare nuovi iscritti ha varato una campagna tesseramento quantomeno originale. Ma la presidente del club Gabriella Bianchi, non ci trova nulla di scandaloso: «Sono sempre stata convinta che il rapporto iscritto-partito politico non debba limitarsi all'appoggio ideologico ed economico ma debba anche riservare vantaggi per chi offre il proprio contributo».

Detto, fatto. La quota d'iscrizione a Forza Italia, consentirà ai soci riminesi di seguire del tutto gratuitamente lezioni d'inglese, lavare l'auto presso autolavaggi convenzionati e ottenere consulenze in campo finanziario e legale nonchè visite mediche specialistiche. In più si potrà viaggiare in aereo tra Roma e Rimini a prezzi stracciati e ottenere sconti in alberghi di Rimini, Firenze, Roma e Montecatini. Insomma, un vero e proprio club, più che una sezione di partito, organizzato sulla falsariga dei sodalizi lanciati da tante aziende, compresi alcuni grandi giornali, per fidelizzare la clientela. Per l'Emilia-Romagna rossa è comunque un vero e proprio choc, abituata com'è all'immagine della sezione del Pci-Pds nelle quali il massimo vantaggio pratico è il tavolo verde per giocare a tresette.

L'iniziativa, spiegano i dirigenti forzisti locali, è ideata dalla frangia femminile del partito riminese, denominata Azzurro Donna, ed è destinata soprattutto alle signore, scarsamente attratte dalla consueta attività «verbale» dei partiti politici e sempre alla ricerca di occasioni, offerte, sconti e così via.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (centralino linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.I.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («lva).
La tiratura del 2 novembre 1999 è stata di 54.800 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Dall'inizio dell'anno sono già 31 mila i curdi, iracheni e turchi arrivati nel nostro Paese

Mare «autostrada» della disperazione

Uno su sei sceglie la traversata verso le nostre coste

ANCONA Sono tanti i clandestini di etnia curda, iracheni o turchi che nel corso del 1999 hanno cercato di raggiungere l'Italia, e spesso da qui la Germania, la Norvegia o l'Olanda, a bordo di una delle 17 navi che ogni settimana partono da Patrasso o Igoumenitsa per lo scalo di Ancona, frontiera di libertà per un popolo senza patria dove spesso il sogno si infrange contro un rimpatrio immediato. «Pagano per rischiare la vita», commenta amaro un dirigente di polizia e d'altra parte, ricorda il questore, sarebbe impossibile controllare i 153.000 Tir che ogni anno arrivano o partono da Ancona.

Stipati come bestie in autocarri carichi di tutto, dal ferro alle cipolle, gli immigrati curdi sono ormai i più numerosi nell'elenco dei tentativi di sbarco clandestino, dalle cinque alle dieci persone al giorno compresi albanesi, kosovari, indiani o nordafricani. Pochi però pur potendolo fare chiedono asilo, dicono in Questura, e i più (circa 300 da gennaio, entrati in vario modo nel territorio provinciale) vengono respinti. A volte il viaggio si interrompe ai bordi dell'A/14, dove i camionisti abbandonano il loro carico umano, fingendo di averlo traghettato fino a Roma o a Milano.

Oppure, come nello sbarco di 36 curdi scaricati su una piattaforma petrolifera il 10 novembre '98, le vie dell'immigrazione illegale sono altre: motoscafi veloci o carrette del mare in fuga dalle coste croate, o forse una grande nave canguro, che incrocia al largo ma nessuno ha mai visto.

Di sicuro la presenza dei clandestini - 15 curdi sono stati scoperti e respinti proprio ieri a bordo della motonave Kriti e l'autista greco di un Tir è finito in manette, altri 19 giovedì - è diventata routine nel porto greco dove ogni anno transita un milione di passeggeri. Ma nessuna indagine, almeno qui, ha finora fatto luce sulle potenti organizzazioni criminali che lucrano su questi traffici: sul villaggio alla periferia di Patrasso in cui i clandestini aspettano di nascondersi nei camion in sosta, sui soldi - dai 1.000 ai 2.000 dollari - che qualche curdo meno spaventato ammette di aver pagato per venire in Italia. Pagato a chi? «Non lo dicono o non lo sanno», riferiscono le forze di polizia. E non si è mai andati oltre l'arresto e la condanna di un camionista, a volte tedesco, o di uno scafista croato.

Non è stata del resto la prima e non sarà certamente l'ultima volta che i clandestini che vogliono raggiungere le coste del nostro Paese si nascondano all'interno di traghetti di linea. Secondo i dati del servizio immigrazione del ministero dell'Interno, dall'inizio dell'anno ad oggi, su 31 mila clandestini sbarcati in Italia e respinti verso il loro Paese di origine, il 17% circa ha viaggiato all'interno di navi traghetto: dunque circa 5.000.

I porti di Ancona, Bari, Brindisi, Trieste e Genova sono quelli dove l'arrivo di clandestini occulati nelle stive è più massiccio. Ad Ancona, dal primo gennaio ad oggi sono arrivati in 1.509, soprattutto cittadini iracheni e turcih. A Bari sono giunti, sempre nello stesso periodo in 509, l'80% dei quali sono curdi. A Brindisi si sono verificati 1.050 arrivi nei traghetti, a Trieste 265 e a Genova 110.

Vittime dell'asfissia dieci clandestini curdi che in un gruppo di trenta tentavano di arrivare in Italia sulla rotta fra Patrasso ed Ancona

Stiva della morte sul traghetto greco in fiamme

Al largo di La Spezia scoperti 12 marocchini nascosti nelle celle frigorifere di una portacontainer

Gli altri iracheni sono ricoverati in ospedale. Gli immigrati africani erano attrezzati per resistere al freddo: sono stati subito rimpatriati a Casablanca

ROMA Sono morti asfissiati per un improvviso, quanto inaspettato, incendio provocato probabilmente da un cortocircuito su un camion che trasportava della carta. Erano lì, in trenta, nascosti nella stiva della nave-traghetto «Superfast III», pronti a tutto pur di raggiungere l'Italia. E, invece, il viaggio della speranza per dieci di loro - iracheni di etnia curda - si è trasformato in un viaggio mortale come, purtroppo, è accaduto già altre volte agli immigrati clandestini. Gli altri sono stati ricoverati in ospedale a Patrasso per essere curati.

La nave avrebbe dovuto attraccare nel porto di Ancona alle 14 di ieri, ma a pochi chilometri dalla costa greca le fiamme hanno costretto il traghetto a fermarsi. Tra i 307 passeggeri a bordo - tra i quali 22 italiani - si è diffuso il panico domato, però, dalla prontezza dell'equipaggio che ha subito provveduto all'evacuazione sulle scialuppe di salvataggio. Sono tutti salvi.

Il fuoco si sarebbe sviluppato poco dopo la partenza e sarebbe stato preceduto da esplosioni. Le fiamme si sarebbero propagate nel garage superiore della nave, parte del quale è a cielo aperto. Le indagini dovranno stabilire con certezza le cause dell'incendio che, secondo i passeggeri, avrebbe potuto provocare una tragedia immensa. Anche i componenti dell'equipaggio hanno lasciato il traghetto, che è ancora fermo sul punto dell'incidente, all'interno del quale è al lavoro la commissione d'inchiesta».

Quanto alla presenza dei clandestini a bordo, rimasti intrappolati nel garage dopo la chiusura automatica delle porte fatta scattare dai sistemi antincendio, Morandi ha fatto presente che «si introducono di notte nei camion in partenza: è un fenomeno che riguarda un po' tutte le compagnie ed è difficile scovarli».

La «Superfast III», insieme alla gemella «Superfast IV», è stata costruita nel 1998 e ha ottenuto un certificato internazionale di qualità. Ha una capacità di 1.400 passeggeri e di mille veicoli e una velocità di 28,5 nodi. La sua stazza è di 11.246 tonnellate per una lunghezza di 195 metri e una larghezza di 25 metri.

Sempre ieri 12 marocchini nascosti in una cella frigorifera, sfidando il freddo nel tentativo di raggiungere via mare l'Italia sono stati scoperti dal personale di bordo di una nave portacontainer diretta a La Spezia, Il gruppo, in cui c'erano anche due minori, era ben attrezzato per combattere il freddo all'interno della cella ed era provvisto di cibo e bevande per affrontare la lunga navigazione. Sono stati denunciati alla Capitaneria di porto e ripartiti via mare per Genova e da qui per Casablanca (Marocco).

Il luogo dove si e' sviluppato l'incendio del traghetto greco.

Anche l'equipaggio ha abbandonato l'unità. Il problema è adesso quello di far arrivare i nostri connazionali a destinazione

ROMA *No,«non è suonato alcun allarme». Un testimone italiano, scampato al rogo sul traghetto Patrasso-Ancona, è ancora scosso quando racconta la sua notte da incubo. «Nessun segnale ha avvisato che c'era un incendio a bordo del Superfast III - dice - e non è stata data nessuna informazione ai passeggeri. Solo il personale di cabina si è prodigato per far uscire i passeggeri sui ponti all'aperto».*

E poi spiega: «Eravamo a 12-14 miglia dal porto quando una nube di fumo insopportabile ha avvolto il bar del traghetto. Non c'è stato panico, almeno non all'inizio. Poi un passeggero tedesco che voleva una scialuppa di salvataggio per la sua famiglia è stato trattenuto dal personale di bordo. Ma, dieci minuti dopo, sono state messe in mare le scialuppe e ci hanno fatto lasciare la nave».

Adesso che sono tutti a terra cresce il nervosismo in attesa di avere notizie sulla loro futura destinazione. Sono stati sistemati in un albergo di Atene e lì non possono far altro che aspettare.

«Sul traghetto - dice infatti un anconetano da tempo residente in Grecia - sono rimasti i nostri effetti personali, i bagagli e le auto. Non sappiamo se queste sono andate distrutte. E non sappiamo quando potremo rientrare in possesso della nostra roba, non abbiamo informazioni di alcun tipo e il rappresentante della compagnia, qui con noi, non può esserci di nessun aiuto. È già molto se siamo riusciti a salvarci».

Poteva essere una tragedia immensa, puntualizza il passeggero: «Solo alcune fortunate circostanze lo hanno impedito: il fatto che a quell'ora tutti fossero svegli e che il traghetto fosse partito da poco e non a pieno carico».

Mentre si trovavano a bordo delle scialuppe i passeggeri hanno visto «le fiamme uscire dalla parte poppiera del traghetto e molti di noi abbiamo sentito una serie di esplosioni, probabilmente pneumatici che scoppiavano». Ma, aggiunge l'anconetano, «nessuno ha detto ai passeggeri che alcuni clandestini erano morti. E a scatenare l'incendio potrebbe essere stato proprio un bivacco improvvisato».

Nessuno dei passeggeri, invece, ha subito gravi conseguenze: «ci sono stati solo due infortuni leggeri: un membro dell'equipaggio che si è ferito ad una mano e una ragazza che si è fratturata una gamba scendendo le scale».

Ma adesso la cosa più urgente è «riavere le cose che ci appartengono o ciò che ne resta perchè noi qui siamo senza nulla».

Intanto, in Grecia, è arrivato Renato Morandi, l'agente generale per l'Italia della «Superfast Ferries», proprieraria del traghetto. Il suo compito è assistere i passeggeri e coordinare le operazioni di rimpatrio che potrebbero avvenire in nave ma anche in aereo.

Per ora Morandi fa sapere che «l'equipaggio ha domato l'incendio in tempo di record provvedendo poi all'evacuazione, per motivi precauzionali, dei passeggeri. Anche i componenti dell'equipaggio hanno lasciato il traghetto, che è ancora fermo sul punto dell'incidente, all'interno del quale è al lavoro la commissione d'inchiesta».

Parlano gli italiani che si trovavano a bordo del «Superfast III» appena uscito dal porto ellenico

«Siamo scampati a un tragico rogo»

Incendio subito domato - I passeggeri evacuati sulle scialuppe

Missione-lampo oggi a Tirana del sottosegretario agli Interni Maritati

«La repressione fa peggio»

ROMA Un «impegno concreto» da parte del governo di Tirana anche sulla base di nuove intese, per mettere in atto una «risposta più incisiva» in chiave repressiva su «quella sponda del canale d' Otranto» contro «questo turpe commercio di anime umane». Questo il risultato che stasera, dopo la dodici ore albanese, il sottosegretario all'Interno Alberto Maritati è intenzionato a portare a casa. Designato dal ministro Jervolino, Maritati infatti oggi si recherà a Tirana per mettere a punto un piano d'azione che concretizzi gli impegni già assunti. Una missione decisa dopo quello che lo stesso sottosegretario ha chiamato «ennesimo atto di sangue», riferendosi agli ultimi drammatici sbarchi.

«Non partiamo da zero - ha precisato Maritati - si tratta di verificare e fare il punto della situazione con il ministro dell'Interno albanese per stabilire ulteriori intese perchè gli accordi già in atto raggiunti dai due governi si concretizzino in azioni più visibili di repressione da parte delle autorità albanesi». Ma, sottolinea Maritati, la ricetta anticlandestini non è fatta né di baionette né di cavalli di Frisia posizionati sulle coste pugliesi, nè di interruzione di aiuti: «Significherebbe solo dare una mano alla criminalità».

Continua però anche in Italia l'attività repressiva contro coloro che approfittano dei clandestini. A Milano un 31enne senegalese, Kabir Gadiaga, in Italia regolarmente grazie alla sanatoria, è stato fermato dall'ufficio stranieri della Questura con l'accusa di ricettazione: sarebbe stato trovato in possesso, nella stanza d'albergo in cui viveva a Milano, di carte d'identità rubate in bianco al Comune di Edolo (Brescia), passaporti senegalesi parimenti non intestati e permessi di soggiorno falsi compilati con dati e fotografie di marocchini e tunisini. E 44 cittadini kosovari di etnia Rom sono stati bloccati dai carabinieri dopo essere sbarcati ieri su una spiaggia della costa garganica, tra Mattinata e Vieste. Si tratta di 14 uomini, 14 donne e 16 bambini i quali sono stati «scaricati» da un gommone che avrebbe poi ripreso il mare aperto.

Impegnativa giornata nel Friuli-Venezia Giulia per polizia e carabinieri sul fronte della lotta all'immigrazione illegale

Passeur arrestati a Udine e a Gorizia

UDINE Reati legati al fenomeno immigrazione sono stati commessi e perseguiti ieri anche nel Friuli-Venezia Giulia. A Udine 19 immigrati clandestini sono stati bloccati dalla polizia ferroviaria in due distinti interventi compiuti, rispettivamente, a Lumignacco di Pavia di Udine e nella stazione del capoluogo.

A Lumignacco, su segnalazione di personale delle Ferrovie dello Stato, gli agenti hanno trovato 11 romeni, che erano giunti in paese a bordo di un'Audi 80 alla quale era stato tolto il sedile posteriore, per consentire a tutti di stare nel veicolo. Il conducente è indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, mentre le altre 10 persone (tre coppie, con quattro bambini in tenera età) sono state invitate a presentarsi nella Questura di Udine, per l'espulsione. Nella stazione di Udine, invece, la polizia ferroviaria ha rintracciato otto giovani del Bangla Desh, tutti maggiorenni; anche questi saranno esplusi.

Sempre a Udine Constantin Bondoc, trasportatore romeno di 40 anni, è stato arrestato dai carabinieri, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, compiuta utilizzando uno spazio mascherato dall' alettone alzavento posto sopra la cabina di guida del suo autotreno. I carabinieri sono intervenuti dopo avere rintracciato, nell' area doganale udinese, un romeno di 25 anni, con il passaporto privo di visti per l'ingresso in Italia. Il giovane ha detto di essere giunto con il Tir di Bondoc e di avere pagato circa un milione di lire. Il camionista ha negato, ma gli è stata trovata la somma, in valute tedesca e statunitense, e sul suo automezzo è stato rinvenuto anche il bagaglio del clandestino. L'uomo è stato arrestato.

A Gorizia, per avere trasportato sull'autotreno che guidava, nascosti tra grandi rotoli di carta, 36 clandestini provenienti dal Bangla Desh e dallo Sri Lanka, un autotrasportatore di San Vito al Tagliamento (Pordenone), Gaetano Fasulo, è stato condannato ieri dal Tribunale di Gorizia a un anno e mezzo di reclusione e a sei milioni di lire di multa con la condizionale. E sempre a Gorizia un cittadino peruviano, regolarmente residente a Milano, è stato arrestato dai carabinieri nel centro isontino subito dopo aver fatto attraversare sulla sua auto il confine a due donne connazionali, una di 52, l'altra di 30 anni.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Forti anche nel sesso forte

Deboli, opachi, fragili e con tendenza alla caduta: questa la scoraggiante descrizione che moltissimi uomini forniscono dei loro capelli, talora aggiungendo di aver provato ogni sorta di shampoo, balsamo e lozione con scarsi risultati. Non c'è da meravigliarsi: i rimedi esterni possono infatti rivelarsi non del tutto efficaci se l'indebolimento, la secchezza e la perdita della luminosità dipendono da una carenza organica di particolari micronutrienti e dal temibile effetto ossidante dei Radicali Liberi.

La strategia vincente

Accanto alle cause ormonali ed ereditarie che provocano la cosiddetta alopecia androgenetica, la forma di calvizie più diffusa tra gli uomini, esistono dunque altri fattori che possono privare i capelli di vitalità e forza. Per contrastare i poco piacevoli effetti è necessario agire all'interno dell'organismo, ripristinando le corrette quantità delle sostanze implicate nei processi di rigenerazione del capello. Ma c'è di più: una strategia che persegue l'obiettivo di restituire vita, corpo ed elasticità ai capelli deve prevedere anche il ricorso a principi attivi antiossidanti, cioè in grado di ostacolare l'azione distruttrice dei Radicali Liberi.

Capsule di vitalità

Per affrontare il problema, è proprio il caso di dirlo, alla radice, la Ricerca Giuliani ha messo a punto Bioscalin *Retard*, un integratore dietetico in capsule che svolge la sua azione stimolando dall'interno i processi di crescita e di rivitalizzazione del capello. Costituito da Vitamine e Minerali dall'azione antiossidante e da principi attivi in grado di stimolare l'attività cellulare a livello del cuoio capelluto, Bioscalin assicura un rapido miglioramento della condizione del capello. Bioscalin Giuliani ha una formulazione "*Retard*", rilascia i componenti in modo costante e prolungato nell'arco di 8-12 ore.

Un "ritardo" provvidenziale

Il vantaggio è importante: permette che i principi attivi vengano assimilati completamente, assicurando così ai capelli protezione e nutrimento per l'intera giornata.

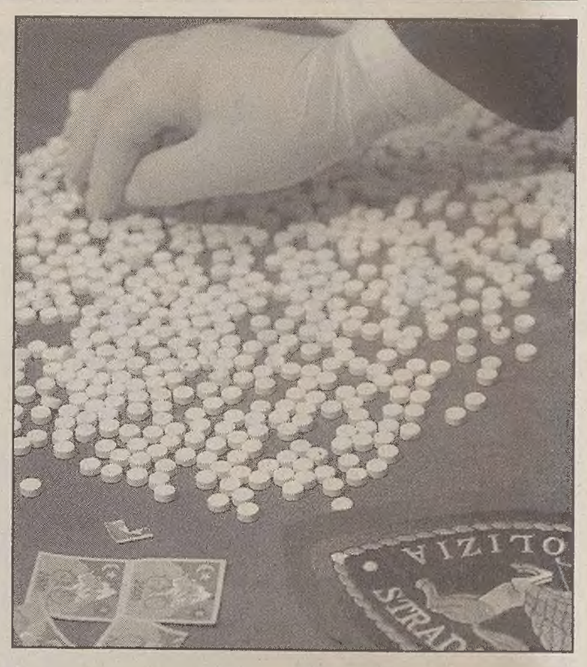
Con un normale integratore invece, l'organismo, che non è in grado di immagazzinare alcuni di questi elementi, usa la parte che gli serve nell'immediato e il resto lo elimina con le urine, restando così "scoperto" dopo 2-3 ore dall'assunzione.

Bioscalin Giuliani *Retard* si può acquistare in Farmacia. Il trattamento base prevede l'assunzione di una capsula al giorno per almeno un mese e può essere effettuato più volte l'anno. Per consolidare i risultati ottenuti, si può prolungare ogni ciclo fino a 3 mesi.

ALLARME DROGA Un ragazzo bresciano colto da malore nella stessa discoteca dove è stato soccorso Jannick Blesio

Ecstasy, un blitz con cinque arresti

Tanti controlli delle forze dell'ordine - I vescovi vogliono le chiese aperte la notte



BRESCIA È ancora allarme ectasy in provincia di Brescia. Un altro giovane di 18 anni è stato ricoverato nell' ospedale di Iseo dopo un malore nella stessa discoteca nei pressi della quale è stato trovato agonizzante Jannick Blesio, il diciottenne bresciano morto dopo aver ingerito una pasticca di ectasy.

Il giovane è ricoverato in ospedale da sabato scorso: secondo i medici anche il diciottenne potrebbe aver ingerito una pastiglia di ectasy in quanto ha manifestato i sintomi tipici da assunzione di anfetamine (tachicardia, ipertensione, stato di agitazione e confusione). Le condizioni del giovane, residente in un paese della Bassa Bresciana, sono comunque migliorate tanto che potrebbe essere dimesso nei prossimi giorni.

Sta meglio anche la ragazza di 17 anni, Giorgia, ricoverata all'ospedale Niguarda di Milano dove è stata sottoposta a un trapianto di fegato per un'epatite fulminante dopo aver provato un paio di pastiglie di ecstasy in tre mesi.

Per conoscere, invece, la composizione della pastiglia che ha ucciso Jannick, la cui autopsia è stata eseguita ieri mattina all'ospedale di Iseo, bisognerà attendere ancora qualche giorno. L'esame necroscopico, secondo quanto si è appreso, non ha evidenziato particolari lesioni agli organi. Fondamentali saranno gli esiti degli esami tossicologici.

Intanto i carabinieri bresciani hanno effettuato controlli a tappeto in tutta la zona. I militari hanno arrestato cinque persone, con un' età compresa fra i 17 e i 22 anni. Gli investigatori hanno sequestrato 45 pastiglie di ecstasy, 20 confezioni di cocaina e 70 grammi di marijuana, oltre a diversi milioni di lire, probabilmente frutto dello spaccio.

Le pasticche di ecstasy sequestrate agli arrestati sono state subito inviate al laboratorio tossicologico di Brescia per essere analizzate e confrontate con le sostanze che hanno provocato le intossicazioni dei giorni scorsi. I carabinieri ieri hanno invitato i giovani alla prudenza e a chiamare il 112 se a conoscenza di utili indicazioni per le indagini. E monsignor Sigalini, responsabile del servizio pastorale della Cei, ha proposto di aprire le chiese la sera come alternativa alla discoteca: «Non possiamo stare a guardare di fronte alla morte di un ragazzo di 18 anni e ai giovani che fanno della notte un tempo di vita vissuta spesso nello sballo».

ALLARME DROGA Parla il tossicologo

«A produrre i nuovi veleni ci sono chimici dilettanti in laboratori improvvisati»

ROMA L'allarme droghe sintetiche non è scattato solo ora, dopo la morte di un diciottenne di Brescia. L'allarme per gli effetti delle droghe di sintesi è scattato da parecchio, anche se per anni il pericolo di queste sostanze è stato sottovalutato. Ora che i guadagni sempre più facili legati a questo business hanno fatto sì che molti si improvvisassero artigiani dello sballo con laboratori rudimentali, ora più che mai occorre informare i giovani dei reali pericoli a cui vanno incontro. Lo ha detto Enrico Malizia, tossicologo ed esperto del problema droga.

«Queste nuove droghe danno una sensazione di eccitazione, come la cocaina, e producono allucinazioni, con sensazioni visive, sensoriali, percettive. Producono distorsioni della realtà. Ma quello che predomina è lo stato di eccitamento, in cui non si percepisce lo stato di fatica, e alcuni casi mortali sono avvenuti proprio per questo motivo, in cui si continuava a ballare per ore e ore, senza avvertire i segnali che l'organismo dà in caso di pericolo».

L'allarme finora era sottovalutato ma ora bisogna informare i giovani sui veri pericoli

L'effetto può essere devastante proprio perchè attutisce le capacità di ragionamento, di riflesso, rende spericolati, e nello stesso tempo può danneggiare vari organi. Il danno più rilevante è quello sul sistema cardiocircolatorio.

L'effetto dura tre-quattro ore e varia secondo il tipo di sostanze. Gli effetti della droga sono temporanei, ma si possono produrre dei danni permanenti sull'organismo. «L' effetto di queste sostanze è molto simile a quello della cocaina, - ha spiegato Malizia - che è una droga particolarmente tossica, che però non crea una vera e propria dipendenza, anche se crea un certo grado di assuefazione, soprattutto di tipo psichico».

Fra gli altri pericoli c'è quello dell'improvvisazione chimica: molti laboratori usano sostanze base i cui principi attivi sono leciti, e poi li modificano, li ridisegnano, per dare un certo tipo di effetto, oppure li tagliano con sostanze tossiche per molti, ma letali per qualcuno. «Ritengo che il proibizionismo serva a poco, anche perchè questi laboratori nascono di continuo, con sempre nuovi tipi di pillole, perchè il guadagno è troppo forte e ci sarà sempre chi rischia per questo motivo. I giovani sono spericolati, e soprattutto non credono a quanto viene loro detto. Occorre cercare di convincere i giovani almeno a non fare abuso di queste sostanze. Le campagne informative sono utili, ma l'informazione dovrebbe iniziare ancora prima, a livello scolastico, formativo. Non ritengo che chi usa questo tipo di droga da adolescente sia candidato automatico a passare ad altre droghe o a diventare eroinomane. Il salto da una droga ad un' altra non è mai stato dimostrato.»

Meluzzi, psichiatra, suggerisce una nuova figura: «l'educatore scolastico all'interno di ogni classe»

ROMA Il senatore Alessandro Meluzzi, psichiatra, nel commentare gli ultimi episodi di uso degli stupefacenti da parte dei giovani ha sostenuto la necessità di istituire un educatore scolastico. «Ritengo indispensabile - ha detto il parlamentare cossighiano - che già a partire dalle scuole dell'obbligo si insedi un educatore scolastico all'interno di ogni classe, sin dalle elementari, che dialoghi e spieghi quali effetti possono produrre le sostanze stupefacenti, leggere e pesanti, dall'ecstasy fino all'eroina». Secondo Meluzzi questa figura dell'educatore potrebbe intervenire «come mediatore in quei casi nei quali l'emarginazione sociale e difficoltà familiari di vario genere rischiano di portare il giovane sulla via della tossicodipendenza». «Il tristissimo episodio del ragazzo bresciano - ha sottolineato Meluzzi - ha scoperto il nervo di una difficilissima piaga sociale di cui il nostro Paese è vittima. La facilità con la quale i giovani possono accedere alle droghe di tipo anfetaminico è agghiacciante. L'elevata percentuale dei giovani che assumono sostanze stupefacenti dimostra quanto sia necessario intensificare nuove politiche di prevenzione».

E un progetto di legge per la messa al bando delle anfetamine, contro il dilagare delle nuove droghe che stanno mietendo vittime tra i giovani e i giovanissimi, è stato presentato dal Ccd. La proposta, il cui primo firmatario è Carlo Giovanardi, prevede l'inserimento fra le sostanze proibite di tutti i derivati della fenil-etil-ammina, salvaguardandone solo alcuni di specifico interesse terapeutico.

«Mia figlia è stata colpita da un'epatite fulminante per un paio di pastiglie»

MILANO Chiede leggi e controlli più severi per evitare che i giovani, per quella maledetta pasticca, ci rimettano la pelle. Chiede un intervento più serio dello Stato per salvare tutti i ragazzi che, come sua figlia, per colpa di una leggerezza, per un ballo da...«sballo» in discoteca, rischiano la vita.

Papà Mario, il padre di Giorgia, la ragazza di 17 anni, mai entrata nel tunnel della droga ma che per aver provato un paio di pastiglie di ecstasy in tre mesi, è finita all'ospedale milanese di Niguarda con epatite fulminante ed è stata salvata da un trapianto, si sfoga senza guardare in faccia a nessuno. E se Giorgia, che ora vive con un fegato nuovo, dal suo letto in rianimazione (è in buone condizioni) fa sapere che girerà «tutte le scuole» per dire ai suoi coetanei «di non prendere l'ecstasy perchè basta una sola pillola per morire», il padre accusa lo Stato e tutti quei politici che, a suo giudizio, hanno fatto leggi permissive: «Troppo pochi i rimedi - dice il signor Mario -: non è accettabile che un ragazzo beccato

ALLARME DROGA «Lo Stato deve attivare maggiori controlli e anche noi genitori»

L'ira di un padre: leggi suicide

con queste pillole venga solamente inquisito, affidato ai servizi sociali o multato. Lo Stato prima di varare leggi suicide ci deve pensare due volte».

Per il papà di Giorgia se il comportamento dei giovani non è condivisibile ma è ammissibile, quello dello Stato non è nè condivisibile nè ammissibile. «Dovrebbe smettere di scimmiottare le esperienze mitteleuropee - continua - e cominciare ad applicare le leggi esistenti».

Il signor Mario descrive Giorgia come una brava ragazza, ottimi voti a scuola, senza problemi, al di fuori di ogni sospetto: «Come potevamo immaginare una cosa simile? - dice - Lo ha fatto per emulazione. Non c'è altra spiegazione: la nostra è una famiglia unita e io e mia moglie siamo sempre stati aperti al dialogo». Ma la scorsa estate a Forte dei Marmi a Giorgia è stata offerta l' ecstasy, quella pastiglia che non sapeva bene cos' era, sciolta nella bibita. «Credo facciano così - prosegue - per creare dipendenza, per adescarti. Dopo, è una mia ipotesi, ti assicurano la dose a patto che tu la spacci ad altri.». E i controlli delle forze dell' ordine, per il padre della ragazza, sono insufficienti. «Gli amici di mia figlia mi hanno detto che qualsiasi poliziotto, se si presenta in borghese in discoteca, riesce tranquillamente ad individuare e arrestare gli spacciatori. Se solo lo facessero....». Pur non negando di aver avuto in questa vicenda una parte di responsabilità («avrei dovuto sorvegliare di più Giorgia») il signor Mario dà un consiglio a tutti i genitori: «Dialogare con i figli, dialogare molto anche se, dopo questa terribile esperienza, mi rendo conto che ci vuole qualcosa di più».

Confessa l'omicidio della lucciola serba uccisa con un coltello e poi bruciata in un boschetto: «Volevo violentarla»

Il famigerato killer di prostitute, alla sbarra a Genova, forse aveva un complice

Un muratore «spalla» di Bilancia?

Arrestato ieri: nel suo passato altri reati di natura sessuale

GENOVA Un giovane muratore dal passato torbido incrocia il presente del serial killer più famoso d'Italia. C'è un filo rosso, rosso sangue, che forse unisce l'assassino, reo confesso, della giovane prostituta massacrata il 27 ottobre scorso a Genova al pluriomicida Donato Bilancia. Il trentacinquenne Sergio Truglio, arrestato dai carabinieri e interrogato fino a quando non ha confessato il delitto, era infatti già comparso nell'inchiesta sul serial killer che aveva seminato morte in Liguria, nel Basso Piemonte e sui treni.

Quando ancora il nome di Donato Bilancia, attualmente a giudizio dinanzi la Corte d'Assise di Genova, non era ancora comparso nelle difficoltose indagini sulla scia di delitti, Sergio Truglio era stato fermato e poi rilasciato. A condurre gli inquirenti fino al muratore erano stati i suoi precedenti penali per violenza sessuale, le sue frequentazioni degli ambienti legati alla prostituzione. Gli stessi che i carabinieri hanno ripercorso nel dare la caccia all'assassino della prostituta ventiseienne Gordana Matic. Il suo corpo era stato trovato, carbonizzato, nei boschi di Lumarzo sulle alture di Genova nel primo pomeriggio del 27 ottobre.

Sarebbe stato impossibile dare un'identità a quei poveri resti se una collega della ragazza serba non avesse denunciato la scomparsa dell'amica. La comparazione delle impronte digitali ricavate da piccoli lembi di pelle, aveva poi fugato ogni dubbio. Anche sul movente non parevano esservi incertezze: la pista seguita dagli inquirenti portava a un cliente. E fra i clienti hanno cercato gli investigatori dei carabinieri fino a giungere al muratore il cui nome già figurava nei fascicoli relativi a reati a sfondo sessuale. «Ho cercato di violentarla, poi l'ho colpita con il coltello» - ha confessato ieri Sergio Truglio, che per sviare le indagini e cercando di rendere impossibile l'identificazione della sua vittima ha cosparso di benzina il cadavere dandolo poi alle fiamme.

Non una rapina, dunque, e neppure un regolamento di conti dietro al feroce assassinio. Forse, soltanto il raptus di un maniaco. Ed ecco che il filo rosso che potrebbe legare l'assassino della giovane serba a Donato Bilancia sembra farsi più consistente.

Come Donato Bilancia, Sergio Truglio aveva cercato di violentare prostitute, come il serial killer ha ucciso senza un movente plausibile. Di più: sembra che Bilancia e Truglio si conoscano, anche se su questo particolare gli inquirenti mantengono un riserbo impenetrabile. Analogie e coincidenze che riportano alla mente i misteri e le tante zone d'ombra che segnano la ricostruzione dei delitti compiuti da Donato Bilancia.

Non ultimo l'interrogativo, che ancora attende una risposta: Donato Bilancia dice la verità quando sostiene di aver agito sempre da solo, mai con l'aiuto di un complice? Alcune perizie e ricostruzioni tenderebbero a smentirlo. Forse dalla soluzione di quest'ultimo giallo potrebbe emergere qualche novità. O addirittura il colpo di scena.

Nel ponte d'Ognissanti sulle strade 59 morti

ROMA È di 59 morti e 1875 feriti il tragico bilancio del ponte di Ognissanti sulle strade e autostrade italiane. I dati sono forniti dalla polizia stradale e evidenziano 2316 incidenti da venerdì 29 ottobre a lunedì 1.o novembre.

Lo scorso fine settimana, rende noto ancora la stradale, i morti furono 55.

Le contravvezioni elevate nei quattro giorni del ponte sono state 39.243, di cui 17.920 per eccesso di velocità (320 fatte dai carabinieri e il resto dalla stradale); 2260 (1660 dai carabinieri) per guida del motorino o della moto senza casco; 9330 sono quelle per guida senza cinture di sicurezza (4170 fatte dai carabinieri); 103 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti (83 dai carabinieri).

Infine, 480 contravvenzioni sono state elevate per guida in stato di ebrezza alcolica, di cui 184 fatte dagli uomini dell'Arma.

Appello della Procura

Nel «giallo» della Sapienza nuovi dubbi su Liparota

ROMA Dopo gli appelli alla sentenza di primo grado presentati dall'accusa e dai difensori di Giovanni Scattone, anche la Procura Generale ne ha presentato uno, sostanzialmente in linea con quello del procuratore aggiunto Italo Ormanni e del sostituto Carlo Lasperanza. La Procura Generale sarà l'accusa al processo di secondo grado che si svolgerà davanti alla Corte d' Assise d' Appello. L'atto della Procura Generale, rappresentata dai magistrati Luciano Infelisi e Antonio Marini, ha accentrato la propria attenzione sul ruolo di Francesco Liparota, assolto in primo grado dalla prima Corte d'Assise contro la richiesta dell' accusa che aveva ipotizzato il reato di favoreggiamento. Nell' appello Liparota viene definito «caposaldo di una linea di omertà posta in essere nell' Istituto di filosofia del diritto» che con il suo atteggiamento «mendacio ha tutelato le posizioni di Scattone e di Ferraro». Dubbi vengono sollevati anche in merito alle minacce da lui ricevute, delle quali «non ci sono prove». Pressocchè identica è la posizione della Procura Generale in merito alle posizioni del professor Bruno Romano (anche per lui era stata chiesta la condanna per favoreggiamento ed invece è stato assolto) e dei due imputati maggiori, Scattone e Ferraro.

Un grossista di alimentari di Poggiomarino, in Campania, annulla gli ordini per le feste di Natale

«Nord razzista, non voglio i panettoni»

Da Padova erano arrivate cartoline di spregio durante l'emergenza-Vesuvio: «Andate in Albania, a Verona non vi vogliamo».

NAPOLI «Se il Vesuvio dovesse esplodere, a Verona non vi vogliamo». Così cominciava la prima di una sfilza di cartoline tra lo stupido e il razzista, consegnate al sindaco del Comune di Terzigno, grosso centro alle falde del vulcano che (per fortuna) dorme, alla fine di ottobre. «Perchè non chiedete ospitalità alle regioni del Sud o all'Albania? Qui siamo saturi, non vi vogliamo, siamo stanchi di mantenervi a distanza con le false pensioni di invalidità e i lavori socialmente utili». La firma - Lino da Verona - non dice niente, salvo consentire di risalire al fatto che la cartolina è stata imbucata a Padova.

Il commento a caldo del primo cittadino vesuviano, Nino De Falco, era stato didascalico: «La mamma degli imbecilli è sempre incinta».

Michela Sironi, ricercatrice universitaria di Economia internazionale e sindaco di Verona sotto le insegne di Forza Italia, aveva dal canto suo solidarizzato con il collega partenopeo: «È un'autentica vergogna, mi scuserò al più presto direttamente con De Falco. Noi, comunque, siamo pronti a ospitare la gente di Terzigno (nel programma di evacuazione della Protezione civile, i circa 20 comuni a rischio della fascia vesuviana dovrebbero essere trasferiti in altrettante città del centro-nord, ndr.), ma spero che non ve ne sarà bisogno, perchè non si verificherà quella catastrofe che pure è giusto temere».

La polemica, a questo punto, sembrava esaurita. Fin quando, ieri, il titolare di un negozio all'ingrosso di alimentari, sempre a Poggiomarino, ha deciso di disdire per protesta ordini di panettoni ed altri prodotti natalizi per oltre 100 milioni di lire. Le aziende colpite dal provvedimento sono quelle più famose (nel settore) del Veneto: Bauli, Melegatti e Dal Colle.

Insomma, una vera e propria rappresaglia contro quelle cartoline razziste, che potrebbe rappresentare solo l'inizio di una protesta sull'asse Sud-Nord.

In Campania è partita la contestazione agli acquisti di panettoni di Natale prodotti al Nord: un grossista, sentitosi offeso dal «razzismo» settentrionale, ha annullato gli ordini.

«Considerato quanto abbiamo appreso dalla stampa sul dispregio che le genti vesuviane raccolgono nella vostra zona (vedi lettere inviate al sindaco di Terzigno) - ha scritto Giuseppe Varraro, titolare di una Cash & Carry, nelle raccomandate spedite ieri alle aziende in questione - nostro malgrado siamo costretti ad interrompere i nostri rapporti commerciali e disdiciamo tutti gli ordini in corso. La nostra è una protesta contro l'inciviltà e il dispregio manifestati in certi scritti. Riteniamo che sia il minimo per esprimere la solidarietà alle nostre genti».

Il negoziante: «Mi spiace è solo una protesta contro l'inciviltà»

Il centro all'ingrosso di Giuseppe Varraro, che in passato ha ricoperto la carica di consigliere comunale ed assessore, a Poggiomarino distribuisce prodotti alimentari a circa 500-600 clienti della provincia napoletana. «Sono in arrivo - ha riferito l'imprenditore di Poggiomarino - tre Tir dalle aziende a cui ho inviato le lettere ed ho in magazzino prodotti Bauli consegnatimi la settimana scorsa. Una volta finiti questi, non ne acquisterò altri».

Al processo sull'organizzazione segreta, il senatore depone come teste d'accusa contro i capi dei servizi segreti

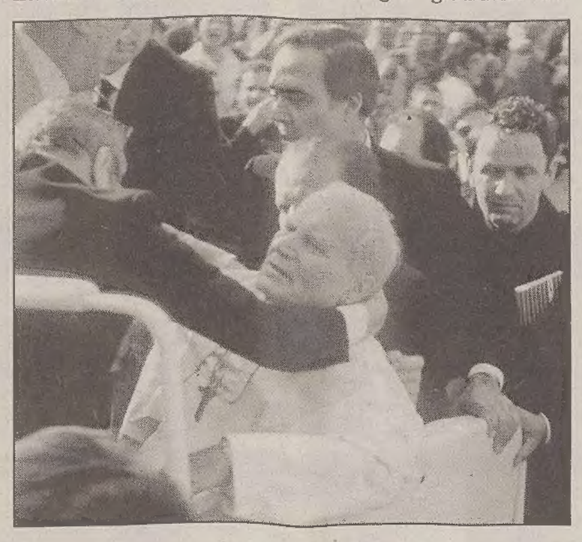
Andreotti: «Ecco perché sciolsi Gladio»

Contrasti con l'ammiraglio Martini sulla divulgazione della lista degli arruolati

ROMA «Nel '90 decidemmo lo scioglimento di Gladio perchè non c'era più la necessità di difendere l'Italia da invasioni di forze del Patto di Varsavia». Giusto il tempo di riprendersi dalle interminabili presenze nel Tribunale di Palermo e Giulio Andreotti è rientrato nuovamente in scena davanti ai magistrati. Solo che questa volta il senatore a vita, piuttosto sferzante («tornare sempre nelle aule di giustizia non è proprio il mio compito»), non si è seduto da imputato ma da testimone. Teatro, la seconda Corte di Assise.

Un processo delicato quello che si svolge a Rebibbia, se non altro perchè nelle intenzioni degli inquirenti c'è il proposito di far luce su una ex struttura, Gladio, nata nel dopoguerra con l'intenzione di difendere l'Occidente da possibili tentativi di destabilizzazione da parte dell'Est e che invece alcune forze politiche hanno sempre pensato avesse fini deliberatamente antidemocratici. Sotto accusa l'ex direttore del Sismi ammiraglio Fulvio Martini, l'ex capo di Stato maggiore del servizio segreto militare generale Paolo Inzerilli, l'ex direttore della VII divisione del Sismi nonchè responsabile di Gladio, colonnello Giovanni Invernizzi. I primi due devono rispondere di soppressione di atti concernenti la sicurezza dello Stato, il terzo di abuso di ufficio. Andreotti è teste a carico. Ieri era chiamato a riferire sulla lista degli arruolati, soprattutto se mai avesse saputo dell'esistenza di Gladio prima di essere nominato ministro della Difesa.

Come sempre il senatore è stato meticoloso nelle risposte date. Sue le parole: «Appresi dell'esistenza di Gladio per la prima volta verso la metà degli anni '60. Seppi che questa struttura, inserita nel quadro dell'alleanza Nato, comprendeva persone che in caso di occupazione militare del nostro Paese avrebbero dovuto fare azione di rappresaglia e di difesa con la massima efficienza. Credo che Gladio



le dovrebbe essere già stato nelle mani del giudice Rosario Priore che ha indagato sull'attentato al Papa. Dal momento che è prevista una sua audizione in commissione Stragi la prossima settimana, chiederemo a lui un riscontro di queste notizie.

È chiaro che se fossero vere e attendibili, getterebbero un'ombra sinistra sull'attività del Kgb nei confronti della Santa Sede». Intanto il direttore del Sisde, Vittorio Stelo, ha inviato una lettera al presidente della commissione Stragi, Giovanni Pellegrino, nella quale afferma che non sarebbe emersa, allo stato dei fatti, alcuna documentazione consegnata dal presidente Havel al governo italiano nel corso della sua visita in Italia del settembre '90. Stelo comunica che invece c'è una documentazione nella quale si parla di contatti tra Sisde e funzionari cecoslovacchi avvenuti nell' estate del '90. Da questi contatti, spiega Stelo, ebbero origine alcune missive delle quali venne informata la procura di Roma che conduceva istruttoria per il delitto di Aldo Moro.

servisse, se è vero che il primo ministro ungherese Antal raccontò che, quando fece il militare a Budapest, l'esercitazione era finalizzata all'occupazione della Valpadana». Come si sa - ma Andreotti lo ha ripetuto - Gladio fu poi soppresso dopo che, a seguito di un intenso dibattito politico tra il gennaio ed il novembre '90, si era compreso come una tale struttura non avesse più nulla da dire dopo la caduta del muro di Berlino. Circa la distruzione nel '65 sia di documenti e microfilm riservati sia di quaderni redatti dai singoli gladiatori nel campo di Capo Marrangiu in Sardegna, il senatore a vita ha risposto di non averne mai saputo nulla. «So solo che, in casi del genere, occorre seguire determinate procedure».

Andreotti ha poi parlato delle sue divergenze con l'ammiraglio Martini. Quest' ultimo infatti era per il segreto più assoluto della struttura anche quando non serviva più, in armonia con le regole adottate in seno alla Nato. Andreotti al contrario si era mostrato più elastico ma - ha poi spiegato alla Corte - lasciò che le cose seguissero il corso del dibattito che all'epoca ne seguì. Di una cosa non fu mai informato: dell'iniziativa presa proprio dall'ammiraglio Martini di utilizzare Gladio nella lotta alla criminalità.

Le rivelazioni contenute nel «dossier Havel» mai giunto però in Italia

I servizi segreti russi potrebbero aver svolto un ruolo nell'attentato al Papa

I piani del Kgb contro Wojtyla

ROMA «Pagoda» e «Infezione». Sono questi i nomi delle due azioni che il Kgb avrebbe organizzato per screditare la Chiesa cattolica e la figura del Pontefice. È quanto si evince da alcuni allegati - nei quali non si escluderebbe l'eliminazione fisica del Pontefice - al cosiddetto dossier Havel di cui in Italia non sarebbe però mai giunto l'originale. Per la precisione si tratta tre allegati di circa 558 fogli nei quali si parla delle strutture e delle azioni compiute dal Kgb ai danni dell' Occidente e del Vaticano. Quest'ultima parte è di circa 50 fogli.

Nel documento si parla anche del ruolo avuto da un tale Trollerova nel collocare microspie in ambienti vaticani di pertinenza del cardinal Casaroli. Nello stesso appunto si parla anche della possibilità di nascondere imprecisati virus altamente contaminanti sempre in ambienti vaticani. Ma nelle stesse carte si legge però che questa ipotesi fu valutata dal Sismi come priva di fondamento.

Nell'allegato si fa anche il nome di un alto prelato che sarebbe stato manovrato dal Kgb: il nome indicato è di tale monsignor Bukousky. Inoltre ci sono carte nelle quali si parla della possibilità che la Cecoslovacchia, per l'impegno di organizzazioni criminali, divenga crocevia dei traffici internazionali di droga. «Si tratta di appunti che dobbiamo verificare ed esaminare con cura. È chiaro che sono di una certa gravità». Così il senatore verde Athos De Luca ha commentato le nuove carte arrivate in commissione Stragi e riguardanti un possibile coinvolgimento del Kgb nell'attentato al Papa. «Va fatto - ha aggiunto De Luca - un accurato riscontro delle fonti. Questo materia-

IL CASO

Il problema dei documenti di identità

Chador, imposto o scelto: è polemica tra le italiane dopo i cortei di protesta

ROMA L'uso del chador è una libera scelta o un'imposizione religiosa e culturale? Dopo la manifestazione della comunità islamica torinese per rivendicare il diritto delle donne musulmane a farsi fotografare con il capo coperto dal velo anche nei documenti ufficiali, prosegue in Italia il dibattito su una tradizione molto controversa. Da un lato, ci sono Rossana Rossanda e Lidia Ravera le quali, pur rispettando le diversità culturali e religiose, considerano il chador una tradizione superata e imposta dagli uomini. Dall' altro, Carmen Llera e Claudia Cardinale sostengono che la questione sia più complessa e delicata, soprattutto se vista con gli occhi del mondo Occidentale.

Ma c'è anche chi, come Suor Paola, afferma che ad esempio in Bosnia le donne musulmane mettono il chador «perchè vengono pagate dalle organizzazioni integraliste». Emma Bonino, invece, spegne i toni del dibattito rilevando che la manifestazione torinese «difendeva il diritto delle donne a mettere semplicemente un fazzoletto in testa, cosa che fa anche mia madre quando va in chiesa». «Agli uomini in fondo il chador piace, siano essi di sinistra o di destra», dice Rossanda, fermamente contraria a «mettere il simbolo dell'imene sulla faccia delle donne». E Lidia Ravera aggiunge: «Credo nella tolleranza, che è un dovere. Ma la nostra cultura è più avanzata».«Le donne da noi - continua Ravera - non si portano addosso il peccato». E incalza: «Ora tutti chiacchierano di questo pezzo di stoffa. Perchè non si parla invece dell' infibulazione, un orrore culturale, un crimine contro le donne e quindi contro l'umanità?».

«Evidentemente la Rossanda non ha fatto molti viaggi in Oriente - ribatte Carmen Llera - La cultura occidentale difficilmente può capire determinate cose. Se il chador viene imposto, si può parlare di aberrazione, ma se una persona lo sceglie liberamente, va rispettata». «È una questione delicata», dice Claudia Cardinale, nata a Tunisi e che da anni abita a Parigi, capitale di un paese dove la «guerra del chador» si ripropone spesso. «Bisogna capire - dice l'attrice - fino a che punto sono le donne a volerlo. Ma è ovvio che nei documenti ufficiali bisogna essere riconoscibili. La legge è uguale per tutti».

IN BREVE

Hanno una lunga serie di precedenti

Sangue sulla Circumvesuviana: fermati tre «balordi» per l'omicidio del bigliettaio

NAPOLI Tre «balordi», due tossicodipendenti già noti alle forze dell'ordine e un altro uomo del quale non è stata resa nota l'identità, sono stati fermati dai carabinieri nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Francesco Primato, 38 anni, il bigliettaio della stazione di Boscotrecase (Napoli) ucciso a coltellate domenica scorsa durante una rapina. I due «tossici» fermati e accusati di omicidio a scopo di rapina in concorso, sono Domenico Barba, 27 anni e Giulio Velluto di 28 anni. I due sono stati catturati a Nocera Inferiore, nel Salernitano. I trascorsi giudiziari dei due fermati, che avrebbero agito insieme, anche se uno solo dei due avrebbe colpito a morte Primato, confermerebbero la pista seguita fin dal primo momento dai carabinieri. I due hanno precedenti per piccoli reati, scippi e rapine.

Salerno: in due sul motorino senza il casco Finiscono in un fosso, muore quattordicenne

SALERNO Ancora una tragedia della strada a causa della mancanza del casco. E' accaduto in provincia di Salerno. Una ragazza di 14 anni, E.F. di Capaccio, è morta ieri sera mentre rientrava a casa a bordo di un motorino guidato da un suo amico di 17 anni, che è rimasto ferito. Entrambi i giovani erano privi di casco. Lo scooter procedeva sulla strada provinciale tra Capaccio Scalo e Capaccio Vecchio, in provincia di Salerno, quando per cause in corso di accertamento è finito in un fosso che costeggia la strada. Nella caduta, la ragazza ha battuto violentemente il capo procurandosi ferite gravissime. Sul posto è giunta subito un' ambulanza, ma durante il trasporto nell' ospedale di Battipaglia la minorenne è deceduta.

Ostia, muore in una buca mentre con il figlio tenta di allacciarsi alla rete fognaria comunale

ROMA È morto sepolto in una buca che stava scavando per una fognatura, in una villetta all'Infernetto nei pressi di Ostia. L'uomo, Antonio D'Arenzio, un operaio di 56 anni, stava lavorando insieme al figlio - anche lui operaio - che è rimasto illeso. L'operaio stava effettuando dei lavori per allacciare la fognatura privata della villetta a quella comunale quando uno smottamento ed il crollo di una parete lo hanno completamente seppellito. Tempestivo l'allarme dato dal figlio che ha prestato i primi soccorsi che purtroppo non hanno evitato il decesso.

Non sopporta i rumori dell'officina sotto casa: scende e accoltella gravemente il meccanico

GENOVA Non sopporta il rumore proveniente da un' officina situata nei pressi della sua abitazione, a Pontedecimo, nel Ponente genovese, e ferisce a coltellate un meccanico. L'uomo, Ernesto Romano, di 46 anni, è ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Il feritore, Ciro Canfora, di 43 anni, è stato fermato dai carabinieri di Pontedecimo e di Sampierdarena. Il Canfora, da tempo, si lamentava dei rumori provenienti dall'officina tanto che il titolare lo aveva denunciato per minacce.

Si è svolta ieri a Mestre la quinta udienza del nuovo processo

Caso Calabresi, perizie «impossibili»

I periti dovranno lavorare sulle foto: persi i corpi del reato

MESTRE La quinta udienza del processo di revisione per l'omicidio del commissario Calabresi è stata tutta dedicata all'affidamento di due perizie, una infortunistica e l'altra balistica. Ieri nell'aula bunker di Mestre erano presenti due dei quattro imputati, Adriano Sofri e Ovidio Bompressi. Assenti invece Giorgio Pietrostefani e il «pentito» Leonardo Marino.

Entrambe le perizie disposte dalla Corte (la seconda contro il parere del Pg) si dovranno basare solo su alcune foto per la mancanza dei corpi di reato e questo, come ha osservato il giudice relatore Antonio De Nicolo, rappresenta «la difficoltà autentica del caso». La prima riguarda l'incidente, avvenuto poco prima del delitto, tra la Simca 1500 di Giuseppe Musicco e la Fiat 125 usata per l'assassinio che Marino sostiene di aver guidato: un'auto, quest'ultima, demolita a fine '88, pochi mesi dopo la confessione dello stesso Marino.

La perizia, che sarà depositata il 17 dicembre e discussa il 21 dicembre, dovrà accertare la dinamica e i danni del sinistro, ricostruito diversamente da Marino e Musicco.

Anche la perizia balistica mira ad accertare l'attendibilità di Marino, questa volta sulla dinamica dell'omicidio, in particolare sulla successione dei colpi e il numero delle armi usate. Anche in questo caso i periti potranno lavorare solo sulle foto dei due proiettili repertati dopo l'omicidio.

Tutti catanesi i tre periti incaricati degli accertamenti, che verranno depositati il 20 dicembre: si tratta di Domenico Compagnini, specialista in investigazioni balistiche, e dei professori Marcello Anile e Giovanni Gallo. Tutti veneti, invece, i tre periti dell'incidente automobilistico: il prof. Enzo Antonio Zagatti, l'ingegnere Salvatore Squitieri e il perito industriale Pietro Pasqualetto.

La posizione del perito balistico Domenico Compagnini, citato in un libro di Pino Arlacchi sulla mafia, ha movimentato l'udienza di ieri. Premettendo di non voler introdurre «nuovi veleni», è stato l'avvocato Alessandro Gamberini, che guida il collegio di difesa, a ricordare che il perito viene citato «per una attività di favoreggiamento verso i membri di un clan». Il perito ha replicato di essere entrato e di continuare ad entrare «nelle aule di giustizia solo a motivo del suo lavoro». A metà della anni Novanta la Procura di Catania chiese e ottenne l'archiviazione del fascicolo di Compagnini, indagato nell'ambito di un'inchiesta sulla cosca Santapaola.

E scoppia una polemica fra i difensori e un esperto incaricato, che Pino Arlacchi aveva descritto come amico di una cosca mafiosa

COLPO GROSSO

Rapinano un miliardo destinato ai pensionati

VEGLIE Malfattori armati con mitragliette e pistole hanno bloccato un furgone portavalori che percorreva la strada provinciale tra Veglie e Leverano e si sono impossessati di circa un miliardo di lire che era stivato in alcuni sacchi. La somma doveva servire per pagare le pensioni in alcuni uffici postali salentini. I rapinatori hanno bloccato il furgone portavalori investendolo con un automezzo: nell'impatto le tre guardie giurate che erano a bordo sono rimaste ferite.

L'omicida di don Pino Puglisi, appena scarcerato, sarà chiamato a testimoniare nel processo canonico

Da killer a teste per la santificazione

PALERMO Lo ha ucciso, con la freddezza del killer mafioso, ora è pronto a testimoniare che quella sua vittima spirò con un sorriso, chiuse la sua vita nella serenità che è propria dei martiri della Chiesa, e tanta serenità lo toccò al punto da innescare una crisi interiore.

Nel processo per la beatificazione di don Pino Puglisi, Salvatore Grigoli, l'assassino, potrebbe essere chiamato a testimoniare. «Non è ancora deciso nulla - dice padre Francesco Michele Stabile, presidente della Commissione per il riconoscimento del martirio - stiamo stilando l'elenco dei testimoni e stiamo vagliando anche questa ipotesi».

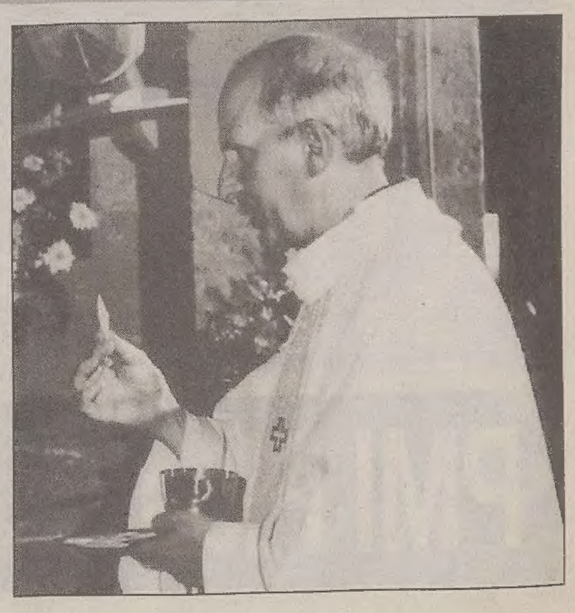
La Chiesa, comunque, mostra di credere alla conversione del sicario di don Puglisi ma anche del piccolo Giuseppe Di Matteo, che ha riacquistato la libertà nei giorni scorsi. «Da quello che sappiamo - aggiunge Stabile - riteniamo che in Grigoli sia avvenuto un sincero cambiamento». E la prova del ritorno alla fede del killer verrebbe documentata «dal rapporto epistolare che il collaborante ha con don Mario Golesano, successore di don Puglisi - spiega padre Stabile, autore di contributi teorici sul pentitismo - e che fa pensare ad una crisi interiore. La Chiesa di augura che lo sbocco sia religioso».

La svolta spirituale di Grigoli potrebbe addirittura ascriversi ai miracoli di don Puglisi.

«Se è vero che Grigoli si è convertito dopo l'uccisione del parroco, questo è importante nell'azione di Puglisi. Possiamo pensare che la preghiera di don Puglisi abbia portato a questo risultato».

La commissione per il riconoscimento del martirio di don Pino Puglisi è incaricata di segnalare al tribunale ecclesiastico una quarantina di nomi di testimoni in grado di ricostruire l'opera e la figura di don Puglisi.

Il parroco fu ucciso con un colpo di pistola alla nuca la sera del 15 settembre del 1993, per il suo apostolato che sottraeva i ragazzi di Brancaccio alla manovalanza mafiosa.



BORSA

BORSA

23194 -0,519%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	8,910	8,980	Marengo Svizzero	52,680	57,840
Argento (per Kg.)	158,550	163,720	Marengo Francese	51,650	56,810
Sterlina (v.C.)	65,590	69,720	Marengo Belga	51,650	56,810
Sterlina (n.C.)	67,140	75,920	Marengo Austriaco	51,650	56,290
Sterlina (post.74)	68,170	74,370	20 Marchi	66,620	72,300
Marengo Italiano	57,330	60,940	Krugerrand	289,220	307,290

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	5649,6	3,812	Londra Eurotop 300	1343,14	0,1
Francoforte Dax Xetra	5546,95	0,39	New York (prov.)	10743	-0,292
Lisbona	4511,2	-0,45	Stoccolma (omx)	923,78	0,085
Londra	6252	-0,059	Tokio	17991,9	0,278
Londra Eurotop 100	3086,74	-0,403	Vienna Atx	1143,34	1,168

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0507	1842,838	Corona Norvegese	8,2635	234,316
Yen Giapponese	110,1200	17,583	Corona Danese	7,4339	260,465
Sterlina Inglese	0,6362	3033,955	Dracma Greca	329,0500	5,884
Franco Svizzero	1,6051	1206,324	Dollaro Canadese	1,5395	1257,727
Corona Svedese	8,6705	223,317	Dollaro Australiano	1,6393	1181,157

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,516%	0,483%	0,035%	0,03%
1,0507	110,1200	196,693	7,6408

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	20089	10,375	10,578	-1,92	10,356	12,244
Acq De Ferrari	13796	7,125	7,175	-0,70	3,775	7,991
Acq De Ferrari Rnc	5164	2,667	2,652	0,57	1,773	2,940
Acq Nicolay	5001	2,583	2,635	-1,97	1,944	2,791
Acqua Marcia	503	0,2600	0,2564	1,40	0,2390	0,3221
Acque Pot To	11465	5,921	5,961	-0,67	3,500	5,961
Acsm	5813	3,002	3,271	-8,22	2,656	3,271
Aedes	15684	8,100	8,240	-1,70	5,839	8,892
Aedes Rnc	8293	4,283	4,430	-3,32	2,731	5,916
Aem	4525	2,337	2,388	-2,14	1,714	2,392
Aeroporti Roma	13033	6,731	6,780	-0,72	5,930	7,651
Alitalia	5021	2,593	2,624	-1,18	2,495	3,549
Alleanza	18526	9,568	9,665	-1,00	9,053	12,933
Alleanza Rnc	11860	6,125	6,162	-0,60	6,049	7,718
Allianz Subal.	18644	9,629	9,787	-1,61	8,879	10,745
Amga	1879	0,9706	0,9612	0,98	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2300	1,188	1,182	0,51	1,163	1,654
Arquati	2020	1,043	1,044	-0,10	1,021	1,291
Assitalia	9575	4,945	4,854	1,87	4,605	5,774
Autogrill	19746	10,198	10,032	1,65	6,775	11,074
Autostr To-mi	21758	11,237	10,982	2,32	4,289	12,057
Autostrade	13879	7,168	7,166	0,03	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	7342	3,792	3,811	-0,50	3,725	4,412
B Napoli	2430	1,255	1,279	-1,88	1,104	1,582
B Napoli Rnc	2145	1,108	1,119	-0,98	1,056	1,299
B Pop Di Intra	23806	12,295	12,447	-1,22	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	22790	11,770	11,780	-0,08	9,106	12,528
B Pop Di Novara	13196	6,815	6,958	-2,06	6,549	10,205
B Pop Etruria E Lazio	29135	15,047	15,340	-1,91	14,008	17,482
B Pop Milano	12137	6,268	6,368	-1,57	6,212	8,876
B Pop Spoleto	17440	9,007	8,860	1,66	8,220	9,995
B Pop Verona-sgsp	21615	11,163	10,988	1,59	10,383	14,492
B Santander C.H.	19049	9,838	9,739	1,02	9,242	9,973
B.Agr.Mantovana	23956	12,372	12,356	0,13	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1540	0,7951	0,7901	0,63	0,6801	1,367
B.P.Berg. Cv	38977	20,13	20,30	-0,84	18,923	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1865	0,9632	0,9812	-1,83	0,8220	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1303	0,6731	0,6871	-2,04	0,6236	0,9307
B.P.C.Ind.1/7/99	38764	20,02	20,12	-0,50	19,363	25,91
B.P.C.Ind.99/04 W	577	0,2978	0,3108	-4,18	0,1712	0,3618
B.P.C.Industria	39965	20,64	20,63	0,05	15,133	27,08
B.P.Cremona	27907	14,413	14,559	-1,00	8,156	15,843
Banca Di Legnano	11925	6,159	6,100	0,97	4,964	7,030
Banca Di Roma	2413	1,246	1,278	-2,50	1,170	1,595
Banca Lombarda	20356	10,513	10,484	0,28	10,215	14,253
Banca Profilo	5193	2,682	2,716	-1,25	1,835	2,970
Banca Toscana	7464	3,855	3,827	0,73	3,806	4,916
Banco Bilbao Vizcaya	24709	12,761	12,761	0,00	12,336	13,163
Banco Chiavari	6030	3,114	3,098	0,52	2,843	3,743
Bassetti	10882	5,620	5,620	0,00	4,944	6,774
Bastogi	184	0,0949	0,0911	4,17	0,0592	0,1137
Bayer	74779	38,62	38,83	-0,54	30,37	43,13
Bayerische Vita	11895	6,143	6,187	-0,71	3,774	6,972
Bca Carige	16236	8,385	8,392	-0,08	7,518	8,911
Bca Fideuram	11010	5,686	5,785	-1,71	4,691	6,667
Bca Intesa	7759	4,007	4,024	-0,42	3,790	5,592
Bca Intesa Rnc	3563	1,840	1,819	1,15	1,693	2,731
Bca Intesa W 02	1576	0,8140	0,8189	-0,60	0,7580	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	697	0,3602	0,3663	-1,67	0,3582	0,5956
Bco Desio Br Rnc99	3079	1,590	1,565	1,60	1,530	2,001
Bco Desio E Brianza	6479	3,346	3,433	-2,53	2,899	3,637
Bco Sardegna R	31366	16,199	16,191	0,05	13,281	20,37
Beghelli	3398	1,755	1,767	-0,68	1,654	2,219
Benetton	3991	2,061	2,095	-1,62	1,405	2,108
Beni Stabili	701	0,3618	N.R.	0,00	0,3618	0,3618
Bim	11364	5,869	6,033	-2,72	3,449	6,827
Bim W	3189	1,647	1,705	-3,40	0,6362	2,085
Bipop-carire	77916	40,24	40,15	0,22	21,54	46,34
Bna	5575	2,879	2,912	-1,13	1,285	3,100
Bna P	2703	1,396	1,400	-0,29	0,8056	1,501
Bna Rnc	2006	1,036	1,053	-1,61	0,7244	1,129
Bnl	6212	3,208	3,216	-0,25	2,459	3,564
Bnl Rnc	5245	2,709	2,708	0,04	2,010	3,176
Boero	18027	9,310	9,310	0,00	6,000	11,958
Bon Ferraresi	20131	10,397	10,368	0,28	7,600	10,397
Bonaparte	649	0,3352	0,3408	-1,64	0,3347	0,5667
Bonaparte Rnc	489	0,2524	0,2500	0,96	0,2070	0,2618
Brembo	21192	10,945	10,963	-0,16	9,362	12,734
Brioschi	387	0,2000	0,2010	-0,50	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	102	0,0527	0,0505	4,36	0,0370	0,0636
Buffetti	14963	7,728	7,899	-2,16	2,858	8,955
Bulgari	13196	6,815	6,770	0,66	4,501	7,317
Buzzi Unicem	22772	11,761	11,896	-1,13	7,715	13,212
Buzzi Unicem Rnc	8382	4,329	4,282	1,10	3,883	4,785
C.A.L.P.	6148	3,175	3,171	0,13	2,588	3,228
Caffaro	1771	0,9145	0,9173	-0,31	0,8993	1,261
Caffaro R	1936	1,0000	1,010	-0,99	0,9490	1,270
Calcemento	1887	0,9745	0,9870	-1,27	0,8937	1,208
Caltagirone	2471	1,276	1,277	-0,08	0,8604	1,343
Caltagirone Rnc	2207	1,140	1,140	0,00	0,8000	1,205
Camfin	3350	1,730	1,748	-1,03	1,580	1,951
Carraro	7927	4,094	4,128	-0,82	4,014	5,094
Cart.Burgo	13306	6,872	6,933	-0,88	4,816	7,446
Cart.Burgo Priv	14580	7,530	7,550	-0,26	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13641	7,045	7,300	-3,49	6,330	7,651
Castelgarden	7997	4,130	4,206	-1,81	2,721	4,778
Cem Augusta	3336	1,723	1,723	0,00	1,588	1,844
Cem Barletta	7772	4,014	4,014	0,00	3,002	4,295
Cem Barletta Rnc	5528	2,855	3,070	-7,00	2,720	3,360
Cembre	5518	2,850	2,785	2,33	2,668	3,129
Cementir	2533	1,308	1,340	-2,39	0,7663	1,477
Cent & Zinelli	233	0,1201	0,1225	-1,96	0,1170	0,1576
Ciga Hotels	1717	0,8869	0,8866	0,03	0,5653	0,8869
Ciga Hotels Rnc	2107	1,088	1,087	0,09	0,7449	1,088
Cir	3145	1,624	1,624	0,00	0,8797	1,624
Cir Rnc	2734	1,412	1,469	-3,88	0,8459	1,469
Cirio	954	0,4925	0,4928	-0,06	0,4832	0,6418
Cirio W	193	0,0996	0,0910	9,45	0,0872	0,2813
Class Editori	15928	8,226	8,083	1,77	2,134	9,830
Cmi	2933	1,515	1,550	-2,26	1,438	1,977
Cofide	1187	0,6131	0,6079	0,86	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	1187	0,6131	0,6125	0,10	0,4620	0,6621
Comau	12470	6,440	6,388	0,81	4,340	6,538
Comit	11147	5,757	5,721	0,63	5,259	7,842
Comit Rnc	11463	5,920	5,661	4,58	4,373	7,598
Compart	2418	1,249	1,254	-0,40	1,042	1,554
Compart Rnc	1859	0,9600	0,9628	-0,29	0,9447	1,285
Cr. Bergamasco	34293	17,711	17,738	-0,15	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	4957	2,560	2,549	0,43	1,796	2,795
Cr.Valtellinese	16882	8,719	8,752	-0,38	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	5247	2,710	2,730	-0,73	2,620	4,145
Cred. Valt. 2001 W	6583	3,400	3,480	-2,30	3,400	4,570
Credem	4434	2,290	2,302	-0,52	2,252	3,035
Credito Artigiano	6566	3,391	3,406	-0,44	3,192	3,678
Cremonini	4132	2,134	2,062	3,49	2,030	2,877
Crespi	2997	1,548	1,545	0,19	1,453	1,883
Csp International	9639	4,978	5,014	-0,72	4,275	5,584
Cucirini	1357	0,7010	0,7010	0,00	0,6620	0,9919
Dalmine	396	0,2046	0,2054	-0,39	0,2037	0,2732
Danieli & C	9968	5,148	5,216	-1,30	4,748	6,334
Danieli & C Rnc	5391	2,784	2,794	-0,36	2,542	3,402
Danieli 98/03 W	898	0,4640	0,4600	0,87	0,4530	0,7378
Danieli W	572	0,2955	0,3042	-2,86	0,2928	1,138
Deroma	13109	6,770	6,805	-0,51	5,257	6,828
Ducati Motor H	5189	2,680	2,702	-0,81	2,523	3,112
Edison	15242	7,872	7,936	-0,81	7,346	11,692
Emak	3545	1,831	1,863	-1,72	1,830	2,169
Enel	8355	4,315	N.R.	0,00	4,315	4,315
Eni	10665	5,508	5,567	-1,06	5,097	6,311
Erg	5849	3,021	3,066	-1,47	2,670	3,312
Ericsson	59889	30,93	31,04	-0,35	28,20	39,22
Esaote	3704	1,913	1,911	0,10	1,794	2,274
Falck	13473	6,958	6,975	-0,24	6,600	7,936
Falck R	13535	6,990	6,990	0,00	6,471	7,500
Fiar	6254	3,230	3,230	0,00	2,820	3,850
Fiat	58301	30,11	30,13	-0,07	26,27	34,78
Fiat P	27820	14,368	14,606	-1,63	13,560	18,640
Fiat Rnc	28395	14,665	14,836	-1,15	14,560	19,130
Filatura Di Pollone	3975	2,053	2,047	0,29	2,037	3,066
Fin. Part	1802	0,9308	0,9072	2,60	0,5001	0,9308
Fin. Part P	1329	0,6864	0,6878	-0,20	0,2753	0,6878
Fin. Part Rnc	1377	0,7111	0,6934	2,55	0,3380	0,7111
Fin. Part W	243	0,1256	0,1132	10,95	0,0441	0,1256
Finarte Aste	5675	2,931	2,934	-0,10	1,037	3,458
Fincasa 44	438	0,2261	0,2346	-3,62	0,1978	0,2590
Finmeccanica	1710	0,8833	0,8696	1,58	0,7746	1,105
Finmeccanica Rnc	1672	0,8635	0,8513	1,43	0,6108	0,9045
Finmeccanica W 98-00	77	0,0398	0,0406	-1,97	0,0371	0,0775
Gabetti Holding	2709	1,399	1,413	-0,99	1,211	1,565
Garboli-conicos	2265	1,170	1,170	0,00	0,8014	1,474
Gefran	6099	3,150	3,148	0,06	2,870	3,566
Gemina	812	0,4193	0,4257	-1,50	0,4193	0,5821
Gemina Rnc	1080	0,5580	0,5660	-1,41	0,5257	0,6959
Generali	58243	30,08	30,87	-2,56	27,88	40,47
Generali 01 W	62832	32,45	35,86	-9,51	32,45	46,48
Gewiss	11405	5,890	5,974	-1,41	5,198	6,490
Gildemeister	6394	3,302	3,352	-1,49	2,792	4,073
Gim	1838	0,9494	0,9495	-0,01	0,7348	1,008
Gim Rnc	2080	1,074	1,090	-1,47	1,039	1,833
Gr.L'espresso	39655	20,48	20,10	1,89	7,885	20,48
Gruppo Coin	17794	9,190	9,397	-2,20	6,294	9,513
HdP	1092	0,5638	0,5668	-0,53	0,5185	0,6989
HdP Rnc	818	0,4223	0,4282	-1,38	0,4075	0,5306
I Grandi Viaggi	2767	1,429	1,418	0,78	0,8647	1,513
I.M.A.	13749	7,101	7,069	0,45	5,786	7,108
Idra Presse	3708	1,915	1,915	0,00	1,854	2,319
Ifi Priv	47516	24,54	24,70	-0,65	23,88	34,21
Ifil	12522	6,467	6,406	0,95	5,695	7,828
Ifil Ord 99 W	89	0,0458	0,0490	-6,53	0,0458	1,152
Ifil Rnc	7445	3,845	3,854	-0,23	3,748	5,058
Ifil Rnc 99 W	479	0,2474	0,2516	-1,67	0,2159	1,064
Imm. Metanopoli	2672	1,380	1,341	2,91	0,8825	1,403
Impregilo	1295	0,6687	0,6861	-2,54	0,6321	0,8501
Impregilo 2001 W	565	0,2917	0,2958	-1,39	0,2828	0,4563
Impregilo Rnc	1363	0,7040	0,7145	-1,47	0,6845	0,8346
Ina	5602	2,893	2,903	-0,34	1,944	3,102
Interbanca	24716	12,765	12,850	-0,66	12,684	13,381
Interpump	9021	4,659	4,619	0,87	3,724	4,767
Inv. Imm. Lombardi	8243	4,257	4,551	-6,46	2,580	8,015
Ipi	6775	3,499	3,620	-3,34	2,960	4,094
Irce	7182	3,709	3,662	1,28	3,662	4,716
Italcementi	23053	11,906	12,005	-0,82	8,043	13,515
Italcementi Rnc	8266	4,269	4,350	-1,86	3,965	5,019
Italfondiario	12456	6,433	6,501	-1,05	6,433	11,000
Italgas	7569	3,909	3,923	-0,36	3,509	5,676
Italmobiliare	44999	23,24	23,52	-1,19	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	26318	13,592	13,574	0,13	13,401	17,609
Ittierre Holding	5396	2,787	2,821	-1,21	2,052	3,126
Jolly Hotel	10034	5,182	5,207	-0,48	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	10204	5,270	5,270	0,00	4,600	5,470
La Doria	5158	2,664	2,699	-1,30	2,315	2,822
La Fondiaria	9892	5,109	5,120	-0,21	4,210	5,671
La Fondiaria Rnc	6978	3,604	3,655	-1,40	3,102	4,354
La Gaiana	6603	3,410	3,410	0,00	2,100	5,457
Lazio	13019	6,724	6,823	-1,45	2,998	9,556
Linificio	2885	1,490	1,484	0,40	1,325	1,872
Linificio Rnc	2486	1,284	1,292	-0,62	1,284	1,796
Locat	1742	0,8998	0,9088	-0,99	0,7353	1,146
Maffei	2325	1,201	1,215	-1,15	1,187	1,503
Magneti Marelli	6351	3,280	3,350	-2,09	2,374	3,350
Magneti Marelli Rnc	4717	2,436	2,429	0,29	2,084	2,936
Mannesmann	279229	144,21	148,24	-2,72	140,63	160,53
Manuli Rubber	4473	2,310	2,322	-0,52	2,159	3,340
Marangoni	5514	2,848	3,035	-6,16	2,800	3,410
Marcolin	4163	2,150	2,173	-1,06	2,088	2,463
Marzotto	15752	8,135	8,220	-1,03	6,917	9,572
Marzotto R	15781	8,150	8,195	-0,55	6,600	10,686
Marzotto Rnc	9681	5,000	5,000	0,00	4,810	6,470
Mediaset	18348	9,476	9,429	0,50	7,071	9,479
Mediobanca	19072	9,850	9,760	0,92	9,079	13,244
Mediobanca W 2000	3139	1,621	1,674	-3,17	1,549	3,147
Mediolanum	15062	7,779	7,726	0,69	5,438	8,067
Merloni	7919	4,090	4,115	-0,61	3,857	4,884
Merloni Rnc	3311	1,710	1,703	0,41	1,596	2,463
Milano Ass	5191	2,681	2,724	-1,58	2,349	3,519
Milano Ass Rnc	3929	2,029	2,049	-0,98	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	422	0,2181	0,2230	-2,20	0,2012	0,5310
Mirato	11132	5,749	5,545	3,68	4,997	6,598
Mittel	2800	1,446	1,410	2,55	1,230	1,631
Mondadori	33656	17,382	17,937	-3,09	11,607	18,111
Mondadori Risp Conv	32016	16,535	16,535	0,00	8,950	17,233
Monrif	1415	0,7306	0,7256	0,69	0,6243	0,8011
Montedison	3189	1,647	1,685	-2,26	1,342	2,296
Montedison R	3346	1,728	1,728	0,00	1,665	2,373
Montedison Rnc	1996	1,031	1,034	-0,29	1,027	1,678
Montefibre	1244	0,6427	0,6717	-4,32	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1056	0,5453	0,5450	0,06	0,5099	0,7448
Navigazione Montanari	2202	1,137	1,126	0,98	1,116	1,603
Necchi	565	0,2919	0,2920	-0,03	0,2919	0,3842
Necchi Rnc	1685	0,8700	0,8700	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1549	0,8000	0,7890	1,39	0,6208	0,8853
Olidata	7501	3,874	3,916	-1,07	3,623	4,333
Olivetti	3507	1,811	1,872	-3,26	1,788	3,133
Olivetti P	3414	1,763	1,789	-1,45	1,720	3,316
Olivetti Rnc	3083	1,592	1,654	-3,75	1,569	2,811
Olivetti W	3019	1,559	1,606	-2,93	1,535	2,913
Pagnossin	6930	3,579	3,585	-0,17	3,515	4,768
Parmalat	2399	1,239	1,244	-0,40	1,162	1,666
Parmalat W 2003	1463	0,7555	0,7555	0,00	0,6858	1,202
Perlier	507	0,2620	0,2580	1,55	0,2580	0,4160
Permasteelisa	15680	8,098	8,183	-1,04	7,421	8,236
Pininfarina	47652	24,61	24,62	-0,04	16,685	28,96
Pininfarina R	48368	24,98	24,98	0,00	16,825	27,78
Pirelli	4124	2,130	2,217	-3,92	2,130	2,947
Pirelli E C.	3679	1,900	1,901	-0,05	1,404	2,144
Pirelli E C. Rnc	2693	1,391	1,383	0,58	1,332	1,854
Pirelli Rnc	3100	1,601	1,630	-1,78	1,601	2,178
Poligrafici	4300	2,221	2,250	-1,29	1,385	2,591
Premafin	989	0,5108	0,5118	-0,20	0,4668	0,7887
Premaimm	764	0,3945	0,3949	-0,10	0,3889	0,7503
Premuda	1464	0,7562	0,7630	-0,89	0,7510	1,067
Premuda Rnc	2750	1,420	1,420	0,00	1,300	2,118
Ras	16921	8,739	8,770	-0,35	8,542	12,968
Ras Rnc	13203	6,819	6,870	-0,74	6,366	9,001
Ratti	4912	2,537	2,479	2,34	2,322	3,832
Recordati	14371	7,422	7,342	1,09	7,165	9,888
Recordati Rnc	8219	4,245	4,238	0,17	4,158	5,183
Reno De Medici	5274	2,724	2,760	-1,30	1,952	3,254
Reno De Medici R	5576	2,880	2,880	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4839	2,499	2,499	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	2385	1,232	1,256	-1,91	0,8747	1,406
Ricchetti W 98/01	362	0,1868	0,1880	-0,64	0,1200	0,2518
Richard Ginori 1735	2078	1,073	1,079	-0,56	0,8345	1,190
Rinascente	12421	6,415	6,591	-2,67	6,415	9,336
Rinascente P	7919	4,090	4,195	-2,50	3,595	4,861
Rinascente Rnc	6696	3,458	3,487	-0,83	3,242	5,349
Rinascente Rnc W	462	0,2385	0,2403	-0,75	0,1598	1,073
Rinascente W	1301	0,6719	0,7299	-7,95	0,6719	2,075
Risanamento Na	42598	22,00	22,00	0,00	16,386	22,57
Risanamento Na Rnc	25172	13,000	13,000	0,00	8,200	13,133
Riva Finanziaria	6566	3,391	3,394	-0,09	2,540	3,582
Roland Europe	4442	2,294	2,273	0,92	2,139	2,955
Rolo Banca	37527	19,381	19,887	-2,54	17,390	24,42
Roma Vetus Finanziaria	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roncadin	5654	2,920	2,943	-0,78	2,804	3,438
Rotondi Evolution	4775	2,466	2,519	-2,10	2,042	3,483
Sabaf	17550	9,064	8,975	0,99	6,934	10,086
Sadi	3414	1,763	1,890	-6,72	1,748	2,287
Saes Getters	16183	8,358	8,488	-1,53	7,516	9,056
Saes Getters P	14716	7,600	7,600	0,00	6,400	8,302
Saes Getters R	8460	4,369	4,365	0,09	3,806	4,961
Safilo	13366	6,903	7,004	-1,44	3,702	7,455
Sai	19157	9,894	9,962	-0,68	8,866	12,905
Sai Rnc	8634	4,459	4,516	-1,26	4,384	6,146
Saiag	9681	5,000	5,027	-0,54	4,555	6,164
Saiag Rnc	5902	3,048	3,093	-1,45	2,775	3,496
Saipem	7867	4,063	4,098	-0,85	2,946	4,349
Saipem Rnc	7732	3,993	3,993	0,00	3,300	4,305
Sanpaolo-imi	23855	12,320	12,008	2,60	11,441	16,525
Savino D. Bene	2362	1,220	1,221	-0,08	1,123	1,397
Schiapparelli	312	0,1611	0,1634	-1,41	0,1586	0,2322
Seat Pagine Gialle	2597	1,341	1,353	-0,89	0,7114	1,405
Seat Pagine Gialle Rnc	1745	0,9014	0,9172	-1,72	0,5599	0,9513
Simint	14878	7,684	7,780	-1,23	5,767	8,040
Sirti	10109	5,221	5,149	1,40	4,456	5,673
Smi Metalli	1164	0,6009	0,5906	1,74	0,4714	0,6009
Smi Metalli Rnc	1236	0,6384	0,6360	0,38	0,5435	0,6456
Smi W 99	126	0,0653	0,0599	9,02	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1257	0,6492	0,7000	-7,26	0,6213	0,7953
Snai	13548	6,997	7,074	-1,09	1,904	8,470
Snia	1911	0,9870	0,9873	-0,03	0,9795	1,463
Snia R	1921	0,9920	0,9920	0,00	0,9500	1,468
Snia Rnc	1478	0,7633	0,7655	-0,29	0,7200	0,9805
Sogefi	4529	2,339	2,353	-0,60	2,086	2,598
Sol	3981	2,056	2,095	-1,86	1,926	2,555
Sondel	5629	2,907	2,999	-3,07	2,837	4,126
Sopaf	1145	0,5915	0,5860	0,94	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	939	0,4850	0,4806	0,92	0,4777	0,6530
Sorin Biomedica	5609	2,897	2,904	-0,24	2,885	4,018
Stayer	1755	0,9066	0,9350	-3,04	0,6420	1,052
Stefanel	3071	1,586	1,556	1,93	1,402	2,007
Stefanel R	3582	1,850	1,850	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	141	0,0726	0,0718	1,11	0,0648	0,5032
Stmicroelectronics	173393	89,55	82,72	8,26	34,71	89,55
Targetti Sankey	7247	3,743	3,683	1,63	2,743	3,969
Tecnost	3532	1,824	1,855	-1,67	0,4251	5,655
Teknecomp	1349	0,6965	0,6606	5,43	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	852	0,4402	0,4402	0,00	0,4360	0,5818
Telecom Italia	15759	8,139	8,263	-1,50	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	8920	4,607	4,690	-1,77	4,419	6,593
Terme Acqui	1580	0,8160	0,8180	-0,24	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1191	0,6150	0,6150	0,00	0,5355	0,9949
Tim	11389	5,882	5,980	-1,64	5,130	6,858
Tim Rnc	6365	3,287	3,295	-0,24	2,991	4,351
Toro	22414	11,576	11,859	-2,39	11,118	14,517
Toro Priv	16714	8,632	8,726	-1,08	6,541	9,616
Toro Rnc	17076	8,819	8,783	0,41	6,191	9,599
Toro W	8198	4,234	4,319	-1,97	3,993	8,645
Trevi	4668	2,411	2,448	-1,51	2,345	2,792
Unicredito	8651	4,468	4,489	-0,47	3,845	5,787
Unicredito Rnc	6409	3,310	3,293	0,52	3,024	4,092
Unim	947	0,4889	0,4882	0,14	0,3634	0,5035
Unipol	6973	3,601	3,655	-1,48	2,985	4,447
Unipol P W 99	457	0,2362	0,2373	-0,46	0,2187	0,5619
Unipol Priv	3944	2,037	2,020	0,84	1,975	2,760
Unipol W 99	783	0,4042	0,4258	-5,07	0,3824	0,6021
Vemer Elettronica	5083	2,625	2,659	-1,28	2,372	2,715
Vianini Ind	1530	0,7900	0,8045	-1,80	0,6450	0,9077
Vianini Lavori	3288	1,698	1,753	-3,14	1,632	2,036
Vittoria Ass	7989	4,126	4,178	-1,24	3,710	4,674
Volkswagen	104210	53,82	55,87	-3,67	50,41	77,30
Zignago	15974	8,250	8,609	-4,17	7,398	10,420
Zucchi	14077	7,270	7,270	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	8500	4,390	4,390	0,00	4,012	4,840
Zucchini	13593	7,020	7,075	-0,78	4,319	7,853
DIRITTI						
Autostrada To-mi Axa	407	0,2100	0,1910	9,95	0,1600	0,3412
Gemina Sottaz Az Ord	N.R.	N.R.	0,0012	0,00	0,0009	0,0277

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Opengate	91566	47,29	47,81	-1,09	37,91	52,16
Poligrafica S.Faustino	80413	41,53	49,08	-15,38	41,53	49,08
Prima Industrie	58185	30,05	30,64	-1,93	30,05	32,13
Tecnodiffusione Italia	71448	36,90	41,22	-10,48	38,90	41,22
Tiscali	126071	65,11	66,02	-1,38	65,11	69,28

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,096	13740
Alboino Re	5,259	10183
Alpi Az.	N.P.	-
Apulia Az.	11,048	21392
Arca Az It.	19,470	37699
Aureo Previdenza	19,497	37751
Azimut Crescita It	18,060	34969
Bim Az. It	4,902	9492
Blue Cis	9,074	17570
Bn Azioni It.	11,332	21942
Bpb Tiziano	15,260	29547
Capitalgest It.	16,757	32446
Carif Az It.	9,454	18305
Centrale Capital	24,844	48105
Centrale It.	14,558	28188
Cisalpino Indice	13,276	25706
Cliam Azioni It.	8,681	16809
Comit Az.	12,809	24802
Consultinvest Az.	10,334	20009
Cr Suisse Az. It	12,367	23946
Ducato Az It.	N.P.	-
Effe Az. It.	6,205	12015
Epta Azioni It.	12,538	24277
Eurom Az It.	17,920	34698
F&f Gest It.	20,085	38890
F&f Lag Az It	23,731	45950
F&f Select It.	11,642	22542
Fondersel It.	15,264	29555
Fondersel P M I	11,107	21506
Fondicri Selez It.	20,071	38863
Fondinvest Pza Affari	18,373	35575
Fonditalia Eq It.	11,362	22000
G4 Az. It	6,014	11645
G4 Blue Chips It	5,316	10293
G4 Small Caps	5,999	11616
Galileo	15,556	30121
Genercomit Azioni It	11,619	22498
Genercomit Capital	13,387	25921
Gepocapital	16,635	32210
Gesfimi It.	12,976	25125
Gesticredit Borsitalia	14,882	28816
Gesticredit Crescita	12,146	23518
Gestielle A	12,313	23841
Gestifondi Az It.	N.P.	-
Gestnord P Affari	10,511	20352
Grifoglobal	10,314	19971
Imi It.	20,059	38840
Ing Az.	19,169	37116
Interf Equity It.	8,830	17097
Investire Az.	17,484	33854
Italfortune Cat A	80,180	155250
Italy Stock Manag	N.P.	-
Mediceo Indice It.	7,972	15436
Mida Az.	17,775	34417
Oasi Az. It	10,873	21053
Oasi Crescita Azion	11,762	22774
Oasi Ital Eq Risk	14,982	29009
Oltremare Azion	12,565	24329
Optima Azion	5,526	10700
Padano Indice It.	11,826	22898
Performance Az It.	10,494	20319
Prime It.	17,236	33374
Primecapital	46,798	90614
Primeclub Az It.	16,681	32299
Quadrif Blue Chips	5,959	11538
Ras Capital	18,891	36578
Ras Piazza Affari	7,681	14872
Risp It Crescita	12,795	24775
Roloitaly	10,790	20892
Rom It.N Index	12,820	24823
Romagest Az. It.	N.P.	-
Rsa Small Cap	11,884	23011
Sanpaolo Aldebaran It	17,845	34553
Sanpaolo Az It.	8,691	16828
Sanpaolo Azioni	19,185	37147
Symphonia C Az It.	N.P.	-
Venetoblue	16,025	31029
Venetoventure	14,092	27286
Zecchino	11,488	22244
Zenit Az.	11,258	21799
Zeta Az.	18,074	34996
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,606	26345
Aureo E.M.U	13,494	26128
Cisalpino Az.	18,970	36731
Cliam Sestante	9,212	17837
Comit Plus	12,503	24209
Fonditalia Eq Eur.	11,367	22010
G4 Eurostoxx	5,358	10375
Geode Euro Equity	5,214	10096
Gesticredit Privatiz	8,822	17082
Interf Eq Eur.	7,696	14902
Mida Az. Euro	5,612	10866
Rom Brit Index Gbp	8,000	-
Rom Fr Index	680,296	1317237
Rom German Index	565,451	1094866
Rsa Az.	13,075	25317
Sanpaolo Junior	21,283	41210
AZ. EUROPA		
Arca Az Eur.	11,978	23193
Astese Euroazioni	6,076	11765
Azimut Eur.	12,746	24680
Bn Azioni Eur.	10,257	19860
Capitalgest Eur.	7,428	14383
Carif Az Eur.	7,893	15283
Centrale Em Eur.	6,463	12514
Centrale Eur.	26,356	51032
Ducato Az Eur.	N.P.	-
Epta Selez Eur.	6,143	11895
Euro Az.	6,919	13397
Eurom Eur. E F	17,803	34471
Europa 2000	18,504	35829
F&f Potenziale Eur.	8,378	16222
F&f Select Eur.	20,577	39843
Fondersel Eur.	14,952	28951
Fondicri Selez Eur.	7,418	14363
Fondinvest Eur.	17,788	34442
Fondinvest Svil Eur.	6,676	12927
Fonditalia Eq Britain	10,859	21026
Genercomit Eur.	21,581	41787
Genercomit Euro Top	4,923	9532
Gesfimi Eur.	12,850	24881
Gesticredit Euroaz	18,465	35753
Gestielle Eur.	14,766	28591
Gestnord Eur.	11,296	21872
Imi Eur.	20,379	39459
Ing Eur.	19,892	38516
Interf Equity Britain	6,574	12729
Investire Eur.	14,827	28709
Mc Eu	5,000	9681
Mediceo Medit.	14,075	27253
Mediceo Nord Eur.	8,185	15848
Phenixfund Top	13,935	26982
Prime Merrill Eur.	22,832	44209
Putnam Eur. Equity	9,283	17974
Quadrif Azion	15,504	30020
Ras Eur. F.	18,605	36024
Ras Lux Equity Eur.	N.P.	-
Roloeuropa	10,955	21212
Rom British Index	12,475	24155
Rom Swiss Index	12,555	24310
Rom Swiss Index Chf	20,140	-
Romagest Az. Eur.	N.P.	-
Sanpaolo Eur.	10,596	20517
Zeta Eurostock	5,374	10406
Zetaswiss	22,494	43554
AZ. AMERICA		
America 2000	15,932	30849
Arca Az Amer.	23,862	46203
Azimut Amer.	13,328	25807
Bn Azioni Amer.	10,429	20193
Capitalgest Amer.	11,545	22354
Carif Az Amer.	8,612	16675
Centrale Amer. Dlr	20,070	-
Centrale Amer. Lit	19,200	37176
Centrale Em Amer	7,324	14181
Ducato Az Amer.	N.P.	-
Epta Selez Amer.	6,860	13283
Eurom Amer. E F	21,881	42368
F&f Select Amer.	15,696	30392
Fondersel Amer.	15,163	29360
Fondicri Selez Amer.	8,208	15893
Fondinv Wall Street	7,054	13658
Fonditalia Eq Usa B C	13,810	26740
Fondoalto Amer. Az	5,735	11105
Genercom N Amer.	27,215	52696
Geode N Amer. Eq	5,337	10334
Gesfimi Americhe	11,454	22178
Gesticredit Amer.	11,054	21404
Gestielle Amer.	15,410	29838
Gestnord Amer.	20,897	40462
Gestnord Amer. $	21,844	-
Imi West	24,405	47255
Ing Amer.	21,662	41943
Interf Eq Usa Blue C	7,997	15484
Interf Eq Usa Small Cap	5,720	11075
Investire Amer.	23,679	45849
Mediceo Amer.	11,278	21837
Optima Americhe	6,105	11821
Phenixfund	16,588	32119
Prime Merrill Amer.	22,005	42608
Putnam Usa Eq Dlr	9,729	-
Putnam Usa Equity	9,307	18021
Putnam Usa Opport	8,810	17059
Putnam Usa Opport $	9,209	-
Ras Amer. F.	20,875	40420
Roloamerica	13,714	26554
Rom N Am Index	22,739	44029
Rom N Am Index Dus	24,040	-
Romagest Az. N. Am.	N.P.	-
Sanpaolo Amer.	12,930	25036
AZ. PACIFICO		
Arca Az Far East	7,637	14787
Azimut Pacif.	8,230	15936
Bn Azioni Asia	11,311	21901
Capitalgest Pacif.	6,115	11840
Carif Az Asia	5,236	10138
Centrale Em Asia	6,645	12867
Centrale Em Asia Dlr	6,946	-
Centrale Giap.	6,207	12018
Centrale Giap. Yen	680,225	-
Cliam Fenice	9,393	18187
Ducato Az Asia	N.P.	-
Ducato Az Giap.	N.P.	-
Epta Selez Pacif.	8,836	17109
Eurom Tiger Far East	9,357	18118
F&f Select Pacif.	8,295	16061
Fondersel Oriente	7,057	13664
Fondicri Selez Or	5,920	11463
Fondinvest Pacif.	6,760	13089
Fondinvest Sol Lev	8,707	16859
Fonditalia Eq Jap.	4,775	9246
Fondoalto Pacif. Az	5,447	10547
Genercomit Pacif.	6,985	13525
Geode Pacific Equity	6,786	13140
Gepopacifico	5,725	11085
Gesfimi Pacif.	6,209	12022
Gesticredit Far East	6,114	11838
Gestielle Far East	7,714	14936
Gestnord Far East	9,196	17806
Gestnord Far East Yen	1007,790	-
Imi East	8,117	15717
Ing Asia	5,648	10936
Interf Eq Jap.	5,487	10624
Investire Pacif.	8,262	15997
Mediceo Asia	3,861	7476
Mediceo Giap	6,940	13438
Oriente 2000	10,586	20497
Prime Merrill Pacif.	17,161	33228
Putnam Pacific Eq $	6,572	-
Putnam Pacific Equity	6,287	12173
Ras Far East F.	7,622	14758
Roloriente	7,258	14053
Rom Pacific Index	0,798	1545
Rom Pacific Index Yen	88,000	-
Romagest Az. Pac.	N.P.	-
Sanpaolo Pacific	7,267	14071
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	4,936	9557
Carif Paesi Emerg	4,859	9408
Ducato Az P Emerg.	N.P.	-
Epta Merc Emerg	6,767	13103
Eurom Emerg Mk E F	4,676	9054
F&f Select Nuovi Mercati	4,874	9437
Fondicri Alto Pot	9,454	18305
Fondinvest Amer. Lat	5,963	11546
Fondinvest Paesi Emer	7,470	14464
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,527	6829
Geode P Emerg.	5,471	10593
Gesticredit Merc Em	5,016	9712
Gestielle Em Mkt	7,361	14253
Gestnord P Emerg.	6,071	11755
Ing Emerg M Equity	5,100	9875
Interf Eq Em Markets Asi	5,016	9712
Investire Paesi Emerg.	5,154	9980
Mediceo Amer. Latina	5,160	9991
Prime Emerging Mk	7,575	14667
Putnam Em Market	4,445	8607
Putnam Em Market $	4,646	-
Ras Em. Mkts Equity	5,017	9714
Roloemergenti	6,500	12586
Rsa Em Mkt	6,212	12028
Sanpaolo Ec Emerg.	5,790	11211
AZ. INTERNAZIONALI		
Apulia Int.	8,952	17333
Arca 27	16,478	31906
Aureo Global	12,776	24738
Azimut Borse Int.	13,291	25735
Bim Az. Glob	5,010	9701
Bn Azioni Int.	14,589	28248
Bpb Rubens	10,451	20236
Carif Ariete	15,106	29249
Carif Carige Az	8,409	16282
Carif M Graecia Az	7,371	14272
Centrale G8 Blue Chips	12,654	24502
Centrale Global	19,317	37403
Cliam Sirio	10,123	19601
Cr Suisse Az Int	9,823	19020
Ducato Az Imm Attivo	N.P.	-
Ducato Az Int.	N.P.	-
Eptainternational	16,798	32525
Eurom Blue Chips	15,848	30686
Eurom Growth E F	8,653	16755
F&f Gest Int.	19,048	36882
F&f Lag Az Int	16,521	31989
F&f Top50 Int	7,681	14872
Fideuram Az.	16,499	31947
Fondicri Int.	22,028	42652
Fondinvest World	15,761	30518
Fonditalia Global	117,473	227459
Fondo Trading	11,476	22221
Fondoalto Int. Az	5,434	10522
Galileo Int.	14,498	28072
Genercomit Int.	20,406	39512
Geode	15,182	29396
Gepoalimentari Farmac	5,279	10222
Gepobancario Assicur	5,074	9825
Gepobluechips	8,092	15668
Gepoenergia	5,215	10098
Gesfimi Glob.	23,117	44761
Gesfimi Innovaz	12,125	23477
Gesticredit Az.	18,046	34942
Gestielle B	13,706	26539
Gestielle I	13,551	26238
Gestifondi Az Int	N.P.	-
Grifoglobal Int	7,893	15283
Ing Indice Glob.	16,749	32431
Intern Stock Manag	N.P.	-
International Securities	85,447	165448
Investire Int.	13,614	26360
Italfortune Cat B	28,860	55881
Mc Hw	5,000	9681
Mc Kw	5,000	9681
Mc Sw	5,000	9681
Oltremare Stock	11,654	22565
Optima Int.	6,535	12654
Padano Eq Intern	5,526	10698
Performance Az Estero	13,051	25270
Prime Global	19,552	37858
Primeclub Az Int	9,951	19268
Putnam Global Eq Dlr	10,742	-
Putnam Global Equity	10,276	19897
Ras Global Fund	16,193	31354
Risp Az. Top 100	16,588	32119
Risp It Borse Int	21,291	41225
Rolotrend	12,864	24908
Rom Univ Index	47,467	91909
Romagest Az. Inter.	N.P.	-
Romagest Profilo Dinamic	N.P.	-
Rsa Equity	6,820	13205
Sanpaolo International	16,445	31842
Sofid Sim Blue Chips	7,262	14061
Spazio Az Glob.	5,027	9734
Symphonia C Az Glob	N.P.	-
Tallero	8,829	17095
Zetastock	18,502	35825
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,474	14472
Aureo Multiazioni	10,081	19520
Azimut Consumer	5,097	9869
Azimut Energy	4,918	9523
Azimut Generation	5,212	10092
Azimut Multi Media	5,754	11141
Azimut Real Estate	4,542	8795
Bn Commodities	10,378	20095
Bn Energy & Utilities	9,823	19020
Bn Fashion	10,149	19651
Bn Food	9,878	19126
Bn Iniziativa Sud	10,322	19986
Bn New Listing	10,722	20761
Bn Property Stocks	9,097	17614
Capital It.	77,580	150216
Capitalgest Small Cap	5,197	10063
Carif Atlante	13,826	26771
Carif Benessere	6,432	12454
Carif Beni Di Consumo	6,559	12700
Carif Delta	24,673	47774
Carif Energ Mat Prime	6,863	13289
Carif Finanza	6,969	13494
Carif Tecnol Avanzate	8,214	15905
Centrale Az Imm Int	4,650	9004
Cristof Colombo	16,178	31325
Eurom Green E F	10,136	19626
Eurom Hi-tech E F	18,717	36241
Eurom Risk Fund	26,964	52210
F&f Select Germ.	10,953	21208
Ferdin Magellano	6,607	12793
Fondinvest Servizi	18,158	35159
Geode Ris Naturali	4,326	8376
Gesticredit Pharm	13,348	25845
Gestielle World Comm	10,663	20646
Gestnord Ambiente	6,703	12979
Gestnord Banking	11,289	21859
Gestnord Tempo Libero	5,238	10142
Ing Global Brand Names	5,288	10239
Ing I T Fund	10,038	19436
Ing Iniziativa	18,907	36609
Ing Internet	6,916	13391
Ing Olanda	14,393	27869
Ing Qualita' Della Vita	5,281	10225
Italfortune Cat F	6,960	13476
Oasi Francoforte	11,632	22523
Oasi Londra	7,514	14549
Oasi New York	11,843	22931
Oasi Paniere Borse	9,015	17455
Oasi Parigi	15,013	29069
Oasi Tokyo	7,782	15068
Prime Special	16,615	32171
Putnam Int Opport	6,133	11875
Putnam Int Opport ($)	6,411	-
Ras Cons Goods	6,732	13035
Ras Energy	6,348	12291
Ras Financial Serv.	5,546	10739
Ras Indiv Care	7,233	14005
Ras Luxury	5,220	10107
Ras Multimedia	9,773	18923
Sanpaolo Az Int Etico	9,346	18096
Sanpaolo Finance	24,516	47470
Sanpaolo High Tech	9,635	18656
Sanpaolo Industrial	16,411	31776
Sanpaolo Sal E Ambiente	17,075	33062
Spazio Euro.Nm	5,000	9681
Zeta Medium Cap	5,602	10847
BILANCIATI		
Alto Bil.	12,148	23522
Arca Bb	28,551	55282
Arca Te	14,548	28169
Armonia	12,238	23696
Aureo	23,780	46045
Azimut Bil.	17,112	33133
Azimut Bil. Int	6,068	11749
Bim Bilanciato	17,931	34719
Bn Bil.	9,085	17591
Capitalcredit	14,711	28484
Capitalgest Bil	20,688	40058
Carif Blue Chips	9,595	18579
Carif Libra	29,799	57699
Cisalpino Bil.	19,572	37897
Ducato Bil Gobale	N.P.	-
Ducato Crescita Glob	N.P.	-
Ducato Redd. Glob	N.P.	-
Eptacapital	13,380	25907
Eurom Capitalfit	23,031	44594
F&f Eurorisparmio	18,683	36175
F&f Prof.	50,686	98142
Fideuram Performance	11,316	21911
Fondersel	41,702	80746
Fondicri Bil	12,825	24833
Fondinvest Futuro	21,792	42195
Fondo Centrale	19,093	36969
Genercomit	27,241	52746
Genercomit Espans	7,191	13924
Geporeinvest	14,725	28512
Gepoworld	11,622	22503
Gesfimi Int.	12,712	24614
Gesticredit Finanza	15,589	30185
Grifocapital	15,980	30942
Imi Capital	29,482	57085
Imindustria	13,317	25785
Ing Portfolio	27,197	52661
Interf Global	59,261	114745
Investire Bil.	13,733	26591
Nagracapital	N.P.	-
Nordcapital	13,639	26409
Nordmix	13,672	26473
Oasi Fin Pers 15	5,422	10498
Oasi Fin Pers 25	5,621	10884
Oasi Finanza Personale 3	5,144	9960
Padano Equilibrio	5,168	10007
Primerend	26,171	50674
Quadrif Int	10,046	19452
Ras Bil.	24,356	47160
Ras Multi F.	12,543	24287
Rolointernational	13,016	25202
Rolomix	12,617	24430
Romagest Profilo Attivo	N.P.	-
Romagest Profilo Moderat	N.P.	-
Sanpaolo Soluz 3	6,062	11738
Sanpaolo Soluz 4	5,639	10919
Sanpaolo Soluz 5	23,999	46469
Spazio Bil It	5,663	10965
Symphonia C Patr Glob	N.P.	-
Venetocapital	13,052	25272
Visconteo	25,444	49266
Zeta Bil.	18,486	35794
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	N.P.	-
Alto Obbl.	6,461	12510
Arca Obbl Eur.	6,191	11987
Bn Previdenza	12,471	24147
Bpb Tiepolo	6,514	12613
Carif Str Currencies	7,062	13674
Cliam Regolo	6,142	11893
Cooperroma Obbl	5,384	10425
Cr Trieste Obbl	6,045	11705
Ducato Redd. It.	N.P.	-
Euro Obbl.	5,916	11455
Fondicri Roma C Mundi	8,116	15715
Fondimpiego	14,634	28335
Fondo Genovese	7,816	15134
Genercomit Rend.	6,445	12479
Genercomit Risparmio	5,015	9710
Geode Global Bond	4,920	9526
Gepobondeuro	5,020	9720
Gestielle M	8,739	16921
Ginevra Obbl	7,218	13976
Grifobond	6,110	11831
Griforend	7,508	14538
Investire Obbl	18,306	35445
Liradoro	7,567	14652
Mediceo Redd.	7,301	14137
Nagrarend	N.P.	-
Nordfondo Etico	4,937	9559
Primecash	5,858	11343
Quadrif Conv Bond	8,012	15513
Ras Long Term Bond	5,035	9749
Rendicredit	6,902	13364
Rologest	14,506	28088
Romagest Profilo Prudent	N.P.	-
Sanpaolo Soluz 2	5,679	10996
Sforzesco	7,537	14594
Spazio Obblig	5,250	10165
Venetorend	12,472	24149
Zenit Obblig	6,082	11776
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,647	10934
Arca Bt	6,973	13502
Arca Mm	10,979	21258
Astese Mon.	5,321	10303
Aureo Mon.	5,473	10597
Azimut Solidity	6,222	12047
Bim Obblig Br Term	5,034	9747
Bn Euromon.	9,647	18679
Bn Redd.	6,111	11833
Capitalgest Moneta	8,352	16172
Carif Carige Mon	8,909	17250
Carif Euro Piu'	11,977	23191
Carif M Graecia Mon	7,510	14541
Centrale Cash	6,955	13467
Centrale Tasso Var	5,569	10783
Cisalpino Cash	7,108	13763
Cliam Liquidita'	6,709	12990
Comit Redd.	6,165	11937
Cr Cento Valore	5,306	10274
Cr Suisse Mon It	6,246	12094
Epta Tv	5,580	10804
Eurom Liquidita'	5,797	11225
Eurom Renditt	6,550	12683
F&f Euromon.	7,348	14228
F&f Lag Mon Euro	6,561	12704
F&f Moneta	5,617	10876
F&f Riserva Euro	6,630	12837
Fideuram Security	7,860	15219
Fondersel Redd.	10,806	20923
Fondicri Ind Plus	7,761	15027
Fondicri Mon.	11,339	21955
Fonditalia Euro Crncy	6,355	12305
Genercom Br Termine	5,971	11561
Genercomit Monet	10,483	20298
Gepocash	5,779	11190
Gesfimi Mon.	9,369	18141
Gesfimi Tesoreria	5,201	10071
Gesticredit Monete	10,979	21258
Gestielle Bt Euro	5,925	11472
Gestifondi Mon.	N.P.	-
Grifocash	5,853	11333
Imi 2000	13,942	26995
Ing Eurobond	7,100	13748
Interf Bond Uk	5,013	9707
Interf Euro Crncy	5,355	10369
Investire Euro Bt	5,667	10973
Italfortune Cat E	6,300	12199
Laurin	5,444	10541
Marengo	6,824	13213
Mc Eb	5,000	9681
Mediceo Mon Eur.	5,934	11490
Mediceo Mon.	6,832	13229
Nordfondo Cash	7,113	13773
Oasi Famiglia	5,971	11561
Oasi Mon. It	7,569	14656
Oltremare Mon.	6,357	12309
Optima Redd.	5,172	10014
Padano Mon	5,692	11021
Passadore Mon	5,468	10588
Performance Cedola	5,292	10247
Performance Mon 12	8,109	15701
Perseo Rend.	5,438	10529
Personal Cedola	5,143	9958
Personalfondo Mon	11,226	21737
Phenixfund 2	13,236	25628
Prime Mon. Euro	12,874	24928
Quadrif Mon	5,445	10543
Ras Cash	5,486	10622
Ras Lux Sh.T. Eur.	54,400	105333
Ras Mon.	12,430	24068
Risp It Corrente	10,722	20761
Rolomoney	8,757	16956
Rom Euro Short T	199,182	385670
Rom Fr Short T	178,877	346354
Rom German Bonds	125,674	243339
Rom German Sh Term	176,761	342257
Romagest Mon.	N.P.	-
Rsa Mon.	5,950	11521
Sanpaolo Cash	7,598	14712
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,928	11478
Sanpaolo Soluz 1	5,125	9923
Sicilfondo Mon	7,210	13961
Soleil Cis	5,640	10921
Spazio Mon.	5,362	10382
Teodorico Monet	5,648	10936
Venetocash	10,167	19686
Zenit Mon.	5,937	11496
Zeta Mon.	6,593	12766
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,352	10363
Apulia Obbl.	5,812	11254
Arca Rr	7,095	13738
Astese Obblig	5,115	9904
Azimut Fixed Rate	7,251	14040
Bn Euroblig	5,583	10810
Brianza Redd.	5,400	10456
Capitalgest B Euro	7,745	14996
Carif Ala	7,816	15134
Carif Carige Obbl	7,925	15345
Carif Euro Obblig.	5,316	10293
Centrale Bond Euro	5,829	11287
Centrale Long Bond Euro	6,419	12429
Centrale Redd.	15,930	30845
Centrale Tasso Fisso	6,386	12365
Cisalpino Cedola	5,451	10555
Cliam Obbl It.	6,017	11651
Comit It.N Corp B	4,966	9616
Consultinvest Redd.	6,067	11747
Cr Suiss Obbl It	6,331	12258
Ducato Ob Euro 2000	N.P.	-
Effe Obbl It.	5,512	10673
Epta Lt	6,092	11796
Epta Mt	5,727	11089
Eptabond	16,371	31699
Eurom N Eur Bond	5,856	11339
Eurom Redd.	11,102	21496
F&f Eurobond	5,804	11238
F&f Euroreddito	9,866	19103
F&f Lag Obbl Euro	13,983	27075
Fondersel Euro	5,541	10729
Fonditalia Euro B L T	4,505	8723
Fonditalia Euro B Short	5,911	11445
Fonditalia Euro Bond M T	7,375	14280
G4 Obbl. It	5,154	9980
Garden Cis	5,567	10779
Genercomit Redd Fisso	5,004	9689
Geode Euro Bond	4,822	9337
Geporend	5,580	10804
Gesfimi Govt Bond Eur	5,095	9865
Gesfimi Risparmio	6,465	12518
Gesticredit Cedole	5,816	11261
Imi Rend	8,318	16106
Ing Redd.	13,770	26662
Interf Euro B S T	5,217	10102
Interf Euro Bond L T	5,116	9906
Interf Euro Bond M T	5,548	10742
Investire Euro Bond	5,026	9732
Italfortune Cat D	11,970	23177
Italmoney	6,589	12758
Italy Bond Manag	N.P.	-
Mc Ol	5,000	9681
Mc Om	5,000	9681
Mida Obbl.	13,176	25512
Mida Obbl. Euro Rating	4,852	9395
Nordfondo	12,624	24443
Oasi Btp Risk	9,569	18528
Oasi Euro	5,231	10129
Oasi Obbl It.	10,313	19969
Oltremare Obbl	6,646	12868
Optima Obblig	5,062	9801
Padano Obbl	7,340	14212
Perf Obbl Euro	7,656	14824
Personal Euro	9,102	17624
Personal It.	7,009	13571
Pitagora	9,311	18029
Prime Bond Euro	7,005	13564
Primeclub Obbl Euro	13,615	26362
Quadrif Risparmio	5,421	10497
Ras Cedola	6,341	12278
Ras Obbl.	22,589	43738
Rolorendita	5,060	9798
Rom Euro Bonds	11,339	21955
Romagest Euro Bond	N.P.	-
Rsa Obbl.	11,640	22538
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,293	17994
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,265	10194
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,766	11165
Zeta Obbl.	13,255	25665
Zeta Redd.	5,837	11302
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	14,901	28852
Azimut Redd. Euro	11,413	22099
Cisalpino Redd.	11,128	21547
Cliam Orione	5,420	10495
Cliam Pegaso	5,441	10535
Epta Eur.	5,293	10249
Euromoney	6,873	13308
Fondicri 1	6,454	12497
Genercomit Eurobond	6,102	11815
Gestielle Liquidita'	10,737	20790
Nordfondo Eur.	6,387	12367
Personal Convergenza	6,300	12199
Putnam Eur Sh Term	5,305	10272
Quadrif Obbl	12,638	24471
Ras Lux Bond Eur.	N.P.	-
Rom British Bond Gbp	12,150	-
Rom British Bonds	18,946	36685
Rom British Short T	35,989	69684
Venetopay	5,386	10429
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	6,977	13509
Azimut Redd Usa	5,002	9685
Capitalgest B Dlr	6,044	11703
Carif Dlr Obbl	7,009	13571
Carif Dlr Obbl Usd	7,327	-
Centrale B Amer. $	12,513	-
Centrale Cash Dlr	12,251	-
Columbus Int B	7,575	14667
Columbus Int B Dlr	7,918	-
Ducato Obbl Dlr	N.P.	-
Eurom N Am Bond	7,169	13881
F&f Ris Dol $	6,236	-
F&f Ris Doll.	5,966	11552
Fondersel Dollaro	7,265	14067
Fonditalia Bond Usa	6,808	13182
Genercomit Am Bond	6,757	13083
Genercomit Am Dlr	7,063	-
Geode N Amer. Bond	4,998	9677
Gepobond Dlr	5,994	11606
Gepobond Dlr $	6,266	-
Gestielle Cash Dol	5,447	10547
Interf Bond Usa	5,876	11378
Investire N.Amer. Bond	5,103	9881
Mediceo Mon Amer.	6,569	12719
Nordfondo Area Doll	11,877	22997
Nordfondo Area Doll $	12,415	-
Oasi Doll.	6,266	12133
Personaldollaro $	12,780	-
Prime Bond Doll.	5,565	10775
Putnam Usa Bond	5,479	10609
Putnam Usa Bond $	5,727	-
Ras Us Bond F.	5,099	9873
Rom N Am B Dus	22,580	-
Rom N Am Bonds	21,358	41355
Rom N Am S T	54,124	104799
Rom N Am S T Dus	57,220	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,777	11186
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,758	11149
Eurom Yen Bond	9,973	19310
Fonditalia B Jap.	4,676	9054
Interf Bond Jap.	6,103	11817
Investire Pacific Bond	5,114	9902
Oasi Yen	5,099	9873
Personal Yen	943,241	-
Rom Pacific Bonds	1,860	3601
Rom Pacific Bonds Y	205,000	-
Rom Pacific S T	4,237	8204
Rom Pacific S T Y	467,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	6,369	12332
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	6,089	11790
Capitalgest B Em Mkt	5,673	10984
Carif High Yield	5,763	11159
Centrale Em Bond	5,469	10589
Ducato Obbl P Emerg	N.P.	-
Epta High Yield	5,147	9966
F&f Em Markt Bond	5,397	10450
Fondicri Bond Plus	4,839	9370
Geode Bond Eme Mk	5,229	10125
Gepobond Paesi Em	5,177	10024
Gestielle Bt Emer Mkt	5,826	11285
Ing Emerg Market	9,874	19119
Investire Emerg Bond	11,667	22590
Nordfondo Emerg Bond	5,090	9856
OBBL. INTERNAZIONALI		
Arca Bond	9,917	19202
Aureo Bond	6,956	13469
Azimut Rend. Int.	7,108	13763
Bim Obbl Glob.	4,935	9555
Bn Obbl Int.	6,620	12818
Bpb Rembrandt	6,740	13050
Carif Bond	7,210	13961
Carif M Graecia Obbl	5,592	10828
Centrale Money	11,709	22672
Cliam Obbl Est.	7,579	14675
Comit Corporate Bond	4,960	9604
Comit Obbl Est	6,013	11643
Cr Suisse Obbl Int	6,550	12683
Ducato Redd. Int	N.P.	-
Epta 92	10,095	19547
Eurom Intern Bond	7,584	14685
F&f Lag Obbl Int.	9,595	18579
F&f Redd Int.	6,391	12375
Fondersel Int	10,933	21169
Fondicri Primary B	9,265	17940
Fondoalto Amer. Az	5,182	10034
Genercomit Obbl Est	6,159	11925
Gepobond	6,945	13447
Gesfimi Pianeta	6,721	13014
Gesticredit Glob Rend	9,717	18815
Gestielle Bond	8,824	17086
Gestielle Bt Ocse	6,109	11829
Gestifondi Obbl Int	N.P.	-
Gestivita	6,869	13300
Imi Bond	12,448	24103
Ing Bond	12,875	24929
Intermoney	7,220	13980
Intern Bond Manag	N.P.	-
Investire Global Bond	7,646	14805
Italfortune Cat C	12,260	23739
Mida Obbl Int.	9,882	19134
Nordfondo Global	10,928	21160
Oasi Bond Risk	8,219	15914
Oasi Obbl Intern	9,626	18639
Oltremare Bond	6,567	12715
Optima Ob H Yield	4,992	9666
Padano Bond	7,526	14572
Perf Obbl Estero	7,629	14772
Personal Bond	6,490	12566
Pitagora Int	7,080	13709
Primebond	11,965	23167
Primeclub Obbl Int	6,510	12605
Putnam Global Bond	6,965	13486
Putnam Global Bond $	7,281	-
Ras Bond F.	13,087	25340
Rolobonds	7,769	15043
Romagest Obbl. Inter.	N.P.	-
Rsa Bond	6,930	13418
Sanpaolo Bonds	6,226	12055
Scudo	6,405	12402
Sofid Sim Bonds	5,660	10959
Spazio Obbl Glob	5,006	9693
Symphonia C Obbl Glob	N.P.	-
Zenit Bond	5,750	11134
Zetabond	12,797	24778
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	N.P.	-
Aureo Gestiob	8,304	16079
Azimut Float Rate	6,240	12082
Azimut Protezione	5,787	11205
Azimut Trend Tassi	6,553	12688
Bn Obblig Alti Rend	9,928	19223
Bn Valuta Forte	11,175	-
Capitalgest Bond Corp	5,017	9714
Cooperroma Mon	5,312	10285
Ducato Redd. Impresa	N.P.	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,086	9848
Gestielle Global Conv	5,198	10065
Gestielle High Risk Bond	5,197	10063
Oasi 3 Mesi	5,913	11449
Oasi Fr Svizzeri	4,573	8855
Oasi Gest Liquidita'	6,562	12706
Oasi Obbl Glob.	10,637	20596
Oasi Previdenza Int	6,565	12712
Personal Franco	9,703	-
Personal High Yield	10,449	-
Ras Lux Sh.T. Dollar	115,570	-
Ras Spread F.	5,051	9780
Risp It. Redd.	13,805	26730
Rom Brit Short T Gbp	23,080	-
Rom Em Mkts Bonds	9,620	18627
Rom Em Mkts Bonds Usd	10,170	-
Rom Euro Corp Bonds	4,998	9677
Rom Fr Bonds	93,625	181283
Rom N.Am Corp Bonds	4,748	9193
Rom N.Am Corp Bonds Usd	5,020	-
Romagest Profilo Conserv	N.P.	-
Sanpaolo Bond H Yield	5,167	10005
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,109	9892
Sanpaolo Ob Est Etico	5,508	10665
Sanpaolo Ob Etico	5,167	10005
Sanpaolo Vega Coupon	6,171	11949
Spazio Corp. Bond	5,000	9681
Symphonia C Mon.	N.P.	-
Vasco De Gama	10,667	20654
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,076	19510
Azimut Liquidita'	5,303	10268
Bn Liquidita'	5,607	10857
Bnl Cash	17,830	34524
Bnl Mon.	8,188	15854
Carif Tesoreria	6,078	11769
Cash Romagest	N.P.	-
Centrale C Corrente	8,079	15643
Cliam Cash Imprese	5,622	10886
Ducato Mon.	N.P.	-
Effe Mon. It.	5,433	10520
Eptamoney	11,176	21640
Euganeo	5,937	11496
Eurom Contovivo	9,690	18762
Eurom Tesoreria	8,997	17421
Fideuram Moneta	11,925	23090
Fondersel Cash	7,230	13999
Fondoforte	8,802	17043
Genercomit Tesoreria	5,027	9734
Gesticredit Cash M	6,683	12940
Ginevra Mon.	6,417	12425
Ing Eurocash	5,338	10336
Mida Mon.	9,893	19156
Mida Obbl Imprese	5,162	9995
Oasi Crescita Risp	6,649	12874
Oasi Tesor Imprese	6,545	12673
Performance Mon 3	5,737	11108
Perseo Mon.	5,936	11494
Personal Liquid	5,288	10239
Prime Liquidita'	5,223	10113
Risparmio It Mon	5,386	10429
Rolocash	6,717	13006
Sanpaolo Liquidita'	5,945	11511
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	14,588	28246
Azimut Trend It.	12,082	23394
Bn Opportunita'	7,426	14379
Bnl Trend	26,215	50759
Ducato Securpac	N.P.	-
F&f Lag Portfolio	5,832	11292
F&f Lag Portfolio 2	5,800	11230
F&f Lag Portfolio 3	6,360	12315
Fondattivo	12,214	23650
Fondersel Trend	9,480	18356
Fondinvest Opport	5,362	10382
Formula 1 Balanced	5,252	10169
Formula 1 Conservative	5,187	10043
Formula 1 High Risk	5,464	10580
Formula 1 Low Risk	5,178	10026
Formula 1 Risk	5,441	10535
Gestnord Trading	6,437	12464
Investilibero	6,909	13378
Oasi High Risk	10,495	20321
Performance Plus	5,728	11091
Quadrif Bil	18,159	35161
Ras Opportunities	5,038	9755
Rsa Free	6,224	12051
Sanpaolo High Risk	6,535	12654
Spazio Az.	6,428	12446
Zenit Target	8,801	17041
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	N.P.	-
Ina Valute Est.	N.P.	-
Ing Ins Balanced	11059,359	-
Ing Ins Equity	11493,314	-
Ing Ins Global Equity	12740,823	-
Ing Ins Security	9649,196	-
Nuovo F. Ina Val Att	11084,639	-
Reale Cap Eur	10,371	20081
Reale Impr Emerg	10,449	20232
Reale Impr It	10,042	19444
Reale Impr Mondo	11,577	22416
Sai Libera Scelta A98	5,918	11459
Sai Libera Scelta O98	5,368	10394
Sai Quota	14,813	28682
Serena Blue Emerg Mkt	12,945	25065
Serena Green Glob Eq	12,975	25123
Serena Red Italia Eq	11,277	21835
Serena Y Eur. B	10,007	19376
Uln Far East	5,337	10334
Uln Int Bond	5,234	10134
Uln Int Equities	7,572	14661
Uln Midex	5,127	9927

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente	Titoli	Ultimo	Precedente
BTP 1.12.99 9.5%	99,910	99,910	BTP 1.5.2009 4.5%	94,420	93,700
BTP 1.1.2000 6%	100,390	100,390	BTP 1.11.2009 4.25%	91,950	91,320
BTP 15.2.2000 6%	100,710	100,740	BTP 1.11.2023 9%	138,610	137,500
BTP 1.4.2000 10.5%	102,430	102,530	BTP 22.12.2023 8.5%	130,000	N.R.
BTP 15.5.2000 6%	101,280	101,350	BTP 1.11.2026 7.25%	116,350	115,260
BTP 15.7.2000 10.5%	104,590	104,770	BTP 1.11.2027 6.5%	106,400	105,520
BTP 15.9.2000 5.5%	101,570	101,570	BTP 1.11.2029 5.25	91,420	90,500
BTP 1.11.2000 10.5%	106,430	106,460	CCT 1.1.2000 IND	99,630	99,590
BTP 15.1.2001 5%	101,320	101,320	CCT 1.2.2000 IND	99,890	99,880
BTP 1.2.2001 9.5%	106,710	106,750	CCT 1.3.2000 IND	99,950	99,980
BTP 1.3.2001 12.5%	110,360	110,460	CCT 1.5.2000 IND	100,200	100,220
BTP 15.4.2001 4.5%	100,700	100,770	CCT 1.6.2000 IND	100,470	100,540
BTP 1.5.2001 9.5%	107,830	107,990	CCT 1.8.2000 IND	100,550	100,530
BTP 1.6.2001 12%	111,500	111,480	CCT 1.10.2000 IND	100,390	100,390
BTP 1.7.2001 4.5%	100,680	100,720	CCT 1.9.2001 IND	100,300	100,640
BTP 1.7.2001 8.25%	106,530	106,600	CCT 1.1.2001 IND	100,390	100,390
BTP 1.9.2001 12%	113,170	113,150	CCT 1.4.2001 IND	100,480	100,510
BTP 1.11.2001 3.5%	98,790	98,890	CCT 1.8.2001 IND	100,500	100,500
BTP 1.9.2001 4%	99,850	99,900	CCT 1.10.2001 IND	100,620	100,620
BTP 15.9.2001 7.75%	106,300	106,300	CCT 1.12.2001 IND	100,540	100,530
BTP 1.1.2002 12%	115,290	115,280	CCT 1.2.2002 IND	100,480	100,470
BTP 1.1.2002 6.25%	103,980	104,000	CCT 1.4.2002 IND	100,420	100,400
BTP 15.2.2002 3%	97,190	97,180	CCT 1.6.2002 IND	100,730	100,720
BTP 1.3.2002 6.25%	104,200	104,150	CCT 1.8.2002 IND	100,710	100,690
BTP 15.4.2002 3%	97,020	97,040	CCT 1.10.2002 IND	100,680	100,650
BTP 15.5.2002 6.25%	104,420	104,400	CCT 1.11.2002 IND	100,930	100,860
BTP 1.5.2002 12%	117,540	117,330	CCT 1.12.2002 IND	100,920	100,920
BTP 15.6.2002 3%	96,650	96,600	CCT 1.1.2003 IND	100,530	100,480
BTP 1.9.2002 12%	119,300	119,120	CCT 1.2.2003 IND	100,870	100,850
BTP 1.9.2002 3.75%	98,200	98,250	CCT 1.4.2003 IND	100,890	100,820
BTP 15.9.2002 5.75%	103,280	103,250	CCT 1.5.2003 IND	101,090	101,050
BTP 1.1.2003 12%	121,070	N.R.	CCT 1.7.2003 IND	100,990	100,940
BTP 15.2.2003 5%	101,150	101,250	CCT 1.9.2003 IND	101,050	101,000
BTP 1.3.2003 11.5%	120,500	120,550	CCT 1.11.2003 IND	100,260	100,250
BTP 1.5.2003 4.75%	100,370	100,360	CCT 1.3.2004 IND	100,150	100,090
BTP 1.6.2003 11%	120,110	120,260	CCT 1.1.2004 IND	100,250	100,170
BTP 15.7.2003 4.5%	99,270	99,300	CCT 1.5.2004 IND	100,280	100,260
BTP 1.8.2003 10%	117,530	117,510	CCT 1.5.2005	100,340	100,310
BTP 1.10.2003 9%	114,760	114,730	CCT 1.10.2005 IND	100,150	100,120
BTP 1.10.2003 4%	97,380	97,430	CCT 1.1.2006 IND	101,770	101,770
BTP 22.12.2003 8.5%	120,000	N.R.	CCT 1.1.2006 2 IND	100,710	100,660
BTP 1.1.2004 8.5%	113,500	113,510	CCT 1.3.2006 IND	100,060	100,020
BTP 1.2.2004 3.25%	94,030	94,020	CCT 1.9.2004 IND	100,150	100,090
BTP 1.4.2004 8.5%	114,020	114,030	CCT ECU 95/2000 8.5%	100,000	N.R.
BTP 15.4.2004 3.25%	93,710	93,700	CTZ 15.12.99	99,611	99,620
BTP 15.7.2004 4%	96,440	96,380	CTZ 16.3.2000	98,786	98,825
BTP 1.8.2004 8.5%	114,450	114,320	CTZ 28.4.2000	98,400	98,499
BTP 1.1.2005 9.5%	119,980	120,100	CTZ 31.5.2000	98,095	98,120
BTP 1.4.2005 10.5%	125,300	125,200	CTZ 31.7.2000	97,440	97,440
BTP 1.9.2005 10.5%	126,420	126,850	CTZ 29.9.2000	96,840	96,879
BTP 1.2.2006 9.5%	123,020	122,560	CTZ 29.12.2000	95,780	95,870
BTP 1.7.2006 8.75%	119,880	119,330	CTZ 16.10.2000	96,672	96,690
BTP 1.11.2006 7.75%	114,590	114,350	CTZ 15.6.2001	95,530	95,560
BTP 1.2.2007 6.75%	108,990	108,400	CTZ 26.2.2001	95,070	95,103
BTP 1.7.2007 6.75%	109,010	108,250	CTZ 15.5.2001	94,165	94,180
BTP 1.11.2007 6%	104,360	103,900	CTZ 13.7.2001	93,450	93,480
BTP 1.5.2008 5%	97,980	97,530	CTZ 15.10.2001	92,385	92,430

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,00	33,40	Borgosesia	0,6300	0,6000
B Pop Adriatico	8,700	8,700	Borgosesia Rnc	0,0760	0,0700
Bca Pop Siracusa	15,000	15,100	Elios Holding Milano	0,2660	0,2660
Bca Pop Crema	92,00	91,90	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop .Emilia	85,50	85,70	Ferr. Nord Mi	1,0000	1,0000
Bca Pop Luino-Va	6,450	6,440	Frette	5,000	5,000
Bca Pop Sondrio	15,200	15,300	Ifis Priv	0,9400	0,9100
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Italiana Ass.	8,710	8,600
			Sicc	1,250	1,250

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	241,7	0,71	B P Verona-sg E Sp 99/	96,3357	-0,78
B P Comm Ind 99/2004 1	114,907	-0,21	Cr Valtellin 99/04 2%	108,747	0,14
B Pop Intra 94-99 6.5	260,9	-0,42	6.5 E.Romagna Cv02	271,4	0,07
B Pop Intra 98-03 3%	115,475	0,00	Cr Artigiano 99/2004 T	112,832	-0,08
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00	Cr Fondiario 94-2001 6	114,433	-0,03
7 Bam 01 Cv Ex Wt	180	0,00	Medio Italm 93-99 6%	138,529	-0,40
B Intesa 98/2003 Tv	212,415	-1,39	Olivetti 98/2002 Tv	348,524	-2,61
B Intesa Rnc 98/2003 T	152,785	-2,10	Pirelli & C 2,5% 2003	100,465	0,58
B P Bergamo 95/2000 Tv	156,57	-1,16	9.25 Saffa 01	106,375	-0,63
B P Bergamo 97/2004 Tv	133,193	0,41	Sopaf 94/2000 5%	99,205	-0,11
Bipop-carire 2003 7% C	790	0,00	Medio-buzzi Un 2000 4.	189,75	0,00
B P Comm Ind 95/2001	202,45	1,20	Medio-buzzi Un R 2000	124,5	-1,97
B Pop Lodi 98-03 4,375	106,428	-0,15	Medio-sai R 95/2002 6%	113,478	-0,50
B P Milano 7% 94/2000	155	0,00	B Pop Emilia 94-99 6%	360,7	0,08
B P Milano 98-08 Pc	103,261	-1,42	B P Emil. 94-99 5.75%	287,1	-0,31
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	198,7	-2,37	Imi Cirio 95/2000 10%	107,1	-0,14

PMI Plus
Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

Nel giorno del debutto passano di mano 394 milioni di azioni per un controvalore di 3200 miliardi: il titolo chiude a 4,3 euro

Enel: boom di scambi, prezzo stabile

Avvio senza smalto anche a Wall Street - Sorteggio: piccoli investitori disorientati

MILANO Boom di scambi sul titolo Enel. Nel giorno del debutto a Piazza Affari, sono passate di mano oltre oltre 394 milioni di azioni per un controvalore superiore ai 3200 miliardi di lire (il 54,6% degli scambi complessivi in Borsa). Ma chi ha puntato sul titolo è rimasto un po' deluso. Grandi scambi ma prezzi fermi per la prima giornata in Borsa del più grande collocamento di un'azienda pubblica: partita in rialzo del 2,33% a quota 4,42 euro, l'Enel è immediatamente ripiegata per restare per tutta la giornata intorno ai 4,3 euro.

Il popolo degli operatori si è diviso tra chi giudica comunque molto promettenti le prospettive del titolo e chi invece ritiene che le incognite siano troppe e il panorama destinato quindi a mutare in senso negativo. A rendere la situazione ancora meno favorevole al boom delle quotazioni le dichiarazioni di D'Alema su tempi lunghi per la completa privatizzazione della società e l'annuncio del presidente Chicco Testa di una possibile nuova tranche entro quattro-sei mesi. Comunque sia, il debutto per l'Enel è stato sicuramente un successo, confermato a Wall Street quando l'amministratore delegato **Franco Tatò** ha dato il via alle contrattazioni della principale Borsa mondiale. «E' stata un'esperienza molto eccitante», ha detto Tatò, «sono molto orgoglioso di aver partecipato a questa giornata. L'andamento delle contrattazioni a Wall Street ha dimostrato che il prezzo non è né alto né basso». Tatò è stato celebrato dal presidente del Nyse: «E' con grande piacere che la famiglia della borsa di New York dà il benvenuto all'Enel - ha detto Richard Grasso - che è la più grande azienda elettrica pubblica al mondo con una capitalizzazione di mercato di oltre 50 miliardi di dollari». L'azione Enel rappresenta il 9,2% dell'intero listino milanese, che con la capitalizzazione raggiunta oggi supera la borsa di Amsterdam e si piazza al quinto posto in Europa.

Le cifre della società italiana sono, in effetti, una sfilza di record: per numero di risparmiatori azionisti (oltre 3,8 milioni), per volume delle contrattazioni in un solo giorno (3200 miliardi a Piazza Affari), per capitalizzazione (569 milioni di euro), per commissioni pagate ai collocatori (600 miliardi di lire sul valore totale dell'operazione). Per quanto riguarda Piazza Affari, la quotazione di Enel ha portato la capitalizzazione della borsa milanese a 569 miliardi di euro dai 515 che registrava in precedenza.

L'esordio «piatto» ha però raffreddato l'attesa nei borsini dove migliaia di persone si sono accalcate per avere informazioni sull'esito del sorteggio, operazione che dovrebbe avvenire «entro tre giorni» secondo il prospetto informativo depositato in Consob. Molti piccoli azionisti (in attesa di conoscerne l'esito) si sono sentiti però discriminati. E critiche sono piovute dall'Adusbef, l'associazione dei consumatori.

La prima volta di Enel

NEGOZIAZIONE 17:29:59 - 02/11/1999 — dati in Euro

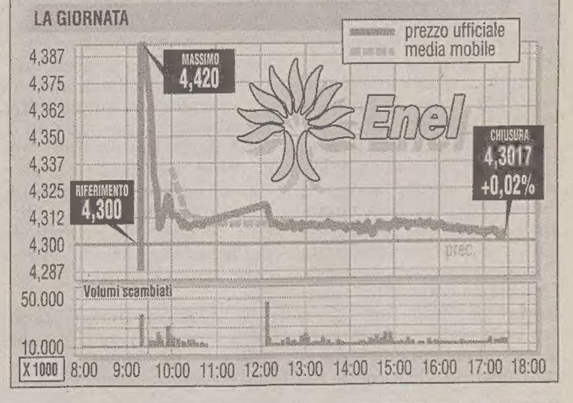
Prezzo:	4,3017	Performance:	+0,02 %
Massimo:	4,4200	Minimo:	4,3000
Denaro: prezzo:	4,3000	Lettera: prezzo:	4,3100
quantità:	242.000	quantità:	945.000

Apertura

Prezzo Aper.:	4,4000	Ora Aper.:	09:20:05
Quantità scamb:	32.161.500	Num. Aperture	1

Prezzo uff.:	0,0000	Prezzo rif.:	4,3000
Pr. chius. prec.	4,3000	Quant. ult. contr.	39.451
Data ult contr.	02/11/1999	Ora ult. contr.	17:29:59
Quantità progress.	394.138.000	Controvalore progr.	1.700.560.505,00

LA GIORNATA



CENTIMETRI

ASSICURAZIONI

Verso la stretta finale

Generali: documento Opas presentato alla Consob Trattative serrate con l'Ina

TRIESTE Le Generali hanno presentato alla Consob il documento d'offerta relativo all'Opas sull'Ina, «completo di tutta la documentazione richiesta». Lo ha comunicato ieri il gruppo triestino. La documentazione riguarda la delibera dell'assemblea sull'aumento di capitale al servizio dell'operazione, assunta sabato scorso, e la relativa omologa da parte del tribunale di Trieste. Gli uffici della Consob hanno ora 15 giorni di tempo a disposizione per l'eventuale nulla osta. È estremamente probabile che si arrivi a un ok prima del termine massimo, anche se forse non così rapidamente da chiudere la procedura entro venerdì. Dopo il doppio round giudiziario favorevole all'Ina (Tar e Consiglio di Stato), il nulla osta della Consob rappresenta il momento chiave per l'applicazione alla compagnia romana della *passivity rule*.

Ma queste sono ore decisive nella trattativa in corso tra Generali e Ina per trasformare in amichevole, o in non ostile, l'Opa della compagnia guidata da **Alfonso Desiata** su quella romana. Due le direttrici sulle quali si stanno sviluppando i colloqui che vedono impegnati direttamente il vicepresidente e amministratore delegato delle Generali, **Gianfranco Gutty** *(nella foto)*, e quello dell'Ina, **Lino Benassi**. Per quanto riguarda l'approfondimento del piano industriale sembrerebbe che le parti abbiano già raggiunto una sorta di *piattaforma* (garanzie su *corporate*, autonomia del management, ruolo della rete di agenzie, mantenimento della sede Ina a Roma). Trieste non sembra invece intenzionata a ritoccare i termini finanziari dell'offerta ma un *escamotage* in grado di sbloccare la situazione potrebbe essere individuato nell'attribuzione di un extra sul dividendo.

p.c.f.

Il presidente della società non esclude una nuova vendita: «Entro quattro mesi si può progettare una nuova tranche»

Testa: «Pronti a tornare sul mercato», ma D'Alema frena

ROMA Galvanizzati dalla corsa alle azioni di quasi 4 milioni di risparmiatori e irritati per le critiche di coloro che parlavano di privatizzazione dimezzata, i vertici dell'Enel hanno annunciato ieri di essere pronti a tornare sul mercato per piazzare una nuova fetta del capitale della società. A spiegare che entro quattro mesi ci potrebbe essere il via a un secondo collocamento di Enel è stato ieri mattina a Milano il presidente della società **Chicco Testa**.

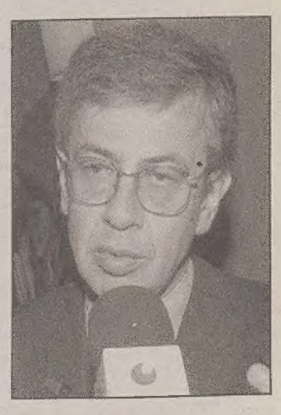
«Passati i primi quattro mesi dall'inizio della privatizzazione - ha spiegato Testa - periodo in cui è impedita la vendita dei titoli, si potrà iniziare a progettare una seconda importante tranche». Un modo anche per rispondere a molte critiche di queste ore. «Sono assolutamente d'accordo con chi dice che la privatizzazione va completata e siamo pronti a farlo». In ogni caso «bisogna fare un passo alla volta e il primo passo compiuto mi sembra molto lungo, forse il più lungo fatto nella storia delle privatizzazioni».

A frenare l'entusiasmo di Testa ci ha pensato **Massimo D'Alema**, anche lui convinto che la privatizzazione dell'Enel vada proseguita «ma in processo molto graduale». Quindi prima di tornare sul mercato bisognerà valutare bene l'impatto. L'operazione varata ieri è comunque importantissima anche per i riflessi sui conti pubblici che avranno i 35 mila miliardi di incassi «È un passo avanti notevole anche sulla strada del risanamento che fino a qualche anno fa sembrava irrealizzabile». Frenano anche i comunisti italiani e Nerio Nesi pone come argine invalicabile il 51% del possesso da parte dello Stato.

Chicco Testa si è comunque detto soddisfatto dell'esito del collocamento difendendo le scelte fatte. «Non si deve guardare alla privatizzazione come a uno sprint da centometristi - ha spiegato alludendo alle incertezze che hanno contraddistinto la prima giornata in Borsa del titolo - quanto piuttosto a una maratona i cui risultati vano valutati nel lungo peridodo». Quel che è certo per Testa è che «la quotazione di Enel oltre a offrire un contributo importante al risanamento rappresenta anche un contributo a migliorare le performance di Piazza Affari».

E in ogni caso la nuova veste dell'Enele non sarà di ostacolo alla competizione sul mercato dell'elettricità. Da New York dove ha assistito al debutto americano del titolo anche il presidente Franco Tatò si è detto ottimista. «Mi sembra presto per decidere se il prezzo di collocamento è troppo alto».

p.tav.

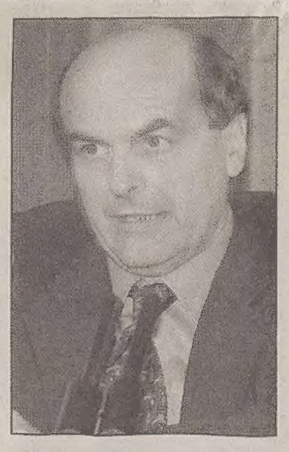


Chicco Testa

Dopo la riduzione del prezzo della benzina un'altra iniziativa del governo

Rc auto, O.K. la tariffa è giusta: in arrivo la polizza «standard»

Sta per essere varato un nuovo disegno di legge per favorire la concorrenza fra le compagnie e aiutare l'utente ad orientarsi meglio. Giudizi positivi dei sindacati.



Pierluigi Bersani

ROMA O.K. la tariffa è giusta. E di conseguenza anche il prezzo. Per dare un altro consistente scossone all'inflazione, il governo vara l'«Operazione trasparenza» e, dopo la riduzione del costo-benzina, fa un secondo *regalo* agli automobilisti che potrebbero, in un futuro non troppo lontano, risparmiare sulle onerose Rc auto attraverso delle «polizze standard». L'esecutivo ha già pronto uno schema di disegno di legge preparato dal ministro dell'Industria, **Pierluigi Bersani**, basato sulla definizione di un «calmiere tariffario» da parte delle compagnie assicurative in funzione di parametri stabiliti (caratteristiche del veicolo, tipologia dell'automobilista, percentuale di incidenti in un anno, etc) in modo che l'utente possa orientarsi verso le migliori offerte.

Il provvedimento (presentato all'associazione delle compagnie, Ania, e all'organismo di vigilanza, Isvap, e che dovrebbe entrare in vigore dal 1f gennaio del 2000) è stato «congegnato» per garantire la trasparenza e la concorrenzialità delle offerte dei servizi, aprire spazi per una riduzione dei prezzi, incidere sul livello delle tariffe evitando interventi di tipo dirigistico ed entrare in un mercato sul quale gravano i sospetti di «cartello» avanzati dall'Antitrust.

La bozza, composta da sei articoli, impone alle compagnie di indicare in modo chiaro e comprensibile i premi promozionali e quelli annuali di riferimento, ovvero «esporre» sulle polizze relative ad autoveicoli e motocicli il costo, per ogni milione di lire di somma assicurata, delle garanzie per furto e incendio comprensivo degli oneri fiscali e parafiscali. Inoltre il ddl prevede che siano specificate il tipo e l'importo dell'eventuale «franchigia o scoperto» e che siano comunicate all'Isvap i premi annuali di riferimento offerti all'inizio di ogni semestre.

Per gli organi sindacali la liberalizzazione del mercato e tutto quello che serve a fare trasparenza «è una cosa buona e giusta» ma si nutrono dubbi sulla validità delle condizioni poiché in termini di riduzione dei costi la proposta non porterebbe effetti immediati. «Più efficace sarebbe - secondo Eligio Boni della Cisl - limitare la tendenza alle truffe alle assicurazioni che aggravano i costi di liquidazione dei sinistri costituendo un consorzio fra le compagnie in modo da rendere impossibile individuare quale compagnia liquiderà quel particolare danno».

Ma sulla positività dell'iniziativa il parere favorevole del mondo sindacale è unanime. E il governo potrebbe presto trasformare in decreto il provvedimento per accelerarne i tempi di attuazione.

Luca Masotto

IN BREVE

Autostrade presto sul mercato: Opv in partenza a fine mese

ROMA Procede secondo i tempi l'offerta pubblica di vendita di azioni Autostrade: a fine mese dovrebbe arrivare sul mercato una quota pari a 9.284 miliardi di lire che sarà offerta in Opv (il dato non considera l'eventuale previsione di bonus share). L'Opv riguarderà il 56,58% del capitale mentre un'altra parte (il 13,42% pari a 2.203 miliardi) è già sul mercato. All'opv è legato anche il passaggio del 30% di Autostrade al nuovo azionista di riferimento.La Consob ha autorizzato la società «alla diffusione, successivamente alla pubblicazione del prospetto informativo di materiale pubblicitario».

Il cda di Unicredit vara un aumento di capitale per acquisire la Cassa di risparmio di Trento

MILANO Il consiglio d'amministrazione di Unicredit, che si è riunito ieri a Genova, ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale per un massimo di 46.435.213.000 lire attraverso l'emissione di oltre 92,8 milioni di nuove azioni dal valore nominale di 500 lire e un sovrapprezzo di 4.089 lire. L'aumento di capitale è riservato alla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Intanto, secondo voci di mercato, sarebbero imminenti colloqui con gli spagnoli del Bilbao per uno scambio di partecipazioni.

Indagine del Tesoro: gli italiani risparmiano meno ma sta crescendo la domanda interna

ROMA Gli italiani risparmiano sempre di meno, come conseguenza di un mutamento sostanziale delle abitudini di vita, però al tempo stesso sale la quota di risparmio che è di competenza del settore pubblico ed inoltre tira la domanda interna, che nel corso del '99 dovrebbe crescere del 2,3-2,4% contro un aumento dell' 1,3% del prodotto interno lordo. È quanto ha sottolineato il sottosegretario al Tesoro, Bruno Solaroli, rispondendo alla Camera ad un' interrogazione e facendo il punto in particolare sull' evoluzione del risparmio nel nostro Paese.

La privatizzazione del Mediocredito in dirittura: Il parere dell'advisor all'esame del comitato Draghi

ROMA Arriverà entro la prossima settimana la decisione finale del ministero del Tesoro sulla privatizzazione del Mediocredito centrale. A via XX settembre, superata la fase calda del collocamento Enel, i tecnici hanno già ripreso il lavoro e nel giro delle prossime 24/48 ore dovrebbe essere pronto anche il parere degli advisor.

Un nuovo comitato Draghi potrebbe tenersi tra giovedì e, più probabilmente, venerdì.

Ma per Giampaolo Galli (Confindustria) non ci sarà un impatto sull'inflazione

Industria: accelerano i prezzi

ROMA Accelerano i prezzi alla produzione nel mese di settembre. Secondo dati comunicati ieri dall'Istat, l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali ha registrato un aumento dello 0,7% su base mensile, contro il +0,3% segnato in agosto, e dello 0,8% su base annua (invariato nel mese precedente). L'incremento annuo è il maggiore dall' aprile '98. Negli ultimi dodici mesi la variazione della media degli indici rispetto a quella dei dodici mesi precedenti è stata pari a -1,1%. Identica la diminuzione nei primi nove mesi del '99 rispetto alla stesso periodo del '98.

A spingere al rialzo i prezzi alla produzione sono stati soprattutto l'aumento del prezzo del gas e dell' energia elettrica e la fiammata, rispetto alla stesso mese dell'anno scorso, dei prodotti petroliferi raffinati (+14,5%): l'aumento congiuntuale più consistente è stato registrato nel settore energia elettrica, gas e acqua (+4,3%). Altri aumenti di rilievo si sono verificati nei settori prodotti petroliferi raffinati (+1,9%), carta e prodotti di carta stampa ed editoria (+0,8%), prodotti chimici fibre sinteiche e artifciali e articoli in gomma e materie plastiche (entrambi +0,6%). L'unica diminuzione si è verificata nel settore del legno e prodotti in legno esclusi mobili (-0,2%).

Per il responsabile del centro studi della Confindustria, Giampaolo Galli, per il momento le conseguenze sui prezzi al consumo non saranno particolarmente determinanti. Tanto che si può dire che l'obiettivo del governo di raggiungere quest'anno un'inflazione media annua dell'1,5% si discosterà al massimo di due decimali in più.

Un orologio Rolex è vero fuori, ma soprattutto dentro. Qui un occhio inesperto non può cogliere la differenza e apprezzare la perfezione di un meccanismo che ha richiesto un lungo lavoro di qualificati maestri orologiai. Ecco perché a volte è impossibile per il Rivenditore Autorizzato consegnarvi il modello scelto in tempi brevi: avrete però la garanzia di un'assoluta autenticità e, nel tempo, nessun'altra sorpresa se non quella di apprezzare la vostra scelta ogni giorno di più.

ROLEX
Ginevra

Rolex e ♛ sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

Il ministro delle Finanze francese si è dimesso dopo lo scandalo per le parcelle milionarie

Strauss-Kahn lascia Jospin

Bufera sul governo - E' Christian Sautter il suo successore

PARIGI Per Lionel Jospin è un colpo durissimo. Dominique Strauss-Kahn, ministro dell' Economia e una delle personalità più in vista del governo francese, è stato costretto ieri mattina alle dimissioni. Sono passati appena quattro giorni da quando la procura di Parigi ha annunciato un'«inchiesta supplementare» sul ruolo di Strauss-Kahn nello scandalo del Mnef, l'ente vicino al Partito Socialista che si occupa delle mense studentesche. È uno scandalo di finti impieghi e parcelle milionarie, pagate per vie traverse dalla Cassa Malattia francese. L'inchiesta è iniziata il 9 settembre del 1998, ma fino a ieri solo alcune personalità di secondo piano erano rimaste coinvolte. Ora, con le dimissioni di Strauss-Kahn, si apre una crisi di credibilità per l'intero governo Jospin.

«Se mi dimetto, lo dico con forza, non è affatto perché mi senta colpevole», ha detto ieri Strauss-Kahn (DSK per i francesi, che amano molto gli acronimi): «Ho preso questa decisione perché ritengo che la morale e il senso di responsabilità la impongano: per me non è concepibile che un ministro continui a esercitare il suo compito mentre sussiste contro di lui un sospetto che ha dato luogo a una procedura giudiziaria, col rischio di recare danno a tutto il governo».

La decisione di dimettersi DSK l'ha presa dopo lunghi colloqui con Lionel Jospin, che è anche suo amico personale. Il premier francese ha preso la parola ieri pomeriggio davanti all'Assemblea Nazionale: «Spero che torni presto tra noi», ha detto Jospin: «La sua decisione testimonia la sua alta concezione dei doveri verso lo stato». Poi ha lodato il suo operato alla guida dell'economia francese: «Rendo omaggio all'eccezionale qualità del lavoro da lui svolto negli ultimi due anni e mezzo per il nostro paese: ha condotto con intelligenza una politica economica e industriale ben strutturata ed efficace. È rispettato, stimato e ascoltato dai suoi colleghi sulla scena internazionale. Gli esprimo, davanti a voi, la mia solidarietà e la mia fedele amicizia». A sostituire Strauss-Kahn è stato nominato il viceministro Christian Sautter. «Un segno di continuità», assicura Palazzo Matignon, «non ci saranno cambiamenti nella politica economica».

Ora, l'ex-ministro potrà dedicarsi a tempo pieno alla sua difesa: «Spero di potermi spiegare rapidamente con la giustizia», ha dichiarato, «sia sulla realtà del mio lavoro, sia sull'ammontare delle parcelle e sulle irregolarità di forma che possono essere state commesse». L'«indagine supplementare» riguarda in particolare un contratto del 1994 di consulenza legale a Strauss-Kahn per la vendita di un società della Mnef: la parcella pagata a DSK risulta di 603mila franchi, circa 180 milioni di lire.

Ma lo scandalo, di là dalla vicenda giudiziaria, apre una crisi politica: Strauss-Kahn rappresentava il rigore e la stabilità nel governo, e rassicurava gli industriali facendo da contrappeso alla «pasionaria rossa» Martine Aubry, ministro del Lavoro. Inoltre, DSK era il cavallo di razza scelto per strappare il feudo di Parigi al centrodestra nel 2001. Infine l'opposizione, in difficoltà di fronte ai successi del governo Jospin, ha già «sentito l'odore del sangue» e non intende dare respiro al primo ministro. Anche in Francia si sa come far politica sugli scandali.

La prima vera crisi a Eurolandia innescata da un'inchiesta giudiziaria

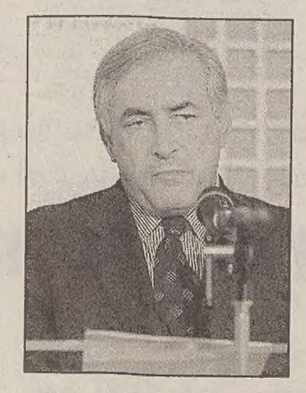
L'euro attutisce l'impatto

Quelle di Strauss-Kahn sono le prime dimissioni, causate da uno scandalo finanziario, di un uomo di governo europeo nell'età di Eurolandia. Eppure la notizia è scivolata via sui terminali delle Borse di tutto il mondo senza reazioni sensibili. Il ministro dell'Economia francese, esponente carismatico del governo Jospin (di cui era considerato l'indispensabile consigliere), è caduto quasi nell'indifferenza generale. La Borsa di Parigi prima ha accusato leggermente il colpo poi ha chiuso addirittura con un nuovo record dell'indice Cac-40 dei suoi principali titoli.

L'euro (Strauss-Kahn ha assistito al parto della moneta unica) per tutta la giornata non ha quasi avuto oscillazioni di rilievo: sulle piazze europee ha chiuso poco sopra 1,05 dollari, pressoché inchiodato sui livelli segnati a metà seduta. Ma tutto questo non sorprende troppo. Uno dei fattori che hanno neutralizzato possibili ripercussioni sui mercati è il fatto che il sostituto Christian Sautter, è considerato, più che un politico, un tecnocrate rigoroso. Nessun possibile trauma quindi. Ma soprattutto, proprio grazie all'ingresso nella moneta unica, la conflittualità politica nella zona dell'Euro-XI (che portava immediatamente le singole monete nazionali ad indebolirsi al minimo segnale di turbolenze nei governi) si è diluita concentrando piuttosto l'attenzione dei mercati sulle singole istituzioni europee. E così la borsa di Parigi ha retto bene al colpo nella convinzione che, proprio con l'avvento dell'euro, gli shock politici hanno un impatto ridotto.

Le dimissioni di Strauss-Kahn, tuttavia, arrivano in una fase di grande attesa in vista della riunione del consiglio della Banca centrale europea che domani potrebbe decidere il primo rialzo dei tassi della sua breve storia. I riflettori si accendono così proprio sul governatore della Bce, Wim Duisenberg. Duisenberg, nel maggio '98, dopo la storica e turbolenta trattativa che ha aperto l'età dell'euro, fu scelto quale protagonista di una singolare staffetta proprio con il governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet. Le dimissioni di Strauss-Kahn arrivano in un momento in cui i banchieri centrali dell'euro si preparano così ad una stretta monetaria. Quasi una nemesi visto che il dimissionario ministro dell'Economia francese non ha mai avuto rapporti molti facili con i nuovi «guardiani della moneta», nella convinzione che le economie della zona-euro vadano sostenute risolvendo nodi centrali quali disoccupazione e welfare state. E una stretta sui tassi rischia di frenare una ripresa europea annunciata.

Piercarlo Fiumanò



L'ex ministro Strauss-Kahn.

I banchieri centrali sono tutti concentrati sulla dinamica dei tassi

La Boeing nel frattempo blocca la consegna di 34 nuovi «767»

Tragedia dell'EgyptAir: il mistero della valigetta

WASHINGTON Il bagaglio manomesso di un membro dell'equipaggio del volo EgyptAir 990 è entrato nelle indagini sul Boeing 767 caduto domenica nell'Atlantico. L'Fbi, pur esprimendo scetticismo sull'importanza dell' episodio, sta indagando. Poche ore prima della partenza dell'aereo da Los Angeles uno dei 14 membri dell'equipaggio aveva denunciato alla direzione dell'albergo che uno dei suoi bagagli, una valigetta 24 ore, era stata manomessa da qualcuno entrato in camera, rivela il New York Times. Venivano subito chiamati agenti della squadra anti-esplosivi che trovavano alcuni pezzi di filo elettrico sul pavimento della stanza. Inoltre un cane addestrato a fiutare sostanze esplosive puntava un sacchetto di zucchero situato vicino alla macchina del caffè. I fili ed il sacchetto sono stati inviati ad un laboratorio dell' Fbi a Washington per essere analizzati. Il membro dell' equipaggio partiva regolaramente col suo volo che, dopo una sosta a New York, esplodeva alle 1.52 di domenica sull'oceano uccidendo le 217 persone a bordo. «Per il momento l'Fbi non crede che nella stanza vi sia stata una bomba o materiale per fabbricarne una», afferma il quotidiano. Ma l'Fbi continua a non escludere nessuna ipotesi sulla caduta dell'aereo, inclusa qualla di un attentato.

La Boeing ha annunciato di aver sospeso la consegna di 34 nuovi aerei per un difetto riscontrato nel rivestimento isolante della cabina di pilotaggio. Tra i quattro modelli inclusi nella misura figura anche il 767 (gli altri tre sono il 747, 757 e 777). Ma un portavoce della Boeing ha escluso qualsiasi collegamento tra il difetto e la tragedia dell'EgyptAir. Il problema al rivestimento riguarda infatti soltanto gli aerei prodotto negli ultimi anni e non quelli in servizio da lungo tempo (il 767 caduto era stato costruito dieci anni fa). La Boeing aveva segnalato l'anomalia giovedì scorso, tre giorni prima dell'incidente: un test di resistenza al fuoco aveva mostrato problemi con il rivestimento usato nella cabina di pilotaggio dei quattro modelli per proteggere i cavi e gli stumenti di bordo dall'umidità. Il problema potrebbe riguardare centinaia di aerei in servizio. «Non vi è alcuna preoccupazione immediata di sicurezza - ha detto Jeff Hawk, portavoce della Boeing - la nostra decisione non ha niente a che vedere con l'incidente della EgyptAir». Le indagini degli inquirenti Usa (vi partecipano anche oltre 600 agenti dell'Fbi) non hanno dato finora elementi importanti per chiarire la causa del disastro. Nessuna delle tre ipotesi di base - errore del pilota, guasto meccanico, esplosione - può ancora essere esclusa.

Le ricerche della Navy Usa dei relitti dell'aereo e dei resti dei passeggeri, nell'area 100 km a sud dell'Isola di Nantucket dove è avvenuto l'incidente, sono state ostacolate ieri dal peggiorare del tempo. Le onde grosse hanno disperso ulteriormente i frammenti. L'aereo è precipitato in un braccio di mare profondo 90 metri dove i sommozzatori possono operare solo con l'uso di elmetti e macchinari speciali. Nell'area è giunta oggi la Grapple, una nave dotata di un minisub automatico e apprecchiature specializzate nel recupero di relitti. L'obiettivo primario restano le scatole nere con i dati di volo e le voci registrate dei piloti. Il fatto che l'aereo sia scomparso dai radar solo dopo che aveva cominciato a precipitare fa sperare gli inquirenti che l'elettricità non sia mancata di colpo, consentendo così alle scatole nere di continuare a funzionare durante i tragici secondi finali.

La disperazione dei parenti delle vittime.

Decisamente positivi i risultati ottenuti nel vertice tra Clinton, Barak e Arafat

A Oslo nasce la pace del Duemila

L'intesa potrebbe essere siglata a settembre del prossimo anno

OSLO «Se Rabin potesse parlare direbbe: tutto questo è molto bello ma se davvero volete rendermi omaggio, finite il lavoro che ho cominciato». Con queste parole Bill Clinton ha voluto ricordare lo statista israeliano ucciso nel 1995 da un estremista ebreo di destra e, al tempo stesso, spronare i protagonisti del processo di pace mediorientale a rinnovare i loro sforzi. Lo ha fatto ieri a Oslo, città tra le più lontane da Gerusalemme per collocazione geografica e clima eppure così cara a chi ha nel cuore la causa della pace fra israeliani e palestinesi. Qui, infatti, con una serie di contatti segreti ha avuto inizio l'intero negoziato fra le parti, nel '93, e sempre qui, un anno più tardi, Rabin, Arafat e Peres hanno ricevuto dalle mani di re Harald un premio Nobel che ha voluto essere un riconoscimento ma soprattutto un incoraggiamento per gli uomini che si sono battuti per porre fine ad un conflitto dilaniante fra i loro popoli.

Ieri, il successore di Rabin, Ehud Barak, ha partecipato nella capitale norvegese ad un vertice con il presidente americano e con il leader palestinese, proprio con lo scopo di commemorare il premier defunto e rilanciare il processo di pacificazione di cui è stato grande artefice. Al termine del colloquio a tre, durato circa un'ora, Clinton ha parlato di una riunione «molto buona» e ha anticipato che presto incontrerà nuovamente i suoi interlocutori mediorientali per preparare una sorta di agenda di lavoro relativa allo status finale dei territori palestinesi. Tale passo dovrebbe essere compiuto entro febbraio, con l'obiettivo di giungere ad una intesa nel settembre del prossimo anno. L'intenzione del capo della Casa Bianca è, se tutto andrà bene, di organizzare infine un altro vertice, sulla falsariga di quello che, a Camp David, segnò la normalizzazione dei rapporti fra Egitto e Israele. L'iniezione di ottimismo è giunta al termine di una giornata in cui tutti hanno reso omaggio alla memoria di Rabin, a partire da Barak, il quale si è solennemente impegnato a dare un senso al sacrificio del suo predecessore, definito «un soldato caduto nella battaglia della pace». Alle celebrazioni ha preso parte anche Leah, la vedova dello statista.

E mentre i leader si incontravano a Oslo, la diplomazia ha continuato il suo lavoro. Secondo fonti di stampa israeliane, infatti, lo Stato ebraico avrebbe incaricato il generale Uri Saguy di riprendere il filo dei negoziati anche con la Siria. E dalla Giordania sono arrivate indiscrezioni secondo cui si starebbe lavorando alacremente alla stesura di un documento che, in cambio del ritiro israeliano dalle alture del Golan, sancirebbe la piena normalizzazione dei rapporti fra Gerusalemme e Damasco.

Yasser Arafat

«Vogliamo finire il lavoro iniziato da Rabin», è stato il commento del Presidente americano. Gerusalemme avvia anche le trattative con la Siria e la Giordania

CROAZIA

Ora l'Hdz deve cambiare la sua strategia in vista delle elezioni

Il male di Tudjman: a Zagabria un pericoloso vuoto di potere

ZAGABRIA Fino a oggi lo sapevano tutti. Ma nessuno doveva saperlo. Dopo l'operazione di lunedì, però, il fantasma del cancro che sta minacciando il Presidente Franjo Tudjman è diventato prepotentemente realtà sul palcoscenico politico croato. Ora tutti lo sanno e tutti possono sapere. Un brutto colpo per l'Hdz che contava molto sulla persona e la personalità di Tudjman per cercare di recuperare i suffragi di un elettorato che all'appuntamento con le urne del 22 dicembre prossimo dovrebbe, secondo i sondaggi, premiare l'opposizione. I guai sono iniziati a Roma, quando Tudjman, che aveva incontrato il Papa e il Presidente Carlo Azeglio Ciampi, si era sentito male. E sono proseguiti a Zagabria con il ricovero urgente in ospedale e il susseguente intervento chirurgico.

L'assenza di Tudjman sta già determinando un pericolosissimo vuoto di potere. Perché, nella precarietà democratica croata, lui restava pur sempre il simbolo dello Stato, colui che non si poteva negare. Ora le redini della Croazia sono nelle mani del suo potentissimo consigliere per la politica nazionale, Ivic Pasalic, un «falco» erzegovese che ama agire nell'ombra. Anche se istituzionalmente se Tudjman non dovesse essere in grado di proseguire a esercitare il suo ruolo di Capo dello Stato, dovrebbe essere sostituito dal presidente del Parlamento, Vlatko Pavletic (Hdz). La decisione verrebbe presa dalla Corte costituzionale su richiesta del governo. Un'eventualità che, allo stato attuale, appare più che probabile.

Solo che alle spalle di Pavletic c'è il vice presidente del Sabor, Vladimir Seks, un altro «falco» (originario della Slavonia) che si trova perfettamente in linea con l'onnipotente consigliere Pasalic. Se si considera poi che il ministero della Difesa è retto dall'ex generale Pavao Miljavac e i servizi segreti sono controllati dal figlio di Tudjman, Tomislav, allora si capisce come a Zagabria stia prendendo corpo una sorta di oligarchia autoritaria decisamente refrattaria a vedere eroso il proprio potere. Per cui, se l'opposizione, alle prossime elezioni, dovesse scalzare l'Hdz diventa sempre più difficile prevedere quale sarebbe l'atteggiamento dei «signori del potere» croato. Una svolta autoritaria però diventa il nero presagio che in queste ore aleggia sul cielo plumbeo di Zagabria.

Intanto la conferma indiretta che Tudjman sia ammalato di cancro è venuta da Andrija Hebrang, ex ministro della Sanità ed ex capo dello staff medico del Capo dello Stato. Egli ha affermato che «la perforazione del diverticolo dell'intestino crasso», per cui il Presidente è stato operato d'urgenza, è «uno dei problemi causati dalla chemioterapia» a cui egli è sottoposto per curare il cancro allo stomaco che lo tortura dal 1996. Ieri mattina Tudjman ha ricevuto la visita dei suoi familiari e i medici continuano a ostentare ottimismo, confermando che l'intervento è stato eseguito senza complicazioni e che ora il presidente sta bene.

È chiaro, a questo punto, che l'Hdz dovrà cambiare strategia elettorale. Qualcuno dovrà sostituire Tudjman nel ruolo di uomo immagine. Il più accreditato è sicuramente l'attuale ministro degli Esteri, Mate Granic, il quale gode della stima delle principali cancellerie occidentali. Ma bisognerà vedere se il capo della diplomazia croata accetterà gli «ukaze» della nomenklatura, di cui tutti in Croazia conoscono l'inclinazione alla corruzione e all'abuso di potere. Granic, dicono gli analisti, potrebbe essere l'unico in grado di gestire un futuro governo di fronte a una forte avanzata delle opposizioni. In caso di sconfitta dell'Accadizeta però la Croazia dovrà affrontare momenti molto difficili. Sarà la stagione dei «falchi».

Mauro Manzin

Franjo Tudjman

In Inghilterra l'abitazione gestita via Internet costa un miliardo e mezzo

E' nata la casa «on line»

LONDRA *Uscendo hai lasciato l'acqua aperta, oppure ti sei dimenticato di inserire l'antifurto? Niente paura. Arrivato in ufficio, accendi il computer, «entri» in casa e sistemi tutto in pochi secondi. Non è il sogno del solito fanatico dell'elettronica, ma pura realtà per chiunque comprerà una delle dieci case «on line» - le prime di questo genere in Europa - messe da ieri in vendita dà un costruttore britannico. Cinque camere da letto, tre bagni, riscaldamento autonomo. A prima vista sembrano solo delle belle ville a schiera da ricco sobborgo londinese ed invece sono così avanzate da un punto di vista tecnologico da poter essere gestite anche a distanza. A fare la differenza sono quattro computer con altrettante telecamere e linee ISDN ed una centrale di controllo nascosta in quello che sembra un armadio delle scope. Il costruttore Laing Homes chiede per ognuna mezzo milione di sterline, pari a 1,5 miliardi di lire, un prezzo niente affatto eccezionale per abitazioni di quelle dimensioni a Watford, un centro convenientemente situato a pochi minuti dall' imbocco di una superstrada che porta al centro di Londra, in prevalenza abitato da pendolari che ogni giorno vanno a lavorare nella city.*

«Questa non è la casa del futuro, è quella che si può avere oggi semplicemente sfruttando i benefici della tecnologia Internet», ha spiegato Bill Nuti, presidente della Cisco Systems, la compagnia che ha installato le infrastrutture telematiche. Niente di futuristico, tutti i materiali usati sono già in commercio in Gran Bretagna ed il costo complessivo fra impianti e collegamenti è di 25 mila sterline, 75 milioni di lire.

DAL MONDO

Nel mirino anche Videla e Galtieri

Madrid: il giudice Garzon emette ordini di cattura per 98 militari argentini

MADRID Un ordine di cattura internazionale per gli ex capi della giunta militare argentina Jorge Videla e Leopoldo Galtieri, e per altri 96 gerarchi della dittatura al potere a Buenos Aires dal 1976 al 1983 sono stati emessi dal giudice spagnolo Baltasar Garzon che ipotizza i reati di genocidio, terrorismo e torture. Il magistrato, che ha chiesto a Londra l'estradizione dell'ex dittatore cileno Augusto Pinochet per gli stessi reati, con il nuovo provvedimento ha dato una svolta all'inchiesta avviata nel 1996 per le violenze e gli abusi dei diritti umani commessi in Argentina dal regime militare. Tra le altre persone colpite dall'ordine di cattura figura anche l'ex comandante della Marina argentina Emilio Massera.

Stati Uniti: sparatoria nell'edificio Xerox di Honolulu Killer apre il fuoco e ammazza sette persone

HONOLULU Un uomo ha aperto il fuoco nell'edificio della società elettronica Xerox a Honolulu e ha ucciso sette persone prima di fuggire a bordo di un furgone della stessa azienda. Lo ha riferito la polizia, che ha ritrovato l'automezzo abbandonato poco distante, lungo la North Nimitz Highway dove si trova il palazzo. Testimoni hanno descritto il cecchino come un uomo di razza asiatica. Le autorità hanno immediatamente fatto sgomberare un altro ufficio della Xerox nel centro di Honolulu, temendo che lo sparatore potesse effettuarvi un nuovo attacco. In serata la polizia ha circondato l'automobile in cui si trova l'omicida.

«Mucca pazza»: niente crisi tra Londra e Parigi Trovati a Bruxelles cinque punti per un accordo

BRUXELLES La guerra della «mucca pazza» fra Inghilterra e Francia si avvia verso una soluzione concordata e la revoca dell'embargo da parte di Parigi «al più presto possibile»: maggiori controlli, test ed etichettature più chiare sulla carne bovina britannica sono i capitoli su cui i tecnici dei due paesi e della Commissione Ue lavoreranno a partire da venerdì per concretizzare un accordo. È questo l'orientamento scaturito dal lungo vertice di ieri a tre fra il commissario europeo alla sanità ed alla tutela dei consumatori, David Byrne, ed i ministri dell' agricoltura inglese e francese Nick Brown e Jean Glavany.

Gran Bretagna: il matrimonio finisce a pugni Botte da orbi tra lo sposo e il celebrante

LONDRA Si è chiuso con la sposa in lacrime e i 140 invitati in grande imbarazzo il banchetto delle nozze celebrate domenica presso una chiesa cattolica di Littlehampton, nella contea britannica del Sussex: tutto a causa di una bella scazzottata che ha visto protagonisti lo sposo e il prete, indignato per l'alto volume della musica durante il ricevimento. L'incidente è avvenuto poco dopo il rito del matrimonio quando la band chiamata ad allietare il banchetto nel locale attiguo alla chiesa di Saint Catherine ha inziato a suonare. Padre Albert Van Der Most si è subito lamentato della musica. Ma le sue rimostranze si sono concluse con una scazzottata.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

La concessionaria francese polemica con l'esecutivo Matesa per i pedaggi promessi e non istituiti

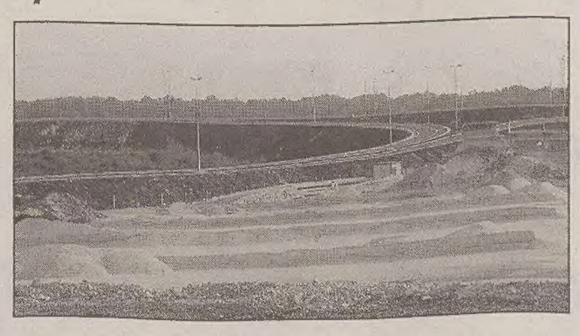
Bagarre sulla Ipsilon istriana

Ritardi nei lavori di completamento della bretella stradale

La Boygues ritirerà uomini e mezzi se non verrà firmato l'accordo per la costruzione dei 45 chilometri del troncone occidentale (da Buie a Canfanaro)

POLA Ultimatum della francese Boygues (concessionaria dell'Ipsilon istriana) al governo croato: se entro l'estate del Duemila non verrà firmato l'accordo per la prosecuzione dei lavori lungo il troncone occidentale (Buie-Canfanaro) della bretella stradale istriana, l'impresa transalpina ritirerà uomini e mezzi dalla Penisola. Lo ha dichiarato al quotidiano zagabrese "Vecernji list" il rappresentante della Boygues a Canfanaro (*nella foto, il costruendo svincolo, ndr*), Jean Pierre Margolin, che ricopre l'incarico di vicecapo del progetto. Margolin non ha usato parole di comodo per confermare che il segmento occidentale è a rischio, dopo che invece il troncone orientale - fatta eccezione per i lavori di rifinitura - è stato completato due mesi prima del termine. Si tratta del segmento Rogovici-Dignano, per complessivi 35 chilometri e mezzo. «Noi siamo pronti a ritirarci dal progetto se non vi sarà la firma dell'accordo o se il governo di Zagabria valuterà che non è più possibile portare avanti la collaborazione».

Una frase che la dice lunga sulla qualità dei rapporti tra l'esecutivo del premier



Matesa e la Boygues, rapporti raffreddatisi non di poco quando il governo decise di rinviare sine die l'introduzione del pedaggio per l'attraversamento dell'Ipsilon. Il tutto a causa del malcontento popolare e per la generale sollevazione dei partiti, Dieta democratica istriana in testa (ma protestò anche l'Accadizeta), che vedono nella nuova opera viaria tutto fuorchè un'autostrada o una strada a scorrimento veloce. E dunque non un'arteria tale da giustificare l'entrata in vigore del pedaggio.

Dal canto suo, il governo ha deciso di stanziare alla Boygues 50 miliardi di lire all'anno quale compensazione per la mancata introduzione della tassa.

Intanto, a conferma dei rapporti non proprio idilliaci, nulla è dato sapere sulla ripresa dei lavori lungo il versante occidentale, la cui lunghezza è di 45 chilometri ed è, turisticamente parlando, molto importante. «Per questo troncone servirebbero circa 210-220 miliardi di lire - parole di Margolin - Il via ai lavori di costruzione avrebbe dovuto esserci tempo fa e difficilmente le ruspe si porranno in azione nei prossimi sei mesi». Per il rappresentante della Boygues non ci sono dubbi, ovvero i lavori debbono essere pagati con i proventi del pedaggio oppure da tutti i contribuenti croati.

Bloccati dalla polizia slovena e rimandati in Croazia alcuni gruppi di curdi, kosovari e rumeni che volevano arrivare in Italia

Altopiano carsico, smistamento dei clandestini

CAPODISTRIA Nuova emergenza clandestini nella trascorsa settimana nel litorale sloveno. Stando agli ultimi casi denunciati dalle stazioni di polizia di Capodistria, Sesana, Postumia, Villa del Nevoso nell'arco degli ultimi sette giorni, da lunedì a domenica scorsa oltre un centinaio di disperati, in prevalenza romeni, serbi, curdi, kosovari e macedoni, sono stati fermati dalle forze dell'ordine.

Prima di essere consegnati alle autorità di frontiera croate tutti i profughi hanno dichiarato che avevano il piano di attraversare illegalmente il confine italo sloveno cercando un lavoro in alcune località del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto.

Questa volta durante una delle fughe è stata sfiorata una tragedia. Venerdì sera, poco dopo le 22, una decina di clandestini romeni, in fuga sull'Altopiano carsico sloveno, si era diretta verso Sesana, a un tratto, per le fitte tenebre, uno dei membri della comitiva è caduto in una grotta carsica, profonda oltre una ventina di metri. Poco dopo lo sfortunato profugo rumeno è stato tratto dalla cavità da un gruppo di speleologi di Cosina e trasferito in condizioni abbastanza gravi all'ospedale generale di Isola d'Istria.

Un altro gruppo di clandestini rumeni è stato invece bloccato all'alba di sabato nelle vicinanze del crocevia di Ancarano, a pochi chilometri dal valico di confine italo sloveno di Lazzaretto. In un primo tempo i profughi pensavano di aver già raggiunto il Friuli-Venezia Giulia. Poco prima della cattura, seguendo la segnaletica stradale, si sono invece accorti che si trovavano ancora in Slovenia.

Nelle prime ore di domenica un'altra folta comitiva di clandestini composta da una trentina di kosovari e curdi, tra i quali si trovavano anche alcuni bambini in tenera età, è stata trovata semiassiderata in un bosco nelle vicinanze di Villa del Nevoso. Infine domenica pomeriggio un'altra ventina di clandestini macedoni bosniaci e kosovari è stata bloccata nei pressi di Postumia. Attendevano alcuni passeur i quali con tre furgoni avrebbero dovuto trasferirli in alcuni cantieri di lavoro nelle vicinanze di Pordenone e Treviso. Ognuno dei fuggiaschi aveva versato alle «guide» 1700 marchi.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,89 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 253,42 Lire
Kuna 1,00 = 0,1309 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 128,50 = 1335,09 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,61 = 1168,27 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 115,00 = 1194,91 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,23 = 1071,97 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Ieri a Capodistria

Commemorati i defunti al cimitero di S. Canziano

CAPODISTRIA Una serie di cerimonie ieri mattina, per commemorare i defunti, è stata organizzata dal consolato generale d'Italia. Al cimitero San Canziano di Capodistria sono quindi convenuti, tra gli altri, il console generale Rosa Maria Chicco Ferraro, il vicesindaco Bruna Alessio, il presidente della Can Alberto Scheriani, il presidente della giunta dell'Unione italiana Maurizio Tremul, nonché il vicepresidente della Ci Lino Cernaz. Sono state deposte una serie di corone, compresa quella destinata al milite ignoto. Fiori sono stati deposti anche sul monumento dei caduti capodistriani. Il parroco Pegan ha officiato una messa. Successivamente, cerimonie analoghe sono state tenute nei cimiteri delle vicine località di Isola e Pirano.

Percentuali da brivido registrate in ottobre. Le donne sono più penalizzate

Finita la stagione turistica, i disoccupati in forte aumento in Istria e nel Quarnero

FIUME Impietose le cifre relative alla disoccupazione nella regione del Quarnero e Gorski Kotar. Alla fine di settembre i senza lavoro erano 20.840 (su una popolazione di 350 mila persone), con una lievitazione rispetto al mese precedente del 6, 1 per cento e di ben il 10, 1 per cento nei confronti del settembre di un anno fa.

Il maggior aumento del numero dei disoccupati lo si è avuto ad Arbe, ed è stato del 58 per cento rispetto a settembre. Sempre su base mensile, l'aumento dei senza lavoro ha riguardato soprattutto Cherso e Lussino (26 per cento), Veglia (24 per cento) e Crikvenica (21). Ciò è dovuto anche al fatto che alla fine della stagione turistica molti lavoratori stagionali sono stati licenziati.

Dei quasi 21 mila disoccupati, il 23 per cento è per la prima volta alla ricerca di un impiego. Come ormai tradizione, sono le donne ad avere meno opportunità lavorative: infatti costituiscono il 57,5 per cento dei senza lavoro, ossia 11.204 persone. Durante il mese di settembre a iscriversi alle liste di collocamento sono stati in 2684, dei quali 1989 erano in precedenza occupati.

Cifre che si commentano da sole e spiegano le difficoltà nella regione quarnerino-montana, difficoltà che riguardano comunque tutta la Croazia dove i disoccupati sono circa 350 mila in una popolazione di 4,5 milioni di abitanti. In continuo aumento anche il numero di coloro che percepiscono il sussidio sociale: si tratta di 3423 disoccupati, il 19,2 per cento in più su base annua.

Nenche l'Istria scherza in fatto di cifre con i suoi 10 mila senza lavoro, cifra che rappresenta un ritocco in alto dell'11,8 per cento rispetto a dodici mesi addietro. Sull'esempio di quanto avviene nel Quarnero, la fine della stagione di villeggiatura ha significato per la Penisola la perdita di centinaia di posti di lavoro.

L'aumento dell'indice di disoccupazione si è fatto sentire soprattutto a Parenzo.

L'impresa dannunziana in un convegno a Roma

ROMA Domani a Roma si terrà una manifestazione promossa dalla Società di studi fiumani e dall'Archivio museo storico di Fiume, al fine di ricordare l'ottantesimo anniversario dell'Impresa di Fiume che ebbe luogo il 12 settembre 1919. L'incontro, patrocinato dalla Provincia di Roma, è intitolato «Il valore della Patria a ottant'anni dall'Impresa dannunziana di Fiume». «Prescindendo da ogni pur legittimo giudizio di parte - si legge in una nota - e da qualsivoglia strumentalizzazione politica favorevole o contraria, occorre riconoscere che quell'evento, promossa da Gabriele d'Annunzio, esaltò nella cultura del suo tempo il valore ideale e morale della Patria».

«Con questa iniziativa (domani alle 16 a Palazzo Valentini - Sala Di Liegro, ndr) s'intende offrire un contributo al fine di verificare se nella cultura europea del nostro tempo quel valore, spoglio di ogni retorica, può avere ancora senso e validità per le nuove generazioni italiane. La Patria, come si è scritto, è davvero morta? E la scelta della Patrià che 350 mila esuli adriatici (Istria, Zara e Fiume) hanno fatto consapevolmente dopo il 1945, è stata inutile?». A questo e ad altri interrogativi cercheranno di rispondere gli interventi (moderati da Amleto Ballarini) di Augusto Sinagra, Giuseppe De Vergottini, Carlo Taormina e di Alfredo Biondi, vice presidente della Camera dei deputati.

Doccia fredda per la compagnia di prosa della minoranza: in forse i fondi provenienti dalla Croazia

Dramma italiano, spettacoli «a rischio»

FIUME Doccia fredda per il Dramma italiano, la compagnia di prosa della minoranza italiana, al rientro dalla trasferta toscana. Comune di Fiume e ministero alla Cultura hanno comunicato al sovrintendente dello Zajc (foto) che non sono in grado di assolvere ai propri impegni finanziari. Lo Croazia non ha soldi. Dunque, a meno di miracoli dell'ultima ora, la programmazione del Dramma italiano «salta», e ovviamente buona parte del Dramma croato, dell'Opera e del balletto. La compagnia italiana è maggiormente penalizzata in quanto a differenza degli altri complessi dello Zajc, la sua attività si svolge prevalentemente fuori casa: e le tournée costano (diarie, trasporti, viaggi, noleggi, alberghi). Inoltre le produzioni, rileva il direttore del Di Sandro Damiani, prevedono la presenza in loco dei professionisti nel periodo delle prove e degli spettacoli. Quest'ultimo costo è a carico del bilancio interno del Di e non della collaborazione tra Unione italiana e Università popolare di Trieste. «Intendiamoci - aggiunge Damiani - non è la prima volta che il nostro complesso di prosa si trova in questa situazione. Perciò, forse, si potrebbe come in passato ricorrere a testi di ripiego con pochi personaggi e quindi con i soli nostri attori». «Ma il punto - precisa - è un altro: si dà il caso che da due anni a questa parte il Di ha intrapreso la strada del rilancio, dell'apertura di rapporti con la scena italiana».

Damiani nota inoltre che le due trasferte romane dell'ultimo anno e quella recente in Toscana ne sono un assaggio. Ma un assaggio ben più consistente è la prossima produzione, un testo inedito di Mario Moretti con Miranda Martino, che dovrebbe andare in scena a fine gennaio con rappresentazioni previste a Roma e Napoli, nonché in Puglia, Abruzzo, Calabria, Toscana e Lombardia. «Fermarci ora - sottolinea - sarebbe una netta perdita di credibilità».

«Ci sarebbe una soluzione - avverte Damiani - ma a questo punto ci vuole chiarezza assoluta da parte di chi sostiene il Dramma italiano: Unione italiana da un lato e UpT e Farnesina dall'altro. Sull'Unione italiana non ho dubbi. Ma i cordoni della borsa sono altrove».

«E questo "altrove" - aggiunge - deve saperci dire se reputa sia importante che il Di prosegua per la strada che ha intrapreso, oppure no».

Metti in moto
i vantaggi
Renault.

Twingo 1.2 60CV
L. 13.950.000*
con doppio airbag e dispositivo antiavviamento

Clio RN 1.2 60CV
L. 15.950.000*
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento e pack elettrico

Kangoo RN 1.2 60CV
L. 18.950.000*
con sistema SRP, dispositivo antiavviamento, porta laterale dx scorrevole e vetri colorati.

Mégane SW 1.4 16V 95CV
L. 24.800.000*
con ABS, 4 airbag, sistema SRP e dispositivo antiavviamento.

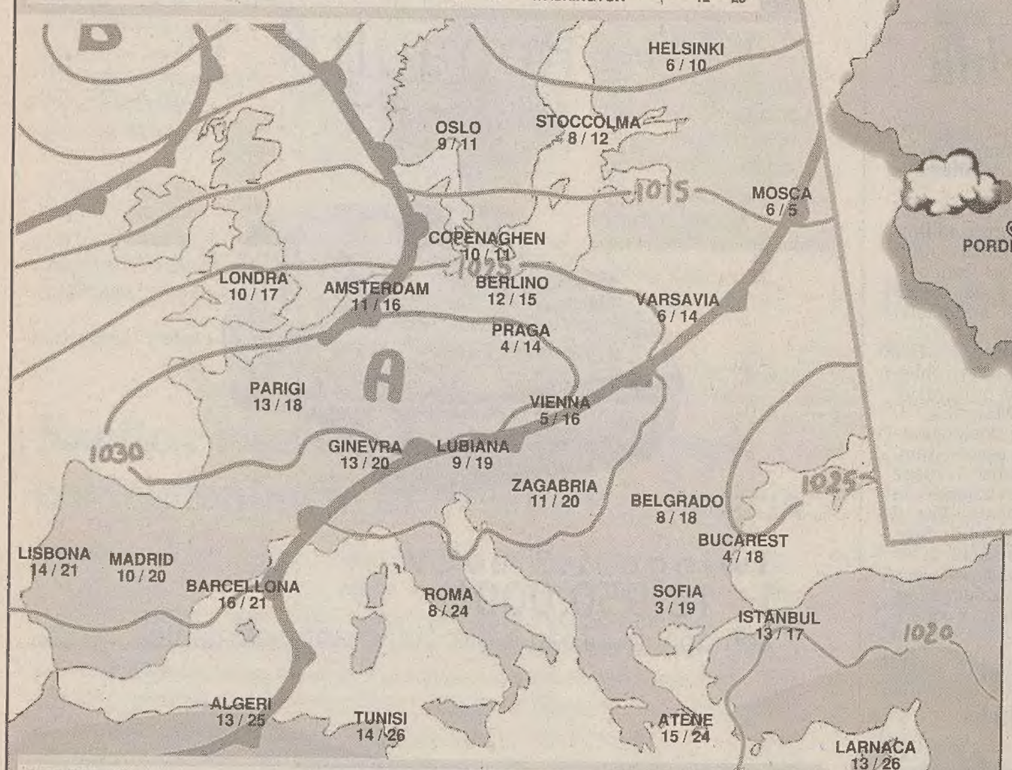
Oppure
finanziamenti a interessi zero
in 36 mesi**.

*Nostro prezzo speciale chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Twingo 2 da Lit. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo Lit. 3.800.000; importo finanziato Lit. 12.000.000 in 36 rate da Lit. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%; spese dossier Lit. 250.000; imposta bollo Lit. 20.000. Offerta valida fino al 30/11/1999, per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa
delle Concessionarie Renault
del Veneto, Trentino Alto Adige
e Friuli Venezia Giulia.

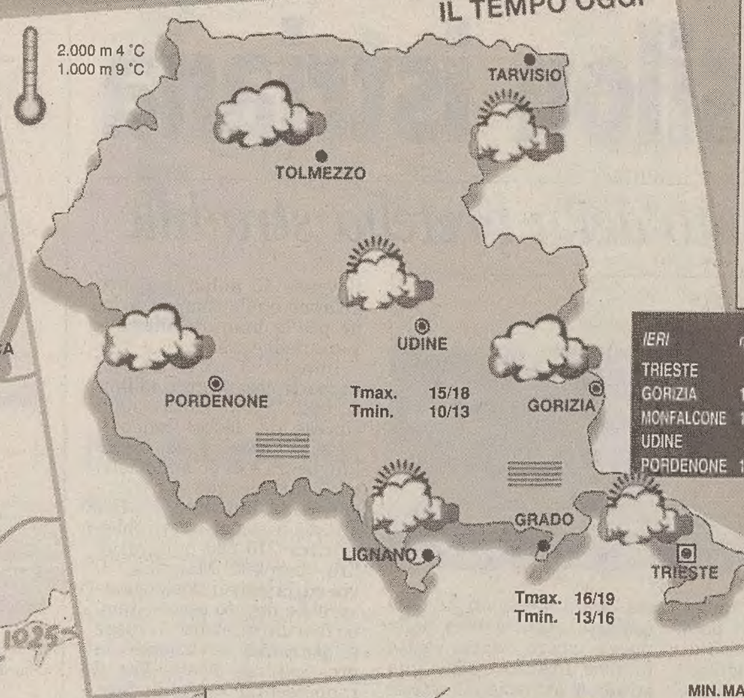
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	33	HONG KONG	18	23	PECHINO	3	14
BOGOTA	9	21	JOHANNESBURG	14	29	RIO DE JANEIRO	19	24
BRUXELLES	13	18	KIEV	4	13	SAN FRANCISCO	12	26
BUDAPEST	5	17	L'AVANA	22	32	SANTIAGO	7	17
BUENOS AIRES	14	25	LIMA	16	20	SEOUL	3	12
CARACAS	18	27	LOS ANGELES	13	30	SINGAPORE	24	29
C. DEL MESSICO	5	23	MANILA	26	29	SYDNEY	15	18
DUBAI	23	33	MONTEVIDEO	14	23	TAIPEI	19	21
DUBLINO	5	13	NAIROBI	17	28	TEL AVIV	13	27
FRANCOFORTE	12	16	NEW YORK	13	19	TOKYO	16	22
GIAKARTA	23	33	NIZZA	15	22	TORONTO	7	17
HANOI	17	20	NUOVA DELHI	18	32	WASHINGTON	12	23



VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4 tratto Villesse-Palmanova** sul viadotto del torrente Torre in direzione Ve sono chiuse le corsie di marcia ed emergenza per circa un chilometro; il traffico scorre sulla sola corsia di sorpasso. **Raccordo Villesse-Gorizia:** restringimento di carreggiata dal km 11,5 al km 12. **SS13 Pontebbana** Sensi unici alternati, durante le ore diurne, ai km 206,7; 210,3; 225. **SS52 bis Tronco:** 2 Nucleo del C.M. di Udine. Senso unico alternato dal km 3 al km 32. **SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina»:** tronco Maniago-confine bellunese: restringimento di carreggiate dal km 71,8 al km 72,2. **SS 202 «Triestina».** Tronco Cattinara-Molo VII, restringimento della carreggiata stradale al km 37,5 e 40,1 (carr. Ve-Ts) e al km 30 (carr. Ts-Ve). Chiusura alternata delle carreggiate con doppio senso di marcia sulla carreggiata opopsta fra i km 26 e 30 compreso lo svincolo al km 26,5.

IL TEMPO OGGI



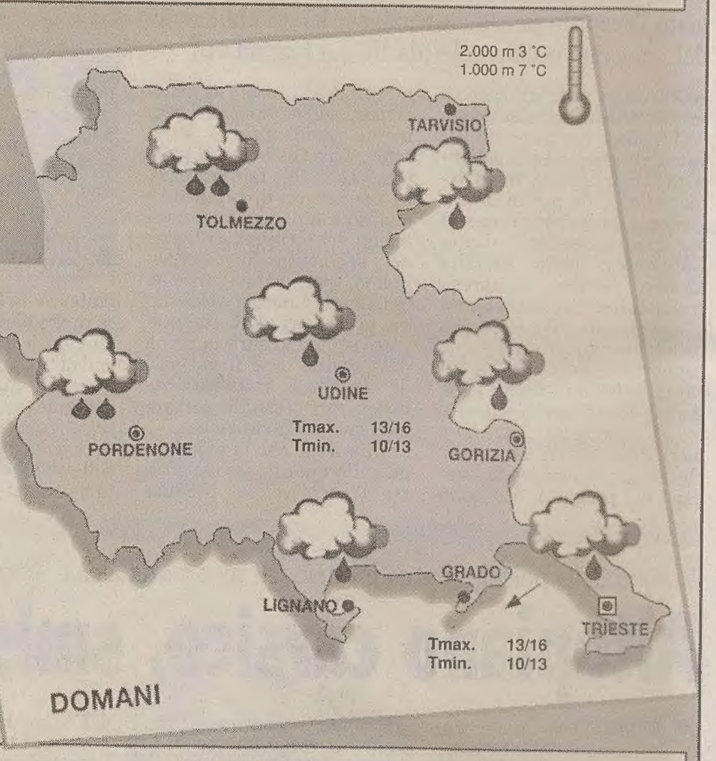
IERI	min.	max.
TRIESTE	14	15,7
GORIZIA	12,5	15,4
MONFALCONE	11,3	16,4
UDINE	13	14,9
PORDENONE	12,7	14,6

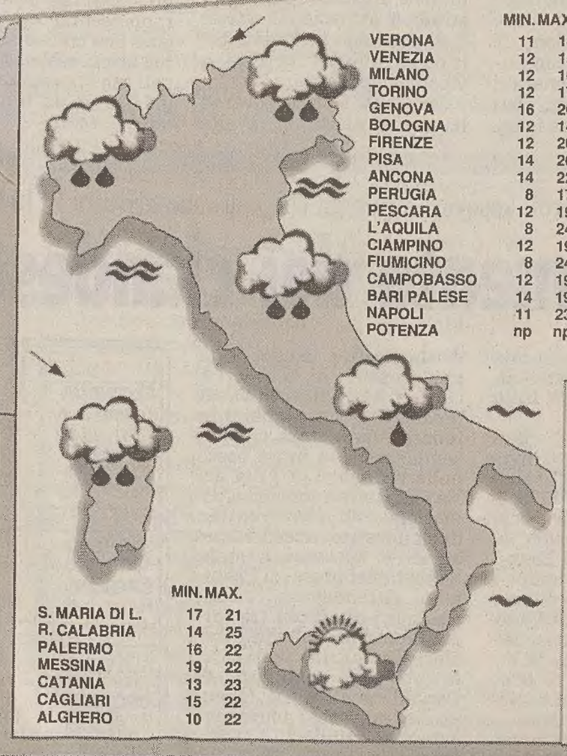
CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 2 novembre 1999

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto. Al mattino foschie diffuse, anche dense sulla bassa pianura. Dalla sera possibile Bora moderata sulla costa.

DOMANI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo coperto con possibili piogge in genere deboli (0-5 mm), più probabili sulle zone occidentali. Sulla costa soffierà Bora moderata.

TENDENZA PER VENERDÌ:
Variabile.





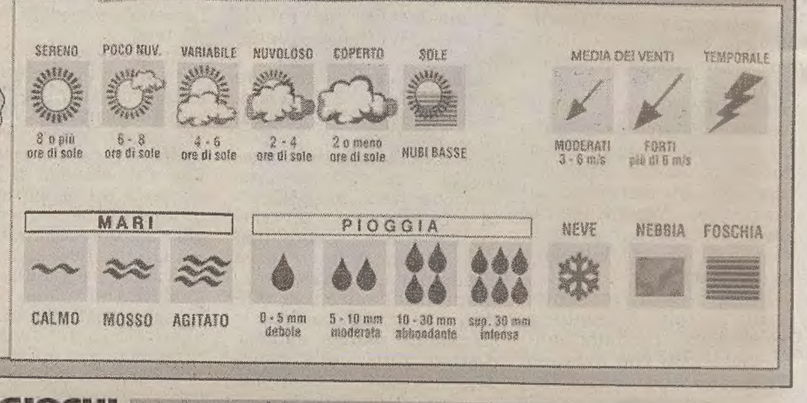
	MIN.	MAX.
VERONA	11	14
VENEZIA	12	15
MILANO	12	16
TORINO	12	17
GENOVA	16	20
BOLOGNA	12	14
FIRENZE	12	20
PISA	14	20
ANCONA	14	22
PERUGIA	8	17
PESCARA	12	19
L'AQUILA	8	24
CIAMPINO	12	19
FIUMICINO	8	24
CAMPOBASSO	12	19
BARI PALESE	14	19
NAPOLI	11	23
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	17	21
R. CALABRIA	14	25
PALERMO	16	22
MESSINA	19	22
CATANIA	13	23
CAGLIARI	15	22
ALGHERO	10	22

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse che, dal settore occidentale, si estenderanno a quello orientale; le precipitazioni potranno risultare intense sulla Liguria, dal pomeriggio e successivamente su Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia; al Centro e sulla Sardegna: cielo da nuvoloso a coperto su Sardegna e regioni tirreniche, con precipitazioni sparse che potranno assumere carattere di forte intensità sull'alta Toscana; irregolarmente nuvoloso su quelle adriatiche; al Sud e sulla Sicilia: cielo inizialmente poco nuvoloso.

in diminuzione al Nord; stazionaria al Centro-Sud.
moderati da Est al settentrione; da Nord-Ovest, con rinforzi, sulla Sardegna; da Sud-Ovest sulle rimanenti regioni, con rinforzi su quelle tirreniche.
molto mossi localmente agitati il mar Ligure, il mare e canale di Sardegna; mossi localmente molto mossi l'Alto Adriatico ed il Tirreno centrale.



CONSUMATORI

Metodi sempre più aggressivi per propagandare sempre più prodotti

Con la «guerriglia-marketing» la pubblicità piomba addosso

È in atto una guerra planetaria virtuale al cui tavolo strategico sono unite le grandi multinazionali formate da industria e grande produzione affiancate dalle grandi catene commerciali. Scopo è quello di unire il largo consumo in una strategia globale per raggiungere in modo mirato il consumatore e avviarlo su percorsi pretracciati.

Il vero colosso, però, è il consumatore, che ha in sé, in potenza, la possibilità di pretendere dalla produzione una inversione di tendenza: partire cioè da quelle che sono le sue esigenze. E potrebbe farlo, e forse lo sta già facendo, dal momento che i santoni del marketing le studiano tutte per convincerlo dell'assoluta indisponibilità di prodotti che si vogliono immettere sul mercato, ma di cui egli non sente alcun bisogno.

Infatti, miliardi e miliardi vengono spesi in pubblicità per spot via via sublimali, empatici, allusivi, oppure diretti, concreti, precisi a seconda del pubblico cui sono rivolti per enfatizzare prestazioni, qualità o economicità del prodotto che si vuole imporre. Altri tipi di pubblicità, ancora, cercano di creare un rapporto emotivo con il consumatore per fare breccia a ogni costo e aggredirlo quando meno se lo aspetta. Ed è questa la tecnica della «guerriglia-marketing» una tecnica nata negli Stati Uniti negli ultimi anni diretta a gruppi il più possibile omogenei, cui trasmettere il messaggio nel modo più rapido possibile, mediante un contatto diretto.

E una delle «nicchie» preferite (il gruppo cioè da aggredire) è quella dei quiz televisivi o dei talk show. Il metodo preferito, secondo il fondatore della prima agenzia di New York specializzata in «guerriglia-marketing» è quello di fare «incursioni» negli studi televisivi con gruppi che indossino una maglietta, un cappellino o altro con il logo della marca da pubblicizzare. Magari anche con un bicchiere in mano. Metodi che, secondo alcuni, passano il confine della corretta pubblicità, ma che si impongono e hanno ormai varcato l'oceano.

Non ci resta altro da aspettare se non che la pubblicità comparativa diventi atto dovuto e costante, proprio per quel rispetto che si deve al cittadino che non dovrebbe essere aggredito con messaggi pubblicitari di un certo tipo anche se resi in modo bonario e scanzonato.

Tanto per fare un esempio concreto, la pubblicità per un'acqua minerale dovrebbe essere comparata ad altra acqua minerale potabile, quella cioè che esce dal rubinetto. Che anche se ormai considerata «salata», costa comunque meno, ed è pur sempre sicuramente acqua pura, perché costantemente analizzata e controllata più di quello che avviene per le «acqua da tavola». Il cui «business» mira a far dimenticare l'esistenza dell'acqua «fontis».

Luisa Nemez
Otc - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Se siete convinti di un progetto di lavoro insistete e andate fino in fondo. Abbiate più tenacia! In amore ci vuole di sicuro un pò di generosità ed umiltà.

Toro 20/4 20/5
Siete molto intraprendenti e nel lavoro procedete come un carro armato, ma un pò di diplomazia non guasta. Seguite la vostra dieta con pignoleria!

Gemelli 21/5 20/6
Avete un temperamento audace che emerge nel lavoro ma vi occorre anche una strategia. In amore siete molto dubbiosi, la lontananza vi fa riflettere.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro procedete a fatica in mezzo alle difficoltà, ma alla fine vincerete. Dedicate maggiore attenzione al partner avrete più soddisfazioni.

Leone 23/7 22/8
I superiori si accorgeranno presto della vostra enorme energia mentale e delle felici intuizioni. In amore avete ottime carte da giocare.

Vergine 23/8 22/9
La fortuna è dalla vostra parte e riuscirete a realizzare in tempi brevi parte dei vostri progetti. In amore tutto tornerà a posto con la dolcezza.

Bilancia 23/9 22/10
Anche se la fortuna non vi assiste siete troppo preparati e agguerriti per sbagliare una mossa nel lavoro. Lievi tensioni in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Siete in forma smagliante e saprete scegliere la strada che porta prima al successo professionale. In amore siete troppo possessivi.

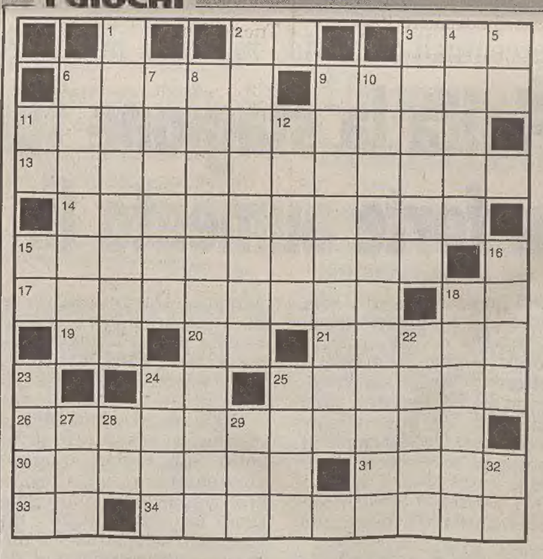
Sagittario 22/11 21/12
Prudenza nelle scelte professionali che incidono tanto sulle vostre finanze. Scoprirete che dietro un'amicizia c'è qualcosa di più cercate di approfondire!

Capricorno 22/12 19/1
Importanti cambiamenti si profilano nel settore professionale: muovete le vostre pedine con astuzia. Il vostro fascino è immutato.

Aquario 20/1 18/2
Si profila per voi un periodo stimolante e proficuo nel settore professionale. In amore otterrete la stabilità che andate cercando.

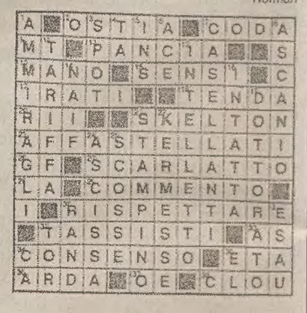
Pesci 19/2 20/3
Rimandate di qualche giorno le scelte professionali in cantiere, non tira una bella aria. In amore vi sentite in estasi celestiale continua.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Le scarpe strette
Ne avevo un paio, dono di mia moglie,
e dovevo portarle, controvoglia:
il dì che me ne sono liberato
ero di già scoppiato!
Ser Viligelmo

ACCRESCITIVO (4/6)
Matrimonio alla comunità di San Patrignano
Chi per lor trepidava ora è felice
perché dal giro, in coppia sono usciti;
e di lassù che venne alta la voce
per chi rispetto e fede avea smarriti.
Norman



ORIZZONTALI: **2** Nasce dal Pian del Re - **3** Mercato Europeo Comune - **6** Ampie insenature africane - **9** Quello svizzero è federale - **11** Operazione... tappabuchi del dentista - **13** Lo sono senatori e deputati - **14** Diminuire la velocità - **15** La Melato interprete di «Oggetti smarriti» - **17** Come gli intonaci liberati dalle scaglie - **18** Prime in arrivo - **19** Essere agli estremi- **20** Fondo di bisacce - **21** Lo scrittore Svevo - **24** Breve giorno - **25** Lo sono certi carmelitani - **26** Come la terra che resiste alle temperature elevate - **30** Santa del 6 febbraio - **31** Incontro di vocali - **33** In casa - **34** Comprende anche le Hawaii e le Samoa.

VERTICALI: **1** Verbo coniugato da fotografi e da pittori - **2** Con devozione e pietà - **3** Luciano, tra gli eroi risorgimentali - **4** Comune anestetico - **5** Come comincia così - **6** L'Achille che fu segretario del Pnf - **7** Il risonare dei tamburi - **8** Omesso - **9** Concisa, succinta - **10** Come le approvazioni all'unanità - **11** Poco opportuno... - **12** Walter ex portiere - **15** Le doppie dei commessi - **16** Uomini eccezionali - **18** Sollevati - **22** Altrimenti detto - **23** Accozzaglia... di barbari - **24** Sorta di caramella non incartata - **25** Misure per cereali - **27** Aurora greca - **28** Sigla di Frosinone - **29** Telefono in breve - **32** Confini d'Olanda.

SOLUZIONI DI IERI: **Zeppa:** *Lattante, latitante* - **Indovinello:** *Il nodo al fazzoletto.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

†

Tullio Chiama

non c'è più.

Lo annunciano con infinito dolore la sua LUCIANA, i figli SERENA con ALESSANDRO e ROBERTO con PAMELA, il fratello STELIO con GRAZIELLA e PAOLA.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico di Pineta del Carso.

I funerali seguiranno venerdì 5 novembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

Vicini al dolore della famiglia, gli zii MREULE.

Trieste, 3 novembre 1999

Si associano al dolore DANIELA e DIMITRIJ.

Trieste, 3 novembre 1999

Vicini a LUCIANA, SERENA e ROBERTO per la perdita del caro

Tullio

NINO e GIANNA.

Trieste, 3 novembre 1999

Profondamente addolorati per la perdita del caro

Tullio

partecipano: zia AMELIA CHIAMA, cugini GIORDANO, IOLANDA, IRMA e MARIO.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al dolore famiglie COLMO-BORDINI.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al lutto della famiglia i condomini di Monte San Gabriele 41, 43, 45.

Trieste, 3 novembre 1999

Caro zio

Tullio

ti ricorderemo sempre con affetto: tua nipote STEFANIA con MASSIMILIANO, EDOARDO ed EMANUELE.

Trieste, 3 novembre 1999

Ciao

Tullio

Ricorderemo sempre la tua gioia di vivere: BIANCHI, COCOLET, DEL ROSSO, MESNICH, PITACCO, TIBALDI, VASCOTTO, VLACCI, ZACCARIOTTO, ZANETTI.

Trieste, 3 novembre 1999

Ciao

Tullio

- NADIA, FRANCO

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al dolore: EMANUELA, MARIA, MIRELLA, ROSANNA, UCCIA, CLAUDIO, SERGIO, SILVANO.

Trieste, 3 novembre 1999

Ciao

santolo

- Tua CRISTINA

Trieste, 3 novembre 1999

Sarai sempre nei nostri cuori: LUCIO, SONIA, CRISTINA, MAURO e famiglie.

Trieste, 3 novembre 1999

Si associano gli amici FABIO e ARIANNA.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipo commosso al dolore di SERENA e della sua famiglia.
- LUCA di MONTEZEMOLO

Trieste, 3 novembre 1999

Sei e sarai sempre con noi.
Gli amici del TRIO: BELLINI, MERSNICH, VLACCI.

Trieste, 3 novembre 1999

Ti ricorderò sempre con tanto affetto.
- Zia ROSETTA

Trieste, 3 novembre 1999

La Ferrari S.p.A., il Presidente, il Vicepresidente, i dirigenti e i collaboratori tutti si uniscono al dolore della dottoressa SERENA CHIAMA per la scomparsa del padre.

Maranello, 3 novembre 1999

---

†

Il 31 ottobre 1999 è passata a miglior vita

Bianca Mastromauro

Ne danno il triste annuncio la sorella LILIANA, la figlia SERENA, il genero ROBERTO, il figlioccio STELIO.
Il funerale seguirà venerdì 5 novembre, ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

Ricordano

Bianca

i magistrati delle sezioni civili Corte di appello e le colleghe della Cancelleria civile.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Glussi ved. Blasina

Ne danno il triste annuncio il fratello ANGELO, la sorella ROSA, in nipote GIORDANO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 4 novembre, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipa al dolore FRANCESCO CELANO e famiglia.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

È mancato ieri ai suoi cari

Renzo Misson

Lo ricordano con affetto la moglie GIUSEPPINA, il figlio ANGELO con ROSANDA e il figlio LUIGI con KATJA e il piccolo MARTIN.
Gli porgeremo l'ultimo saluto venerdì 5 novembre, alle ore 9.20, nella chiesa di via Carsia a Opicina.

Trieste, 3 novembre 1999

Per sua volontà a tumulazione avvenuta, i familiari dell'

AMMIRAGLIO DI SQUADRA T.O.

Carlo Lapanje

Informano della sua avvenuta scomparsa il giorno 28 ottobre e ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro grande dolore.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al lutto della famiglia: Comandante GIANNI ZACCARIA e famiglia.

Muggia, 3 novembre 1999

ENRICO e NIVES CHIEFFO e figli profondamente addolorati partecipano al grave lutto della signora CARMEN, figli e nipoti per la scomparsa dell'amico

AMMIRAGLIO

Carlo Lapanje

Verona, 3 novembre 1999

NINO e CATERINA BUTTAZZONI sono vicini alla famiglia per la perdita di

Carlo Lapanje

ammiraglio, grande uomo di mare, impareggiabile amico.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al lutto: AGOSTINO STRAULINO, GIGI BUTTAZZONI, FILIPPO MAKAUS.

Trieste, 3 novembre 1999

Il Consiglio direttivo assieme a tutti i soci dello Yacht Club Adriaco si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa dell'

AMMIRAGLIO

Carlo Lapanje

grande marinaio, grande sportivo e indimenticabile presidente del Club.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al dolore colleghi ed ex colleghi delle farmacie comunali.

Trieste, 3 novembre 1999

L'Amministrazione comunale di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'Ammiraglio

Carlo Lapanje

Consigliere comunale dal dicembre 1991 al marzo 1992 e dal giugno 1992 al settembre 1993

Assessore comunale dall'agosto 1992 all'agosto 1993

Trieste, 3 novembre 1999

La LISTA PER TRIESTE partecipa con profondo dolore alla scomparsa dell'

AMMIRAGLIO

Carlo Lapanje

amico e sostenitore di sempre.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al dolore di MICHELE e famiglia: MARTA e mamma.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano con affetto e amicizia al dolore dei familiari:
- FULVIA e NICO
- RITA e SILVANO
- ROSETTA e FALIERO

Trieste, 3 novembre 1999

Ricorderanno sempre con affetto il caro

Carlo

i cugini LAURA, MIRTA, ANTONIO e famiglie.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano commossi al lutto SUSANNA e ALESSANDRO RASINI e GIOVANNINI.

Trieste, 3 novembre 1999

PINO, ROBERTO ANTONIONE e famiglie e collaboratori dello studio, partecipano commossi.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipa con dolore LIDIA MARCEGLIA.

Trieste, 3 novembre 1999

La FEDERAZIONE ITALIANA VELA, il Presidente, il Consiglio Federale, il personale e il Comitato XI zona partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AMMIRAGLIO

Carlo Lapanje

grande velista e dirigente sportivo

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Ha raggiunto in Cielo la sua adorata ROSSANA

Francesca Ludvik in Sossi

Ne danno il triste annuncio il marito NINO, la nipote ANNAMARIA con LINO, la cognata ALICE con SERGIO, il nipote CLAUDIO con MARIAROSA, i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a Suor TERESA, dell'Ordine di Carità dell'Assunzione, per l'affettuosa assistenza prestata.
I funerali seguiranno giovedì 4 novembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano commossi: LUCIANA, GIANCARLO, STEFANO, MARCO, DEBORA.

Trieste, 3 novembre 1999

Sono vicine a NINO: ERMINIA e LUCI.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Quintavalle ved. Capolino

Ne danno il triste annuncio il fratello ITALO con GINA, i figli FRANCO e STELIO, la nuora FRANCA, i nipoti FAIZAL con ISABELLA, NORMAN con JOHANNA e DENNIS con MARTINA.
Si ringraziano per le cure prestate i medici curanti e tutto il personale della casa di cura Pineta del Carso.
I funerali avranno luogo venerdì 5 novembre, alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al dolore i nipoti SERENA col marito BRUNO, FABIO con la moglie DORIS e i pronipoti CRISTIANO, CELESTE e OMAR.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Il 29 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Bisiani

Ne danno il triste annuncio la moglie LIANA insieme al figlio LIVIO, alla figlia LUCIANA con CHICCO e ANDREA, al fratello EDOARDO con la moglie EVELINA, ai cognati LEA TREVISINI e MARIO SOLNAR e ai cugini BISIANI, COLLASSERO e ONGARATO.

Si ringraziano per la costante e amichevole assistenza i dottori MAGRIS, FRANCA, la dottoressa PASQUA e il personale del IV piano della Clinica Salus.

I funerali seguiranno venerdì 5 novembre, alle 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 3 novembre 1999

Ciao

papi

Sarai sempre con noi.
- LUCIANA e LIVIO

Trieste, 3 novembre 1999

Siamo vicini alla famiglia per la perdita dell'amico

Sergio

ALMA e ROBERTA IORIO, GINO e VITTORIO TRIPPUTI.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano sentitamente i condomini di via Fabio Severo 71/1.

Trieste, 3 novembre 1999

Ciao

zio Sergio

- GIANLUCA, ALESSANDRO, VIOLETTA, SERGIO

Trieste, 3 novembre 1999

Con affetto e rimpianto GUIDO e LIVIA ricorderanno sempre il loro caro amico

Sergio

e partecipano al dolore di LIANA, LUCIANA e LIVIO.

Trieste, 3 novembre 1999

Affettuosamente vicini: MARISA, TULLIO, ALESSANDRA, MATTEO.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipa al lutto famiglia BULGARELLI.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano i cugini ELSA e PATRICIA con GIANFRANCO, GIOIA, SILVIA e ROMUALDO.

Trieste, 3 novembre 1999

Vicini all'amico LIVIO: GIANNI e MARIA FLAVIA, TONI, LILLI e famiglia, ANNETTA, VALENTINA.

Trieste, 3 novembre 1999

Partecipano al dolore di LIVIO: FRANCO, FLAVIA e famiglia MORGANTE.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Si è spenta

Olga Fassetta ved. Giacomello

anni 94

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con profondo dolore i figli ADILIA e TIZIANO con i nipoti GUIDO con LAURA, LUIGI con CRISTIANA e pronipoti, le sorelle e parenti tutti.

Trieste-Montereale Valcellina, 3 novembre 1999.

Ciao, nonna

Am

- TIZIANO, MARCO e ADRIANA

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Si è spenta serenamente

Sandri Belloni ved. Fontanotti

di anni 100

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie DORI e LILIANA, il genero ENNIO, i nipoti e pronipoti.
Un sentito ringraziamento alla signora LUCIANA APOLLONIO e al personale di «Villa Amica».
Le esequie avranno luogo venerdì 5 novembre, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Si è spento serenamente il nostro caro papà, suocero e nonno

Giuseppe Doz (Beppo)

I suoi cari annunciano che i funerali si svolgeranno oggi 3 novembre, alle ore 15.30, partendo dalla chiesa di San Lorenzo di Umago.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Il Signore ha chiamato a sé

Pierina De Luca

Lo annunciano la nipote LORIANA e figlio con parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 5 novembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

"L'aviatore è ritornato a volare alto nei cieli e da lassù ci guarda con dolce sorriso nel proseguimento della nostra strada".

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande coraggio e dignità, si è fermato il cuore buono e generoso di

Egidio Riosa Gino

decorato Med. Bronzo e Croce al V. M. deportato campi prigionia grande invalido di guerra

Ne danno il doloroso annuncio la sorella LIVIA, il cognato ALDO, i nipoti FABIO con AKIKO ed EZIO.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Chirurgia toracica, ai volontari SOGIT WALTER e ANNA, al medico di famiglia dottor MILIC.
I funerali avranno luogo sabato 6 novembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

Ciao

zio

Rimarrai sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

Il giorno 2 novembre è spirata la dolce e mite

Ofelia Rossi in Bolletti

Ne danno inconsolabili il doloroso annuncio il marito GIULIANO e la sorella RENATA.
I funerali avranno luogo venerdì 5 novembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

È venuto meno all'affetto dei suoi cari il

comm.

Giuseppe de Giglio

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie WANDA, la figlia MARTA, la nipote FRANCESCA e i generi GIORGIO e GIUSEPPE.

Trieste, 3 novembre 1999

Sono vicine a WANDA le famiglie di MARIO e SERGIO MIONI.

Trieste, 3 novembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Gorian

pensionato A.C.T.

lasciando nel dolore la figlia LAURA, il genero SEVERINO e il nipote ALESSANDRO assieme ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 5 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1999

I familiari di

Gabriella Longhi

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1999

A.MANZONI & C. S.p.A.
FILIALE DI TRIESTE

Lo sportello
di via XXX Ottobre 4
a Trieste,
per l'acquisizione
delle necrologie
e degli avvisi economici
osserverà il seguente orario:

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE
Chiuso

Da GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE
con il solito orario

ORARI DEI MUSEI

Antiquariuum, via Donota 4; solo giovedì, 10-12; ingresso gratuito. **Antiquariuum dell'acquedotto romano,** via Donaggio 17, Borgo San Sergio; solo sabato, 10-12; ingresso gratuito. **Archivio storico Parisi,** tel. 4193111. **Basilica Paleocristiana**, via Madonna del Mare 11; solo mercoledì 10-12; ingresso gratuito. **Casa carsica**, Rupingrande 31, Monrupino (tel. 040/327240); solo domeniche e festivi, 11-12.30 e 15.30-18; ingresso gratuito. **Castello di Miramare** (tel. 224143); castello tutti i giorni 9-18, parco ore 8-19; sabato 9-21.45, domenica 9-19; ingresso al castello: intero 8000, over 60 e under 18 dei Paesi Cee a ingresso gratuito; visite guidate a pagamento. **Civico museo del castello di San Giusto**, piazza della Cattedrale 3 (tel. 040/309362, portineria; 040/313636, museo); orari: castello 9-19, museo 9-13; chiuso il lunedì; ingresso: intero 3000, ridotto 2000, gratuito per bambini fino a 5 anni. **Museo della Fondazione Giovanni Scaramangà**, via Filzi 1 (tel. 040/631585) martedì e venerdì 10-12 oppure su appuntamento; ingresso gratuito.

Museo e archivi degli sloveni in Italia, via Petronio 4 (tel. 040/632663) da lunedì a sabato 8-13, chiuso tutti i festivi; chiusura estiva dal 26 luglio al 15 agosto. **Museo ebraico «Wagner»**, via del Monte 5 (tel. 040/371466), domenica 17-20, martedì 16-18, giovedì 10-13; chiuso nelle festività ebraiche; ingresso intero 5000, ridotto 3000. **Museo ferroviario**, via Giulio Cesare 1 (tel. 040/3794185), da martedì a domenica 9-13, chiuso il lunedì e festività; ingresso intero 3000, ridotto 1500, visite guidate su prenotazione. **Museo Revoltella - Galleria d'arte moderna**, via Diaz 27 (tel. 040/311361), tutti i giorni 10-20, da giovedì a domenica 10-23, chiuso il martedì; ingresso intero 12.000, ridotto 8000; visite guidate gratuite, sabato alle 17 e domenica alle 11; negli altri giorni visite guidate a pagamento, su prenotazione. **Museo speleologico di B.go Grotta Gigante**, Borgo Grotta Gigante 42/a (tel. 040/327312) in luglio e agosto, tutti i giorni 10-18; ingresso gratuito al museo; ingresso alla Grotta Gigante intero 13.000, ridotto 9000. **Museo civico di storia e arte - Orto lapidario**, via della Cattedrale (tel. 040/310500-308686), tutti i giorni 9-13, mercoledì 9-19, chiuso il lunedì; ingresso intero 5000, ridotto 2000, gratuito per bambini fino a 5 anni. **Museo civico di storia naturale**, piazza Hortis 4 (tel. 040/301821 - tel./fax 040/302563); sale da ostensione: da martedì a domenica 8.30-13.30, nei mesi di luglio e agosto anche mercoledì e venerdì 17-21, sabato e domenica 19-23, chiuso il lunedì; ingresso intero 5000, ridotto 3000, riduzione per comitive di più di 10 persone. **Museo sveviano**, piazza Hortis 4, tutti i giorni 10-13, domenica 10-12; ingresso gratuito. **Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa**, piazza Vittorio Veneto 1, Palazzo delle poste pianoterra (tel. 040/364080), da lunedì a sabato 9-13, chiuso nei giorni festivi; ingresso intero 2000, ridotto 1500, visite guidate su prenotazione. **Riserva naturale del Wwf**, viale Miramare 349 (tel. 040/224147), tutti i giorni 9-18.30; ingresso gratuito, possibilità di uscite «sea watching» su prenotazione. **Speleovivarium**, via G. Reni 2/c (tel. 040/823859); chiusura estiva, da agosto possibilità di visite guidate su prenotazione. **Chiesa San Giovanni in Tuba**, Duino-Aurisina (tel. 040/208948), visite solo su prenotazione. **Ex Faro Lanterna**, molo Fratelli Bandiera 9 (tel. 040/301394-309779), nei giorni festivi 10-14 e 17.30-23; ingresso 1000. **Faro della Vittoria**, strada del Friuli 141 (tel. 040/410461), tutti i giorni 9-11 e 16-18, chiuso il mercoledì; ingresso gratuito. **Galleria archeologica Lonzar**, salita alle Mura 2/b, Muggia (tel. 040/271104), tutti i giorni 10-12 e 17-19, chiuso nei giorni festivi; ingresso gratuito. **Giardino botanico Carsiana**, Sgonico (tel. 040/229573), da martedì a venerdì 10-12, sabato e festivi 10-13 e 15-19, chiuso il lunedì; ingresso intero 5000, ridotto 3000, visite guidate su prenotazione. **Grotta del Mitreo**, Risorgive del Timavo, Duino Aurisina (tel. 040/43361), solo giovedì ore 9-11. Ingresso gratuito. **Museo del mare**, via Campo Marzio 5 (tel. 040/304987), da martedì a domenica 8.30-13.30, nei mesi di luglio e agosto anche martedì e giovedì 17-21, chiuso il lunedì e festività; ingresso intero 5000, ridotto 3000, riduzione per comitive di più di 10 persone. **Civico Acquario marino,** Riva N. Sauro 1 (tel. 040/306201, tel.-fax 040/302563), chiusura per lavori di ristrutturazione. **Civico museo del Risorgimento e Sacrario Oberdan**, via XXIV Maggio 4, tutti i giorni 9-13, chiuso il lunedì; ingresso gratuito. **Civico museo Sartorio**, largo Papa Giovanni XXIII 1 (tel. 040/301479), tutti i giorni 9-13, chiuso il lunedì; ingresso intero 5000, ridotto 3000, gratuito per bambini fino a 5 anni. **Civico museo Morpurgo**, via Imbriani 5, II piano (tel. 040/636969), tutti i giorni 9-13, mercoledì 9-19, chiuso il lunedì; ingresso intero 3000, ridotto 2000, gratuito per bambini fino ai 5 anni. **Civico museo di Storia patria**, via Imbriani 5, I piano (tel. 040/308686), attualmente sono visitabili su richiesta solo l'archivio e la biblioteca. **Civico museo della Risiera di San Sabba, monumento nazionale**, ratto della Pileria 43 (tel. 040/826202), tutti i giorni 9-13, chiuso il lunedì; ingresso gratuito. **Civico museo teatrale «Carlo Schmidl»**, via Imbriani 5, I piano (tel. 040/366030, fax 040/636969), tutti i giorni 9-13 e mercoledì 9-19, chiuso il lunedì; ingresso intero 3000, ridotto 2000. **Civico Museo de Henriquez**, via Revoltella 37 (tel. 040/948430, fax 040/944390), lunedì e mercoledì 9-16, martedì, giovedì e venerdì 9-13, chiuso il sabato; ingresso gratuito. **Donazione Sambo**, presso Palazzo Galatti (tel. 040/3798), visite per appuntamento da concordare con la Provincia. Tutti i giorni feriali con orario 10-12 e 17-19 è visitabile il **Museo archeologico di Muggia**, alla casa Veneta di calle Oberdan, 14. Ingresso libero.

Dopo un tormentato iter passa la nuova legge con i voti di Lega, Forza Italia e Alleanza nazionale

Varata la riforma della caccia

Ma l'assessore Venier Romano (Fi) la giudica un «mostro giuridico»

TRIESTE È stata approvata ieri – a conclusione di un iter talmente tormentato da indurre lo stesso assessore competente a disconoscerla – la nuova legge sulla caccia. Una riforma per la quale si è battuta, affiancata da Forza Italia e An, con particolare foga la Lega. Col dichiarato proposito di smantellare così quello che, quale serbatoio di voti, giudicava come un vecchio feudo democristiano.

Perciò l'ente gestore non sarà più la Federcaccia (il «sindacato», comunque, più rappresentativo); la gestione passerà invece, attraverso i direttori delle 242 riserve e i presidenti dei 15 distretti, direttamente ai cacciatori. Però quest'«autogestione» verrà a costare ora fior di miliardi alla Regione, laddove fin qui le spese erano state coperte dalle quote associative.

A favore hanno votato Polo e Lega, mentre i Ds si sono astenuti e per il «no» si sono pronunciati non solo il Ppi, i Verdi-socialisti, il Pdci e Rifondazione, ma anche l'assessore all'agricoltura, il forzista Venier Romano, e il suo collega di partito Cisilino. L'assessore aveva prodotto una «leggina» di 14 articoli e ora ha contestato senza mezzi termini un testo, portato a 45 articoli, da lui giudicato come «il frutto dell'approvazione degli emendamenti più assurdi e della bocciatura dei pochi di buon senso». E ancora: «Un mostro giuridico, farraginoso, pressoché inapplicabile, che comporterà una serie di regolamenti attuativi irrealizzabili entro il 31 gennaio».

Per la maggioranza (contrario pure Cisilino) si realizza il potere di autogoverno delle «doppiette»

Per Forza Italia – all'opposizione l'assessore e assente il relatore di maggioranza Asquini – ha parlato il capogruppo Saro: «Dopo una trentennale gestione "transitoria e temporanea" della caccia, abbiamo finalmente riformato la legge, rafforzando il potere d'autogoverno dei cacciatori, che così diventano veri e propri operatori ambientali. Anche grazie alla fattiva collaborazione dei Ds, coi quali abbiamo avuto molti punti d'incontro».

E così Di Natale (An): «Abbiamo dato pari dignità a ogni forma di caccia, eliminando le discriminazioni fra chi pratica la caccia tradizionale e chi quella di selezione; e che abbiamo imboccato la strada giusta è testimoniato dall'assenza di qualsiasi forma di protesta da parte degli interessati». E Zoppolato (Lega): «La gestione delle specie cacciabili resta affidata ai cacciatori, ma in piena trasparenza, mentre controlli, indirizzi e programmazione vanno in capo a un osservatore al di sopra delle parti».

L'astensione dei Ds è stata motivata da Alzetta con l'avvenuto recepimento di vari correttivi anche se «non è questa la legge che avremmo voluto». E dal verde Puiatti è stato rilevato come l'osservatorio faunistico sia in realtà privo di poteri, potendo esprimere solo «pareri». Infine Molinaro (Ppi): «Una legge burocratica e accentratrice che sancisce la fine dell'autogestione della caccia da parte di chi la pratica».

g.p.

4 novembre I riti al sacrario di Redipuglia

REDIPUGLIA Ultimi ritocchi, al sacrario militare di Redipuglia, in vista della cerimonia di domani, giornata delle forze armate e dell'anniversario della Vittoria. La manifestazione avrà inizio alle 10 con lo schieramento dei reparti, mentre alle 11 sono attesi il presidente dalla Camera, Violante, e il ministro della Difesa, Scogliamiglio. Alle 11.20 benedizione delle urne con i resti dei soldati italiani riesumati nei cimiteri militari di Slovenia, Russia ed Ucraina. La cerimonia si concluderà a mezzogiorno.

Incontro in Regione con una delegazione ungherese

Porte aperte a Budapest a chi vuole fare affari

TRIESTE Annuiva deciso l'assessore Dressi quando Denes Kosztolanyi, membro del parlamento magiaro e appartenente al Fidesz, attuale partito di governo, ha affermato che oggi, per l'evoluzione democratica dei popoli, più della politica è importante l'economia.

E' infatti soprattutto sul robusto ordito dei rapporti economici e del loro sviluppo che la giunta regionale intesse le sue relazioni transnazionali, ed è in quest'ottica che, alla vigilia della sua partenza per Mosca, l'assessore al commercio e il turismo ha incontrato, a Trieste, una delegazione di imprenditori ungheresi, guidata da Istvan Kovacs, uomo d'affari e membro del direttivo della Camera di commercio di Budapest. Erano presenti esponenti delle più importanti istituzioni economiche regionali: Camere di commercio, Autorità portuale, Friulia, Aeroporto, Finest, Informest, Ersa, Word trade center, Lloyd triestino, Area di ricerca, Sincrotrone, Assindustria regionale e Cooperative operaie.

Dressi ha spiegato che anche questo incontro contribuisce alla costruzione di una rete di rapporti peraltro già avviata dalla Camera di commercio. «Il supporto del governo regionale ha dato maggior valore all'evento - ha detto - perchè possiamo mettere a disposizione degli interlocutori società finanziarie e strumenti che consentono concrete opportunità di dialogo, però è necessario trovare, in regione, imprenditori che se ne servano operando attraverso investimenti e attività diverse».

Rinnovato interesse per il porto di Trieste, abbandonato durante la crisi jugoslava a favore delle rotte del Nord, rivelatesi però «scomode»

A questi imprenditori, gli operatori economici ungheresi offrono un ambiente che dal punto di vista economico è in piena espansione e una nazione che, in attesa di entrare in europa, ha già aperto i suoi confini al capitale straniero per un totale di venti milioni di dollari. Kovacs ha toccato il tasto del porto di Trieste, abbandonato negli ultimi anni a favore degli scali anseatici. «Una scelta per noi scomoda - ha detto - fatta all'epoca della dissoluzione della Jugoslavia e oggi superata, tanto che stiamo seriamente valutando la possibilità di tornare a servirci del porto giuliano».

Appello dell'assessore Salvador al ministro

Sport non professionistico: le Regioni vogliono entrare nella «banca» che lo finanzia

TRIESTE Tra Regioni e Stato continua la contrapposizione in materia di sport. «Non è più tollerabile che l'attività di base, quella che coinvolge il maggior numero di italiani, si regga sempre e solo sul volontariato», sostiene Maurizio Salvador, nella duplice veste di assessore regionale del settore e di coordinatore nazionale della "categoria". «Eppure - prosegue Salvador - non abbiamo ancora notizie delle risorse che le Regioni hanno chiesto al ministro Melandri proprio per finanziare lo sport che non è quello professionistico». Entro l'anno, tra l'altro, si sarebbe dovuta svolgere la conferenza dello sport voluta dalla Melandri, ma probabilmente slitterà di qualche mese in considerazione del particolare momento che sta vivendo il governo D'Alema.

«Adesso o nel 2000 non ha molta importanza - sottolinea Salvador - anche perchè ho paura che questa conferenza dello sport possa rappresentare l'ennesimo tentativo di accentramento statale delle competenze che, invece, spettano alle Regioni e agli enti locali. il governo deve solo vigilare sull'operato del Coni (che mantiene piena giurisdizione sulla parte agonistica) e sull'istituto del credito sportivo».

Proprio il credito sportivo è al centro di un dialogo tra Regioni e Stato che sembra essersi riaperto nelle ultime settimane, anche se - precisa Salvador - in attesa di passi concreti da parte del governo la posizione delle Regioni è ancora estremamente prudente.

Alla conferenza Stato-Regioni, infatti, il presidente Antonione e Salvador hanno chiesto l'intervento del governo affinchè venga approvato in tempi brevi il nuovo statuto del credito sportivo, consentendo - in base al decreto legge 112/98 - a Regioni ed enti locali di entrare a far parte del consiglio di amministrazione dell'istituto (da rinnovare entro il 30 novembre) al posto delle banche che manterranno una rappresentanza minoritaria. «Vogliamo tutelare l'esistenza e l'operatività del principale istituto bancario pubblico per il finanziamento degli impianti sportivi - spiega Salvador - ma per poterlo fare attendiamo l'approvazione del nuovo statuto. il nostro intento è quello di snellire le procedure per la concessione dei mutui e per le liquidazioni.

Colpita una vettura nella notte di domenica sulla strada che collega Cividale a Manzano

Sasso contro auto, torna la paura

Distrutto il lunotto posteriore, nessun danno al conducente

CIVIDALE DEL FRIULI Torna la paura per i sassi gettati dai cavalcavia. È accaduto di nuovo, domenica scorsa, attorno alle 23, sulla strada provinciale che collega Cividale con Manzano. Colpita e danneggiata un'auto da un sasso lanciato da sconosciuti, incolume il conducente.

Il E. S. (la polizia ha comunicato soltanto le iniziali della vittima) di ventinove anni, di Fiumicello, stava transitando sotto il cavalcavia sito a poche centinaia di metri fuori dell'abitato di Cividale, quando un sasso del peso di un chilogrammo e del diametro di 10 centimetri ha colpito da dietro la vettura sfondandone il lunotto posteriore. Per fortuna l'oggetto non ha raggiunto l'automobilista, che non ha subìto alcuna lesione.

Ripresosi dallo spavento, l'uomo ha subito informato la polizia di stanza nella cittadina, a cui ha dichiarato di non essersi accorto, a causa del buio, che la pietra era stata lanciata, e tantomeno ha potuto vedere chi e quanti fossero i responsabili del gesto.

Dai rilievi effettuati è stato appurato che l'oggetto è stato lanciato non dall'alto del cavalcavia, bensì dal lato della strada. Le forze dell'ordine hanno quindi pattugliato ed esaminato tutta la zona, senza peraltro trovare alcuna traccia dell'aggressore o degli aggressori.

Ora il posto è tenuto sotto controllo ma prima di procedere con ulteriori indagini la polizia dovrà attendere i prossimi giorni. E. S. ha infatti deciso di denunciare l'accaduto presso la stazione dei carabinieri di Aquileia, che dovranno trasmettere l'atto di denuncia al commissariato di Cividale. Per ora non è stata formulato alcun sospetto su chi possa essere responsabile o i responsabili, ma tutto fa pensare che si tratti di una bravata. Infatti, come egli stesso ha dichiarato, il conducente della vettura stava solo transitando, del tutto occasionalmente, per Cividale del Friuli.

Dopo mesi di tranquillità (l'ultimo episodio in regione risale allo scorso aprile a Trieste quando alcuni ragazzi lanciarono sassi all'ingresso di un parcheggio sotterraneo) l'episodio ripropone il problema della sicurezza sulle strade.

Hubert Londero

Concessioni delle frequenze: proroga per le emittenti locali

PADOVA Il governo ha deciso di prorogare di alcuni mesi la scadenza del 18 novembre prossimo relativa alle concessioni delle frequenze delle emittenti locali.

La notizia è stata resa nota in occasione del convegno promosso nella città veneta dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat) della vicina regione.

Tra i relatori, anche il presidente del Corerat del Friuli-Venezia Giulia, Daniele Damele, che ha presentato i dati della nostra regione, con le sue 54 radio private locali (30 a Udine, 11 a Trieste, 7 a Pordenone e 6 a Gorizia) e 10 televisioni (3 sia a Pordenone che a Gorizia e 2 ciascuna a Trieste e Udine), oltre ovviamente alla Rai regionale che punta, per il 2000, al nuovo progetto della Tv transfrontaliera con Rtv Lubiana.

Damele ha anche ricordato che il piano frequenze è stato deciso senza la preventiva intesa con le regioni a statuto speciale prevista dalla legge e ha auspicato che, in futuro, ciò non riaccada. ha poi invitato governo e parlamento a prevedere la concessione delle frequenze, ora prorogata, successivamente all'emanazione del disegno di legge di riforma del sistema radiotelevisivo, in merito al quale il coordinamento nazionale dei Corerat ha chiesto un'audizione al senato.

Durante il dibattito intercorso con il sottosegretario alle comunicazioni, Vita, il presidente del Corerat della nostra regioone ha ricordato che il piano delle frequenze è stato emanato senza la preventiva intesa con le Regioni a statuto speciale, prevista dalla legge. Damele ha invitato governo e parlamento a prevedere la concessione delle frequenze dopo l'emanazione del disegno di legge 1138 di riforma del sistema radiotelevisivo in ordine al quale i Corerat hanno chiesto un'audizione al senato.

IN BREVE

Primi soldati occidentali sul Baltico

Alpini della Julia in Lituania: esercitazione per tutto il mese con l'esercito di Vilnius

UDINE È partito ieri dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, il primo contingente logistico, di 160 militari, dei 900 uomini della brigata alpina Julia, che parteciperanno alle manovre «Baltico '99», in Lituania: si tratta - ha sottolineato il comando - della prima presenza di militari di un esercito occidentale nel Paese baltico. Nei prossimi quattro giorni, sempre da Ronchi, partiranno altri 640 alpini che saranno raggiunti in Lituania, via terra, dal coro e dalla fanfara della Julia, composti da un altro centinaio di militari. L'esercitazione vedrà la partecipazione di forze armate lituane e si protrarrà per tutto il mese di novembre.

Come far circolare gli spettacoli nelle Tre Venezie: se ne discuterà in un convegno a Villa Manin

UDINE «Lo spettacolo e i circuiti nelle Tre Venezie» questo il tema del seminario interregionale che si terrà sabato prossimo a Villa Manin di Passariano, organizzato dall'Agis Tre Venezie e dai circuiti dell'area (Ert, Ente regionale teatrale del Friuli-Venezia Giulia, Arteven, Centro servizi culturali Santa Chiara e Gat del Triveneto). Parteciperanno i massimi esponenti delle istituzioni culturali trivenete, oltre all'assessore regionale alla cultura Franzutti, ai suoi colleghi Molinari e Cigolla delle province di Trento e Bolzano, e Trevisanato per la Regione Veneto.

Le nuove frontiere del legno in una mostra organizzata dal Centro ricerche dalla Fantoni

UDINE La nuova identità del legno è il filo conduttore di una piccola mostra, organizzata dal Centro ricerche Fantoni della zona industriale di Rivoli di Osoppo. In visione, tra l'altro, il televisore con la carrozzeria in legno riciclato disegnato da Philippe Stark, la sedia a strisce di legno termosaldate di Frank Gehry, le finiture decorative della Abet Laminati, esempi della nuova tecnologia delle finiture in legno su metallo, gli ultimi studi sulle vernici epossidiche recentemente premiate a Verona e realizzate dalla Fantoni. Per informazioni telefonare allo 0432-976471.

Domenica prossima in 40 città italiane 500 oncologi risponderanno alle domande dei cittadini su questa malattia

Una giornata per combattere il cancro

Iniziativa dell'Airc per raccogliere i fondi necessari a finanziare la ricerca

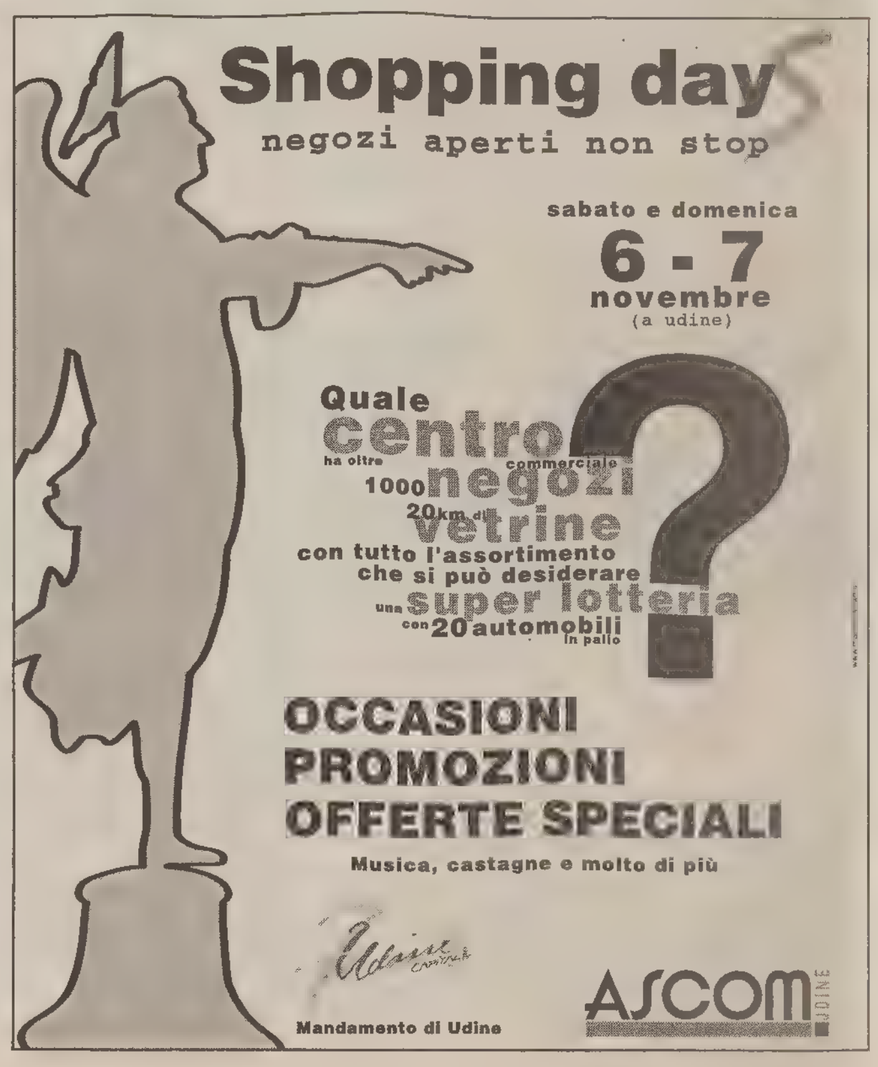
Dossier Mitrokhin Dibattito domani su «Canale 6»

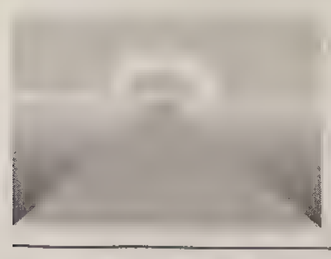
GORIZIA Andrà in onda domani, alle 20.30, su «Canale 6» un dibattito dedicato a «Spionaggio del Kgb, il dossier Mitrokhin» con particolare riferimento al Friuli-Venezia Giulia. Parteciperanno Demetrio Volcic (Ds), ex corrispondente da Mosca e senatore, Ettore Romoli (Fi), assessore regionale alle Finanze, Francesco Gironda e Giorgio Brusin (di Gladio), Giovanni Battista Padovan «Vanni», ex partigiano della «Garibaldi Natisone» e il giornalista Luigi Grimaldi, autore del libro «Da Gladio a Cosa Nostra». In collegamento telefonico gli on. Ruzzante (Ds) e Taradash (Federalisti europei). Moderatore l'avv. Livio Bernot.

MILANO *Le domande della gente, le risposte della scienza. E ciò che accadrà domenica prossima in 40 città italiane, quando oltre 500 tra i più importanti oncologi e ricercatori incontreranno i cittadini per rispondere direttamente alle loro domande sul cancro. «La giornata delle risposte», questo il nome dell'iniziativa, si inserisce tra le attività dell'Airc per la «Giornata nazionale per la ricerca sul cancro» che, come ogni anno, rappresenta un importante momento per la raccolta di fondi a sostegno della ricerca e per diffondere, il più capillarmente possibile, l'informazione sull'argomento.*

La Giornata nazionale sarà preceduta sabato da una conferenza scientifica con i più importanti nomi della ricerca mondiale, come Renato Dulbecco, Gordon McVie, Judah Folkman e Umberto Veronesi e avrà come culmine la cerimonia speciale di domenica mattina al Quirinale alla presenza di Ciampi e delle più importanti personalità scientifiche e culturali italiane, quando verrà consegnato un particolare riconoscimento allo scienziato Judah Folkman e al giornalista Piero Angela. Come gli scorsi anni, anche il calcio parteciperà attivamente alla Giornata nazionale con l'iniziativa «Un goal per la ricerca» che coinvolgerà tutti gli stadi di serie A e B e potrà contare sull'appoggio di sette tra i più importanti allenatori (Ancelotti, Capello, Eriksson, Lippi, Trapattoni, Zaccheroni e Zoff) che presteranno la loro voce per dare ancora più forza all'iniziativa. E poiché la Giornata del 7 novembre significa anche supporto alla ricerca la Rai, attraverso le tre reti televisive, i Tg, i T3 regionali e i canali radiofonici promuoverà una staffetta all'insegna dell'informazione, dello spettacolo e dello sport dove tutti con il proprio contributo possono essere protagonisti. Per le donazioni numero verde: 800.350350.

Centinaia di agenzie del gruppo bancario Unicredito (che comprende Credito italiano, Casse di risparmio di Torino, Trento e Rovereto, Verona e Trieste, Cassamarca e Rolo Banca) resteranno aperte al pubblico domenica con eventi speciali per invitare i propri clienti a contribuire alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca (già nella settimana precedente i 2800 sportelli del gruppo raccoglieranno i contributi attraverso il conto corrente bancario 13000/00 Unicredito ag. Milano 25. A tutti coloro che parteciperanno con un contributo associativo minimo di 15.000 lire sarà offerto il «Pallone degli allenatori» che riproduce le firme dei sette allenatori che partecipano alla campagna.





OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.05**
	tramonta alle	**18.43**
La Luna:	si leva alle	**0.14**
	cala alle	**15.40**

44.a settimana dell'anno, 307 giorni trascorsi, ne rimangono 58.

IL SANTO

San Giusto

IL PROVERBIO

Quando ci accorgiamo di essere uomini, ci accorgiamo di essere soli.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,57**
Via Battisti	mg/mc	**3,46**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,53**
Piazza Vico	mg/mc	**2,58**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,72**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**14** minima
	15,7 massima
Umidità:	**85** per cento
Pressione:	**1025,1** in diminuz.
Cielo:	coperto
Vento:	**6,8** km/h da O
Mare:	**18,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	6.45	**+40**	cm
	ore	18.48	**+18**	cm
Bassa:	ore	13.13	**-25**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	7.16	**+45**	cm
Bassa:	ore	0.41	**-35**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Mauro Rumez, 37 anni, provetto alpinista e sciatore estremo, trovato senza vita a pochi chilometri dallo Stelvio

Muore sull'Ortles travolto da una valanga

Era solo: l'allarme è stato dato dalla fidanzata che aspettava una telefonata

Due segni nella neve, incisi dalle lamine degli sci. Poi l'inconfondibile traccia della valanga e 300 metri più sotto un fardello rosso.

Il corpo di Mauro Rumez, 37 anni, alpinista e sciatore estremo della XXX ottobre, è stato recuperato ieri nel primo pomeriggio sulla vedretta bassa dell'Ortles, proprio sotto il Gran Cono di Ghiaccio, una cima di 3530 metri a cavallo tra la Val Zebrù e la Val di Solda, nella zona dal Passo dello Stelvio. Ora la salma è nel cimitero di Trafoi.

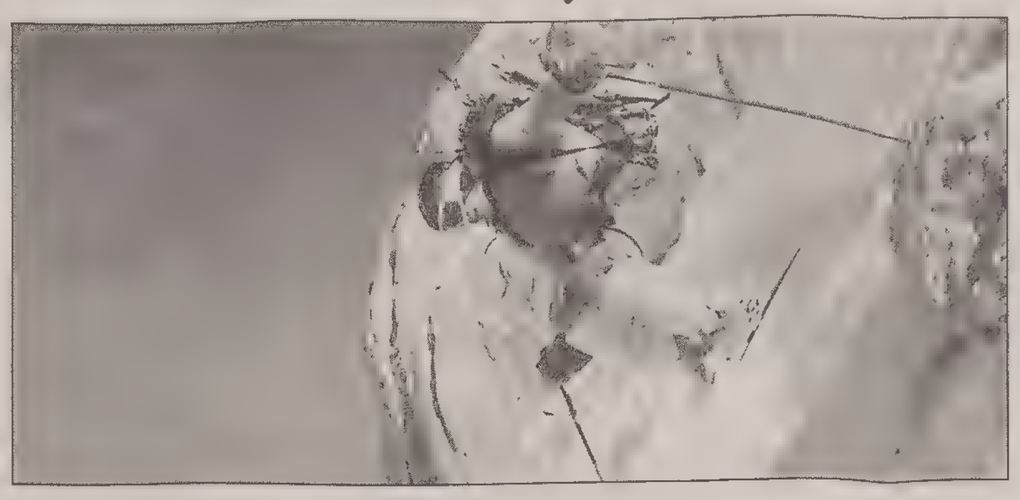
I volontari del soccorso alpino del Cai hanno trovato il corpo sepolto dalla neve. L'hanno avvistato dopo aver ripercorso a bordo di un elicottero l'intinerario scelto da Mauro Rumez per la sua ascensione solitaria. Dalle Tre Fontane di Trafoi, al rifugio Borletti, al bivacco Pellicioli. Sulla cresta che porta ai Coni di Ghiaccio c'erano ancora i segni dei suoi scarponi. Mauro Rumez, «Spin» per gli amici, era salito a piedi, gli sci sullo zaino. In cima le tracce di una sosta. Poi l'inizio della discesa.

Un breve tratto quasi rettilineo in traversata, una curva secca, un altro segmento spezzato e sul pendio i segni del distacco provocato probabilmente dallo stesso sciatore. Non si sa quando la valanga ha travolto Mauro Rumez. «Probabilmente sabato» dicono i volontari del Soccorso alpino. Domenica infatti il gestore del rifugio Borletti, salito per un controllo, non aveva trovato nessuno nel locale invernale.

Rumez era giunto a Trafoi venerdì e aveva lasciato la sua «Golf» nera in località Tre Fontane. Era solo e aveva promesso a Manuela, la sua fidanzata, che l'avrebbe chiamata col cellulare. Invece il telefono a Trieste non ha mai squillato e ieri la giovane ha dato l'allarme.

«Ci siamo mossi alle 13.30. Sei volontari e tre finanzieri» spiega Alfred Thoeni, capostazione del Soccorso di Trafoi. «Determinante è stato l'elicottero della Croce Bianca levatosi in volo da Bolzano. Ha portato i nostri uomini verso il bivacco Pellicioli e lì, come previsto, sono state notate le tracce. Sempre in volo è stato raggiunto il Gran Cono e da lì la superficie della valanga. Hanno visto il fardello rosso e si sono calati sulla neve anche se era molto pericoloso. Da giorni anche in quota è caldo. Troppo caldo. Domenica abbiamo recuperato tre alpinisti bloccati sul Madaccio dalle valanghe che spazzavano la via del ritorno. Due settimane fa aveva nevicato. Poi è arrivato il caldo e anche la pioggia in quota. I pendii sono instabili e pericolosi: le escursioni sui ghiacciai del tutto sconsigliabili».

Mauro Rumez però era un fuoriclasse dello sci estremo. Se avesse curato le «relazioni pubbliche», mettendo da parte la modestia che lo rendeva quasi schivo, avrebbe potuto rivestire il ruolo che è stato di Toni Valeruz. E' sceso con gli sci dalla vetta del Mc Kinley in Alaska, ha aperto nuove vie di discesa nelle Alpi Giulie, Carniche e sulle Dolomiti. Ha lasciato la sua firma sulla neve delle montagne dell'Asia, dell'Africa, della Nuova Zelanda.



Mauro Rumez in discesa solitaria sulla parete Nord del Montasio: la foto è stata scattata nei primi giorni di aprile del 1988.

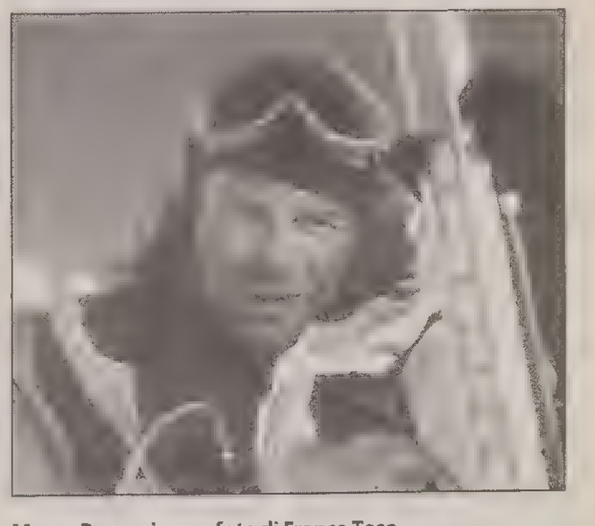
«Ci sono tante vie estreme. Basta guardarsi intorno. Siamo in pochi, pochissimi a scendere con gli sci per le pareti. Ci considerano degli eretici. Nè ben sciatori, nè ben alpisti. Noi però andiamo avanti, senza pensare alle classificazioni e all'ufficialità. Ci divertiamo, abbiamo soddisfazioni. Che cosa possiamo volere di più?».

Mauro Rumez aveva pronunciato queste parole nel marzo del 1986, poche ore dopo essere sceso con l'amico Claudio Gardossi da forcella Berdo, lungo la gola Est Nord Est del Montasio. I due ragazzi avevano ripercorso all'ingiù la via tracciata nel 1928 da Emilio Comici, Guido Brunner e Riccardo Deffar, affrontando con gli sci pendenze superiori ai 50 gradi. A tratti anche 55.

Da quel giorno del marzo di 13 anni fa, la sua vita è stata costellata di discese estreme, al limite dell'impossibile. Sul McKinley ha salvato il compagno di cordata Franco Toso, rischiando la propria vita. In Nuova Zelanda, dopo un grave infortunio, è riuscito da solo a rientrare al campo base.

Tre giorni fa, invece, affrontando un'ascensione giudicata dai manuali «una comoda cresta, una vetta di interesse alpinistico limitato» l'ha travolto una valanga. Un destino beffardo che ha ucciso tanti altri grandi dell'alpinisti.

Claudio Ernè
Giulio Garau



Mauro Rumez in una foto di Franco Toso

Spiro Dalla Porta Xydias non ha più lacrime

L'ennesima vittima di un anno maledetto per gli alpinisti Ancora in lutto la XXX Ottobre

«Ci siamo sentiti al telefono pochi giorni fa, dopo che martedì scorso era venuto al direttivo della XXX Ottobre per chiedere un'appoggio per la sua prossima spedizione. Aveva scelto il versante cinese dell'Himalaya, era una cosa bellissima». Ha la voce roca al telefono Spiro Dalla Porta Xydias, il presidente della XXX Ottobre, sezione del Club alpino italiano. E' stanco, e non ce la fa più a parlare, per l'ennesima volta dell'ennesima morte di uno dei suoi ragazzi migliori.

Mauro Rumez era uno degli uomini di punta della XXX Ottobre. Spiro non riesce a capacitarsi, tutto in quest'anno, il '99 che sarà ricordato come un anno maledetto per gli alpinisti. Roberto Papazzoni qualche mese fa, più indietro i due ragazzi Andrea Tuntar e Alessandro Cernaz. Più recentemente la scomparsa di Federico Tietz. Chi della XXX Ottobre, chi dell'Alpina delle Giulie. Non importa, quando si andava a bere in qualche locale per progettare assieme qualche gita o qualche ascensione si era tutti uguali ed amici.

«Sono oltre 56 anni che vivo nell'ambiente alpinistico – mormora Spiro – ho visto morire molta gente, anche a causa di errori e negligenze. Ma un seguito di fatalità come queste non l'ho mai visto. E'inutile dire o commentare, quando è il tuo momento la morte ti colpisce e basta».

Per Mauro quel momento sembrava però non dovesse mai arrivare: «Un ragazzo meraviglioso, se l'è cavata infinite volte in situazioni anche terribili. Ricordo solo le ultime, quando ha salvato il suo amico Toso sul McKinley o quando ferito, da solo, si è messo in salvo dalle nevi della Nuova Zelanda».

Spiro lo ricorda come una specie di Chatwin dell'alpinismo: «Per lui era un'arte, vedeva l'alpinismo come esploratore, era permeato di spirito esplorativo. Ed ora è stato falciato a 37 anni, nel pieno vigore della sua attività, da una valanga. Una fatalità imprevedibile. Con Mauro non si può parlare di errore umano, era un uomo di punta a livello europeo. Un ragazzo terribilmente modesto, che restava spesso ignoto e nascosto e non si buttava avanti in questo mondo fatto di immagini».

g.g.

La zona della tragedia in una cartina tratta da «Ortles Cevedale» di Gino Buscaini. Il punto nero indica dove gli uomini del soccorso hanno trovato il corpo dell'alpinista.

Il cambiamento del clima sta condizionando da alcuni anni tutta l'attività alpinistica

Fatale questo torrido autunno

Dalle piene improvvise dell'estate al gran caldo in alta quota

Il clima è cambiato e fa sempre più caldo. Una settimana fa al passo dello Stelvio, quota 2700, pioveva. Ieri le valanghe scendevano per i versanti più esposti dell'Ortles e del Gran Zebrù. Cinque giorni fa a Palermo si sono superati i 36 gradi all'ombra. Non c'è memoria di un novembre così caldo che fa seguito a un'estate piovosa, contrassegnata da piene improvvise nei corsi d'acqua alpini. Ricordate gli scout travolti in Valchiavenna? Ricordate Federico Tietz, l'alpinista triestino annegato in una forra carinziana?

Del clima che cambia Mauro Rumez era consapevole da tempo. In una lunga intervista pubblicata su «Alpinismo goriziano» dello scorso giugno aveva spiegato all'amico Marco Mosetti che «l'andamento climatico è un grosso problema per chi va in montagna. Nel 1986 per scendere con gli sci la parete Nord del Grande Nabois, abbiamo atteso le condizioni ottimali per un paio di stagioni. Si sono presentate solo tra le fine di febbraio e l'inizio di aprile. Ora, nelle attuali condizioni, tutto è meno certo. Le condizioni ideali per una discesa si esauriscono in periodi brevissimi. In momenti inaspettati. L'ho provato sulla mia pelle quando aspettavo il momento propizio per scendere dal Montasio lungo la via di Dogna. Era il 1996. Aveva nevicato pochissimo per tutto l'inverno. Ero in Grecia e da casa mi avevano chiamato dicendo che stava nevicando alla grande. Ritorno e mi rendo conto che in una settimana era caduta tutta la neve di un intero inverno. Oggi bisogna essere sempre pronti e questo è un grosso problema».

Dei problemi del clima Rumez si era reso ben conto anche durante la spedizione sul «Shisha Pagma» organizzata di recente della XXX Ottobre. Alcune eccezionali bufere di neve hanno impedito agli alpinisti triestini di raggiungere la vetta. Lui si era ripromesso di conquistare l'8000 himalayano per discenderlo poi con gli sci. Cercava l'«attimo fuggente», una finestra di sole e di alta pressione, per tentare l'impresa. Per un mese la montagna ha sempre detto «no».

Rumez ha iniziato piuttosto tardi a sciare. Ha bruciato le tappe con la forza della volontà. Nella stessa intervista ad «Alpinismo goriziano» aveva raccontato di aver voluto imparare a sciare a 18 anni. «Dopo un paio d'anni di sci alpinismo, cui alternavo anche uscite in pista perché avevo sperimentato sulla mia pelle che la tecnica si impara meglio in pista, pian piano la situazione si è capovolta. Allo sci estremo sono arrivato a piccoli passi, passando dallo sci alpinismo che mi piaceva ma mi sembrava un po' limitato perché tante volte la discesa è penalizzata dalle grandi fatiche dedicate alla salita, magari anche con neve non proprio magnifica. Mi appassionano le imprese dei grandi dello sci estremo. Per me uno stimolo continuo è rappresentato dalla ricerca della difficoltà e dal fatto di poter spostare i limiti».

Clio da lire
15.950.000**
€ 8.237,49**

**prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

OPPURE FINANZIAMENTO IN 36 RATE A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento Clio RN 3 porte L. 17.950.000; anticipo L. 3.590.000, importo massimo finanziabile L. 14.360 000 (importo massimo finanziabile 80% del prezzo di listino); 36 rate mensili da L. 398.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,13%; imposta bollo L. 20.000; spese dossier L. 250.000. Offerta valida fino al 30/11/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

RENAULT CLIO. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Concessionarie Renault di Trieste:
DAGRI Via Flavia, 118 Tel. 040 281212
ZAGARIA P.za Sansovino, 2/1 Tel. 040 308702

Il decreto di nomina è stato firmato ieri dal presidente dell'Ap, Maresca

Porto, il nuovo Comitato

La prima riunione alla fine della prossima settimana

Il nuovo Comitato portuale si riunirà per la prima volta alla fine della prossima settimana (la data esatta non è ancora fissata). Una convocazione resa possibile dal fatto che ieri il presidente dell'Autorità portuale Maresca (*nella foto*) ha firmato il decreto di costituzione del nuovo Comitato e di nomina dei componenti.

Come prevede la legge, il Comitato è presieduto dallo stesso Maresca; vicepresidente è il comandante della Capitaneria di porto, contrammiraglio De Stefano. A rappresentare le istituzioni – sempre in base all'art. 9 della legge di riforma portuale – sono stati nominati il presidente della Regione, Antonione (che generalmente delega l'assessore ai trasporti), il presidente della Provincia Codarin, i sindaci Illy e Dipiazza, e il presidente della Camera di commercio Donaggio.

L'art.9 indica poi le categorie i cui rappresentanti siedono nel Comitato. A rappresentare gli armatori sarà quindi il cap. Maurizio Salce (Lloyd Triestino). Per gli industriali è stato confermato Roberto Pacorini. Vincenzo Marinelli (confermato anche lui) rappresenterà le imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali. Una conferma anche per Mario Campodonico (agenti e raccomandatari marittimi), e per Edoardo De Visintini (Ferrovie).

Cambio della guardia, invece, per il rappresentante degli spedizionieri. Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione di categoria, prende il posto di Guido Valenzin.

Il rappresentante degli autotrasportatori (ultima delle categorie indicate dalla legge) non è stato ancora comunicato all'Autorità portuale. Una designazione attesa a breve, al pari di quelle dei rappresentanti del ministero delle Finanze e di quello dei Lavori pubblici.

Sempre in base all'art.9, il Comitato portuale è completato da sei rappresentanti dei lavoratori: cinque eletti dai lavoratori delle imprese che operano in porto e uno dai dipendenti dell'Autorità portuale.

Fra questi si registrano alcuni cambiamenti di rilievo, anche per il fatto che nel '95 (prima applicazione della legge 84/94), i rappresentanti dei lavoratori non furono eletti ma designati dai sindacati «maggiormente rappresentativi» (Cgil, Cisl, Uil e Ugl).

In seguito alle elezioni dello scorso luglio non è più rappresentata la Uil, per la quale nel precedente Comitato sedeva Gianpiero Fanigliulo. Le elezioni hanno fornito due sole le conferme: Ombretta Ricci Cerniava, a suo tempo designata dalla Cisl e ora eletta dai dipendenti dell'Ap, e Rosario Gallitelli, anch'egli presente nel precedente Comitato come rappresentante della Cisl, tuttora segretario dei portuali Fit-Cisl, eletto fra i rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali. Gli altri quattro rappresentanti dei lavoratori usciti dalle urne sono Piero Bessi, presidente della Compagnia portuale; Mitter Mandolini, presidente della cooperativa «La Primavera»; Giovanni Fusco, presidente del «Consorzio fornitura servizi» e già segretario nazionale dei portuali Cisl; Franca Luchesi, dipendente della «Bruno Pacorini spa».

gi. pa.

Verranno ospitati in viale Miramare 65 fino al completamento dei lavori di ripristino della loro vecchia sede

Vindigni trova spazi ai vigili di via Giulia

In relazione ai noti inconvenienti verificatisi alla palazzina di via Giulia che ospita il Terzo Distretto della polizia municipale il neo-assessore comunale alla vigilanza e sicurezza Salvatore Vindigni si è recato ieri pomeriggio nella sede della polizia municipale di viale Miramare 65, dove sono situati il reparto motorizzato e altri uffici del corpo. La visita era finalizzata all'individuazione di una collocazione adeguata per gli effettivi del Terzo distretto, le cui precarie condizioni di lavoro e di operatività non potevano venire ulteriotrmente protratte.

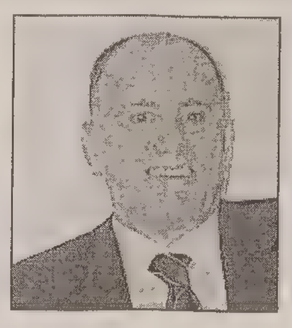
«In viale Miramare - precisa Vindigni - sono stati reperiti allo scopo gli spazi adatti a garantire una sistemazione provvisoria, ma comunque idonea alle esigenze sia funzionali che del personale. L'indispensabile trasferimento potrà quindi aver luogo immediatamente e si protrarrà fino al completamento dei necessari lavori di ripristino della palazzina di via Giulia».

Al sopralluogo in viale Miramare era presente anche il comandante del Corpo, Protospataro.

E intanto, all'indomani delle polemiche seguite alla nomina di Vindigni alla carica di assessore dopo che questi era stato sindacalista della Uil e fiero avversario della politica di Illy, scende in campo la stessa Uil con una nota nella quale è detto tra l'altro: «La nomina di Vindigni non è stata né richiesta né contrattata dalla Uil. Questo incarico premia semplicemente le capacità politiche e professionali della persona».

«Non si comprende perché debba creare tanto scandalo - prosegue la nota - il fatto che un sindacalista, per di più raggiunto il pensionamento, assuma un ruolo diverso da quello sinora ricoperto. A tutte le categorie di lavoratori, di imprenditori e di professionisti sembra essere concessa, secondo alcuni, questa possibilità, fuorché ai sindacalisti, i quali, unici, si attirano addosso ogni volta l'infamante accusa di essersi "venduti"».

«Non vi è alcuna incoerenza poi - precisa ancora la nota - tra i comportamenti della Uil nei confronti dell'Amministrazione Illy e questa nomina. Né la Uil confederale, né la categoria degli enti locali si sono mai contrapposte alla Giunta per partito preso o per ragioni politiche. C'è stato scontro fino a che non vi era attitudine e disponibilità al negoziato nella controparte. Quando queste sono maturate, si sono realizzati, insieme agli altri sindacati, importanti accordi che a nostro avviso hanno tutelato i lavoratori nel modo migliore possibile».



Salvatore Vindigni

E intanto la Uil difende la nomina del neoassessore e respinge le recenti critiche

«Abbiamo sentito in questi giorni da parte di alcuni - conclude la nota - commenti pacati ed equilibrati, anche quando esprimevano toni di dissenso; da parte di altri, critiche scomposte e strumentali. Da queste differenze abbiamo desunto il diverso spessore politico e morale dei nostri interlocutori».

Scade fra tre mesi il mandato di Donaggio

Gli «Amici della Terra» candidano Lacalamita alla Camera di commercio

Scade fra tre mesi il mandato di Adalberto Donaggio al vertice della Camera di commercio. A questo riguardo gli «Amici della Terra» fanno notare che «finora nessuno ha avuto il buon gusto di rendere pubblico il proprio candidato ideale. Anche questa volta i cittadini vengono tenuti all'oscuro dei giochi di potere e dei ricatti. Noi vogliamo squarciare questo muro di omertà – si legge in una nota – chiedendo che ognuno dica ai cittadini il suo candidato ideale. La Camera di commercio è un ente fondamentale per lo sviluppo economico, e un'associazione ecologista ha il dovere di dire la sua perchè, senza uno sviluppo equilibrato, non può esserci la difesa dell'ambiente».

Secondo gli «Amici della Terra» il prossimo presidente dovrebbe essere Michele Lacalamita «perchè ha dimostrato di essere al di sopra delle parti, e Trieste ha bisogno di una persona che sappia restare al di fuori delle risse tra portinaie tipicamente triestine. Purtroppo – continua la nota – il presidente attuale ha dimostrato di essere "di parte", e questo non gli ha permesso di poter operare con la serenità e l'indipendenza necessarie per questi incarichi così importanti».

«Non solo candidiamo Lacalamita, proseguono gli "Amici delle Terra" ma presseremo la classe politica ed economica triestina con un'azione diretta a raggiungere il nostro obiettivo. Sappiamo benissimo che tutti ci loderanno pubblicamente ma non faranno nulla per eleggere una personalità non ricattabile e quindi non degna della categoria dei politici triestini. Per questo motivo faremo una raccolta di firme che inizierà nei prossimi giorni per "Lacalamita presidente della CdC". La legge non prevede un'azione di questo genere, ma noi crediamo che quando avremo raccolto un cosiderevole numero di firme tutti dovranno tenere conto della volontà dei cittadini. E' giunto il momento di sconfiggere il "no se pol" e una classe politica inefficiente e pasticciona».

Dalla conferenza nazionale di Genova il grido di allarme per la minaccia della concorrenza coreana

Cantieri europei: futuro a rischio

Venerdì giornata di mobilitazione in vista del vertice continentale

Si sono riuniti nei giorni scorsi a Genova i lavoratori dei cantieri navali italiani per una conferenza nazionale nella quale è stato sottolineato che migliaia di posti di lavoro sono a rischio e che un intero settore dell'industria manifatturiera rischia un progressivo declino se non vengono prese immediate misure che salvaguardino i cantieri navali europei dal dumping economico e sociale della Corea del Sud.

«Le misure immediate - sottolinea una nota di Fim-Cisl Fiom-Cgil Uilm-Uil - sono indispensabili, ma da sole non basteranno. È necessario attuare una politica industriale che favorisca la cooperazione tra i costruttori navali europei e che faccia decollare il trasporto marittimo come possibile alternativa all'attuale congestione del trasporto su gomma e su rotaia».

«Abbiamo intitolato - prosegue la nota sindacale - la nostra conferenza "La nave europea" proprio per sottolineare la dimensione del problema. Ma ci preoccupa anche la specifica situazione italiana: la privatizzazione di Fincantieri rischia di tradursi in nuovi tagli e in un ulteriore indebolimento dell'industria manifatturiera italiana in un settore strategico».

E intanto, per venerdì 5 novembre, la Federazione europea dei lavoratori (Fem) ha programmato - come rende noto una nota della Uilm - una giornata di riflessione e mobilitazione per tutta la cantieristica navale del nostro Continente. Tale iniziativa, anticipa di qualche giorno l'incontro in Finlandia (fissato per martedì 9 novembre) tra i ministri dell'Industria dei paesi aderenti all'Unione europea. «Da loro - precisa la nota - ci atendiamo iniziative politiche ed economiche atte a cambiare il corso negativo del mercato, che svia commesse produttive dai nostri cantieri verso quelli coreani e asiatici, mentre gli Usa continuano col protezinismo più sfrenato».

Viale, i residenti non vogliono il parcheggio sotterraneo

La Pro Loco di San Giovanni e una rappresentanza di cittadini residenti nella zona di viale XX settembre, piazza Volontari Giuliani e via Pindemonte hanno chiesto al Comune di sospendere immediatamente tutti gli atti relativi alla realizzazione del parcheggio sotterraneo sotto la collina compresa tra via Pindemonte e la piazza Volontari Giuliani. In questo senso verranno chiesti urgentemente incontri con gli assessori comunali alla pianificazione urbana e al verde pubblico, con i capigruppo di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, nonchè con i rappresentanti delle circoscrizioni terza e sesta competenti per bacino d'utenza. I cittadini si dicono consapevoli della necessità di risolvere il problema dei parcheggi nell'intera zona, ma auspicano che «venga data attuazione a soluzioni alternative non pericolose come quelle già individuate dal Comune stesso nella vicina area di via Cologna (ex Nettezza urbana) e nel comprensorio del Giulia.»

Nel corso di una riunione, come è stato successivamente rilevato da una nota, sono emerse forti preoccupazioni «sia dal punto di vista ambientale e di compromissione dell'immagine storica del Viale, sia da quella ancora più grave del rischio idrogeologico e della staticità degli edifici (già compromessi dalla ultraventennale costruzione della galleria di circonvallazione ferroviaria».

L'INTERVENTO

Occorrono molte centinaia di miliardi

Il futuro della città è nello scalo ma perché non resti un sogno è ora di trovare i finanziatori

Il futuro economico di Trieste passa dal potenziamento del su porto, su questo credo che tutti siano d'accordo, ma il potenziamento del porto di Trieste rischia di restare nel libro dei sogni se non si individueranno i finanziatori, siano essi imprenditori privati o istituzioni pubbliche, ma è altrettanto evidente che non si può pensare a un rilancio dei traffici marittimi senza l'ammodernamento e il potenziamento delle infrastrutture di collegamento del porto con i bacini industriali e con i mercati dell'Europa Centro-orientale.

La sintesi del convegno – encomiabilmente promosso dalla sezione triestina di Italia Nostra – sul tema del recupero e della conservazione degli hangar del Punto Franco Vecchio è tutta nelle parole del dott. Michele Lacalamita, presidente uscente dell'Autorità portuale. Con pochi numeri ma con tanta passione e togliendosi qualche sassolino dalla scarpa egli ha fatto capire che è inutile e illusoria qualsiasi progettualità che non tenga conto della difficoltà di reperire le risorse finanziarie necessarie e che non sia estesa anche alla ricerca di soluzioni mirate a rendere competitivo lo scalo triestino, penalizzato da tariffe inaccettabili e da altrettanto inaccettabile isolamento.

Il recupero a Genova è costato 490 miliardi e la superficie è solo di 62 mila metri quadri: qui sono 600 mila

Per riportare tutti alla realtà, dopo tanti interessanti e apprezzabili interventi imperniati essenzialmente su quello che sarebbe bello poter fare degli edifici abbandonati e cadenti del Porto Vecchio, è bastato che Lacalamita ricordasse quanto è costato il recupero del Porto antico di Genova, 490 miliardi finanziati in occasione delle Colombiadi per intervenire su 62 mila metri quadri, richiamando l'attenzione sul fatto che il Punto Franco di Trieste si estende su ben 600 mila metri quadri e, si deve aggiungere, non sembra che ci sia alcun credibile intendimento del governo nazionale a reperire fondi per rilanciare la nostra città e il suo porto. Un altro impedimento che non fa ben sperare per il nostro futuro, e l'ex presidente del Porto lo ha ricordato, sono le tariffe, ade esempio le 220.000 lire in più che gravano sul trasporto di un container da Budapest a Trieste rispetto al costo dello stesso container trasportato a Capodistria.

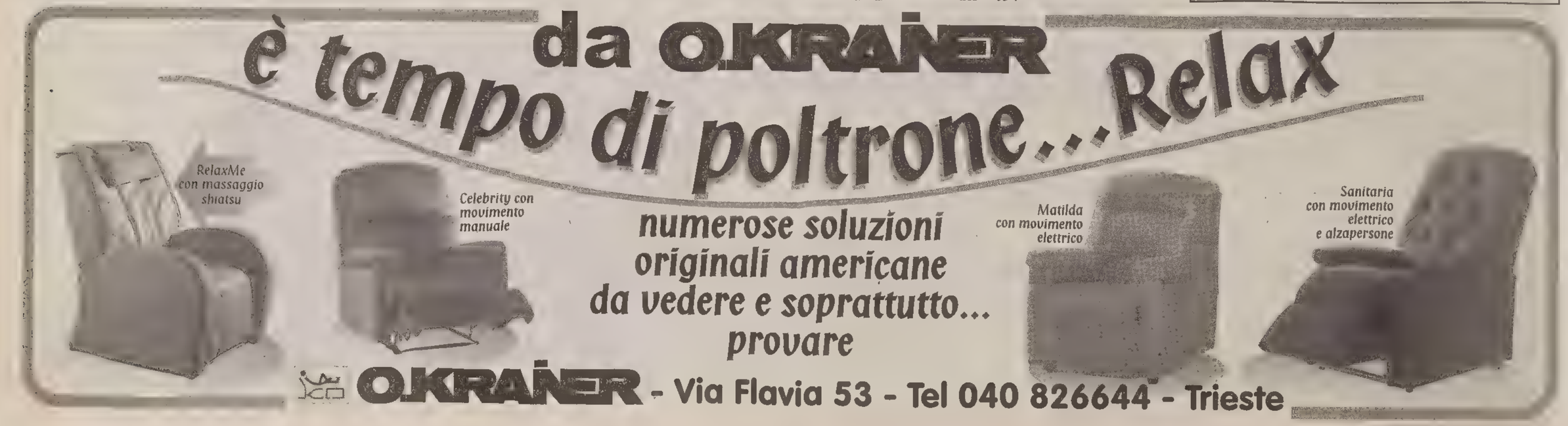
Se a questi problemi si somma la lentezza con cui le merci viaggiano sul nostro sistema ferroviario – una settimana da Trieste C.le a Villa Opicina, secondo alcuni spedizionieri – lentezza incomprensibile, ma perfettamente in linea con le tre ore necessarie ai passeggeri per percorrere la tratta da Trieste a Venezia o con le tre ore e mezza per raggiungere in treno Lubiana, si capisce perché, nonostante l'invidiabile posizione geografica del nostro porto, gli operatori dell'Europa Centrale e Orientale continuino a privilegiare i porti del Nord.

Quel breve intervento, in controtendenza rispetto a quelli che lo hanno preceduto e seguito, non può essere sottovalutato perché l'allarme che le parole del dott. Lacalamita contengono, deve essere raccolto, prima ancora che dagli imprenditori, dai rappresentanti politici triestini, isontini e friulani e lo devono fare subito, perché Austria e Germania, ma probabilmente anche Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia, non hanno ragione di attendere che l'Italia doti in Nord-Est di infrastrutture degne di un paese industrializzato e moderno e possono preferire il Corridoio 10 – che collegherà Monaco a Salonicco lungo la linea balcanica – piuttosto che il Corridoio Adriatico, abbandonando Trieste e l'intera regione al loro mesto destino.

Dopo tante parole è venuto, per le forze politiche e istituzionali, il momento di agire – con le loro massime rappresentanze – nell'interesse del porto, ma anche del comparto economico dell'intero Friuli-Venezia Giulia e per creare una speranza per il futuro delle nuove generazioni. Ma non vi è alcuna certezza che questo si avveri e allora bisognerà saper tenerne conto alle prossime tornate elettorali, punendo col voto quelli che avessero anteposto altri interessi personali, aziendali, di schieramento o dettati da supina sudditanza e servilismo, come fino ad ora troppo spesso si è visto fare da queste parti, a danno della città.

Punire col voto chi antepone interessi personali e servilismo ai danni della città

Sergio Bisiani,
Alleanza nazionale
Federazione di Trieste
commissione Ambiente, trasporti e industria

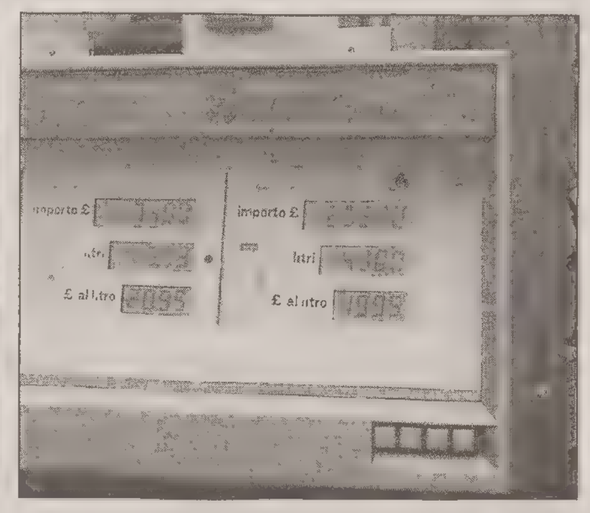


Scoppia il solito putiferio: i gestori definiscono incomprensibile il decreto del governo e non sempre si adeguano

Tasse ridotte, ma la benzina non cala

Solo i grossi impianti «obbediscono» - La «regionale» resterà tale e quale

Un distributore Agip con i prezzi tagliati.



Alla Ip ieri non erano stati adeguati i prezzi.

Sembrava semplice: sconto di 30 lire sulla benzina con conseguenti effetti benefici sull'inflazione. E' scoppiato invece il solito putiferio all'italiana che ha fatto infuriare ancora di più la categoria dei benzinai già sull'orlo di una crisi di nervi. E per descrivere la baraonda che si è scatenata anche a Trieste è bastato fare un piccolo giro tra i distributori aperti. L'ordinanza del governo risale a sabato, ma i gestori, visto l'incomprensibile (a loro dire) decreto, hanno agito di conseguenza. Gli impianti più grossi hanno già scontato le tariffe, alcuni lo faranno anche oggi. I più piccoli no. Senza contare le beffe nascoste per consumatori e gestori. I titolari degli impianti più piccoli poi rischiano di non venir rimborsati.

Altra beffa, la più grossa: riguarda la benzina regionale a prezzo ridotto. Con il «taglio» di 30 lire sommato allo sconto (785 lire per la verde, 730 per la super) un litro di carburante costerà meno che in Slovenia. «Appena la Regione se ne accorgerà – sbotta Ottorino Millo, presidente nazionale della Figisc Confo– per legge dovrà adeguare i prezzi a quelli sloveni. Insomma, da una parte il Governo toglie 30 lire, dall'altra la Regione diminuirà di altrettanto lo sconto».

Impera il caos e Millo è infuriato: «Solo oggi (ieri ndr) sono riuscito ad avere il decreto e come al solito chi riesce a districarsi è bravo – commenta sarcastico – domani (oggi) abbiamo un incontro a Roma e si preannuncia lotta dura. Io ribasso da domani il prezzo nel mio impianto, ma cosa faranno i gestori più piccoli?». Nel decreto, afferma Millo si spiega che i rimborsi sulle accise (scontate di 30 lire) non spettano agli impianti con meno di 4 mila litri. «Ma non si dice se si parla dell'intero quantitativo di carburante, verde e super e di gasolio, oppure se i 4 mila litri riguardano i singoli prodotti». In città c'è chi ha abbassato, costretto dalla compagnia e chi no: basta dare un'occhiata alla tabella. «Il comportamento del Governo è stato vergognoso – conclude Millo – ha fatto un decreto incomprensibile. Bastava dire ai gestori: non vi preoccupate, vi rimborseremo. Niente da fare e ora, siccome su 70 lire si rischia di perderne 30, solo gli impianti più grossi caleranno il prezzo». E c'è un'ultima beffa, forse nessuno se n'era accorto perchè in pochi lo sanno. Si è mai chiesto qualcuno perchè il prezzo dei carburanti è lievemente superiore dalle nostre parti rispetto alle altre regioni? Semplice: «C'è un differenziale di 30 lire al litro – spiega quasi imbarazzato Millo – rispetto alle altre parti d'Italia. Lo applicano le stesse società petrolifere. venti lire perchè gli impianti sarebbero distanti dai punti di rifornimento delle compagnie (Visco a Palmanova non è nemmeno tenuto in considerazione) e dieci lire come onere finanziario per le dilazioni di pagamento».

g.g.

«L'intervento va inquadrato nel piano territoriale particolareggiato regionale»

PREZZI AI DISTRIBUTORI

	Benzina Super	Benzina senza piombo	Gasolio
AGIP	2020	1935	1545
IP	2095	1995	1570
ESSO	2015	1930	1540
ERG	2025	1945	-
API	2060	1970	1580
TAMOIL	2035	1950	1555
Q8	2060	1975	1565
SHELL	2070	1980	1585

NOTA BENE: *I prezzi indicati nella tabella sono stati registrati ieri 2 novembre 1999 in alcuni dei distributori del centro città e della periferia. Alcuni hanno già praticato lo sconto governativo di 30 lire altri no e lo faranno oggi. Da calcolare inoltre che sui prezzi nazionali Trieste ha un differenziale di +30 lire come sovracosto applicato dalle case petrolifere.*

BENZINA REGIONALE: *Il prezzo si calcola applicando ai normali prezzi del carburante lo sconto di lire 785 per la benzina senza piombo e di 730 per la super.*

Inviato un documento al Comune

Ampliamento di Barcola: entrano nel dibattito Wwf e Riserva di Miramare

Nuova puntata del dibattito su Barcola. I resposabili della Riserva marina di Miramare e della sezione del Wwf hanno inviato un documento al Comune per evidenziare come «non si possa procedere al progetto, senza una serie di preventive considerazioni».

Nel documento «si segnala che l'intervento va obbligatoriamente inquadrato nel piano territoriale particolareggiato regionale della Costiera triestina, in via di redazione, che tra l'altro mettere in discussione l'eccessiva concentrazione di nuove volumetrie dal piano regolatore generale e in questo senso si esprime fin d'ora parere contrario alla realizzazione di volumi edilizi lungo la linea di costa».

Fatte queste premesse i responsabili del Wwf e della Riserva sottolineano che «il progetto dovrà essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale già nella fase preliminare; tale procedura dovrà mettere a confronto più progetti, al fine di individuare quello a minor impatto ambientale, con la possibilità di concludere l'iter con un totale rifiuto degli stessi progetti».

E per quanto riguarda la zona di balneazione gli ambientalisti evidenziano che «oltre all'ampliamento del lungomare il progetto dovrebbe comportare l'innalzamento del fondale marino, che a cinquanta metri dalla attuale linea di costa presnta profondità superiori ai cinque metri; in presenza di tale ipotesi, i progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale dovrebbero contemplare la rinaturazione della linea di costa, ad esempio con la creazione di piccole barriere artificiali e areali a fanerogame marine. La valutazione di impatto ambientale dovrà porre attenzione agli effetti dell'intervento sul regime delle correnti e della trasparenza delle acque su una vasta parte del Golfo e che comprende almeno la riserva marina e la zona che la circonda»

Mentre è ancora in forse il contingente di carburante di «zona franca» (l'agevolata)

Si annuncia lotta dura, scioperi a catena

Linea dura su ogni fronte per i benzinai. Ma soprattutto su quello governativo. E la discussione e le battaglie anche con la Ue sulla benzina franca agevolata e sulla possibilità di averla o meno il prossimo anno, di fronte ai nuovi problemi aperti, appare qusi una passeggiata. «Domani (oggi ndr saremo a Roma a protestare con il governo – spiega Millo – devono finirla con queste mosse burocratiche all'italiana. Proprio ora, con tutte le questioni aperte». Millo è preoccupato: «Hanno anticipato la ristrutturazione della rete, poi hanno varato la liberalizzazione degli orari. Il disegno è chiaro, il governo vuole privilegiare la grande distribuzione a scapito dei piccoli. E quando si accorgeranno degli sbagli dovranno fare marcia indietro come è successo in Francia». I benzinai hanno promesso lotta «durissima» e si annunciano scioperi a tappeto a livello nazionale. Una prima tranche di agitazioni (tre giorni) potrebbe essere proclamata per il 15 novembre. Una seconda botta ci sarà alle feste dell'8 dicembre e poi, se il governo non darà risposte soddisfacenti i benzinai faranno la serrata durante le feste di Natale.

In una villetta di via Max Fabiani l'ennesima tragedia senza perché

Continua la catena di suicidi Donna s'impicca in ripostiglio

Ancora un suicidio, ancora una tragedia. Non si interrompe la catena di morti assurde e inspiegabili. E ieri proprio nel giorno dedicato alla commemorazione dei defunti una donna ha detto addio alla vita impiccandosi in un piccolo ripostiglio dietro a casa, in via Max Fabiani 3. Si chiamava Maria Saveri, 61 anni. A trovarla è stato il marito Giuseppe Busan di ritorno da alcune commissioni. «Sono stanca», aveva detto a una parente poche ore prima. Ma mai nessuno avrebbe pensato che quella frase volesse intendere stanca di vivere. «Ho visto la porta della conigliera aperta e sono andato lì per chiuderla», ha detto il marito tra le lacrime davanti agli occhi sgomenti dei parenti. Ha aggiunto: «Era un periodo difficile per mia moglie. Soffriva di depressioni e senza nessun motivo aveva paura di perdere la casa».

L'allarme è scattato alle 16. Dopo pochi minuti è arrivata sul posto un'ambulanza del «118». Ma non c'è stato nulla da fare. «E' morta - dirà qualche ora dopo il medico legale Fulvio Costantinides - per asfissia da impiccamento». Sul posto una pattuglia della squadra volante. In serata è stato inviato un rapporto al sostituto di turno Dario Grohman.

Una catena senza fine, si diceva. Proprio l'altro giorno si era impiccato davanti alla sua baracca in via Dell'Agro 13, un uomo di 37 anni. Appena ventiquattro ore prima accanto alla sede dell'Apt di Sistiana dove parte il sentiero Rilke, era stato il corpo della guardia giurata Massimo Pedrocchi, 35 anni. Si era ucciso sparandosi un colpo di pistola alla tempia. E proprio una settimana fa un altro impiccato. Si chiamava Antonio Lisco. Era il titolare dell'enoteca in via XXX ottobre.

Sorpreso dai poliziotti

«Ripulisce» un motociclo

I poliziotti lo hanno sorpreso mentre stava ripulendo un motociclo. E così per Stefano Gelussi, 22 anni, via Conti 24, sono scattate le manette. Gelussi è accusato oltre che di tentato furto, di resistenza a pubblico ufficiale e ubriachezza. A bloccarlo in via Pascoli sono stati gli agenti della squadra volante mentre stava cercando di portare via alcuni accessori dei motocicli che erano parcheggiati in quella via. Al momento dell'intervento, Gelussi che era in condizioni di euforia alcolica, ha aggredito gli agenti cercando di scappare.

Trovati gioielli rubati nelle tasche di un uomo di 25 anni: proprietari invitati a identificarli

Fermato un croato: è l'uomo ragno?

Un'altra raffica di furti: i malviventi avevano le chiavi

L'uomo ragno potrebbe essere presto identificato. I poliziotti sono convinti di essere sulla pista giusta dopo il fermo di un cittadino croato al valico di Rabuiese. Nelle tasche di Alen Krasnici, 25 anni, di Fiume, gli agenti della polizia di frontiera hanno trovato otto anelli, due braccialetti, due collanine e alcune spille in oro che, dalle prime indicazioni, proverrebbero proprio dai raid messi a segno dal ladro acrobata. L'uomo è stato intanto denunciato per ricettazione.

E proprio per questo motivo gli investigatori hanno invitato le persone che avessero subito furti in appartamento, in particolare con scalata, a prendere visione degli oggetti recuperati andando negli uffici di via Trenta Ottobre.

Ma se le indagini per identificare il ladro acrobata potrebbero essere a una svolta sono partiti all'azione altri malviventi che hanno messo a segno diversi colpi con modalità differenti, meno rischiose e più remunerative. Un furto è stato perpetrato in via Della Sorgente, nella casa di Vinicio C. Il bottino ammonta a tre milioni. E i ladri sono entrati sono entrati tranquillamente con le chiavi. Infatti pochi giorni prima del raid era stata rubata in ospedale la borsetta della sorella di Vinicio C.. Trovate le chiavi e l'indirizzo per i malviventi è stato un gioco da ragazzi.

Un altro furto è stato messo a segno in via Manzoni. La vittima Franco S. aveva lasciato le chiavi di casa nel cassettino portaoggetti dell'auto. I ladri avevano forzato la portiera, preso le chiavi dopo aver copiato i dati del proprietario riportati sul libretto. E poi non è rimasto altro che aspettare che Franco S. uscisse di casa. Il bottino ammonta a oltre quattro milioni di lire.

Giustizia: venerdì conferenza del Pm Nordio all'hotel Greif

Il magistrato veneto Carlo Nordio presenterà venerdì alle 18 nella sala conferenze dell'hotel Greif Maria Theresia il libro «Emergenza giustizia» (Cantiere Italia editore). Carlo Nordio è in magistratura del 1977. Dal '79 all'82 anno in cui ha condotto l'istruttoria nell"indagine sulle Br nel Veneto, è stato giudice istruttore al Tribunale penale di Venezia e dall"82 è pubblico ministero. Tra l"85 e l'88 Nordio ha coordinato le indagini sui sequestri di persona e dal '92 ha condotto tutti i processi della "tangentopoli veneta".

In «Emergenza giustizia», il magistrato veneto indica il motivo per cui la strada delle riforme è ormai obbligata. «Abbiamo assistito a due metamorfosi perniciose: quella della Costituzione che, da semplice compromesso ideologico e politico, è diventata una venerabile formula sacramentale, e quella della magistratura che, da ordinaria istituzione fallibile, ha assunto il ruolo di intrepida milizia liberatoria. Ma tali ingenue aspettative sono andate deluse e i miti si sono infranti». Da qui l'analisi di Nordio: «Ancora una volta - osserva - il rimedio e la consolazione possono essere trovati soltanto nell'umile ma tenace tentativo di comprenderne le cause».

Residuato bellico

Bomba inesplosa trovata vicino al Bar Bianco di Duino

Allarme bomba ieri mattina a Duino nei pressi del bar Bianco. Gli operai che stavano effettuando alcuni lavori nel campo adiacente la ferrovia hanno rinvenuto un proiettile della seconda guerra mondiale. Ed è stata una vera e propria fortuna se la bomba non è stata urtata dall'escavatrice.

Sul posto sono intervenuti i poliziotti della Digos, della Polfer e del commissariato. Quindi sono arrivati gli artificieri che - con le debite precauzioni - hanno prelevato il proietto lungo una settantina di centimentri e lo hanno fatto brillare in giornata. Non è la prima volta che, proprio in quel campo, viene rinvenuto un ordigno inesploso. Un ritrovamento analogo era avvenuto qualche settimana fa.

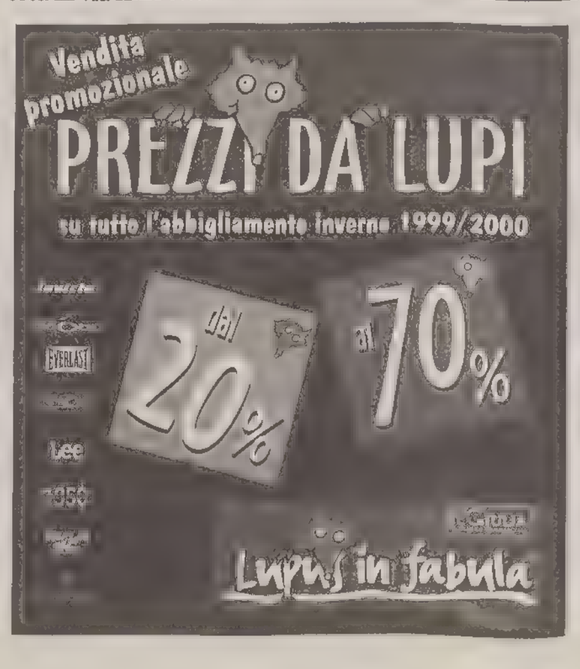
Cinque clandestini romeni bloccati dai carabinieri

Ancora clandestini. La nebbia e il maltempo non fermano l'assalto dei disperati. Ieri mattina cinque rumeni sono stati bloccati da una pattuglia dei carabinieri di Muggia nella zona di Bagnoli della Rosandra. I cinque stavano camminando verso il paese quando sono incappati in una pattuglia.

I cinque romeni sono stati accompagnati in caserma e rifocillati. Poi una camionetta li ha portati al valico di Rabuiese dove sono stati presi in consegna dai poliziotti sloveni.

Nei giorni scorsi sempre nella zona di Muggia erano stati bloccati altri clandestini serbi. Cinque immigrati erano stati fermati dai carabinieri che avevano anche arrestato un cittadino jugoslavo con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

I militari avevano fermato una Opel Kadett, guidata, da uno jugoslavo, poi arrestato, a bordo della quale vi erano i cinque serbi entrati clandestinamente in Italia,



Questo pomeriggio a fianco della Stazione marittima la commemorazione dello storico evento del 1918

«Sbarcano» e sfilano i bersaglieri

Alle 10 nella Cattedrale di San Giusto il discorso del vescovo alla città

Il solenne pontificale presieduto dal vescovo Eugenio Ravignani che si celebra stamattina alle 10 nella cattedrale di San Giusto e la cerimonia rievocativa dello sbarco dei bersaglieri, in programma alle 16.30 di fianco alla Stazione marittima, sono i due appuntamenti più significativi della giornata di oggi dedicata a San Giusto, patrono della città.

Un giorno oggi in cui molti negozi di tutti i generi, soprattutto in centro, saranno aperti dal momento che già da alcuni anni è in vigore la deroga alla chiusura obbligatoria, mentre è sconsigliabile avventurarsi proprio oggi per uffici. Quelli comunali, data la festa del patrono, saranno inflessibilmente chiusi. Off-limits anche gli uffici delle più grosse assicurazioni.

Il Vescovo Ravignani

A orario ridotto la maggior parte delle banche: gli sportelli della Cassa di risparmio saranno aperti dalle 8.20 alle 11.20, la Banca d'Italia chiuderà alle 11.15. Chiusi tutti gli uffici e le agenzie postali nel comune di Trieste. Rimarranno invece aperti le altre agenzie, quelle di Aurisina, Aquilinia, Duino, Muggia, S.Antonio in Bosco, San Dorligo, Sgonico e Sistiana. Continuano ancora oggi, infine, le vacanze scolastiche.

Quanto alle manifestazioni, si incomincia già alle 9.30 con la cerimonia dell'alzabandiera in piazza Unità, presenti un reparto d'onore a cura dell'undicesimo Reggimento bersaglieri e la fanfara della brigata «Ariete». Alle 10 come detto in cattedrale il solenne pontificale con l'atteso discorso del vescovo alla presenza delle principali autorità cittadine. Durante la messa, che sarà anche trasmessa alla radio, la Cappella civica proporrà una serie di canti peril Proprium del Santo patrono, composti da Sofianopulo, oltre a musiche di Emilio Busolini, canti gregoriani e aquileiesi, e la «Missa festiva» di Alexandre Gretchaninoff.

Oggi ricorre l'81.o anniversario dello storico sbarco dei bersaglieri a Trieste. Rappresentanze di bersaglieri in armi e in congedo con labari e fanfare si raduneranno alle 15.30 al sacrario di Oberdan e dopo la sfilata per le vie del centro giungeranno alle 16.30 alla radice del molo Bersaglieri dove, alla presenza delle autorità, verranno deposte tre corone di alloro sotto la lapide che ricorda lo storico evento. Alle 17, in piazza dell'Unità, la cerimonia dell'ammainabandiera con reparto d'onore a cura dell'11.o Reggimento bersaglieri. Seguirà un concerto di fanfare.

Ancora nella cattedrale di San Giusto, alle 18, il vescovo Ravignani presiederà il canto dei Vespri. E in occasione della festa di San Giusto sarà presente a Trieste don Michele Simoulin, generale per l'Italia della Fraternità San Pio X fondata da mons. Lefebvre. Celebrerà una messa in lingua latina alle 18 in via San Nicolò 27/a, coadiuvato da don Floriano Abramovich.

La deposizione delle corone d'alloro sul colle di S. Giusto

LE CERIMONIE DI OGGI FESTA DI SAN GIUSTO

Ore 9.30 Piazza Unità	ALZABANDIERA
Ore 10.00 San Giusto	PONTIFICALE CON OMELIA DEL VESCOVO
Ore 15.30 al sacrario di Oberdan	RADUNO DEI BERSAGLIERI
Ore 16.30 Molo Bersaglieri	COMMEMORAZIONE DELLO SBARCO
Ore 17 Piazza Unità	AMMAINABANDIERA E CONCERTO DI FANFARE
Ore 18 San Giusto	CANTO DEI VESPRI CON IL VESCOVO

Il poliziotto ucciso

Il card. Martini ricorda Raiola

Vincenzo Raiola (nella foto), il poliziotto muggesano morto per le ferite riportate nell'assalto al portavalori di via Imbonati a Milano è stato ricordato ieri dal cardinale del capoluogo lombardo, Carlo Maria Martini. «Come dimenticare - ha detto nell'omelia durante la messa in Sant'Ambrogio dedicata alle Forze Armate - i funerali dell'agente Raiola, morto nell'adempimento del proprio dovere, che furono celebrati proprio in questa basilica il 27 maggio?»

Oltre che a Raiola, le parole di Martini sono state indirizzate a «tutte le persone oneste e buone uccise per rapina, per scippo, ai giovani morti sulle strade, ai bambini violentati, ai fratelli e alle sorelle dei Balcani, di Timor Est».

Omaggio ai defunti nei cimiteri e corone d'alloro in ricordo dei Caduti

Pellegrinaggio con la pioggia

L'omaggio ai Defunti al cimitero di Sant'Anna

La giornata dei Defunti ha visto un massiccio afflusso a tutti i cimiteri della provincia, a cominciare da quello di Sant'Anna, nonostante un clima tipicamente novembrino con pioggia insistente e nebbia. Sul colle di San Giusto si è svolta la tradizionale cerimonia delle deposizione di corone d'alloro al monumento ai Caduti. Presenti, tra le varie autorità, l'assessore regionale Franco Franzutti, il vicepresidente del Consiglio regionale Milos Budin, il presidente della Provincia Renzo Codarin e il neo assessore comunale Salvatore Vindigni con tanto di fascia tricolore.

Le rappresentanze dei reparti in attività e in congedo con i labari hanno poi assistito nella cattedrale di San Giusto alla messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre celebrata dal Vescovo Eugenio Ravignani. In serata il Vescovo, sempre in Cattedrale, ha presieduto la Liturgia della Parola in onore del Santo patrono.

Corone d'alloro sono state poste, a cura del Commissariato del governo, alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza.

Delle numerose manifestazioni in programma oggi riferiamo nell'articolo sopra e nella tabella qui a fianco. Altri appuntamenti sono in programma nel corso della settimana. Domani, alle 17 in piazza Unità cerimonia solenne dell'ammainabandiera, mentre alle 15.30 a San GIovanni di Duino sarà ripristinata la targa dei Lupi di Toscana. Domani molti treni effettueranno fermate straordinarie a Redipuglia. Venerdì alle 18 davanti alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo la Lega Nazionale ricorderà i Caduti del novembre '53.

IN BREVE

Non sempre il buon esempio viene seguito

Mici all'interno del cimitero: tutelati a Torino e a Firenze, a Sant'Anna privati del cibo

Non c'è pace per i gatti a Trieste: quando non vengono crudelmente eliminati, sono oggetto di insensate persecuzioni. Diversi lettori ci hanno telefonato per segnalarci l'assurda iniziativa di un addetto al cimitero di Sant'Anna il quale avrebbe villanamente redarguito una signora che stava alimentando un gattino cui avrebbe addirittura strappato il cibo di bocca. E dire che nel cimitero monumentale di Torino, che non è proprio una borgata sperduta tra i monti, le gattare sono di casa e la civica amministrazione ha fatto costruire persino casette dove i mici possono ripararsi in caso di maltempo. La stessa civile consuetudine vige anche alle Porte Sante di piazzale Michelangelo, a Firenze, dove sono sepolti molti grandi, anche di altri Paesi. Anziché correre dietro alla coda dei felini, all'interno del Camposanto si dovrebbero tenere d'occhio le persone che rubano i fiori sulle tombe ma quelle, chiaramente, nessuno le vede, a meno che il furto non sia diventato un'azione lecita.

Ormeggi dei natanti nel Canale di Ponterosso: interrogazione sul futuro degli «sfrattati»

Il consigliere provinciale della Lega Nord, Mario Bussani, ha rivolto al presidente della Provincia, Renzo Codarin, un'interrogazione urgente volta a conoscere quali azioni verranno intraprese nei confronti dell'Autorità portulae per normalizzare «l'incomprensibile e ingiustificata» situazione che si verifica nel Canale di Ponterosso in merito all'ormeggo dei natanti. Nell'interrogazione si fa osservare che da oltre quattro anni gli utenti sono stati costretti ad abbandonare i loro ormeggi e a trasferirsi altrove senza conoscere modalità e tempi di rientro.

Redditi: da quest'anno si può presentare la dichiarazione modello 730 integrativa

L'Unione generale del lavoro (Ugl) ricorda che da quest'anno è possibile presentare la dichiarazione modello 730 integrativa. Tale possibilità è peraltro limitata solamente ai casi in cui errori od omissioni risultanti nel 730 originario, comportino un rimborso maggiore o un minor debito (ad esempio l'omesso inserimento di oneri deducibili o che determinino una detrazione di imposta). Nei casi in cui però errori od omissioni comportino un maggior debito è necessario utilizzare il modello unico 99. Il Caf-Ugl e in via Crispi 5, tel. 0407606411.

Una petizione per salvare le città e i pedoni Sabato e domenica la raccolta delle firme

«Salviamo le città e i pedoni, tanti morti e feriti per incidenti stradali, 9000 all'anno in Italia» è il tema di una petizione per la quale il Coped - Coordinamento nazionale pedoni - CamminaTrieste - Movimento città positivo hanno organizzato una raccolta di firme con due banchetti. Uno in piazza Goldoni sabato 8 novembre dalle 10 alle 12 (e alle 11 anche conferenza stampa), L'altro domenica 9, dalle 10 alle 13. Firme anche in via Foscolo 7 (ogni martedì 10-11 e giovedì 17-19).

La grafologia sempre più strumento utile agli insegnanti nella loro attività

Dalla scrittura degli studenti un aiuto a capirli e ad aiutarli

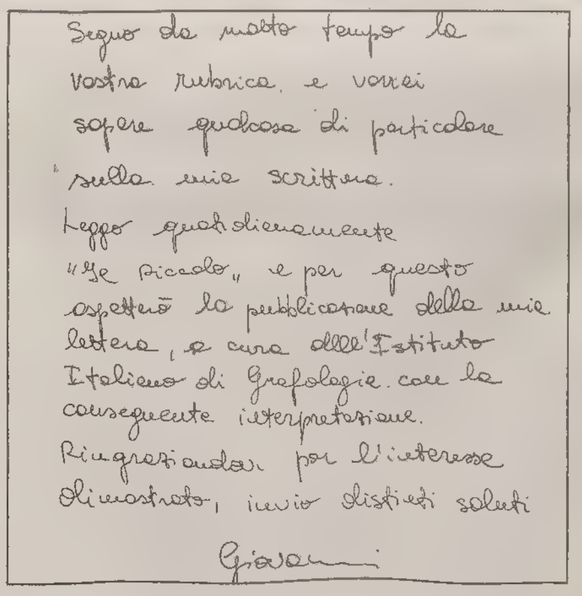
Veri e propri corsi di aggiornamento (della durata di 16-20 ore) sono riservati ai docenti e vengono organizzati con l'imprimatur del Provveditorato

Dimmi come scrivi, e ti dirò chi sei. La grafia, l'ordine della pagina, persino gli «scarabocchi» del bimbo dell'asilo, sono un linguaggio in piena regola. Da sempre gli insegnanti hanno un occhio di riguardo per la «forma» dello scritto: spia rivelatrice di stati d'animo, di problemi o di crisi. Ma solo di recente la grafologia è entrata a pieno titolo nel bagaglio culturale degli insegnanti; a questa disciplina sono infatti dedicati ormai dei veri e propri corsi di aggiornamento: incontri della durata di sedici-venti ore, promossi – con tanto di imprimatur del Provveditorato – da alcuni enti senza fini di lucro, che vedono ogni anno la partecipazione su base volontaria di una ventina di docenti delle materne, delle elementari, delle medie inferiori e superiori. «L'obiettivo – spiega Rosalba Trevisani dell'Istituto italiano di grafologia, tra gli organizzatori dei cicli di aggiornamento – non è quello di formare dei grafologi, cosa che richiederebbe un percorso ben più lungo e complesso. Ma di fornire agli insegnanti degli strumenti utili a comprendere la personalità e il carattere del bambino». E comprendere la personalità dell'alunno, afferma il presidente dell'istituto, Oscar Venturini, è particolarmente importante, perché significa essere in grado di assumere nei suoi confronti un'appropriata azione educativa, applicando delle formule didattiche personalizzate».

Tra i segnali preoccupanti: l'eccessivo disordine all'interno del foglio e la sovrapposizione delle lettere e delle righe

Se è corretto tenere alto il livello d'attenzione su scritti e scarabocchi, non è però il caso di fare eccessivi allarmismi. Se all'asilo la vostra bimba disegna solo pupazzi informi, se in seconda elementare vostro figlio sfoggia quaderni di assoluto disordine, non correte subito dal pediatra o dal neuropsichiatra. Con ogni probabilità non si tratta né di blocchi nello sviluppo né di segni di personalità gravemente perturbata. Il gesto grafico del bambino dell'asilo e il modo di scrivere dell'alunno delle elementari hanno senz'altro un'elevata valenza simbolica ed emotiva, spiega infatti Nevia Dilissano, dell'Associazione grafologica italiana, altro ente impegnato nell'aggiornamento degli insegnanti. «Ma si può risalire al carattere dell'alunno partendo dalla scrittura – dice – solo negli anni delle medie e delle superiori, quando si strutturano sia la personalità del ragazzo, sia la sua scrittura: prima, l'evoluzione è costante e risente fortemente dell'influsso dei modelli calligrafici, cioè di bella scrittura».

Già a livello delle elementari si possono però cogliere, nella pagina scritta, dei chiari campanelli d'allarme. «È opportuno fare attenzione quando la scrittura diviene illeggibile e perde dunque la sua funzione basilare che è quella di comunicare» dice Nevia Dilissano, che opera come consulente al Tribunale dei minori. In particolare vanno considerati segnali preoccupanti l'eccessivo disordine nel foglio (la cosiddetta perturbazione delle masse grafiche), la marcata contorsione degli assi di scrittura, l'ammassamento delle lettere, i movimenti spasmodici nello scrivere o la sovrapposizione delle lettere e delle righe. In questi casi è lecito iniziare a preoccuparsi. Ma né l'insegnante (né la mamma), concordano i grafologi, sono abilitati a tentare diagnosi o rimedi improvvisati: i referenti giusti sono il medico o lo psicologo.



Seguo da molto tempo la
vostra rubrica e vorrei
sapere qualcosa di particolare
sulla mia scrittura.
Leggo quotidianamente
"Il Piccolo" e per questo
aspetterò la pubblicazione della mia
lettera, a cura dell'Istituto
Italiano di Grafologia con la
conseguente interpretazione.
Ringraziandovi per l'interesse
dimostrato, invio distinti saluti
Giovanni

Da oggi al via il secondo Forum economico dell'Iniziativa centroeuropea

Trieste in vetrina a Praga

Presenti tra gli altri: Autorità portuale, World Trade Center, Autovie Venete, Università, Wartsila Nsd Italia, Sincrotrone e Ital-Tbs (Area di Ricerca)

Le principali istituzioni economiche triestine saranno presenti da oggi, a Praga, al secondo Forum economico dell'Ince (Iniziativa centroeuropea), alla quale parteciperanno circa 400 tra imprenditori, esperti ed esponenti governativi dei 16 Paesi aderenti.

La Camera di commercio quale partner istituzionale - rileva un comunicato dell'ente camerale - e la CrTrieste Banca spa come capofila nel settore delle imprese, figurano tra gli sponsor dello stand curato dall'Accoa (Associazione tra Camere di commercio per le relazioni con il Centro Europa).

Verranno inoltre presentate le offerte di Promotrieste nel campo congressuale, del Consorzio «Venetia Julia Incoming» per il Giubileo del 2000 e dell'Azienda di promozione turistica.

Saranno pure presenti l'Autorità Portuale, il World Trade Center, le Autovie Venete, l'Università, la Wartsila Nsd Italia, il Sincrotrone Elettra e l'Ital-Tbs (Area di Ricerca), mentre l'Associazione «Globo» anticiperà la presentazione di «Era 2000», l'esposizione di ricerca avanzata patrocinata dalla Camera di commercio di Trieste e dagli enti territoriali, che si terrà a Trieste dal 19 dicembre al 16 gennaio prossimo e che vedrà coinvolta la stessa Ince.

SAN GIORGIO VIAGGI
della
Trieste Travel srl
Via Malcanton 16/a Trieste
Tel. 040.632851
CAPODANNO 2000
UMBRIA
29/12 - 2/1 Autopullman GT
L. 1.030.000 +QI
Veglionissimo ad
AQUILEIA
31/12 cenone con ballo
L. 170.000
ESCLUSIVO 2000
nell'ISOLA DI VENERE
...CIPRO!!!
29/12 - 5/1 8 giorni
autopullman da Trieste/volo da Verona/mezza pensione/cenone e veglione/balli e intrattenimenti
L. 1.700.000 + QI
FEBBRAIO 2000
BIRMANIA
11-21 con accompagnatore da TS
L. 4.040.000 + QI
Inoltre organizzazione di gruppi.
Viaggi individuali
Proposte Last minute

UN GIOCO SPECIALE?
ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

M01210
MOBILIFICIO
CI&GI
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
S. GIOVANNI AL NATISONE (UD)
Via Nazionale, 43 Tel. 0432/757812
SI VENDE TUTTO
APERTO TUTTI I GIORNI
ESCLUSO LUNEDÌ
ore 9 - 12.30 / 15 - 19.30
OGGI APERTO
FINO 60%
ALCUNI ESEMPI

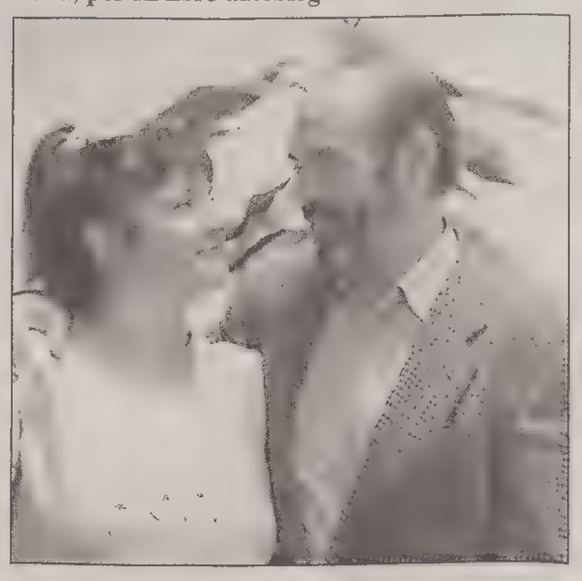
CUCINE IN LAMINATO	L. 2.990.000
CUCINE IN ARTE POVERA	L. 4.650.000
CUCINE IN LEGNO	L. 4.560.000
CAMERE MATR. CLASSICHE	L. 2.360.000
CAMERE MATR. MODERNE	L. 1.750.000
CAMERETTE SINGOLE	L. 860.000
ARMADI GUARDAROBA	L. 550.000
SOGGIORNI ARTE POVERA	L. 2.560.000
SOGGIORNI CLASSICI	L. 3.250.000
SOGGIORNI MODERNI	L. 1.680.000
SALOTTI 3 posti – 2 posti	L. 1.230.000
DIVANI trasformabili	L. 570.000
CREDENZONI ARTE POVERA	L. 1.730.000

MUGGIA Il navigatore solitario, battuto dalle tempeste, ha trovato un lavoro e anche una fidanzata in Argentina

Si tinge di rosa l'avventura di Leone

Veloce visita in Italia per ragioni commerciali, ma soprattutto «nuziali»

Il progetto di fare il giro del mondo per mare non è però tramontato: prima nozze e guadagni, poi in barca, poi un libro autobiografico...



Qui sopra, Leone con Nancy Calvo (Foto Lasorte). A sin., la festa di fidanzamento. A destra, i primi giorni in fabbrica.

Disastri di mare, avventure di terra, coincidenze via etere. Un nuovo lavoro in Argentina (fornito da un industriale di origine friulana con barca attualmente, ma casualmente, parcheggiata a Porto San Rocco a Muggia). Perfino una fidanzata argentina (il cui bisnonno però era siciliano), e il matrimonio alle porte. E' ormai degna di un moderno Salgari, con cellulare ed e-mail, la vita di Giovanni Leone, il cinquantaduenne muggesano che voleva fare il giro del mondo a vela e che si è incagliato in burrasche pericolosissime nella Terra del Fuoco, dove infine si è fermato, a Ushuhaia, con la sua barca «Joshua» così malridotta dopo ribaltamenti e naufragi da brivido da aver bisogno di riparazioni per 20 mila dollari.

In questi giorni Leone è a Trieste, dove comunque si fermerà pochissimo, ma non è semplice raccontare perché ci sia venuto. Bisogna fare un passo indietro e ripercorrere con lui questo romanzo a puntate pieno di colpi di scena. Che in effetti proprio un «romanzo scritto» diventerà, perché quando finalmente - fatti un po' di soldi per riparare lo scafo e ricomprare il motore - questo giro del mondo in mare sarà completato, Leone si trasferirà in Brasile per scrivere la propria storia. Un club nautico di Porto Alegre gli ha offerto la pubblicazione, invitandolo come istruttore e «testimonial»: è stato il primo straniero ad avventurarsi in barca per quelle paludi.

«Ad un certo punto - spiega Leone, prima di raccontare come ha trovato in Argentina anche una fidanzata trentenne, che lo accompagna in questa piccola rimpatriata - non potevo né ripartire per mare, né tornare a casa mollando la barca. Avevo 230 dollari in tutto me stesso. Ho lanciato appelli, cercando lavoro. Ero disposto anche a fare il lavapiatti, pur di aggiustare la mia barca».

Fra una cosa e l'altra, gli rispose seriamente interessato un industriale milanese di origini friulane, Fausto Mattiussi, che compra e rimette in sesto aziende in ogni parte del mondo. A Tolhuin, 100 chilometri da Ushuhaia, aveva appena acquistato un'industria del legno. In pochi mesi Leone è passato da saldatore «in prova» a responsabile del settore meccanico, mettendo a frutto la sua esperienza (negli anni passati è stato il referente, per la nautica, di «Europe Assistance» sulla costa triestina e istriana). Così, col biglietto da visita del «Centro industrial Fueguino», già adesso è in missione presso clienti e fornitori del suo datore di lavoro.

Ma non è esattamente questa la prima ragione per cui è momentaneamente rientrato a Trieste. Qui bisogna aprire la parentesi sentimentale, con un curioso sottocapitolo «informatico». Mentre inviava e-mail a tutti i suoi conoscenti, servendosi degli attrezzatissimi centri telefonici pubblici argentini, Leone è rimasto vittima di un paio di guasti. Una prima volta il suo dischetto si è del tutto cancellato. Una seconda volta il destino ci ha infilato la zampa: gli e-mail suoi si sono incrociati e confusi con quelli di una ragazza di nome Nancy Rosana Calvo, la quale aveva inviato dallo stesso computer messaggi alla sua amica del cuore.

L'impavido Leone, curioso come un gatto, ha visto l'indirizzo e ha iniziato una corrispondenza. Che è diventata un amore. Con fidanzamento ufficiale e progetto d'immediato matrimonio, anche perché la giovane sogna da quando è bimba di trasferirsi in Italia, patria del suo bisnonno, e di lasciare tanto Buenos Aires (dove è nata e dove sta la famiglia), quanto Ushuhaia (dove si è trasferita sei anni fa perché adora lavorare in campo turistico: conosce molte lingue, è responsabile amministrativa di una catena di negozi di souvenir e titolare di uno degli esercizi).

Ma, per sposarsi, i documenti non erano mai a posto, e Nancy non può avere permessi in stagione turistica (da novembre a marzo: un'«estate» che comunque non supera i 15 gradi, adesso si è ancora attorno ai -20). L'industriale Mattiussi aveva offerto subito un viaggio di nozze come regalo, e per non perdere i biglietti ecco che la coppia è venuta effettivamente in Italia. Con l'idea di sposarsi qui: «Pensavo bastasse esibire i certificati, compreso quello del mio divorzio, e invece i tempi sono lunghi...». Così anche le nozze restano una rincorsa attorno al mondo, per adesso.

Ma l'avventura di Leone è adesso più rosea: sicuro, consapevole, inarrestabile, si costruisce la sua vita per mare e per terra. E le sue figlie, che sono state tanto in pena? «Contentissime».

g.z.

SGONICO Compostaggio: lite in consiglio

Riciclaggio dei rifiuti per l'agricoltura L'Us critica il sindaco

Cittadinanza onoraria a Luigi Spacal e compostaggio. Questi i due argomenti principali dell'ultimo consiglio comunale di Sgonico. E se l'onoreficenza a Spacal non ha prodotto polemiche, anzi, è stata approvata all'unanimità dai consiglieri comunali, altrettanto non si può dire del provvedimento che riguarda l'attivazione del riciclaggio dei rifiuti organici, da riutilizzare come concime per la terra.

Questo argomento, infatti, ha visto qualche polemica tra la maggioranza guidata dal sindaco Mirko Sardo e l'Unione slovena di Giuseppe Gruden, che non ha voluto entrare a far parte della commissione chiamata a decidere proprio sulla questione. Sardo, infatti, ha proposto di realizzare una commissione tecnica aperta a tutte le forze del consiglio comunale per analizzare la situazione sul territorio e prendere delle decisioni pratiche sul tipo di contenitori da acquistare, sul loro posizionamento e sulla gestione del servizio, oltre che su una campagna di sensibilizzazione che verrà realizzata nei confronti degli studenti del comune.

Approvata invece senza alcun distinguo la proposta di dare cittadinanza onoraria al pittore Luigi Spacal

L'Unione slovena non parteciperà alla commissione, che è stata istituita e che inizierà a lavorare a breve, sulla base di un piccolo contributo (una decina di milioni circa) erogato dalla Regione per sviluppare questa forma di riciclaggio.

«Non si tratta di grandi numeri - ha dichiarato infatti il sindaco Sardo -, il compostaggio è un piccolo passo avanti, una piccola modernizzazione per Sgonico, ma ritengo che per il nostro comune questo servizio sia utile, e debba essere ben gestito e amministrato. Per questo ho voluto la realizzazione di una commissione ad hoc, per poter analizzare le necessità dei contadini e prendere decisioni corrette e razionali. Mi spiace che l'Unione slovena non abbia ritenuto valido questo mio approccio, noi agiremo in ogni caso».

Il contributo regionale, di circa 10 milioni, verrà speso per l'acquisto dei contenitori da utilizzare in tutto il comune (circa 6 milioni il costo), e per la campagna di sensibilizzazione degli studenti (poco più di 3 milioni), e sarà dunque la neocostituita commissione a dare gli indirizzi operativi e di gestione.

Quanto invece alla cittadinanza onoraria all'artista Luigi Spacal, approvata all'unanimità da tutti i consiglieri, si attende la giusta cerimonia per il conferimento: «Abbiamo deciso per questa onoreficenza non solo come omaggio al lavoro artistico di Spacal - ha dichiarato ancora il sindaco -, ma anche contando sull'effetto di promozione del Carso e delle nostre terre attraverso le sue opere. Ancora, poi, un lavoro di Spacal è riprodotto, per sua concessione, sul pozzo della neorestaurata piazzetta di Sales. Ci sembravano giusti e doverosi un riconoscimento e un ringraziamento».

fr. c.

MUGGIA Il corso di perfezionamento promosso dal gruppo musicale si svolgerà da metà novembre a giugno

A scuola di fiati con «Serenade ensemble»

E l'impegno del complesso si è già tradotto in un Cd (anzi, quasi due)

A scuola di strumenti a fiato con «Serenade ensemble». Aperto a giovani diplomati e diplomandi della regione, il corso di perfezionamento musicale promosso dal complesso da camera muggesano prenderà il via a metà novembre per concludersi in giugno, con la partecipazione dei maestri Angelo Persichilli, Joze Falout e del belga van der Roost (iscrizioni aperte nella sede di via Mameli, 3).

Ma non è questa l'unica iniziativa nel carnet di un gruppo che da anni, ormai, si distingue nel panorama locale, facendosi conoscere anche nel resto d'Italia e all'estero (Germania, Austria, Croazia e Slovenia). In questi ultimi mesi, infatti, ha messo in programma tournée in Puglia, in Abruzzo e a Rimini, con esibizioni anche al Teatro Nuovo di Udine, alla Sala Tripcovich di Trieste, assieme all'orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, e il 4 dicembre al Circolo della vela di Muggia. cittadina dove «Serenade» ha promosso due edizioni del concorso internazionale per fiati «Giulio Viozzi» (è in preparazione la terza) e una rassegna concertistica nei luoghi storici più suggestivi, alcuni mai aperti al pubblico (il Castello, la villa dell'Arciduca).

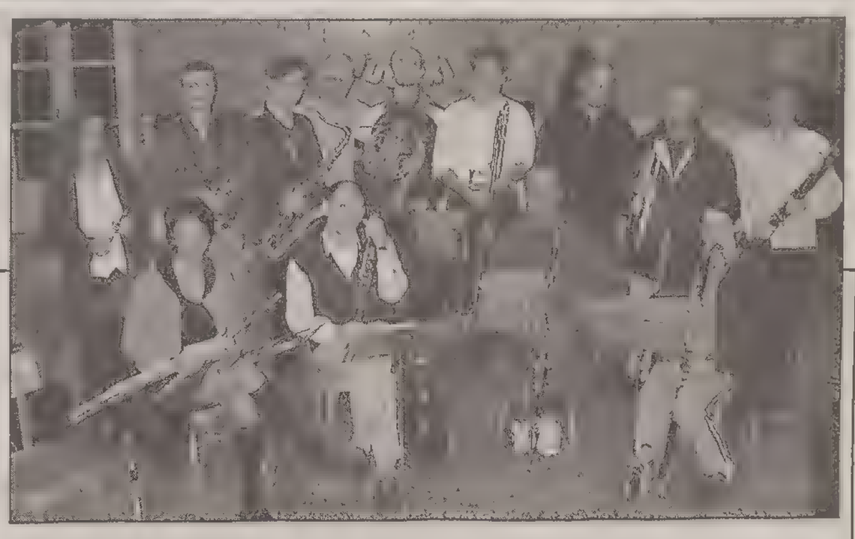
E che le sue «performance» a volte si svolgano «en plein air», proprio come le serenate di un tempo, lo si può ricollegare al suo stesso nome, che si ispira a un brano moderno eseguito poco prima dell'89 (anno di costituzione del gruppo), dal titolo «Serenata senza serie intenzioni». Ma che le intenzioni del complesso diretto da Romolo Gessi siano invece serissime lo dimostra la ricerca capillare di sonorità poco conosciute, sia nella musica da camera (ad esempio lieder di Schubert per voce, fiati e pianoforte) che nell'orchestra di fiati e percussioni (spunti dalla musica ebraica), le prime esecuzioni di brani contemporanei («Mikron b» di Zurlo) e la presenza di qualificati solisti e direttori ospiti (il flautista francese Raymond Guiot, il tedesco Matthias Foremny, Fabio Macelloni, Elena Casella, Angelo Persichilli).

Tra tournée e vari concerti, anche il concorso «Viozzi» e la continua ricerca di sonorità poco note, di brani inediti e pezzi rari

A coronare il tutto, l'attenzione ai lavori inediti o poco eseguiti per ensemble di fiati (Suite dall'«Opera da tre soldi», «Das Berliner Requiem» di Kurt Weill, concerti per strumenti a fiato di Rimskji-Korsakov, Benny Goodman e Duke Ellington, Igor Stravinskij), ai quali si affianca il repertorio tradizionale: serenate e divertimenti di Haydn, Beethoven, Mozart, Strauss, Gounod.

L'impegno di «Serenade» si è tradotto anche in un Cd con lavori inediti del '900, mentre un altro è in via di ultimazione, con i concerti per clarinetto e oboe di Rimskji-Korsakov e la Serenata op. 44 di Dvorak.

Barbara Muslin



I venticinque componenti di «Serenade ensemble» durante le prove. (Foto di Bruni)

Una corsa di chilometri per approdare alla «prova»

Nella sala del ricreatorio dei Salesiani, di via dell'Istria a Trieste, lo spazio sembra completamente assorbito dalle sonorità di fagotti, trombe e sassofoni, flauti, clarinetti e oboi. La stanza si riempie di musica e splende degli ottoni tirati a lucido. Che sono tanti, almeno 25, quanti i componenti di «Serenade ensemble» intenti alle prove.

Come spiega il direttore artistico Andrea Sfetez prima di dare il «la» per una partitura di Gershwin, sono diplomati di età compresa tra i 20 e i 40 anni, dei quali un forte nucleo è residente a Muggia, a cominciare dal presidente Cristiano Velicogna (che suona il corno di bassetto). Alcuni, però, sono del Veneto e della Slovenia. Di sè, il direttore preferisce non dire molto, se non che è muggesano, che fin da ragazzino ha avuto la passione per la musica, coltivata poi nella banda dell'«Ongia», che è stato uno dei primi, nella cittadina istro-veneta, a diplomarsi al «Tartini», nell'81, in strumenti a fiato (corno francese).

Ed è chiaro che la sua professione (dentista) non gli lascia molto tempo libero, ma l'impegno e la fatica sono largamente ricompensati dalle soddisfazioni in campo musicale.

E gli altri? Robert Stanic, sloveno, diplomato al conservatorio di Lubiana nell'83: ogni volta che ci sono le prove, questo signore di 42 anni si fa mezz'ora di macchina da Pirano, dove risiede, per dare il suo contributo con il clarinetto, strumento che insegna, insieme al sassofono, al «Centrodi educazione musicale» di Capodistria. Anche in questo caso l'amore per la musica risale all'infanzia (trascorsa in una famiglia che cantava nei cori) e approdata a dodici anni allo studio del clarinetto.

Ed ecco Merina Coccato, flauto traverso e ottavino. Questa ragazza friulana di 24 anni deve farsi un viaggio ancora più lungo, da Manzano, provincia di Udine. Ha conosciuto «Serenade ensemble» per tramite di Romolo Gessi, che è stato suo insegnante di musica da camera al «Tartini», e attualmente lavora in una ditta commerciale a San Giovanni al Natisone. «Vengo da un ambiente familiare dove tutti erano appassionati di musica – dice – a partire dai bisnonni, e anch'io ad appena 5 anni mi sono avvicinata allo studio dell'ottavino, adatto alle mie dita allora troppo piccole».

Infine, Diego Predonzani, che con i suoi 20 anni è il più giovane del gruppo. Brillantino sul naso e tatuaggio sull'avambraccio, Diego è di Muggia e lavora come elettricista, dedicando tutto il suo tempo libero alle percussioni, sia all'interno di «Serenade» sia di un gruppo pop triestino.

«Ho iniziato con il solfeggio a 7 anni – racconta – poi sono entrato nella banda dell'"Ongia", successivamente ho frequentato il conservatorio di Trieste, ma senza concluderlo. Mi sono sempre piaciuti i tamburi, e da quattro anni sto studiando la batteria. Ascolto musica techno, rock, un po' di classica, soprattutto moderna. Il mio sogno? Poter fare della musica il mestiere che mi dà da vivere».

b.m.

Nuova polemica nel consiglio circoscrizionale per l'uso (negato) della lingua slovena a Servola

Sbandieratori sì, però in che lingua?

Dopo la targa da dedicare alle antiche panificatrici, è adesso un manifesto per gli ospiti in arrivo da Faenza a scatenare un vivace dibattito

Si rinnovano i problemi di lingua - o, meglio, di doppia lingua - a Servola, e di nuovo si crea una spaccatura nel consiglio circoscrizionale perché la sinistra chiede diciture anche in sloveno e la destra le rifiuta.

Se tempo fa nacque una vivace polemica a proposito della doppia iscrizione su una targa in memoria delle antiche panificatrici (le «pancogole»), adesso sono le manifestazioni indette da «Servola insieme» per l'esibizione degli sbandieratori di Faenza e suscitare nuove scintille.

In una nota firmata da Alessandro Radovini (Comunisti), Diego Lo Presti (Ds) e Massimiliano Coos (Lista Illy), si riferisce che il gruppo comunista ha chiesto al consiglio circoscrizionale di predisporre anche manifesti in lingua slovena, «per la presenza storica, in quel di Servola, di un'attiva comunità di tale madrelingua».

Il presidente Davide Fermo (An) avrebbe detto di no, spiegando di non vederne la necessità, e aggiungendo che le circoscrizioni operano solo in lingua italiana e di «non poter personalmente effettuare il lavoro richiestogli ignorando la lingua in questione». I firmatari ricordano che certe circoscrizioni lavorano anche in la lingua slovena, e che comunque il Comune di Trieste dispone di un ufficio traduzioni. E' seguito un dibattito così lungo, che i tre firmatari commentano: perché il Polo perde tanto tempo in simili diatribe, a scapito di questioni serie?

Si è svolta a Trieste l'assemblea del comitato carinziano che rappresenta le doppiette delle sei regioni

I cacciatori di Alpe Adria a raduno

Tra gli ospiti c'era il più anziano aderente dedito a questa attività, un carinziano che proprio nei giorni del convegno ha compiuto 96 anni

C'era anche il più anziano cacciatore ancora attivo delle regioni di Alpe Adria, il festeggiatissimo carinziano Gustav Meier *(nella foto)*che proprio a Trieste ha compiuto 96 anni, alla riunione del Comitato che raggruppa le organizzazioni venatorie delle Alpi orientali, che si è tenuta negli scorsi giorni, coordinata dal presidente della sezione triestina della Federcaccia, Pietro Petruzzi.

E' dal 1952 che l'Agjso (sigla tedesca nata proprio in Carinzia) riunisce ogni anno per assemblee di lavoro le associazioni di Alpe Adria: Alto-Adige, Trentino, Stiria, Carinzia, Tirolo, Slovenia e Friuli-Venezia Giulia. Trieste le ha già ospitate nel '57, '65, '83, '90, e appunto quest'anno.

Patrocinate dalla Regione, dalla Provincia, dal Coni e dai Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo, Monrupino e Sgonico, le giornate di discussione, cui hanno partecipato circa sessanta ospiti, erano incentrate sul tema «Selvaggina ungulata e predatoria». Petruzzi ha introdotto i lavori elencando natura e scopi della conferenza, basata su principi etici in armonia con la tutela della selvaggina e la salvaguardia dell'ambiente. «Un equilibrio - ha concluso - da mantenere con precise norme di legge e con educazione e correttezza sia dei cacciatori, sia dei guardiacaccia».

Tra i presenti, anche Joerg Haider, presidente della Carinzia: sua moglie è cacciatrice.

i.s.

Italy sempre 195 Lit/min*

per chiamare in tutta Italia tutti i telefoni fissi e i cellulari Omnitel.

Italy Ricaricabile

TUTTI I GIORNI	*costo indicativo in lire delle chiamate nazionali per il tutto di conversazione (più Iva)
Verso tutti i numeri di Rete Fissa in Italia e verso i Cellulari Omnitel	195
durata scatto in secondi	51,3
Tutte le altre chiamate nazionali	595
durata scatto in secondi	[illegible]

Ovunque sei in Italia, tutti i giorni 24 ore su 24.
195 lire al minuto* (più Iva) per:

- TUTTE le chiamate nazionali verso TUTTI i numeri di rete fissa in Italia.
- TUTTE le chiamate nazionali verso i numeri Omnitel (0347/0348/0349).
- TUTTE le chiamate nazionali per l'ascolto della Segreteria Telefonica Omnitel (2020).

La tariffa di **595 lire al minuto*** (più Iva) si applica invece a tutte le altre chiamate nazionali, ai Trasferimenti di Chiamata (CFWD) verso i numeri di rete fissa nazionali e degli altri operatori mobili.

Italy è disponibile anche per Abbonamenti.

Gli ottant'anni di Olga

Oggi festeggia ottant'anni, ma la giovinezza accompagna ancora Olga, come in questa foto di tanti anni fa. Buon compleanno dalle figlie, dal genero, dai nipoti e dai pronipoti.

IL CASO

«Acegas: black-out elettrico, ma la bolletta è puntuale»

Mi sto chiedendo se alle soglie del 2000, alle 6 del pomeriggio devo stare in casa al freddo, con una persona anziana di 85 anni, con accesa una «Beghelli» (lampa d'emergenza) per un paio d'ore, in attesa che arrivi la corrente elettrica, mentre tutt'attorno a me le luci sono accese.

Mi riferisco al black-out verificatosi sabato 23 ottobre, che ha interessato Borgo San Sergio e altre zone. Dato che questa situazione si protrae ormai da anni, mi sto chiedendo se il tecnico o l'apparecchiatura guasta la vanno a reperire in Uganda, o lì vicino, visti i tempi di riparazione dei guasti. Io non so che fine fanno i soldi che noi paghiamo per questi «servizi», ma se dopo tanti anni non si è trovato il rimedio credo sarebbe il caso di avvertire la cittadinanza di comperarsi un po' di stufe a gas, lampade a petrolio, candele, fiaccole eccetera, motivando il fatto che l'azienda preposta è in grado di illuminare solo una parte della città, per l'altra parte il consiglio che dà è «fai da te», con la raccomandazione però di pagare nei tempi previsti la bolletta altrimenti (non ci sarà bisogno di tagliare i fili) temporali e guasti sono preposti già da molto tempo a questo compito.

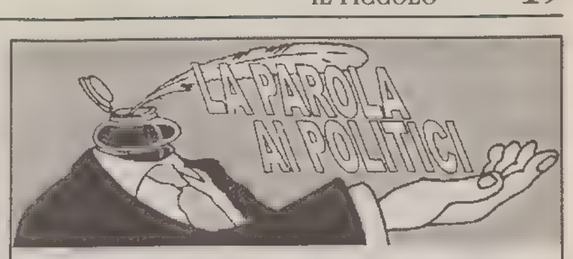
Ricordo che qualche volta la luce «salta» quando il temporale è ancora a Udine, o giù di lì, immaginiamoci quando arriva qui. Si salvi chi può (pardon, si illumini chi può).

Sarei felicissimo se a fine bolletta venisse messo «I pagamenti delle bollette precedenti sono regolari come (la qualche volta) emanazione di energia elettrica - Acegas (acqua, elettricità, gas, saltuariamente).

Silvio Stagni

Buon compleanno ad Alfio

Il piccolo Alfio, con un'espressione un po' sorniona, ritratto... qualche anno fa. Oggi festeggia le 60 primavere, attorniato dall'affetto della moglie Adriana, del figlio Alessandro con Cristina, di parenti e amici.



Progetti su Trieste

Trieste vanta nello sport una gloriosa squadra di pallamano, un'ottima società di basket, una discreta squadra di calcio e delle grosse individualità in tante discipline. Allora perché crearsi un altro sport? Perché divertirsi a tutti i costi a danneggiare la città? Perché dare a Marani tanti motivi di lavoro? In questa sede non si vuole colpevolizzare nessuno, certo è che abbiamo assistito in questi mesi ad una telenovela nella quale, però, non si riesce a capire né chi è l'interprete principale né chi il regista.

Abbiamo assistito ad una lunga diatriba sul nuovo presidente dell'Ente Porto. Sono stati necessari più di tre mesi per fare uscire dal cappello l'unico nome che vi era stato inserito. Passiamo all'Obiettivo 2; non si è riusciti a capire se è Antonione che copre Dressi o viceversa. Certo che mai come in questo caso la vignetta di Marani è stata azzeccata; evidentemente tutti hanno creduto di essere a «Scherzi a parte».

Altro soggetto in discussione: la benzina agevolata. Sarebbe interessante capire come molti cittadini (soprattutto ditte che non dispongono della tessera regionale), nei propri tesserini abbiano a disposizione centinaia di litri di benzina, ma la benzina sia finita. Forse è soltanto un errore di valutazione che comunque costa molto alla cittadinanza.

Altri esempi potrebbero farsi, ma ci accuserebbero certo di faziosità. Forse i nostri politici locali non hanno capito che ad ogni loro azione o non-azione corrisponde una reazione che paga soltanto il cittadino. Per loro è soltanto l'inizio di una campagna elettorale che si profila molto lunga e ahimè! per noi comuni mortali molto onerosa.

Ci si chiede come mai il Governo in questa Finanziaria abbia destinato soltanto dieci miliardi per il Fondo Trieste. Se uno straniero leggesse queste poche righe, ragionerebbe che forse il Governo non ha molta fiducia nella capacità di spendere dei nostri politici e quindi fa come con i bimbi ai quali non si danno molti soldi in mano per non viziarli. Ci auguriamo che non sia così e che i nostri politici sappiano perorare la causa di tutta la cittadinanza, a prescindere dal colore politico.

Negli ultimi tempi assistiamo alla nascita di un progetto come Trieste Futura, che sembra voglia rivoltare come un calzino l'economia della città. Non siamo in grado, in questo momento, di valutare la bontà di tale progetto, sappiamo soltanto che è un'occasione da non sottovalutare e chissà, potrebbe far cambiare idea a un ex presidente dell'Aci che in un articolo alcuni giorni fa affermava che la metropolitana ferroviaria a Trieste non va bene, non per una questione tecnica, bensì per il fatto che Trieste è destinata a scomparire e che quindi non merita una tale spesa. Da parte nostra, ci auguriamo che malgrado i tentativi disarticolati dei nostri politici locali, i nostri giovani possano avere l'opportunità di continuare a vivere e a lavorare in questa città.

Italo Sciarrino
Coordinamento Udeur Trieste

Ferite storiche

Ho atteso invano che qualche storico rispondesse al signor Giorgio Candot, che mi sembra sia anche il vicepresidente della Lista per Trieste, alla lettera pubblicata dal Piccolo il 4 settembre in questa rubrica così seguita anche fuori Trieste.

Allora ci provo io. Caro signor Candot, noto nella sua lettera un tale livore, che le ha fatto scrivere anche cose che io non ho scritto.

Di conseguenza lei mi addebita ingiustamente, affermazioni da me mai fatte, ma di questo probabilmente parleremo in altra sede, specialmente per le offese finali, perché deve sapere che i miei primi maestri del nostro olocausto sloveno vissuto sotto il fascismo sono stati mia nonna (morta nel 1964) e mia madre, ex partigiana di Tito, morta 1978.

Ma anche la giornalista Claudia Cernigoj, con il suo libro sulle foibe, mi ha insegnato che tale problema è stato da anni strumentalizzato per nascondere le responsabilità italiane nei confronti degli sloveni; non a caso è stata «scelta» la miniera abbandonata sulla piana di Basovizza, la cosiddetta «foiba» per onorare gli «infoibati», colpevoli solo di essere italiani (sic!). Un posto dove di italiani non c'è nemmeno l'ombra! E se ci sono, sono quelle migliaia di morti reduci di prigionia tenuti in condizioni disperate nei primi 40 giorni di occupazione italiana alla fine della Prima guerra mondiale, chiusi all'interno del Porto Vecchio, dove morivano come mosche! Poi ci sono parte di quei 5700 morti ammazzati dalle truppe nazifasciste in Istria nell'offensiva del mese di ottobre 1943. Come mai non si è mai parlato di dove sono finiti questi morti? Venivano con gli autobus Spa 25 sull'orlo della miniera, in sloveno «soht», e facevano sparire nel buco il carico umano! In lontananza intanto si vedevano bruciare i poveri paesi dei Brkini!

Ma anche la Guardia civica, o comunque persone vestite con le uniformi della Guardia civica nel periodo giugno-luglio 1944, venivano a gettare nel Soht persone probabilmente «indesiderate».

A questo proposito desidero citare un passo di uno scritto, che appartiene a un testimone oculare ancora in vita (ce ne sono diversi ancora in vita).

«Quando nell'estate del 1944 pascolavamo le vacche nei dintorni dello Soht, abbiamo visto due appartenenti alla Guardia civica, riconosciuti per le loro buffe uniformi di colore blu e verde, come in mezzo a loro due accompagnavano un civile, venendo da Bazovica. Camminavano dritti verso il Soht; arrivati sul ciglio dell'abisso spinsero dentro il malcapitato, andando subito a prendere un altro. Gli altri erano sorvegliati da altri appartenenti allo stesso corpo, proprio dove l'allora strada di campagna lasciava Basovizza snodandosi verso Jezero. Eravamo diversi piccoli pastori, ragazzi e ragazze. Ci siamo impauriti e perciò non ci siamo avvicinati. Questo si è ripetuto più volte nell'arco della giornata e diversi giorni di seguito. Abbiamo notato che spingevano giù sia maschi che femmine».

Lascio a lei, signor Candot, immaginare chi potevano essere quegli sfortunati! Il testimone poi scrive che queste sommarie esecuzioni si sono ripetute anche a luglio e agosto, sempre prima di mezzogiorno. Spero che almeno la magistratura trovi il dovuto interesse, come è stato per Faedis e per le fosse del Moncucco.

Lo stesso testimone è stato presente anche i giorni di maggio del 1945 e poi nel mese di settembre e ottobre, quando gli Alleati hanno fatto i famosi recuperi di tedeschi e di una donna, poi riseppelliti nelle vicinanze.

Ebbene, posso oggi annunciare che se nemmeno questa volta la magistratura non si muoverà, io la mattina del 1.o gennaio 2000 andrò a scavare nel posto che loro sanno già, per eseguire un alto atto di pietà civile e di rispetto della legge italiana che non permette che ossa umane possano essere seppellite insieme a ossa animali, e così la finiremo di «prendere in giro» quelli che non sanno come stanno le cose e che in buona fede si scandalizzano per supposti efferati fatti successi per mano slava ai danni degli italiani. Io sono slavo e non posso più tollerare di essere direttamente o indirettamente associato ai cosiddetti «infoibatori»!

Io mi prenderò tutte le responsabilità e se mi sarà impedito, ci ritornerò, perché bisogna fare piena luce, affinché anche lei, signor Candot, possa dormire sonni tranquilli e accetti un confronto civile basato su documentazione storica e riveda un po' i propri convincimenti, solo così potrà dimostrare la buona fede.

Primoz Sancin

Gli abitanti della Dalmazia

Ho letto molto, molto attentamente lo scritto del signor Franco Viezzoli pubblicato sul nostro quotidiano cittadino nella rubrica «lettere dei lettori» in data 22 agosto. Chiarisco immediatamente – a scanso di contraddizioni – che tutti i miei (e quindi anch'io) sono di provenienza slovena e pertanto tale chiarificazione deve servire a non creare alcun mimetismo. Concordo con il signor Viezzoli quando esplicita la condizione di appartenenza statale (o meglio ancora linguistica) della costa dalmata sotto l'impero romano.

È tutto vero tutto ciò, che nella città di Spalato (mi si scusi Split) esistono ancora le vestigia murali del palazzo dell'imperatore Diocleziano; ma proprio per questo mi viene spontanea una prima domanda: da chi erano abitate le terre dalmate prima dell'occupazione romana? Anzi, sarebbe meglio dire: da chi era abitata la regione centro italica (prima della nascita di Roma) se non dai popoli molto diversificati, sfaccettati (e slegati da lingue diverse) che abitavano l'intera penisola italiana.

Continuando con l'esame storico-linguistico è corretto affermare che le terre dalmate hanno continuato a parlare l'italo-veneziano durante la grandezza di Venezia e anche dopo essa. Naturalmente sorge immediato in me un assillo dubbioso: l'impero romano ha occupato (nei tempi) la Balcania, la Turchia, il medio Oriente, il Nord-Africa, la Spagna, il Portogallo, la Francia, un bel pezzo d'Inghilterra (sino al vello di Traiano) qualche pezzo di Austria e Germania, orbene, queste sono terre italiane oppure no?

È ben capibile che nella quasi totalità di tali paesi non si parli comunemente l'italiano, mentre in Dalmazia (dato il lungo tempo dell'occupazione veneziana) tale lingua è molto ben conosciuta; però non si deve dimenticare che (per es.) a Zakjnthos (comunemente Zante), isola greca subito a meridione dell'Albania, c'è un monumento a Ugo Foscolo con una dicitura in italiano che così si esplica: «O materna mia terra a noi prescrisse il fato illacrimata sepoltura». Chi lo sa, forse si potrebbe perorare la causa dell'isola di Zakjnthos (Zante) quale terra italiana; e così il Dodecaneso; e così l'Albania (occupata, poco prima che scoppiasse la seconda guerra mondiale, da quel meraviglioso esercito che risultava essere l'esercito Mussolinian-nanerottolo) (poveri i nostri muli).

Concittadini, leggetevi la storia e fatene un uso corretto e non nazionalisticamente distorto, con la condizione di non sprecare i vostri cromosomi intelettuali per circostanze che risultano essere tutt'altro che realistiche; mentre possono darvi, invece, soltanto brevi secondi di morbosa eccitazione sottocutanea per il vostro: «nazionalcattiversciovinestremismo», tutt'altro che culturale e intelligente; perdonatemi, ma 500 anni d'Austria me li son sognati soltanto io, che sono un megalomane, oppure sono veramente esistiti?

Stiamo trotteggiando certe questioni che al momento dell'entrata in Europa dei paesi che stanno geograficamente alla nostra sinistra (Slovenia, Croazia, Ungheria e forse altri); tali questioni assumeranno – con il tempo – un concreto e sostanziale motivo di indifferenza verso l'appartenenza statale, linguistica, umanicstica, sociale.

Si incominci, già da ora, a essere concreti verso tale realistica soluzione e si abbandoni la miopia nazionalistica quale quella tratteggiata (con parecchia nonchalance) dal signor Viezzoli.

Sergio Toncich

Le «creatrici» di parrucche del laboratorio Mitri

Il gruppo di lavoranti del laboratorio di parrucche «Mitri», immortalate nel 1963, nel luogo delle loro «creazioni». Chi si riconosce in questa immagine può contattare Nadia al n. 040.369125.

Fiori a Capodistria

Si ringraziano le «fie de Capodistria» per il gentile pensiero avuto nei riguardi dei nostri cari defunti, offrendo un fiore nel cimitero di Capodistria. Nel ringraziare invio cari saluti alle «Segnalazioni».

Fortunato Deponte

Persone da ringraziare

Vorrei poter ringraziare il signor Bilucaglia, il titolare del negozio Foto Omnia e il giornalaio per l'aiuto prestatomi giorni fa per salvare due gattini che cadevano dal cofano motore di una macchina ferma al semaforo di via Gatteri.

Un grazie particolare al giornalaio il cui negozio, ritenuto un ottimo rifugio da uno di questi due gattini, è stato letteralmente invaso da una squadra dei vigili del fuoco che è intervenuta alla mia richiesta d'aiuto fatta prima che il micio trovasse scampo tra i giornali.

Grazie anche a loro e grazie agli automobilisti e ai passanti che hanno dimostrato particolare sensibilità e pazienza.

Patrizia Mazzei

L'uso delle mani

Nella cronaca cittadina del 20 ottobre compaiono la denuncia di uno studente, che dichiara di essere stato schiaffeggiato dall'insegnante, e a lato, l'opinione di un esperto, pure lei insegnante però, ragion per cui si può dubitare dell'obiettività e si può supporre ci sia fumus di corporativismo.

L'argomento è antico. L'uso delle mani per argomentare con i più deboli, i minori nel caso, è ancora purtroppo diffuso tra insegnanti e familiari almeno in quelli più primitivi.

A mio parere le mani devono sempre rimanere in tasca, altrimenti si fa solo danno, anche in coloro, gli studenti, che sono presenti e che assistono loro malgrado. Ogni contrasto occorre dirimerlo con la parola per il bene di tutti: gli insegnanti ed i genitori di valore lo sanno.

Senza edulcorare e senza sottintendere nemmeno con minacce, violazioni all'integrità del corpo, ma solo con pacate parole ragionate, si educa.

Siamo a Trieste, però, e tanti retaggi culturali di latitudini e longitudini diverse approdano, sicché...

Di contro esiste una vastissima letteratura sull'infanzia e adolescenza di autori viventi, posso tranquillamente citarne alcuni, Ferracuti, Dell'Antonio, Cancrini, Doltò, Moro ed altri che definiscono l'uso delle mani altamente dannoso, valido solo come motivo per riflettere sul proprio caso personale, del picchiatore beninteso, dell'adulto che perde le staffe.

Paciosamente invito tutti coloro che hanno dubbi sull'argomento, genitori e insegnanti, a consultarli ed aggiornarsi, a scordare un po' Melanie Klaine, Montessori, Don Bosco o Freud addirittura ed altri tanto cari ad antichi programmi.

Hanno fatto, come si suol dire, il loro tempo, hanno forse dato molto, ma necessita stare al passo con i mutamenti storici, culturali, sociali, mentali e... fisici.

Licio Monti

Case del Lloyd

Pare che il problema si sia arenato nell'abitudine della burocrazia, la vicenda sta assumendo valori storici, ormai si sta trascinando verso il triennio, ciò contribuisce solo a incrementare l'ansia delle famiglie degli inquilini destinate loro malgrado a essere obiettivo di sfratto.

Dallo schema d'accordo con delibera comunale n. 578 del 21 maggio 1998, di cui erano partecipi Regione, Comune e Iacp, è stato concretizzato solo un punto: erogando da parte regionale 20 milioni a chi ha sottoscritto il contratto di compravendita dell'alloggio in cui abita, ma lasciando in balia degli sfratti gli inquilini impossibilitati all'acquisto.

Ci riesce patetico pensare che la Regione abbia erogato una tantum a chi ha acquistato, e «un niente» a chi non può acquistare. Le premesse dello schema d'accordo di cui sopra impegnavano la Regione a erogare 2500 milioni per il Buono casa, e ulteriori e adeguati finanziamenti per fornire lo Iacp di risorse necessarie all'acquisizione del patrimonio immobiliare rimasto invenduto.

Da parte sua anche il Comune dovrebbe reperire fondi per finanziare lo Iacp di Trieste, al fine di consentire da parte di quest'ultimo l'acquisizione degli alloggi rimasti invenduti.

Lo Iacp di Trieste in subordinazione di adeguati finanziamenti è propenso ad acquisire nel proprio patrimonio tali alloggi e gestirli nel rispetto delle norme.

Il Lloyd Adriatico Spa si è detto disponibile ad accettare un piano pluriennale di trasferimento degli alloggi allo Iacp, nel quadro del quale verranno revocate le azioni di rilascio dei medesimi.

Dopo aver evidenziato questi punti importanti, il Comitato degli inquilini chiede pubblicamente agli enti preposti di sottoscrivere l'accordo nella sua totalità, evitando inutili e dannose sovrapposizioni di competenze.

La conclusione positiva della questione in atto assumerebbe una funzione civile e sociale, la quale darebbe tranquillità alle famiglie che, finalmente, vedrebbero nei loro confronti la prospettiva di un futuro migliore.

Alessandro Vidoli
per il Comitato inquilini di Piani e Poggi S. Anna

Porto diviso in tre fasce

In seguito al recente dibattito organizzato dalla sezione di Italia Nostra e dall'Autorità Portuale inerente possibili destinazioni d'uso degli storici magazzini del Porto Franco Vecchio, emerge indubbiamente la necessità di individuare un progetto di recupero per tali aree, subordinando però lo stesso alla presenza eterogenea di soggetti diversi gravitanti attorno a tale contesto, tra cui operatori dello scalo, spedizionieri, individui interessati a un possibile insediamento, architetti e cultori delle belle arti e non da ultimo i triestini legati alla tradizione del mare.

Per tenere conto nello stesso tempo di tali esigenze, ritengo che ogni possibile ipotesi progettuale debba fondarsi su un'accurata conoscenza del territorio e delle sue potenzialità individuando all'interno dello stesso possibili aree aventi funzioni specifiche; ciò principalmente allo scopo di consentire nello stesso tempo una compatibilità tra proposte già formulate da varie associazioni ed enti tra cui Trieste Futura, Amare Trieste del comm. Rovis, nonché lo stesso Comitato portuale cui compete ogni decisione finale. Inoltre, come sostenuto dallo stesso presidente uscente Lacalamita, meritevole di un'ottima gestione negli anni che hanno caratterizzato la sua carica, non va dimenticato che attualmente nel Porto Vecchio operano circa una sessantina di aziende e vi è stata una movimentazione di circa 600 navi durante il '98.

A tale proposito, proporrei una suddivisione dello scalo in tre fasce: la prima potrebbe estendersi dall'ingresso attiguo alla Capitaneria di Porto, percorrere il lungomare comprendendo i moli terzo e quarto e consentire una sorta di percorso lato mare aperto ai pedoni (per tale zona possono essere valide per esempio le proposte di Trieste Futura).

Una seconda zona, centrale e indirizzata verso l'Adriaterminal, può essere realizzata per esempio a forma di corridoio doganale e potrebbe servire a concentrare tutte le attività doganali ed economiche attualmente attive, permettendo nel contempo lo sviluppo del terminal in cui sono stati investiti ingenti capitali per l'estensione della banchina e per la costruzione delle nuove gru e la fruizione dello stesso da parte di tutti gli operatori, è interessante osservare come tale idea potrebbe assumere concretezza traendo spunto dall'opera in fase di realizzazione per la deviazione del traffico veicolare durante i lavori di ristrutturazione di corso Cavour.

Infine, come emerso dal recente convegno, si potrebbe individuare una terza zona in corrispondenza del cavalcavia di Barcola, aprendo l'ingresso sottostante, tenuto conto che tale zona comprende i magazzini più interessanti dal punto di vista storico, nonché la centrale idrodinamica, ove è possibile visitare macchine motrici del secolo scorso.

Nell'apprendere dal nuovo presidente Maresca che ogni possibile proposta sarà tenuta in esame, sarei grato se anche questa, nonostante non porti la firma di un architetto o di un ingegnere, sarà valutata come soluzione di compromesso per rivitalizzare l'immensa area in esame e colgo l'occasione per esprimere la mia personale soddisfazione per il rifacimento del portale centrale dei varchi di accesso; è anche questo un segno significativo, tenuto conto che il muro d'ingresso costituisce un esempio di scultura eclettica liberty.

Mauro Ferluga

LA POLEMICA

Ancora proteste per le deiezioni canine sui marciapiedi: ma non tutti sono uguali...

Cacche e padroni incivili

Riferendomi alla segnalazione «deiezioni canine» apparsa sul Piccolo di domenica 24 ottobre, al contrario della signora Renata Sossi, non mi dispiace rubare spazio a questa rubrica per riparlare del problema. Intanto sono pienamente d'accordo con la signora, perché come lei anch'io sono stufa di accettare passivamente questo sconcio quotidiano, perché anch'io ho due figli che per andare a scuola devono fare lo slalom fra la cacca disseminata davanti ai portoni della scuola Gaspardis di via Donadoni e non solo, anche le vie Settefontane, Revoltella e limitrofe sembrano sempre più dei gabinetti all'aperto. Pure io, tante volte, mi trovo a imprecare per strada perché non riesco a «dribblare» gli ostacoli con il passeggino della mia terza bimba. Però vorrei fare anche un piccolo appunto alla signora Sossi: sono proprietaria di due cani di piccola taglia e le posso assicurare che non tutti i padroni sono arroganti o di basso livello intelletuale, come lei li definisce.

Vorrei farle presente che esistono, anche se a lei non sembrerà vero, dei «rari esemplari» (di cui faccio parte anch'io) di padroni muniti di paletta e sacchetto che puntualmente raccolgono i bisogni dei loro cani. Qui non si tratta di livello intellettuale, quanto piuttosto di buona educazione, senso civico o forse più semplicemente di rispetto vero gli altri.

Duilia Krevatin

ORE DELLA CITTÀ

Rotary Muggia

Conviviale, alle 20, al «Lido». Il professor Honsell parlerà di «Due secoli di ricerca scientifica delle scienze naturali».

Visite al Revoltella

Oggi, alle 11, al museo Revoltella, visita guidata di Susanna Gregorat alla dimora del barone, mentre Nicoletta Bressan accompagnerà i visitatori nella sezione «Secondo Novecento».

Aquario marino

La direzione del Museo di Storia Naturale informa che il Civivo Aquario marino sarà aperto al pubblico dalle 8.30 alle 13.30 dal martedì al giovedì e dalle 9 alle 19 dal venerdì alla domenica. L'Aquario sarà visitabile anche oggi dalle 9 alle 13.

Arte intuitiva

Questa sera alle 21.30 al Savoia nel salone delle feste, il Movimento Arte Intuitiva organizza, la serata dedicata all'Arte. Partecipano soci e ospiti. Ingresso libero.

Sportello «Pronto, casa»

Lo sportello «Pronto, casa!» delle Acli Friuli - Venezia Giulia oggi resterà chiuso. Il servizio riprenderà regolarmente domani dalle 15 alle 17. Si ricorda che gli orari di apertura sono: mercoledì 9-11, giovedì 15-17. Lo sportello si trova in via Campanelle 138-140 n. tel. 040/395552.

«Cristiani d'Oriente»

Oggi alle 10, 11.30, 15 e 17 per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita nelle ex scuderie del Castello di Miramare, ci sarà un servizio di visite guidate a cura dell'Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. La mostra osserverà il consueto orario di apertura: tutti i giorni, dalle 9 alle 19 (chiusura cassa alle 18). Per informazioni e prenotazioni tel. 040/2247016.

Circolo Ufficiali

Inaugurazione della mostra dello scultore Sergio Pacori di Gorizia «Dai campi di battaglia della Grande Guerra» al Circolo Ufficiali oggi alle 17.30.

Meditazione trascendentale

Oggi alle 19 si terrà, nella sede Meru c/o Zeriali, in vai Conti 24, 3.o piano, una conferenza dal titolo «Meditazione trascendentale: lo scopo della vita è l'espansione della felicità. Ingresso libero. Per eventuali ulteriori informazioni telefonare allo 040/469979.

Dante Testa di Ponte

Riprende la sua attività anche quest'anno il Gruppo Arte Contemporanea «Dante Testa di Ponte». Nel corso dell'assemblea dei soci svoltasi il 28 ottobre è stato eletto il nuovo consiglio direttivo, così composto: presidente Martina De Vecchi, vicepresidente Margot De Palo, amministratore delegato Katia Allegro, segretario Elisa Calaciura, p.r. Xenia Beyitori, responsabile grafico Margot De Palo, archivista Salvatore Rizza, video-fotoreporter Michele Cortellino.

Smettere di fumare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per smettere di fumare organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con sede in via Pietà 17-19. Per ulteriori informazioni tel. 040/771173 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

Commissariato militare

L'Associazione nazionale Commissariato Militare (A. Na.Co.Mi.) presenta domani a soci e simpatizzanti la seconda edizione della mostra di materiali e cimeli di commissariato nella propria sede al III p. di piazza Oberdan (casa del Combattente), orario 17.30-19. Con l'occasione verrà pure esposto un saggio di modellistica militare di Giuliano Ongaro, autore scomparso di recente prematuramente.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 si svolgerà «La giornata dei giochi».

La Contrada in Istria

Concluse a Trieste le repliche de «El serpente de l'Olimpia», la produzione con cui la Contrada ha inaugurato la sua nuova stagione di prosa, lo spettacolo si prepara a essere applaudito dal pubblico istriano domani al Teatro cittadino di Umago, venerdì al Teatro Istriano di Pola e sabato al Teatro della Filodrammatica di Fiume. Le date istriane della tournée avranno inizio alle 19.30 in tutti e tre i teatri.

Assistenza Assocasa

L'Assocasa (Associazione nazionale inquilini) aderente all'Ugl offre assistenza sui problemi abitativi, in particolare per quanto riguarda le locazioni. La sede di via Crispi 5 è aperta il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (tel. 040/7606411).

Gruppo azione umanitaria

Molte volte non si riesce a condividere un problema con chi ti sta vicino. Spesso ci si sente incompresi, non si sa con chi scambiare una parola. Telefonando al Gau (Gruppo azione umanitaria) troverai un gruppo di volontari che senza pregiudizi e senza giudicarti ti ascolterà e dialogherà con te, dal lunedì al sabaato dalle 18 alle 20 (tel. 040/369622 o 040/661109).

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici della provincia di Trieste comunica che è in visione alla Segreteria il seguente avviso pubblico: n. 1 posto di Dirigente medico di 1° livello nella disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico - cliniche e microbiologia). Tale avviso è bandito dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento.

In gita con la XXX Ottobre

La Commissione Gite della XXX Ottobre sezione del Cai in Trieste, organizza per domenica un'escursione a Stupizza (203 m) per salire il Monte Mia (1237 m), e soprattutto, per offrire ai partecipanti la tradizionale «castagnata. Programma: partenza da via Fabio Severo alle 8, a Stupizza alle 10, alla Capanna alle 12, in vetta alle 12.30, ritorno a Stupizza alle 16.30, inizio della castagnata alle 17, a Trieste circa alle 21. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Con le Acli in Slovenia

Le Acli organizzano per domenica 21 novembre una gita a Bohjnj località turistica della Slovenia sulle sponde dell'omonimo lago, nella valle della Sava; la cascata della Savica e il ponte del Diavolo.

Gruppo d'Orta

Il Gruppo escursionistico «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani a Salvore. L'escursione sarà seguita da Milovich e Maizen. Ritrovo alle 9 a Lazzaretto.

VETRINA

Negozi Guina Oggi aperti

Oggi, S. Giusto, i negozi Guina, abbigliamento uomo e donna, e Guina Le Scarpe di via Genova 12 e 21 sono aperti con il consueto orario. GUINA: i tuoi negozi nella tua città! In due passi tutto un mondo di moda...

Oggi Studio Intimo

Il negozio di via Settefontane 6, specializzato in biancheria intima funzionale tecnico-sportiva, rimane aperto.

XVII Mostra Mercato dell'Antiquariato

Ultimo giorno alla Stazione Marittima, oggi orario continuato 10-20.30. Info. 040/304988.

Corsi di antiquariato e restauro

Giovedì dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 20 alle 22, presentazione corsi è prima lezione su «Mobili originali, copie e falsi» a Palazzo Vivante, aperta a tutti, largo Papa Giovanni XXIII 7 - tel. 040.311853 - (Dir. Resp. 0336.480296, tutti i gg).

Corsi di lingue

Inglese, tedesco, francese, spagnolo su quattro livelli. Per informazioni chiamare lo 040/362241.

Croato, sloveno russo

Il dipartimento lingue dell'Ircop apre le iscrizioni ai corsi. Per informazioni chiamare lo 040/370537.

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante «Il Club» str. prov. Banne Trebiciano

Pranzi di nozze, battesimi, comunioni, tel. 040/214411.

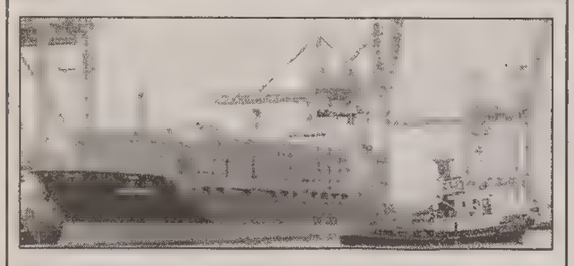
Parados

Siamo aperti per prenotazioni tel. 040/771157.

PICCOLO ALBO

Ricompensa a rinvenitore cellulare Motorola con custodia blu smarrito sabato 30/10 tra le 7 e le 8 su linee 48-25-15 percorso Altura-Cattinara-piazza Goldoni-via Besenghi. Causa blocchi è inutilizzabile. Tel. 0347/8488381.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/11	6.00	Gr S. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
3/11	8.00	Ct VELI JOZE	Spalato	Frigo
3/11	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
3/11	8.00	Ct ALKAID	Spalato	Safa
3/11	8.00	Gr PELLA	Durazzo	15
3/11	11.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
3/11	12.00	Gr ZIM SHENZHEN	Venezia	Molo VII
3/11	19.00	Br SEA LEADER	Gioia Tauro	VII

TRIESTE - PARTENZE

3/11	8.00	Du FAIRLIFT	Ghent	C. Adria
3/11	14.00	Gr S. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
3/11	15.00	Po CLAMBA	Catania	Safa
3/11	15.00	Le AL SALAM III	Port Said	4
3/11	20 00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
3/11	20.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
3/11	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15
3/11	22.00	Ma ATHINA	Ordini	Siot 1
3/11	22.00	Gr MONTANA	Ordini	Siot 4
3/11	22.00	It FRANZ	Tekirdag	42

Ritorna «Montmartre», pittori in piazza Goldoni

Da domani a sabato, nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'assessorato comunale alla cultura, si terrà la quinta mostra «Montmartre a Trieste. Mostre en plein air», questa volta ospitata in piazza Goldoni. Esporranno i pittori Sabrina Matucci, Fulvio Musina, Gemma Trevisan Wild, Elda Carboni, Denis Indelicato, Giuseppe Bonifacio, Gian Carlo Domeneghetti «Dom», Franco Iacumin. Chi visiterà l'allestimento potrà votare l'artista preferito con un'apposita scheda, che troverà nell'ambito della mostra, e partecipare all'estrazione per l'assegnazione di alcuni quadri offerti dagli artisti più votati. Si tratta di una piacevole novità, che valorizza l'attività degli artisti locali e premia l'attenzione e l'affetto del pubblico verso la manifestazione.

FARMACIE

Mercoledì 3 novembre

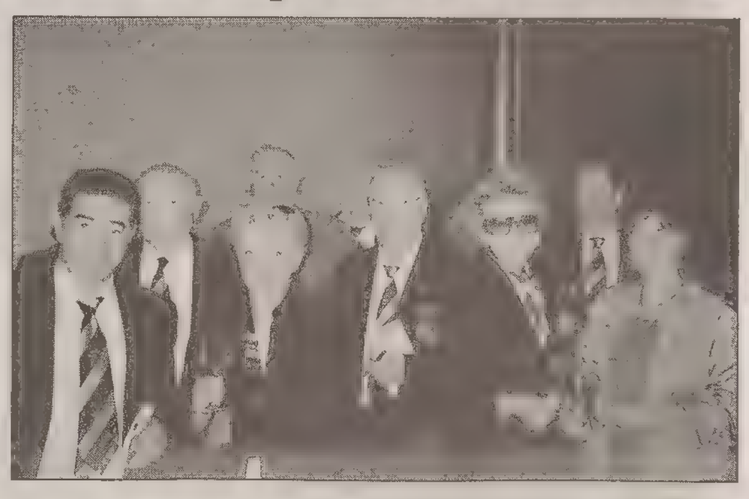
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4, via Felluga 46, largo Piave 2, lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 214441.
Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4, via Felluga 46, largo Piave 2, lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

GIULIO BERTARDI
numismatico
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

Grido d'allarme dell'Associazione Goffredo de Banfield

Assistenza oncologica a casa: servono fondi per andare avanti



Il convegno dell'Associazione de Banfield, nel corso del quale sono stati presentati i risultati dell'assistenza domiciliare ai malati di cancro: un servizio oggi in pericolo per mancanza di fondi.

Sei anni fa l'Associazione de Banfield, grazie ai finanziamenti privati delle Fondazioni Finney e Assicurazioni Generali, avviava il progetto di assistenza domiciliare per malati di cancro, in collaborazione con il Centro oncologico triestino.

Il domicilio, luogo privilegiato di assistenza, era stato scelto soprattutto per rispondere a precise richieste di umanizzazione delle cure, nonché per ridurre l'uso improprio dei posti letto ospedalieri. Il servizio, operativo 365 giorni l'anno in orario diurno, ha risposto in sei anni all'esigenze di 208 pazienti, con un'età media di 73 anni.

Durante la sperimentazione l'équipe multiprofessionale dell'Associazione de Banfield ha assistito malati che avevano perso del tutto o in parte la propria autosufficienza: il 46% ha avuto bisogno di accessi quotidiani, il 32% di servizio festivo. Il modello assistenziale si è rivelato flessibile e adatto ai bisogni di questi particolari pazienti e delle loro famiglie: l'aumento dei decessi a domicilio sottolinea che, ove possibile e se adeguatamente supportati, il malato e la sua famiglia scelgono la possibilità di vivere una morte dignitosa, vicini ai propri cari e tra le proprie cose: il 22,3% dei decessi della sperimentazione è avvenuto a domicilio, contro il 9,8% della media cittadina. La qualificazione del servizio, che era nato anche per compensare carenze del servizio pubblico, ha portato a un progressivo aumento delle richieste di assistenza, provenienti dai privati per il 50,5% e dagli stessi servizi sanitari per il 46,2%.

«Senza altri sostegni - dice la presidente - è impossibile continuare il servizio in tutta la città. Ci limiteremo ai rioni di Barriera Vecchia e Nuova»

Dal punto di vista dei costi è emerso che una giornata di assistenza a domicilio è costata 54.000, nettamente inferiore alle 430.000 corrispondenti al costo di una giornata di ricovero in ospedale: un margine di risparmio notevole, soprattutto se non disgiunto dal maggior gradimento dell'ambiente di cura.

Il consiglio di amministrazione dell'Associazione Goffredo de Banfield ringrazia dunque le fondazioni Assicurazioni Generali e Finney per il loro generoso contributo e tutte le persone che, attraverso elargizioni e quote sociali, hanno reso possibile questa importante assistenza. Ma la preoccupazione per la possibilità di continuare il servizio su tutto il territorio cittadino è forte, dal momento che i finanziamenti privati erano finalizzati alla fase sperimentale e che questa, dopo dei anni è da considerarsi necessariamente terminata, visti i risultati raggiunti. «Se non interverranno nuovi sostegni economici - dice la presidente Maria Luisa de Banfield - il servizio domiciliare di assistenza a malati oncologici dell'Associazione verrà necessariamente ristretto alle persone residenti nei rioni di Barriera Vecchia e Nuova, aree storiche di intervento del sodalizio. È un appello lanciato alle sensibilità individuali e collettive affinché i malati oncologici possano continuare a usufruire di questo servizio indipendentemente dalla loro residenza».

Il sommelier Dino Benvenuto finalista al concorso toscano

E' Dino Benvenuto, sommelier professionista e delegato uscente dell'Associazione italiana sommelier a livello provinciale, uno dei tre finalisti del concorso Primo Premio Toscana-Versilia per il miglior sommelier degustatore 1999. Il concorso è stato istituito in occasione del XXXIII «Vino, voluttà, intelligenza, natura, operosità», manifestazione tenutasi nei giorni scorsi in Toscana. I candidati dovevano superare due prove, una scritta e una costituita dalla degustazione «alla cieca».

Sempre durante il congresso nazionale Ais è stato eletto consigliere nazionale il triestino Sergio Cesar, sommelier professionista. Scopo della convention è stata quella di far conoscere ai partecipanti le realtà della regione ospitante. Significativa, in questa luce, la visita alle aziende vitivinicole toscane. I membri dell'Associazione nazionale de «Le donne del vino del Friuli Venezia Giulia» hanno avuto modo di visitare le cantine Castello di Pomino e Castello di Nipozzano ed esere ospiti a tavola dell'associata toscana Tiziana Frescobaldi, insieme a sommelier professionisti e simpatizzanti.

Va ricordato, infine, che è stata prolungata fino al 30 dicembre la scadenza del concorso fotografico-letterario «Pane al pane, vino al vino». Per informazioni, tel. 040810222, 814366. (*nella foto, sommelier e socie dell'associazione «Le donne del vino» della regione alle cantine Frescobaldi)*

Un centinaio gli esemplari

Mostra ornitologica da sabato a Ronchi

Sabato e domenica, al palazzetto dello sport «Filiput» in via dei Campi a Ronchi dei legionari, si svolgerà la 37.a Mostra ornitologica, organizzata dalle associazioni isontina e triestina, con il patrocinio della Provincia di Trieste e del Comune di Ronchi. La manifestazione avrà carattere internazionale con espositori (circa un centinaio) provenienti oltre che dal Triveneto, anche da Austria, Slovenia e Croazia.

La mostra proporrà uccelli di diverse varietà: canarini arricciati o lisci, accanto ai più comuni canarini di colore, tanto amati e apprezzati come animali da compagnia per il loro canto melodioso. Non mancheranno pappagalli dalle tinte forti, insieme ad esemplari appartenenti alle specie degli esotici domestici, quali il Diamante del Gould, il Diamante Mandarino, il Diamante Pappagallo. Nell'ambito del cinquantesimo anniversario di fondazione delle Federazione ornicoltori italiani, sarà infine allestito, a cura di Elena Giacomin e Paola Coronica, un angolo didattico dedicato alla poesia e alle arti figurative. L'inaugurazione è fissata per le 11.30 di sabato. Apertura al pubblico dalle 12 alle 19, domenica dalle 9 alle 17.30.

MONTAGNA

Con l'«Alpina» sul ciglione che sovrasta la piana di Aidussina e la Valle del Vipacco

Tra le grotte di Tarnova

La Società alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, organizza domenica prossima un'escursione sul ciglione carsico che sovrasta la piana di Aidussina e la Valle del Vipacco lungo un tratto della famosa «trasversala»; il sentiero contraddistinto dai segnavia n. 1 e dai bolli tondi bianco-rossi, che attraversa la Slovenia da Maribor ad Ancarano.

L'itinerario percorre il limite dell'altipiano della Selva di Tarnova, zona di origine carsica, ricca di cavità. Fra le molte grotte, rilevanti sono quelle contenti ghiaccio, ubicate soprattutto nell'ambito dell'avvallamento glaciale Smrekova Draga (Valle dell'abete rosso). Da queste «iazere naturali», in tempi non tanto lontani, venivano estratti blocchi di ghiaccio in gran quantità, che dopo il trasporto a Trieste, erano venduti alle compagnie di navigazione.

Si parte a piedi dall'abitato di Zolla di Aidussina (m 619), lungo un sentiero che in leggera salita attraversa un romantico bosco di abeti e faggi per giungere dopo circa un'ora sul Monte Cucco di Zolla (m 961), che è la cima più alta di tutto il percorso da dove potremo spaziare con lo sguardo sulla sottostante vallata. La suggestione del panorama sull'ampia valle del Vipacco e sulla piana di Aidussina, è accentuata in questo scorcio di inizio autunno dalla particolare luce radente che specie dal primo pomeriggio, conferisce al nuovo abito che la natura si è data, intensi riflessi giallo-ramati che non eravamo più abituati ad ammirare.

In discesa ci si porterà sul ciglione, per poi proseguire con un continuo saliscendi sino nei pressi del Monte Signi, dove si sosterà per il pranzo al sacco.

Quindi si proseguirà sino a giungere ai bordi di una piccola dolina con una parete di roccia, dove si trova un foro che lascia intravedere la valle sottostante,come da una gigantesca finestra naturale. È il foro di Dol Ottelza, tipico fenomeno di corrosione carsica, che incuriosisce e inquieta. È sempre là il gigantesco pertugio. Immobile, da migliaia di anni, a scrutare la vallata e a regalare a noi frettolosi viandanti della domenica sensazioni di stupore e incantanta meraviglia.

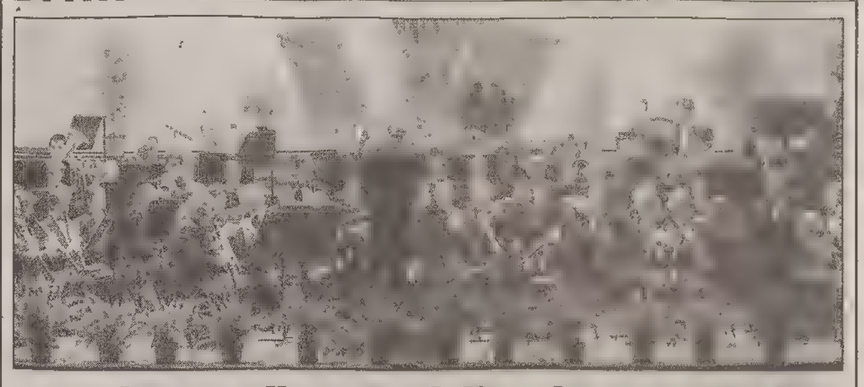
Si proseguirà dopo una breve sosta e percorsi un centinaio di metri si inizierà la discesa a valle, sino a giungere in circa mezz'ora alle sorgenti del Hubelj, che si presenteranno alla vista con un'imponente cascata

In breve giungeremo ad Aidussina (m 106), dove ci sarà il pullman per il ritorno a casa. L'arrivo a Trieste previsto per le ore 19.30.

L'escursione sarà guidata dal socio Giuseppe Marsi (Pino).

Informazione, programma dettagliato e iscrizioni nella sede della sezione in via Donota 2 (tel. 040.369067) dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20..

PATRONO



San Giusto sulle note dell'orchestra «Verdi»

Questa sera, alle ore 20.30, nella sala del teatro Cristallo, la civica orchestra di fiati «Verdi» sarà protagonista del tradizionale concerto per il patrono San Giusto offerto dal Comune alla città. Ospiti, gli esponenti dell'associazione malattie rare «Mauro Baschirotto», alla quale verrà dedicata la manifestazione. Gli inviti ancora disponibili saranno distribuiti, gratuitamente, al Cristallo un'ora prima dell'inizio.

Presentato il libro di Diana De Rosa, che ripercorre il suggestivo rapporto tra il poeta tedesco e la Reyson

Storia di Teresa, abbandonata e musa

L'orfana, educata da aristocratica, ricoprì ruoli inconsueti per il suo tempo

Intellettuale, femminista, donna appassionata e inconsapevole ispiratrice

«Essere amati è svanire, amare è durare»: con questa riflessione Reiner Maria Rilke concludeva «I quaderni di Malte Laurids Brigge», opera complessa che aveva lasciato il celebre poeta tedesco in balia di una profonda crisi artistica. Una crisi che Rilke superò (come dimostra l'uscita, nel 1912, della splendida «Prima elegia duinese») durante un soggiorno al Castello di Duino - dov'era ospite dell'amica Maria, principessa di Thurn und Taxis - e anche grazie all'incontro - risalente a quello stesso periodo e vissuto completamente sul piano ideale e delle emozioni - con la figura appassionata di Teresa Reyson (*nella foto*).

Orfana, accolta bambina dai Thurn che la educarono come una loro pari, Teresa trascorse in seno a quella famiglia la sua lunga vita, lasciando in un espistolario la prova della sua grande intelligenza e sensibilità, e affidando alle pagine di un diario la testimonianza d'un intenso amore, conclusosi infelicemente.

Rilke la conobbe attraverso tali scritti e i ricordi di Maria Thurn un Taxis: quanto bastava perchè il poeta ne restasse affascinato, avvinto da quell'«amare senza essere amata», quel sentimento che Teresa visse in modo incompiuto, e proprio per questo, assoluto.

Al suggestivo rapporto tra Rilke e la Reyson è dedicato l'ultimo, piacevolissimo libro di Diana De Rosa, edito dalla Lint per la collana «Vie di Fuga» e presentato venerdì scorso alla libreria Nuova Universitas.

Nel corso della conversazione su «Rilke e Teresa - Storia di un'abbandonata» - questo il titolo del volume - sono intervenuti, oltre all'autrice, Valerio Fiandra della Lint, che ha annunciato la distribuzione del testo anche sul mercato nazionale, e Cristina Benussi, docente all'Ateneo triestino. Nel suo intervento, la Benussi, ha messo in luce i topoi della scrittura di Rilke, confrontandolo con i suoi contemporanei e si è a lungo soffermata sul personaggio di Teresa. Certo un'orfana, un'abbandonata in amore, ma anche una donna fortunata che - in un periodo in cui le donne raramente si affermavano al di là del proprio ruolo tradizionale - aveva invece potuto studiare, frequentare un ambiente brillante, aristocratico, come quello della società culturale veneziana dell'Ottocento. Stimoli che Teresa raccolse, ai quali rispose con lucidità e carattere: scrivendo diari e lettere in stile interessante, riportandovi osservazioni originali, anticipatrici... Vi teorizzava la necessità del consumo culturale, vi lamentava - da femminista ante litteram - la lontananza delle donne dal ruolo intellettuale, ma sapeva anche abbandonarsi, per amore, all'immediatezza dei sentimenti.

Il destino - ha concluso la Benussi - le ha lasciato solo sfiorare i ruoli femminili desiderati, tipici del suo tempo: quello di madre, forse quello di seduttrice. Ma per Rilke, inconsapevolmente, Teresa vestì il ruolo ben più prezioso di musa.

Ilaria Lucari

Ripresi gli incontri di poesia al Club Zyp, associazione di autoaiuto e volontariato

Parole per guardarsi dentro

Ha ripreso le sue attività, con gli incontri settimanali di poesia, il Club Zyp, l'associazione di autoaiuto e volontariato impegnata a coltivare e promuovere una dimensione di socialità creativa. Gli incontri di poesia, aperti al pubblico, si svolgono settimanalmente da metà settembre a fine giugno (martedì dalle 18.15 alle 20): sono rivolti a chi ha la passione dello scrivere ed accolgono soprattutto poeti che hanno conservato a lungo i loro scritti nel cassetto, accanto a poeti che hanno già pubblicato ottenendo discreti riconoscimenti. Si alternano serate di laboratorio e serate di incontri con l'autore, un membro del gruppo o un invitato.

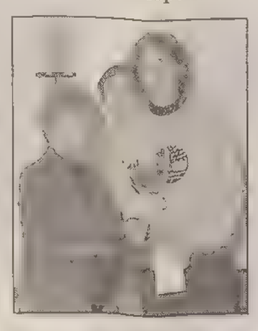
Tra gli autori che hanno portato al Club Zyp la ricchezza della loro sensibilità e della loro arte, Fulvio Tomizza, al quale sarà dedicata una serata di ricordo nel prossimo anno di attività, Claudio Magris, Ugo Amodeo che ha letto versi di Giotti.

Qualche serata è stata dedicata a incontri monografici: pagine di autori (negli anni precedenti Pasolini, padre Turoldo, Marisa Madieri, nel prossimo anno Alda Merini, nella foto*) vengono scelte e lette dai membri del gruppo con un taglio che non vuole essere critico-letterario, ma seguire gli echi profondi dell'anima, le suggestioni di una sensibilità che si fa sempre più attenta attraverso l'esercizio dell'ascolto, della lettura, dell'interpretazione e della voce, che cerca il modo migliore per comunicare la verità della parola scritta.*

Per questa loro dimensione di comunicazione e ascolto gli incontri di poesia sono coerenti con gli scopi che l'Associazione persegue con le altre attività: laboratori di pittura, musica, teatro, canto, danza ed espressione corporea, incontri di autoaiuto, di riflessione sui temi di attualità, secondo le esigenze e le richieste degli interessati. Tutti i frequentatori del Club Zyp cercano nello scambio una possibilità espressiva che coinvolga la propria storia, la propria emotività e la propria intelligenza nella conquista di un nuovo modo di «star bene» con se stessi e con gli altri. Il Club Zyp ha sede in via delle Beccherie 14, tel. 040365687.

Maestri di dama in evidenza nel torneo «Trieste Open '99»

Si è concluso recentemente il Torneo di dama internazionale «Trieste Open 1999», organizzato, per il secondo anno consecutivo, dal Circolo damistico Fincantieri-Wartsila Nsd, con il contributo della Regione e con il patrocinio della III circoscrizione.



La dama internazionale, che si sta affermando su tutto il territorio italiano, si differenzia da quella nazionale perchè il gioco si svolge su una damiera di 100 caselle. Le pedine, inoltre, possono «mangiare» all'indietro e la dama può muoversi lungo le diagonali, anzichè di casella in casella.

In tale disciplina sportiva la città di Trieste vanta la presenza di numerosi maestri. In particolare, nell'Open '99, a contendersi la vittoria sono stati i migliori esponenti nazionali, tra cui ha prevalso il torinese Raimondi, davanti ai due giovani triestini Bubbi e Pesce, che si reincontreranno in Abruzzo per i campionati italiani.

La cerimonia di premiazione è avvenuta alla presenza dei consiglieri della III circoscrizione, Virna Ballanzin, coordinatrice delle attività di Villa Prinz, e Lorenzo Lorusso, coordinatore per le attività educative e ricreative, che si sono complimentati per l'alto livello organizzativo raggiunto dai maestri della dama triestina.

TEATRO AMATORIALE (13-CONTINUA) Conosciamo «Fariteatro»

«Sul palcoscenico insieme per "capitalizzare" l'amicizia»

I giovani attori di «Fariteatro» protagonisti dello spettacolo «Le gelosie de mio marì», andato in scena nella stagione '98. L'età media del gruppo si aggira sui 25 anni e qualcuno ha fatto il «salto» verso il professionismo.

Fare teatro e divertirsi, ma con giudizio e senza farsi prendere dallo stress. È questo lo spirito dei componenti del Fariteatro, un gruppo giovane per una compagnia che risulta tra le fondatrici dell'associazione L'Armonia. «Recitare a livello amatoriale - sostiene il vicepresidente della Fariteatro, Salvemini - deve essere un piacere, una maniera per capitalizzare quell'amicizia e quella voglia di stare assieme che stanno alla base del nostro nucleo».

Nata inizialmente a livello nazionale come associazione ricreativa femminile di ispirazione cattolica, la Fari (Federazione attività ricreative italiane) si è successivamente sviluppata sul territorio locale a partire dal 1972. La nascita del settore teatrale invece risale al 1982.

«All'inizio la sezione vedeva impegnato un gruppo di adulti - spiega Salvemini - mentre gli iscritti più giovani lavoravano per l'allestimento di operette per i più piccoli. Successivamente in ragazzi sono cresciuti, integrandosi e amalgamandosi con i fondatori della sezione. Oggi il nucleo essenziale della Fariteatro è formato da un gruppo dove l'età media oscilla attorno ai 25 anni, con un ricambio piuttosto accentuato. Per certuni - afferma Salvemini - la Fariteatro rappresenta comunque una base di partenza per approdare eventualmente al professionismo. Penso ad esempio a quella Michela Cadel arrivata alla sezione dopo aver frequentato i corsi estivi della Farit e che oggi sta lavorando nell'ambito della Contrada. Riguardo alle prove per la messa in scena delle commedie, il nostro gruppo programma l'attività già dalla fine del periodo estivo. Proviamo due volte alla settimana e preferiamo per l'appunto iniziare con largo anticipo per non trovarci a malpartito a ridosso delle recite. Abbiamo la fortuna di poter lavorare in una capiente stanza della nostra sede di via Paduina che, fortuitamente, possiede le stesse metrature del parco del Teatro Pellico di via Ananian. Rimane sempre però il problema dell'allestimento delle scenografie. Come già hanno avuto modo di appurare diverse compagnie amatoriali, ci sarebbe davvero un gran bisogno di uno spazio dove poter montare e collaudare gli spettacoli prima di andare in scena, ovviamente affittandola a prezzi ragionevoli. È in questo ambito che cresce una commedia, dove risulta possibile "aggiustarla e ottimizzarla". Se qualche ente vi provvedesse, i bilanci delle compagnie di teatro amatoriale ne trarrebbero un gran giovamento».

L'appuntamento con il Fariteatro è per il gennaio del Duemila. Si va in scena con «No xe miga facile diventar nobili», un testo di Nuto Pollisi, dove la prospettiva di diventare improvvisamente nobili sconvolge il menage di una famiglia un po' bizzarra nella Trieste degli anni Cinquanta. Il tutto per la regia di Claudio Sigovich.

Maurizio Lozei

Spettacolo per ragazzi

Pinocchio, e basta! Pupazzi al Miela

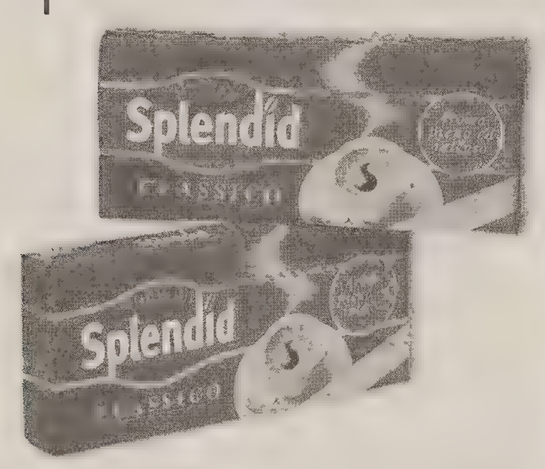
Venerdì, al Teatro Miela, alle 10, a conclusione della manifestazione organizzata dagli assessorati alla Cultura e ai Servizi sociali, si terrà lo spettacolo di pupazzi intitolato «Pinocchio, e basta!», con ingresso gratuito. Al termine della rappresentazione saranno premiati i ragazzi e gli operatori che hanno collaborato all'iniziativa.

da
MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE 1999
nel giorno dedicato a S. GIUSTO
anche nel Cuore di Trieste
Soffia il Vento della Telefonia
WIND
ha il piacere di
annunciare la nascita di
Bor@tel
BORATEL
Campo S.Giacomo, 17 - 34137 TRIESTE
Tel. 040 364612 - e.mail: boratel@uscalinet.it
per la telefonia Mobile, Fissa, Internet e...

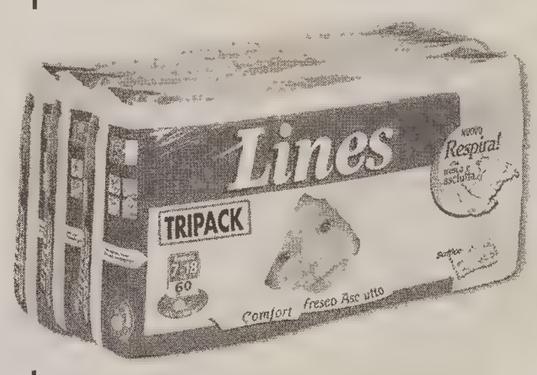
17 IPERmercati in tutta Italia per darvi ogni giorno qualità e convenienza

Continuano le occasioni della grande

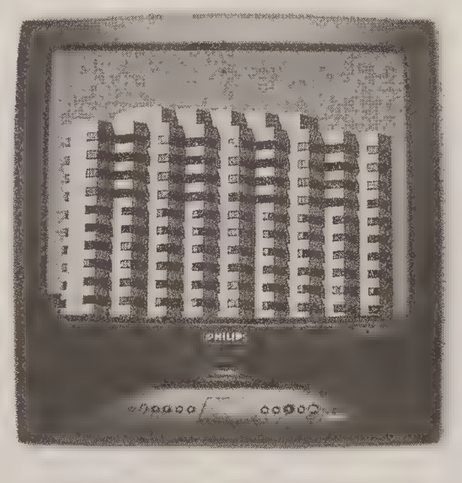
Dal 29 ottobre nuova apertura:
Boutique
Un Mondo di Oro



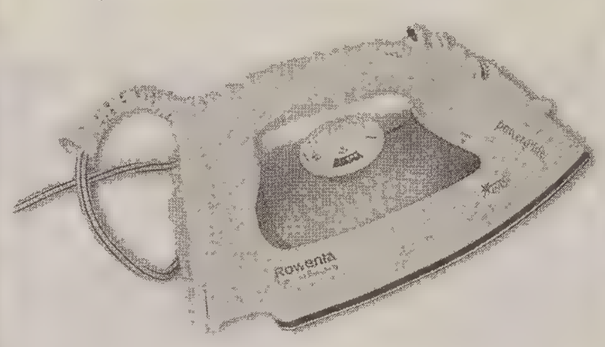
Caffè SPLENDID
kg. 1
solo il 3/11 — DISPONIBILI 800 pezzi
con CARTA VANTAGGI **6.500** € 3,36



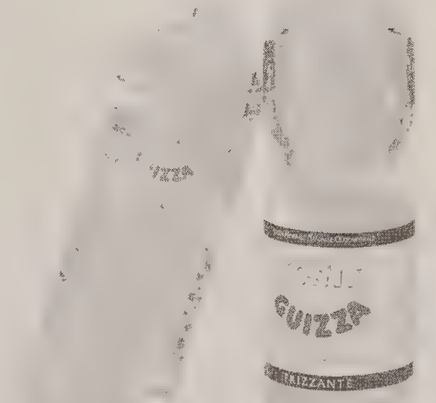
Pannolini Tripack LINES
solo il 4/11 — DISPONIBILI 300 pezzi
con CARTA VANTAGGI **19.900** € 10,28



Televisore Combi
21" Philips PV 320 con videoregistratore incorporato doppio tuner, show-view, televideo, cinescopio black
solo il 4/11 — DISPONIBILI 50 pezzi
con CARTA VANTAGGI **693.000** € 357,9



Ferro da Stiro
Rowenta DM 213
piastra inox, watt 1400, super vapore, autopulente
solo il 5/11 — DISPONIBILI 120 pezzi
con CARTA VANTAGGI **39.900** € 20,61



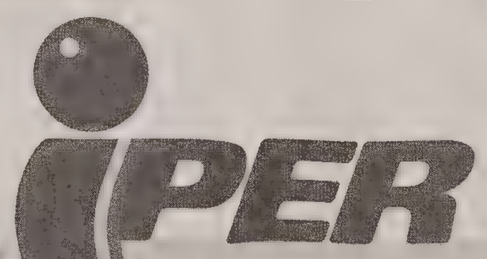
Acqua Minerale Guizza
lt. 2, naturale o frizzante
solo il 5/11 — DISPONIBILI 12.000 pezzi
al lt. 150
con CARTA VANTAGGI **150** al lt. 75 € 0,08

Champagne
Piper Heidsiec cl. 75
solo il 6/11 — DISPONIBILI 600 pezzi
al lt. 54.667
con CARTA VANTAGGI **22.400** € 11,57 al lt. 30.000

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori omissioni di stampa

IPER UDINE
Strada per Martignacco
accanto alla Fiera di Udine
Tel. 0432/544111

ORARIO
Lunedì 14.00-20.00
da Martedì 9.15-13.15
a Giovedì 14.00-20.00
Venerdì 9.15-12.45
14.00-20.30
Sabato 9.15-19.15



Il paese della grande i

CULTURA & SPETTACOLI

La lunga e cruenta transizione algerina continua. Ora, a tentare di costruire un sentiero in grado di portare il Paese all'uscita della crisi, iniziata nel 1991, è il neo-eletto presidente della Repubblica, Abdelaziz Bouteflika, il primo capo dello Stato non militare dall'indipendenza. «Voglio che l'Algeria si riconcili con se stessa», è il suo slogan politico. Ma la strada da percorrere è ancora lunga e costellata di difficoltà. Prima su tutte quella del terrorismo islamico. Per questo, «Boutef» (questo il nomignolo che gli è stato coniato) ha lanciato il suo programma di «concordia nazionale», che prevede un reintegro nella società algerina degli ex guerriglieri.

Bouteflika non ha cambiato nè governo, nè primo ministro (nominati dal suo predecessore). E va altresì sostenendo di non volere nemmeno sciogliere il Parlamento. Anche se gli analisti ascrivono il suo successo a «un voto senza scelta», nella maggioranza politica che ne sostiene l'operato troviamo islamisti moderati, nemici accaniti del dialogo e uomini del Fronte di liberazione nazionale (Fln), da cui egli stesso proviene.

Due fin qui gli atti più significativi del suo mandato. Prima ha annunciato l'amnistia per migliaia di islamisti incarcerati, iniziando da chi non ha commesso atti sanguinosi (il 5 luglio, festa nazionale, ne sono stati liberati circa tremila). Poi si è rivolto all'esercito, chiedendo il suo appoggio «nel nome della costituzione e delle leggi della Repubblica».

Ma i primi segnali di quella che potrebbe diventare una vera e propria svolta per l'Algeria, Bouteflika li ha lanciati all'esterno. Con una una decisa offensiva sul fronte diplomatico africano, è riuscito a riottenere credibilità in Occidente e a rompere l'embargo decretato dalle principali compagnie aeree europee dopo il dirottamento dell'Airbus francese del dicembre del 1994. Alla morte del re del Marocco Hassan II, si è recato senza indugi a Rabat, nonstante i decennali attriti tra i due Paesi. E qui ha stretto la mano al premier israeliano Barak. Un gesto che ha fatto scalpore.

Il nemico interno però è ancora forte ed agguerrito. Nei «maquis» migliaia di giovani algerini restano intrappolati nel loro mondo di fanatismo e terrore.

m.manz.

ATTUALITÀ *Un giornalista francese raccoglie, in un libro, le confessioni di un terrorista algerino pentito*

«Io, assassino nel nome di Allah»

Ma il sogno della guerra santa è diventato solo un tragico bagno di sangue

Uccidere. Nel nome di Dio. È questa l'unica legge che innesca la violenza inumana dei «mujahiddin», impegnati in quella che per loro è la «jihad», la «guerra santa». E la mattanza algerina ne costituisce sicuramente il paradigma più violento e più cruento. Per loro l'importante è colpire il «taghout», il demonio, impersonificato in primis dallo Stato e da tutti coloro che, in un modo o nell'altro, dai soldati ai poliziotti, dai funzionari agli impiegati, ne costituiscono l'aborrita spina dorsale. Per essi non c'è alcuna pietà e lo «sgozzatore» - figura centrale della furia omicida islamica - diventa lo stilema di una volontà di annullamento di qualsivoglia simulacro del potere.

Non a caso **«Confessioni di un terrorista algerino»** *di* **Patrick Forestier (Editori Riuniti, pagg. 200, 22 mila lire)** *è un libro intriso di sangue. Di quelle vittime che cominciano a cadere davanti agli occhi sbigottiti del lettore in un crescendo di violenza e crudeltà. Il protagonista - nome di comodo Kakar - la* guerra santa *l'ha fatta per davvero. Ha combattuto, in prima persona, nelle più efferate azioni terroristiche di matrice islamica che hanno insanguinato negli ultimi anni l'Algeria. Attraverso le sue parole, spesso ingenue, riusciamo a ricostruire anche l'aspetto più nascosto di questa guerra civile.*

Kakar ha agito dapprima a Orano, poi in un «maquis» nei pressi della capitale regionale. Alla fine il sangue che lo circondava lo ha sopraffatto. Anche perché la gente che assieme a lui condivideva la guerra l'aveva trasformata in una cosa assai poco santa. E così, con molta fortuna, e grazie all'abilità conquistata in tanti anni di clandestinità, è riuscito a «disertare» e a riparare in Francia, dove ha deciso di vuotare il sacco.

Kakar sa di essere «un morto vivente». Di condanne a morte sa di averne già firmate almeno due. La prima, quando da contrabbandiere di piccolo cabottaggio tra Marsiglia e Orano, ha scelto la «jihad»; la seconda, quando l'ha tradita con la «diserzione». «Non mi sono mai drogato prima di guidare un'operazione - racconta - non ne valeva la pena. La fede era il mio propulsore. Non avevo paura di morire, perché avrei raggiunto il paradiso, come tutti i «mujahiddin» che combattono la guerra santa. In ogni modo, mi consideravo un uomo morto che beneficiava di un rinvio. Oggi sono ancora nella stessa condizione di spirito». Leggendo il suo racconto si viene a scoprire, non senza sbigottimento, il volto nascosto di una guerra senza testimoni nè immagini. È come sollevare la botola segreta che dà su un labirinto sepolto, fino a questo momento, nell'oscurità.

È difficile, per noi occidentali, imbevuti di razionalismo e positivismo, oppure cresciuti tra le righe di un francescanesimo da catechismo, comprendere le motivazioni di questi uomini devoti ad Allah. L'unica lettura socio-politica di tanta violenza ci porta a considerare come in Algeria sia praticamente assente una classe intermedia. La borghesia non è mai nata. Esiste solo chi sta molto bene, l'elite collusa con la nomenklatura del potere, e chi sta molto male, il popolo. Ma non bisogna indulgere a una troppo facile lettura marxista del fenomeno. La guerra santa non è una lotta di classe paludata con i versetti sacri del Corano. E le sue ragioni vanno ben al di là di quelli che sono i rapporti, e i conseguenti scontri, di potere. Essa nasce da un'esigenza arcana (a noi europei), affonda le sue radici nella sterminata cultura ottomana e trova il suo humus nella rivolta anti-colonialista, per sfociare in una sorta di utopica ricerca della «Città del sole» del Profeta che rifiuta il laicismo delle nuove società dell'Islam.

È in siffatta temperie che i «mujahiddin» vivono la loro esistenza in una sorta di universo mistico. Loro pensano di rappresentare il braccio armato di Dio e perciò si permettono di uccidere, facendo riferimento al libro sacro, che la maggior parte di essi però conosce appena: ne applicano le linee generali senza preoccuparsi delle sfumature. Così, i massacri, senza alcun motivo apparente, degli abitanti dei villaggi, di uomini, donne e bambini, che appaiono incomprensibili alla stessa maggioranza degli algerini, trovano un senso nello spirito di questi combattenti della fede.

Non è da meravigliarsi, quindi, che a un certo momento per il terrorista di Dio Kakar, il Gia diventi «una fogna, che attira la feccia della società». «Ognuno - svela - aveva un motivo personale per entrare a farne parte. Dei sadici si trovavano accanto a dei mascalzoni, o a dei poveracci, che non potevano vantare alcun passato di militanza. Molti non possedevano nemmeno le basi della religione». Da qui a praticare ogni sorta di abusi con l'alibi della «jihad», il passo diventa breve. Del resto, dare a un giovane di vent'anni, senza lavoro nè avvenire, l'autorizzazione e la più alta legittimazione (quella divina) a uccidere, significa trasformarlo in una bestia feroce. Anche per questo motivo Kakar, alla fine del suo percorso militante, si trova a preferire «Lo Stato algerino e la sua dittatura a quella del Gia».

Perché «anche il Gia, Gruppo islamico armato - sostiene Kakar - è, a suo modo, una dittatura. Gli analfabeti diventano emiri, mentre chi ha qualche nozione in materia di religione o di politica, viene eliminato». Per questo il terrorista di Dio si è «pentito», per non dare il proprio appoggio a un futuro totalitarismo simile a quello costruito dal Fronte di liberazione nazionale (Fln).

L'Algeria, dunque, sembra proprio non essere pronta all'avvento di uno Stato islamico. Anche se per il suo popolo l'incubo continua, quell'incubo che per molti, così come per Kakar, all'inizio della lotta in clandestinità era un grande e meraviglioso sogno. Il risveglio è stato un tragico bagno di sangue. Senza ragione e ora anche senza più ideali.

Mauro Manzin

Tra le immagini dall'Algeria, l'emblematica foto della disperazione di una donna.

Enzo Pace, docente all'Università di Trieste, pubblica uno studio che analizza l'Islam dal punto di vista sociologico

E sfogliando il Corano l'immigrato si difende. Dalla società ostile

In Europa vivono attualmente quindici milioni di musulmani (700mila in Italia). Il Vecchio Continente è diventato la «nuova frontiera dell'Islam»: dopo l'assedio di Vienna del 1683 non è mai stato a così stretto contatto con i seguaci di Maometto. Conoscere la religione di Allah diventa fondamentale per affrontare i problemi (ruolo della donna, regolamento del matrimonio, educazione dei figli, rispetto delle regole del culto) che questa massiccia presenza comporta, per evitare di incorrere in incomprensioni come quella sul velo che ha sconvolto recentemente le scuole francesi. È necessaria un «cassetta degli attrezzi» per affrontare questa sfida che è insieme culturale, sociale e politica. E la offre il libro di **Enzo Pace**, ordinario di sociologia all'Università di Trieste e docente di sociologia delle religioni all'ateneo di Padova, **«Sociologia dell'Islam» (Carocci editore, 212 pagine, 34 mila lire)**.

Pace avvia il suo lavoro una domanda che non è retorica: È possibile studiare l'Islam da un punto di vista sociologico? L'Islam, come le altre religioni, è infatti esperienza spirituale, difficilmente inquadrabile come oggetto di indagine. Nel pensiero occidentale – spiega l'autore – si è «venuta consumando una rottura epistemologica tra scienza e fede, tra ragione e credenza». La storia del pensiero occidentale è segnata proprio dal conflitto fra scienza e fede: «È una storia di progressiva sottrazione di aree di influenza della fede da parte della scienza». Quel che si chiama secolarizzazione o razionalizzazione. Ma cio nonostante, spiega Pace, il sociologo può analizzare con strumenti scientifici le società islamiche, tenendo presente che in esse il fenomeno della secolarizzazione è senz'altro molto limitato.

Nell'avviare la sua indagine, Pace si rifà a Max Weber, il sociologo tedesco che per primo ha affrontato la delicata questione delle religioni e della loro influenza sullo sviluppo delle società moderne, e pesca a piene mani nelle opere weberiane.

L'ampia analisi di Pace, con un linguaggio semplice e accessibile, consente inoltre di capire fenomeni, quali il fondamentalismo islamico, di cui si parla spesso impropriamente, dando dell'insieme dell'Islam una visione distorta. Va premesso che l'Islam non è un monolite: le società caratterizzate dalla religione di Allah (professata da un miliardo di persone) sono molto diverse tra loro, e sono figlie pure delle precedenti credenze, animiste, cristiane o giudaiche. Senza dimenticare le influenze etniche. Basti l'esempio del vicino Maghreb dove la popolazione originaria è berbera e, pur avendo acquisito con una certa facilità la religione musulmana, con una predilezione per i «dissidenti» (in proposito è illuminante il libro dello scrittore algerino Tahr Djaut «L'invenzione del deserto», edito da Ergo) con maggiori difficoltà hanno subito l'arabizzazione. Il che dà una chiave di lettura al dramma che sta vivendo attualmente l'Algeria.

E i fondamenti stessi della religione musulmana sono ben diversi dalla lettura superficiale che propongono i mas-media, pressati dalla cronaca quotidiana. Per chi fosse interessato ad approfondire questo punto di vista storico-filosofico un'opera fondamentale è **«L'Islam - Una religione, un'etica, una prassi politica»** di **Alessandro Bausani (Garzanti, 222 pagine, lire 19 mila)**, uno dei grandi islamisti italiani scomparso nel '98.

Pace dedica quasi metà del suo libro alla storia dell'Islam, dall'affermazione di Maometto come profeta, come capo carismatico e coraggioso riformatore della società beduina della penisola arabica. Una riforma che in tre secoli, dal '600 al '900 dopo Cristo, segna un'espansione che ancor oggi è difficile spiegarsi se non con «l'etica della fede», che assicura il Paradiso a chi muore per l'Islam. Dai deserti arabi i santi guerrieri arrivano a conquistare verso occidente fino alla Spagna; a Oriente fino all'Indonesia (oggi il più popoloso Paese islamico del mondo); e fino al Sud dell'Africa sahariana. Parallelamente alla conquista avviene l'istituzionalizzazione dell'Islam, religione senza chiesa (non esistono preti e gerarchie come nelle confessioni cristiane), che elegge a propria autorità (inizialmente religiosa e poi sempre più «politica») i califfi, che si dà una struttura normativa imponente che permea tutti gli aspetti della vita sciale: da quelli economici a quelli politici. Dato questo che distingue le società islamiche dalle altre. Per quanto riguarda gli aspetti economici è curioso notare che nel Corano è scritto che la proprietà è di Dio, quindi l'uomo è in qualche modo un «affittuario» dei beni terreni. Non solo, è proibito il prestito a interesse (intraducibile in arabo, che comprende solo il termine «riba», cioè usura). Basta questo per capire come Corano e capitalismo vadano poco d'accordo e come una società moderna, basata sull'intermediazione bancaria, debba fare salti mortali per coniugare economia e legge religiosa (la shari'a). Pace fa l'esempio delle banche pachistane che, per finanziare gli imprenditori che vogliono metter su un'azienda, devono comprare esse capannone e macchinari e trasferirli quindi all'imprenditore che li pagherà con un sovrapprezzo. Questo perché è invece consentito il baratto.

Altra caratteristica fondante della società musulmana è la solidarietà. È una società che potremmo definire collettivista, in cui sono importanti i rapporti familiari e di clan, mentre l'individualismo è bandito. E ciò fa capire come siano sviluppati meccanismi di acquisizione e concentrazione del potere. Ma l'Islam conosce, come le altre religioni, profonde scissioni, prima tra tutte quella tra sunniti e sciiti, consumatasi nel primo secolo dell'Egira (la fuga di Maometto dalla Mecca) riguardo alla successione del profeta che per gli sciiti doveva spettare al genero del profeta, Alì. In realtà la questione non è di semplice successione, si vengono a scontrare due visioni diverse della religiosità, una più «araba», una più influenzata da elementi persiani, per semplificare al massimo. Non a caso oggi il Paese simbolo degli sciiti è l'Iran (le complesse costruzioni teologiche sciite vengono spiegate da Bausani, al quale peraltro si rifà Pace). L'Islam conosce poi un lungo periodo di decadenza, dopo «l'età dell'oro» della conquista, età anche di grande tolleranza, quando l'Islam consolidato può permettersi di «convivere» con ebrei e cristiani. Conosce un movimento riformista di cui uno dei padri è Jamal al-Din al-Afghani (1838-1897) e uno radicale, i famosi Fratelli Musulmani di Hasan al-Banna (1906-1949), caratterizzato da un accentuato nazionalismo e anticolonialismo, e che, dopo l'uccisione da parte dei servizi segreti egiziani del suo fondatore, diventerà sempre più estremista (come testimonia l'attentato a Sadat). In proposito per avere un'idea del travaglio di un Paese diviso tra modernizzazione e tradizione si può leggere il libro di Selim Nassib «Ti ho amata per la tua voce» (edizioni E/O).

La storia recente dei Paesi islamici è segnata dall'esplosione di gruppi e gruppuscoli di terroristi, che non sono però da considerare filiazione della religione (anche se a essa si richiamano per legittimarsi), quanto reazione al neocolonialismo e all'occidentalizzazione calata dall'alto. Infatti il loro detonatore è infatti la questione palestinese. L'analisi sociologica di Enzo Pace non dà, né credo sia la sua intenzione, risposte sull'evoluzione che avranno questi fenomeni. Ma avverte, tornando alle questioni europee, che l'Islam per gli immigrati più che una fede sta diventando una questione di identità, un modo per affermare sé stessi in una società profondamente diversa e diffidente, se non ostile. E solo conoscendo l'etica islamica l'Europa potrà affrontare questi problemi, che incidono sul suo sviluppo e sulla stabilità delle sue istituzioni.

Pierluigi Sabatti

LIRICA Intervista al poliedrico regista, che si è cimentato con il lavoro rossiniano e intanto prepara un nuovo film

Nichetti all'opera con il «Barbiere»

«Per me è importante fare uno spettacolo comprensibile subito a tutti»

ROVIGO «A scuola mi piaceva far ridere i compagni con disegni , sceneggiate, battute...». Maurizio aveva il fisico ad hoc, fatto apposta per i ruoli comico-patetici, alla Charlot, con quel viso un po' da puffo e gli occhioni sbarrati. Maurizio Nichetti, un geniaccio tuttofare, laureato in architettura altrimenti il papà l'avrebbe presa male. «Siccome non esercitavo, in famiglia mi consideravano un architetto fallito. Fino a Ratataplan. Lì hanno dovuto arrendersi: la mia strada era nello spettacolo».

Ora Nichetti – dopo la sceneggiatura di cartoni animati, la scuola di mimo (prima da allievo, al Piccolo Teatro, poi da insegnante), il cortometraggio comico, il cinema (sette film), lo show televisivo, l'incarico di consigliere d'amministrazione a Cinecittà... e altro – ora, si è lasciato tentare dalla regia lirica: «Il Barbiere di Siviglia» (Trento, Bolzano e Rovigo).

«Alla lirica sono stato cooptato dalla famiglia di mia moglie, tutti appassionati. Di mio avevo una lunga pratica alla Scala come mimo, quand'ero alla Scuola del Piccolo Teatro. Ho preso parte a molti spettacoli, ma restavo fuori dell'ambiente degli iniziati. Adesso frequento la Scala abitualmente, da spettatore».

Ha incominciato da Rossini di proposito?

«È l'opera che mi è stata proposta e in linea di massima ero d'accordo. Forse perché è uno dei musicisti più abbordabili: le situazioni sono teatralmente brillanti, i personaggi vivi».

Com'è stato il suo primo approccio con lo spartito?

«Il rischio, non solo per i principianti, è di volersi mostrare più creativi dell'autore. Io credo che mantenere una pulizia coreografica è già sufficiente. Per me è importante fare uno spettacolo comprensibile subito a tutti, senza troppe costruzioni mentali e troppi riferimenti culturali».

Il personaggio che l'ha preso di più?

«Don Basilio. È onnipresente, come una Nèmesi che compare nei momenti più inopportuni, piovuto chissà da dove. In certe regie l'ho visto emergere da una botola, in altre calare dall'alto... Io lo faccio uscire da una porta in movimento, cioè il serramento di una porta lo segue in palcoscenico, per accentuare le apparizioni».

Lavorare per il cinema o per il teatro comporta ritmi diversi. Quali le sono abituali?

«Io preferisco alzarmi presto al mattino. In questo non vado molto d'accordo con i tempi della lirica. Per fortuna il lavoro di regìa ha orari meno vincolanti».

Lei è un regista costoso?

«Proprio no. Ratataplan è stato fatto con 100 milioni. È diventato il film dell'anno (1979) con un incasso record di sei miliardi. Non c'è bisogno di spendere somme gigantesche per fare un buon lavoro».

Il denaro è importante?

«I soldi non bastano mai o sono sempre sufficienti, secondo come li si gestisce. A me piace lavorare più che spendere. Mi diverto a lavorare, condizione indispensabile perché il lavoro è spesso molto faticoso e senza entusiasmo non si potrebbe tirare avanti. Certo, in teatro più che altrove, la scala dei valori è legata al cachet. Se hai una certa quotazione sei rispettato. "Bisogna" guadagnare tanto. Ma non costare troppo, altrimenti i produttori ti abbandonano. Com'è avvenuto negli ultimi tempi con Fellini, nonostante il suo genio. I suoi film erano capolavori, ma non rientravano mai nelle spese».

Lei va d'accordo con la vita?

«Sono un ottimista. Ho la bottiglia mezza piena e non mezza vuota...».

Dio esiste?

«Sì, certo. Mi dispiace di non essere praticante come vorrei. La frequentazione comporta una scelta di vita che non ho fatto».

Ha altri progetti nel teatro lirico?

«Non per ora. Nell'immediato c'è un film, che girerò a Milano e in Spagna a partire dal prossimo febbraio. È la continuazione – ma capovolta – della storia dell'ing. Colombo di Ratataplan».

Ha già pensato al titolo?

«Honolulu Bay. Avrà un cast di attori internazionali che stiamo decidendo in questi giorni. Uscirà nelle sale il 14 ottobre 2000».

C'è qualche cosa a cui non sa resistere?

«Sono molto goloso. Una cioccolata calda l'accetto sempre con piacere».

Carlamaria Casanova

Maurizio Nichetti in febbraio incomincerà a girare un nuovo film, che uscirà nelle sale nell'ottobre del 2000.

Il mimo-ballerino inglese è il regista della nuova produzione del capolavoro di Mozart, che debutta venerdì al «Pergolesi» di Jesi

E Lindsay Kemp mette in scena il «Flauto magico»

JESI Lindsay Kemp, il mimo-ballerino inglese di cui si ricordano spettacoli che hanno fatto epoca come «Flowers», «Alice» e «Sogno di una notte di mezza estate», è il regista di una nuova produzione de «Il flauto magico» di Mozart, opera che il teatro di tradizione «Pergolesi» di Jesi presenterà venerdì in anteprima.

Kemp *(nella foto)* torna alla regia lirica dopo le esperienze del «Barbiere di Siviglia» di Rossini (Macerata 1995), dell'«Iris» di Mascagni (Livorno 1998) e de «Il flauto magico» (Festival di Perelada 1998), di cui quella che andrà in scena a Jesi rappresenta una nuova rilettura, con il recupero dell'allestimento originale spagnolo firmato dallo stesso Kemp per le scene ed i costumi.

L'opera-fiaba di Mozart, destinata a rimanere l'ultimo capolavoro teatrale del compositore austriaco, verrà diretta da Piero Bellugi e presenterà una doppia compagnia di giovani cantanti, che si alterneranno nella versione originale in lingua tedesca e in quella italiana di Giovanni De Gamerra (Dresda 1794). Il «Flauto magico» sarà replicato sabato e domenica, poi andrà in tournée in altri teatri della Toscana e dell'Emilia-Romagna.

LETTERATURA

Il Goncourt assegnato in anticipo a Jean Echenoz per il romanzo «Je m'en vais»

Guerra dei premi in Francia

PARIGI Accademici in trincea in Francia, dove da qualche anno, agli inizi di novembre, i premi letterari Goncourt, Femina e Medicis si contendono la scena con i loro riconoscimenti. Stufi di vedere i propri candidati bruciati dal premio delle accademie rivali, i responsabili del più prestigioso dei concorsi, il Goncourt, hanno giocato in contropiede «sparando» il nome di Jean Echenoz una settimana prima del momento programmato, l'8 novembre. Cosicchè il Goncourt 99 passerà alla storia come quello che ha bruciato la concorrenza sul filo di lana nella premiazione di «Je m'en vais», un romanzo d'avventura edito da «Minuit».

Echenoz, 52 anni, è da 20 anni autore di originali polizieschi in cui l'atmosfera e i piccoli ritratti contano più della trama. Fra le sue opere più note, «Cherokee» e «Les grandes blondes». «Je m'en vais» è la storia di un mercante d'arte stufo del proprio lavoro che decide, come recita il titolo, di andarsene: lascia la casa, la moglie e si imbarca su una nave diretta alla ricerca di un relitto rimasto sotto i ghiacci a nord del Canada. A bordo, opere d'arte di valore incommensurabile. Paradossalmente, l'impossibile avventura finisce benissimo, ma il ritorno a casa è pessimo...

Se il libro premiato non è un prodigio di suspense, forte è invece la tensione nel mondo letterario in questi giorni che precedono l'assegnazione degli altri premi rimasti ieri a bocca aperta. Echenoz era fra i candidati del Femina e i giurati del Goncourt ricordano che «attribuire due premi allo stesso libro non è corretto nei confronti degli altri giurati nè utile al mondo dei libri». Ma nessuno esclude un'altra puntata della guerra, una provocazione con doppio premio a Echenoz.

IN BREVE

Nuovo cabaret del Bagaglino tutto dedicato ai «Bufffoni»

ROMA «L'Italia è un Paese di Bufffoni, e con tre effe». Questo il parere di Pier Francesco Pingitore che chiama proprio «Bufffoni» il suo nuovo cabaret, da oggi al Salone Margherita di Roma. «La buffoneria è arrivata alla spasimo nella politica come nella società e così noi ci adeguiamo, - continua l'autore - ma ciò che ci rende davvero orgogliosi è che siamo arrivati alla 35.ma stagione consecutiva al Bagaglino». Novità assoluta dello spettacolo, la nuova primadonna, Milena Miconi *(nella foto)*. Lo spettacolo si dividerà in due parti: nella prima un excursus sulle buffonerie del presente e, nella seconda, una satirica rivisitazione dei Giubilei del Novecento.

Oltre al sempreverde Oreste Lionello, torneranno Martufello e Manlio Dovì e ci saranno poi Mario Zamma, nuovo acquisto, Massimiliano Tortora (che interpreterà Christian Vieri), e Jean Michel Danquin. Tra i politici non mancherà l'Andreotti «riveduto e corretto» di Oreste Lionello. Il cabaret, come è tradizione, approderà a metà gennaio su Canale 5.

Mille in delirio in piazza San Babila a Milano per Ligabue ospite di un programma di Mtv

MILANO «Liga sei bellissimo», «Liga, grazie di esistere»: mille persone, quasi tutti giovanissimi, e un solo slogan. Erano veramente tanti i ragazzi che, sotto i nuovi studi di Mtv in Piazza San Babila, a Milano, hanno seguito dalla strada la prima puntata della trasmissione musicale quotidiana «Total Request Live!», in onda in diretta dalle 15 alle 16. Tutto scontato, visto che il superospite, intervistato dai veejay Marco Maccarini e Giorgia Surina, era nientemeno che la rockstar di casa nostra, Luciano Ligabue *(nella foto)*. Scene di ordinaria follia: chi era in preda a crisi di nervi (soprattutto le ragazze), chi agitava striscioni, chi si arrampicava sulle fioriere per vederci meglio. Nessuno sembrava preoccuparsi troppo per la scarsa qualità degli altoparlanti, che hanno diffuso con audio bassissimo le risposte del Liga. Ai mille importava soprattutto di vederlo, anche se solo dal basso, mentre si affacciava alla finestra degli studi.

A Roma l'orrore dell'unico lager nazista in Italia raccontato nel dramma teatrale di Renato Sarti

ROMA L'unico lager nazista in Italia con forno crematorio, quello della Risiera di San Sabba, a Trieste, una delle pagine più orribili dell'ultima guerra, è il tema del dramma teatrale «I me ciamava per nome 44787» di Renato Sarti (premio Riccione per la drammaturgia), concepito su testimonianze di ex deportati raccolte da Marco Coslovich e Silvia Bon, in scena da oggi a sabato nel nuovo spazio India di Roma, nell'ambito della rassegna «I luoghi della memoria»

DISCHI

Annie Lennox e Dave Stewart si ripropongono miglior coppia pop degli ultimi vent'anni

Gli Eurythmics hanno fatto Peace

Novità anche dai «grandi vecchi» David Bowie e Iggy Pop

EURYTHMICS: «Peace» (Bmg). Quando dieci anni fa separarono i loro percorsi artistici (quelli sentimentali erano già saltati da un pezzo), molti pensarono che lui - l'inglese Dave Stewart - avrebbe fatto grandi cose anche da solo, e che lei - la scozzese Annie Lennox - avrebbe vivacchiato senza infamia e senza lode. In questi anni è successo esattamente l'opposto. E ora che la miglior coppia pop degli ultimi vent'anni *(nella foto)* ha riannodato i fili di un cammino comune, la curiosità verte soprattutto sulla possibilità di rinverdire i fasti passati.

Va detto allora che l'operazione può essere considerata riuscita o meno, a seconda dei punti di vista. Pescando dal soul e dal blues, in un eterno rimando fra la splendida voce di lei e la sulfurea chitarra di lui, gli assi sono sempre quelli di ieri: grande eleganza formale, notevole orecchiabilità che in certi punti diventa anche ballabilità. Spicca un rinnovato impegno civile. «I saved the world today», anche su singolo, tratteggia un mondo dominato dalla barbarie e dalla violenza ed è uno schiaffo alle nostre cattive coscienze. Aggiungi che i proventi del disco sono destinati a Greenpeace e Amnesty International, e capisci che siamo dalle parti del politically correct.

DAVID BOWIE: «Hours» (Virgin). Splendido Duca Bianco. Se esiste nella musica di oggi una reincarnazione di Dorian Gray, beh, la troviamo in lui. Che giunto all'album numero 23 di una carriera trentennale e tutta da incorniciare, decide di gettare alle ortiche i recenti (e mal accolti dal pubblico) tentativi di rinnovarsi, per tornare con sicurezza e grande dignità all'antico.

Basta suoni avveniristici, dunque, e sotto con il sano rock delle origini, che sa essere duro e romantico - o magari un po' decadente - a seconda dei brani e delle circostanze. In un disco che appare come una riflessione di un uomo maturo (colui che all'anagrafe si chiama David Robert Jones farà 53 anni a gennaio, nonostante l'aspetto giovanilista sfoggiato nelle recenti apparizioni tivù) davanti alla vita che non fa sconti. Fra i brani, «Something in the air» non sfigura accanto ai classici di sempre.

IGGY POP: «Avenue B» (Virgin). Sotto con un altro vecchiaccio che ha scritto la storia del rock. L'Iguana è anche lui del '47, come Bowie, che non a caso è stato suo mentore e amico. E anche lui è stato anni fa un simbolo di trasgressione. Ora spiazza tutti con un lavoro quasi romantico, ricco di diversi stili musicali, sorprendente per la forte intensità emotiva. Pare che l'ex ragazzaccio del Michigan si sia semplicemente innamorato, e ciò basterebbe per trasformarlo in un malinconico crooner, introspettivo cantore di stati d'animo sentimentali. Il suo indiscusso genio, unito alla produzione di Don Was, garantisce comunque sul risultato finale.

Carlo Muscatello

A «Pensare il '900»

Il risveglio dell'Islam tra tradizione e modernità

GORIZIA E' in programma oggi, alle 17.30, nella sala conferenze della Biblioteca Isontina di via Mameli, la terza conferenza del ciclo «Pensare il '900», promosso dal presidente della Lega nazionale, Renzo Salustri, con l'intento di coinvolgere, oltre al pubblico, docenti e studenti degli istituti superiori e dell'università. e curato da Renzo Salimbeni, docente all'ateneo triestino .

Relatore dell'incontro di oggi sarà Diego Abenante, dell'Università degli studi di Trieste, che affronterà il tema «Il risveglio dell'Islam tra tradizione e modernità».

Si partirà dalla fine dell'Ottocento, passando attraverso il Risorgimento arabo, la lotta contro l'imperialismo inglese e francese, la Prima Guerra mondiale e il ruolo che, negli ultimi anni, il mondo arabo ha assunto come risposta al capitalismo americano.

«Telefono Azzurro»

Storie e disegni inediti nel libro sui diritti dei bambini

MILANO Assegnato il premio del Concorso Internazionale per illustratori organizzato dal Telefono Azzurro in occasione del decimo anniversario della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo. Il concorso chiedeva di descrivere, attraverso immagini e disegni, i 54 articoli che sanciscono i diritti di bambini e adolescenti di tutto il mondo, in quattro categorie: diritto alla realizzazione del sé, alla protezione, alla partecipazione, alla qualità della vita.

Una giuria, presieduta da Emanuele Luzzati ed Ernesto Caffo, ha selezionato tra le 120 illustrazioni ricevute le opere migliori. In particolare, le 17 opere vincenti faranno da cornice a 4 storie inedite scritte da Vivian Lamarque, Beatrice Masini, Emanuela Nava e Beatrice Solinas Donghi, mentre l'opera voncitrice sarà la copertina di un libro pubblicato dalla Fabbri editori in collaborazione con Telefono Azzurro.

LIBRI

«Natalia» di Wanda Muggia: pagine semplici e spontanee, che toccano il cuore

Storia d'amore filiale a Pola

Non vogliono essere altro che una testimonianza di profondo e riconoscente affetto filiale queste pagine semplici e spontanee scritte da Wanda Muggia e intitolare **«Natalia» (Editrice Nuovi Autori, pagg. 63, lire 16 mila)**. Questo era infatti il nome della madre dell'autrice, nata il Natale del 1908, giorno che avrebbe dovuto essere di promettente, luminoso auspicio, e che invece così non fu.

Il libro è la storia di questa donna forte e coraggiosa, e dei suoi cinque figli, in una Pola radiosa e amata prima che diventasse scenario di orrore, di morte, di soprusi, di fuga.

Una donna, Natalia, che ha conosciuto assieme alla dura fatica del lavoro, il dolore più grande per una madre, quella cioè della perdita di ben tre dei suoi figli, di cui uno, il quattordicenne Vitaliano, ucciso a Pola durante una manifestazione di italianità.

Attinta a un'amorosa tenerezza, questa figura materna rivive dunque, nei ricordi della figlia Wanda, con una dedizione e una sollecitudine in cui intensa risuona la sofferenza di tutta una vita. E di questa madre così laboriosa e intelligente, ma tanto sfortunata, morta l'anno scorso, novantenne, la figlia non può dimenticare, tra l'altro, uno dei suoi preziosi insegnamenti, quello cioè che «nella vita bisogna tentare tutto, anche se si rischia di fallire». Ebbene, nello scrivere «Natalia», Wanda Muggia ha messo in pratica questo insegnamento, riuscendo a toccare, senza artificio, il cuore del lettore.

g.p.

Nelle edizioni Scheiwiller un volumetto in onore del grande protagonista dell'Ermetismo italiano con tredici liriche del poeta

Montale postumo: il sofferto divario degli anni

Dopo la querelle sull'autenticità del «Diario postumo» di **Eugenio Montale**, *querelle che nell'estate di due anni or sono aveva coinvolto Annalisa Cima, unica erede dei diritti d'autore montaliani, amica e musa del celebre poeta negli anni della sua maturità, e a cui Montale – morto nel 1981 – aveva regalato, come «lascito» sessantasei poesie inedite raccolte successivamente, appunto, in «Diario postumo», finita dunque questa polemica, esce ora particolarmente gradito un volumetto in onore del grande protagonista dell'«Ermetismo italiano», intitolato* **«Alcune poesie postume» (All'insegna del pesce d'oro di Vanni Scheiwiller, pagg. 94,** stampato in 400 copie; traduzione inglese di Jonathan Galassi e Demetrio Vittorini). *Pubblicazione che, oltre a raccogliere tredici liriche di Montale, comprende pure alcuni componimenti poetici di quattro suoi autori preferiti, Sergio Solmi, cioè, Vittorio Sereni, Andrea Zanzotto e Annalisa Cima.*

E subito, leggendo questi versi, sprigiona, lucida, la consapevolezza di Montale nel sentire l'inesorabile peso degli anni e il sofferto divario che lo separa dalla luminosa giovinezza della sua interlocutrice: «La tua età mi impaura / – suonano infatti i versi della lirica che apre la presente antologia – ti difende e m'accusa / ...Anima viva, sai dare vita / a me che ignora e brancolo / in un tempo che vola / come i tuoi trent'anni». Versi questi, che se rimandano a uno dei temi della poesia montaliana, quello cioè della situazione umana intesa come una condizione precaria e negativa, sottolineano anche la tensione razionale e conoscitiva di quella poesia che si era rivelata nel 1925 con «Ossi di seppia», pubblicazione con cui Montale, nato a Genova nel 1896, aveva esordito, avvio di un lungo, e prestigioso percorso – vinse il premio Nobel per la letteratura – che fece, tra l'altro, di lui un elemento polarizzante dell'inquietudine senza sbocco dell'intellettuale italiano antifascista, durante il ventennio.

E non poteva mancare in «Alcune poesie postume» il tema della morte e dell'aldilà – altro motivo ricorrente nei contenuti del grande verseggiatore – assieme a quello del paesaggio, mentre un'ironia incalzante sta forse lì, a esorcizzare un'angoscia sempre latente.

Solmi, Sereni, Zanzotto e la Cima sono presenti in questi volumetto, ciascuno con quattro liriche. In particolare, Annalisa Cima, milanese del '41, poetessa dal denso curriculum e dalla colta e raffinata ispirazione, propone a chiusura dell'antologia, la breve lirica «A Eugenio Montale»; versi di ammirazione che la trasfigurazione poetica schiude a una dimensione emozionale di inesprimibile sentire.

Grazia Palmisano

CINEMA Dopo quello de «L'amico del cuore», anche il suo secondo film «Amore a prima vista» sta avendo un grande successo

Salemme, un Pieraccioni del Sud

Gli esordi con Eduardo, il teatro, la voglia di far ridere. E i progetti televisivi

ROMA Il successo? «Mamma mia, quanto è bello. Ma chi l'ha detto che rende nevrotici? Io sono molto migliorato da quando incasso un sacco di soldi, voglio più bene al mondo e sono più buono». Viva la sincerità di Vincenzo Salemme, napoletano, 42 anni, da 24 sui palcoscenici di tutta Italia, prima con Eduardo de Filippo, poi col figlio Luca e infine in proprio, e da due comico rivelazione del cinema italiano.

Lo scorso anno il suo «L'amico del cuore», uscito in sordina, incassò dieci miliardi, imponendosi come un nuovo caso Pieraccioni. Atteso alla seconda prova, nel primo weekend di programmazione il suo secondo film, «Amore a prima vista» ha superato i più blasonati «American Pie», «Il sesto senso» e «Fight Club».

Il cinema italiano, come recitava un vecchio titolo, non è morto, ma solo svenuto? «Il problema è sempre il solito – risponde Salemme – e non c'è star americana o effetto speciale che tenga: bisogna fare film per il pubblico, che piacciano e facciano sorridere. Dopo anni di esperienza a teatro, quando scrivo una sceneggiatura mi chiedo sempre: piacerà? farà ridere anche altri oltre a me e i miei amici? È un ragionamento che hanno sempre fatto anche i grandi, da Hitchcock a Kubrick, solo gli autori italiani non sono abituati a fare i conti col pubblico».

Salemme sfata anche un altro luogo comune: «Non è vero che vanno bene solo i film di cui i media parlano tanto: guardate il caso di "Fight Club". Ha riempito i giornali per una settimana, ma l'esito non è stato quello sperato. Se questo assunto fosse una legge matematica, io per anni avrei avuto i teatri vuoti, perché nessuno parlava di me. Invece erano pieni e quel successo mi ha incoraggiato a passare al cinema. D'altra parte è anche giusto che, finché non diventi un personaggio, i giornali ti ignorino. Ma questo non ha niente a che vedere col giudizio del pubblico».

«Amore a prima vista» è uscito in 150 sale e complessivamente ha incassato tre miliardi. Forte di questo risultato dal prossimo weekend il numero delle sale aumenterà. A Napoli, in particolare, in quattro giorni, da venerdì a lunedì, in nove sale il film è stato il migliore incasso della città, battendo anche «Notting Hill».

Salemme, intanto, da gennaio tornerà a teatro con la sua compagnia, di cui fa parte anche la moglie Valeria, prima con «E fuori nevica» e poi con «Di mamma ce n'è una sola». Poi, come in tutte le favole che si rispettino, arriveranno anche la pubblicità («Mi hanno contattato, per ora è top secret») e forse la tv («Mi vuole Carlo Freccero per Raidue, dovrebbe andare in porto qualcosa»).

L'attore e regista Vincenzo Salemme con Mandala Tayde in una scena del suo secondo film, «Amore a prima vista».

Colonna sonora di «Limbo» con Springsteen da Oscar

ROMA È un Bruce Springsteen da Oscar quello che arriva in questi giorni tra i solchi della colonna sonora di «Limbo», il nuovo film con Mary Elizabeth Mastrantonio e David Strathairn, firmato dal regista John Sayles. Il film rinnova il sodalizio tra il Boss e il grande schermo dopo le esperienze di «Philadelphia» e di «Dead man walking». «Non ho bisogno delle tue suppliche o delle catene che vestono il tuo amore. Non ho bisogno dei tuoi anelli d'oro o dei segreti che nascondi» canta Bruce in falsetto e con un filo di voce, legittimando per un attimo addirittura il dubbio che non sia lui. Ma l'incantesimo, il pathos romantico, è quello delle sue più grandi ballate e questo basta da solo a fugare ogni riserva.

Registrato e missato da Tony Scott, «Lift me up» è un brano di suggestioni dense e di equilibri delicatissimi, costruiti su un'abile alchimia di voce, chitarra acustica e spazzole, ma anche basso e tastiere.

APPUNTAMENTI

Gaber salta anche Pordenone Il musical «Hair» a Gemona

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria), va in scena «Casi de cose de casa», farsa in due atti di Carlo Fortuna.

Oggi alle 21.15, all'Holiday Inn di Duino, per il festival Armonie marinare, concerto della pianista Kei Saotome.

Oggi alle 21, al Ca' Vendramin (via Torino), serata musicale con il duo Skin and Bone (Barbra e Paola).

Domani alle 20, al Caffè San Marco, per la rassegna «Incontri con il cinema d'arte», viene presentato il videofilm «Gli ultimi», di David Maria Turoldo.

Domani alle 21, al Tender (Campo Marzio), serata musicale con Pow-Lean.

Venerdì alle 10, al Teatro Miela, spettacolo di pupazzi «Pinocchio, e basta!».

Venerdì e sabato alle 20.30, e domenica alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, va in scena «Tommaso e Guerrino (pei amici Tom e Gerry)».

GORIZIA Domani alle 20.30, al centro culturale di Romans d'Isonzo, per la rassegna «Jack & Neal», conversazione con Marco Cassini e Michele Corleone dedicata a «Burroughs & Ferlinghetti».

UDINE Oggi alle 20.30, al Teatro Sociale di Gemona, per «Ciak, siparioi», va in scena il musical «Hair» (domani alle 20.45 all'Auditorium Candoni di Tolmezzo).

Da domani a domenica, alle 20.45, al «Nuovo» di Udine il Teatro di Sardegna presenta «Il ritorno a casa» di Harold Pinter con Paolo Bonacelli e Ivana Monti.

PORDENONE Dopo quella di Latisana, sempre per motivi di salute dell'artista, è stata annullata anche la data prevista per stasera all'Auditorium Concordia del nuovo spettacolo di Giorgio Gaber.

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Teatro Comunale, il coro di bambini Tölzer Knabenchor aprirà la stagione concertistica.

VENETO Domani alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Jovanotti.

SLOVENIA Domani alle 21, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con gli allievi della scuola di musica Roland di Gorizia.

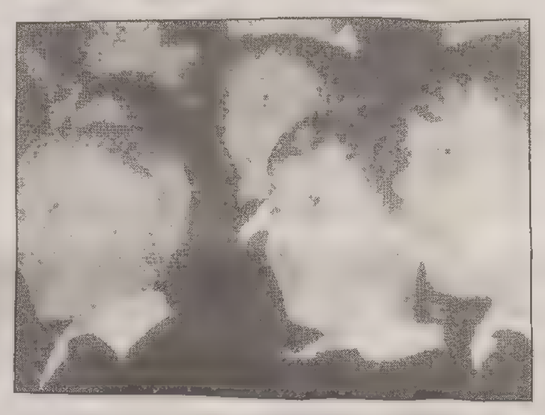
CROAZIA Giovedì alle 19.30, al teatro di Umago, la Contrada presenta «El serpente de l'Olimpia».

MUSICA Si apre domani, con il più celebre coro di bambini del mondo, la stagione concertistica di Monfalcone

Festoso avvio con il Tölzer Knabenchor

MONFALCONE Spetta al Tölzer Knabenchor, il più celebre coro di bambini del mondo, il compito di aprire festosamente, domani alle 20.45, la stagione - dopo i lavori di adeguamento - del Comunale di Monfalcone: si tratta dello stesso coro che, nel maggio '83, inaugurò il teatro e che ne è stato più volte, nel corso delle stagioni, applaudito ospite.

Il coro di voci bianche *(nella foto)* fondato nel '56 a Bad Tölz, nel cuore dell'Alta Baviera, da Gerhard Schmidt-Gaden, tuttora direttore stabile e per venticinque anni collaboratore di Carlo Orff. Nel '70 il gruppo trova sede stabile a Monaco, dove i bambini vengono educati alla musica. Nel vasto repertorio della formazione, che tiene non meno di 240 concerti all'anno e partecipa spesso alla messa in scena di opere liriche, il Barocco ha una parte predominante, come dimostrano le numerose incisioni discografiche dei «Piccoli concerti sacri» di Schütz.



In ben sette diverse produzioni discografiche del «Flauto magico» di Mozart le parti dei «tre fanciulli» sono state interpretate da ragazzini del Tölzer. Tournée in tutto il mondo, nei più prestigiosi teatri d'opera e sale da concerto, sotto la direzione di Abbado, Baremboim, Bernstein, Böhm, Celibidache, Gardiner, von Karajan, Levine Maazel, Metha, Muti, ne fanno il coro di voci bianche più famoso e applaudito. Sul podio di Monfalcone ci sarà il vicedirettore Wolfgang Schady, al pianoforte Christian Brembeck.

Il programma presentato in apertura di stagione offre una grande varietà musicale, che spazia dal XVIII al XX secolo, dal sacro al profano. La prima parte si incentra sul versante giocoso del Settecento viennese riflesso nelle composizioni mozartiane d'occasione, nate per scherzare nell'intimità familiare o con gli amici, su testi italiani di argomento amoroso, o su sboccate espressioni in dialetto austriaco. Fra le ingegnose polifonie canoniche si inseriscono i tre interventi dei genietti da «Die Zauberflöte» e una serie di Volkslieder dell'epoca mozartiana.

La seconda parte della serata si apre all'impronta del sacro, nelle pagine corali di Schubert e prosegue con le tre virtù teologali musicate da Rossini negli anni trascorsi in Francia. La serata si conclude con un festoso gruppo di «Tanzlieder», canoni su ritmi di danza tratti dalla grande raccolta per voci bianche di Carlo Orff.

Il 26 e il 27 novembre

Musica religiosa a Sanremo

MILANO Sarà il più grande evento di musica cristiana mai realizzato prima: sul palco dell'Ariston di Sanremo, il 26 e 27 novembre, si esibiranno infatti tutti i gruppi e i cantautori religiosi italiani, spaziando dal pop al funky, dal soul alla dance.

Accanto ai noti Gen Rosso, Giosy Cento, Raze e Out of Eden, si esibirà anche l'olandese Ralph Van Manen, il miglior artista gospel europeo.

L'iniziativa si inserisce nel Meeting sul Giubileo «Giovani 2000», manifestazione cui sono invitati ragazzi di tutta Italia dagli 11 ai 26 anni, organizzata in due momenti. Il Palafiori sarà teatro di confronto e discussione per i giovani partecipanti, mentre le serate all'Ariston, presentate da Ettore Andenna, saranno dedicate alla musica.

Musiche corali in regione: patrimonio da valorizzare

GORIZIA *Un intenso impegno editoriale, volto alla valorizzazione del patrimonio musicale regionale, contraddistingue l'attività dell'Unione società corali del Friuli-Venezia Giulia. Attualmente guidata alla presidenza da Sante Fornasier, da qualche tempo al vertice anche della coralità nazionale che l'ha eletto presidente della Feniarco, Federazione nazionale italiana delle associazioni regionali corali, L'Usci del Friuli-Venezia Giulia ha dato alle stampe alcuni interessanti volumi.*

Nella collana «Choraliamusica», l'ultimo in ordine di pubblicazione è il volume **«Musiche corali»** *di* **Vito Levi**, *a cura di Giuseppe Radole. L'opera, che celebra i cento anni del compositore triestino, raccoglie il corpus completo delle composizioni per coro misto e per coro femminile, accompagnate da precise note esplicative.*

«Musiche corali» segue, nella collana, il primo volume dell'«Antologia corale» di Piero Pezzè, curato da Roberto Frisano con l'intento di far conoscere il mondo espressivo di uno dei musicisti più completi del panorama friulano contemporaneo. Pezzè, eccellente compositore, ha messo in musica, tra l'altro, versi di Pascoli, Pariani, Michelstaedter e Pasolini, compiendo un'instancabile ricerca artistica. A dare avvio a «Choraliamusica» era stata la raccolta di canti friulani «Un salut 'e Furlanie» di Arturo Zardini, curata da Franco Colussi.

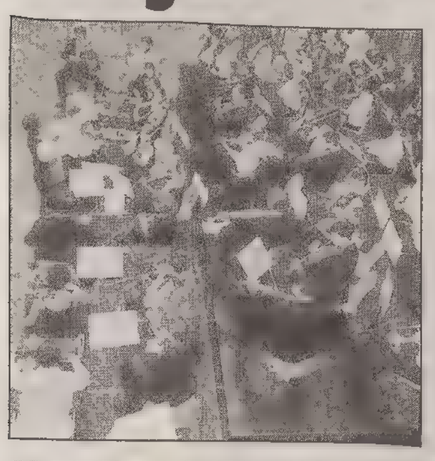
Di recente uscita è anche il secondo «Quaderno di Choralia», dedicato a Siro Cisilino, musicista e musicologo friulano. L'agile volumetto comprende i contributi offerti dai relatori (tra i quali, Margherita Antonelli, Mario Macchi e Alessandro Arbo) al convegno di studio che si svolse a Mereto di Tomba nel '92.

Radicalmente rinnovata è anche la veste grafica di «Choralia», il periodico di informazione dell'Usci, la cui direzione è stata affidata a Lucia Vinzi. Sulle pagine di «Choralia» trovano spazio non soltanto i progetti promossi dall'Usci con il coinvolgimento delle numerose realtà corali che animano l'intera regione, ma anche recensioni, interviste e rubriche dedicate alle novità editoriali e discografiche. Ad arricchire ulteriormente l'impegno editoriale dell'Usci sarà, a breve, la nuova collana «Choralia antiqua», rivolta a soddisfare gli appassionati di musica antica.

Dalia Vodice

Oggi il concerto della Young Musicians International Symphony Orchestra

I «ragazzi» di Coretti a Praga



PRAGA Si terrà stasera, al Palazzo del ministero degli Esteri di Praga, in occasione dell'inaugurazione del Cei Summit Economic Forum, il concerto della Young Musicians International Symphony Orchestra *(nella foto)* diretta da Igor Coretti. Si tratta di una formazione orchestrale fondata nel '94 e tuttora diretta dal musicista triestino, che comprende ben sessantuno ragazzi fra gli undici e i sedici anni, in rappresentanza degli otto paesi dell'Ince, l'Iniziativa Centro Europea: Italia, Austria, Croazia, Slovenia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ungheria e Romania.

C'è anche un giovane musicista triestino: Marzo Mazzon, tredici anni, suonatore di fagotto, latore di una lettera del sindaco Illy, che verrà consegnata stamattina - assieme a quelle di altri primi cittadini - al sindaco di Praga che riceverà l'orchestra.

TEATRI E CINEMA

il Rossetti
TEATRO STABILE DI TRIESTE
Oggi alle ore 16
Sala Tripcovich, Turno E
in abbonamento: spettacolo 2
La Compagnia Atton & Teonici presenta
I Newyorkesi
di **Woody Allen, David Mamet, Elaine May**
regia di **Attilio Corsini**
con **Attilio Corsini, Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola**
Durata: due ore e dieci minuti. Lo spettacolo rimane in scena fino a domenica 7 novembre
È in corso la prevendita per **Zio Vanja** di Anton Cechov (dal 9 al 14/XI) Da martedì 9/XI prevendita per **Natale in Casa Cupiello** di Eduardo De Filippo (dal 18 al 28/XI) e **Vita di Galileo** di Bertolt Brecht (dal 30/XI al 5/XII)
Informazioni e prevendita
Utat Galleria Protti (lun-sab 8.30-12.30, 15.30-19, dom. 9-12) **Sala Tripcovich** (lun-sab 8.30-12.30 e un'ora prima dello spettacolo)
Numero Verde 800-554040
da lunedì a venerdì 15-19
informazioni e vendita telefonica con carta di credito

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi chiusa); a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore **20.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Casi de cose de casa», due atti di Carlo Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO STABILE SLOVENO. Casa di cultura. Via Petronio 4, Trieste. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento D replica del dramma popolare di Odon von Horvat «Storia del bosco viennese». Regia di Mario Uršic.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.55, 20.10, 22.30: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nel cinema di tutto il mondo!

ARISTON. Ore 15.15, 17.35, 20, 22.30: «Fight Club» di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham-Carter. «Combatti per sapere chi sei» è il motto di Brad, bello e violento nel film più sconvolgente e applaudito della Mostra di Venezia '99. V.m. 14. **N.B.:** grande schermo, vaste aree di parcheggio, in omaggio la Brad-cartolina!

SALA AZZURRA. Ore 15, 17.25, 19.50, 22.15: «Fight Club» di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton e Helena Bonham-Carter. V.m. 14. **Domani:** «Judy Berlin».

EXCELSIOR. Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30: «Haunting - Presenze» di Jan De Bont, con Liam Neeson e Catherine Zeta-Jones. Dts - Digital Sound.

EXCELSIOR SCUOLE. Si organizzano proiezioni del film «Gli ultimi giorni» di Spielberg. Tel. 040/767300.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30: «Haunting - Presenze». Da Jan De Bond regista di «Twister» un inquietante viaggio nella paura! Con Liam Neeson e Catherine Zeta-Jones. In Dts - Digital Sound.

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.10: «The sixth sense» («Il 6.o senso») con Bruce Willis.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Il piacere senza limiti». Con Rosanna Doll.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «American pie». Il primo assaggio non si scorda mai!

NAZIONALE 2. 16, 18, 20, 22: «Astérix & Obélix contro Cesare» con Roberto Benigni e Laetitia Casta. Record di incassi e di risate in tutta Europa!

NAZIONALE 3. 16.15, 19, 21.45: «Eyes wide shut» di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman. V. 14. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Almodóvar: «Tutto su mia madre». Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan: il regista de «Il dolce domani» con Bob Hoskins.

CAPITOL. 15.30, 17.40, 20, 22.10: «Guerre stellari - I episodio».

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. «Il ritorno a casa» di H. Pinter ore **20.45**: 4 nov. (turno A); 5 nov. (turno B); 6 novembre (turno C); 7 nov. (turno D). 8-9 nov. Concerto Koln - A. Staier; dal 9 al 20 nov. Teatro San Giorgio: Copenaghen (prima nazionale); 17 nov. (fuori abbonamento) Orchestra filarmonica F.V.G. - Direttore L. Jia - violino F. Gulli. Biglietteria (tel. 0432/248419): lun. e sab. 10-12.30 e 16.30-19.30. Mart., merc., giov., ven. solo pomeriggio 16.30-19.30 (festivi chiuso).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 1999/2000. Domani ore **20.45:** Tölzer Knabenchor. Musiche di W.A. Mozart, F. Schubert, G. Rossini, C. Orff. Biglietti e abbonamenti in vendita presso: Cassa del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat-Trieste, Appiani-Gorizia.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000. Martedì 9 e mercoledì 10 novembre p.v. ore **20.45:** Gaber 1999/2000. «Canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini». Biglietti e abbonamenti alla Cassa del Teatro (ore 10-12, 17-19).

EXCELSIOR. 17.30, 20, 22.20: «Notting Hill» con J. Roberts e H. Grant. Ingresso lire 8000.

CORMONS

TEATRO COMUNALE DI CORMONS. «El serpente de l'Olimpia», Teatro Stabile La Contrada di Trieste, mercoledì 3 novembre, ore **21.** Per prenotazioni e informazioni 0481/532317 - 0481/630057 (Teatro).

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17, 19.30, 22: «Fight Club» con Brad Pitt ed Edward Norton. V.m. 14 anni. Ingresso lire 8000.

Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Haunting - Presenze». Con Liam Neeson e Catherine Zeta-Jones. Ingresso lire 8000.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Astérix & Obélix» con Roberto Benigni e Gerard Depardieu. Ingresso lire 8000.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **17.30, 20, 22.20:** «Notting Hill». Con Hugh Grant e Julia Roberts. Ingresso lire 8000.

Sala 3. 18.10, 20.10, 22.10: «Amore a prima vista». Ingresso lire 8000.

Prende il via sabato su Raidue «Racconti di vita», di Giovanni Anversa

Storie di uomini. Grandi

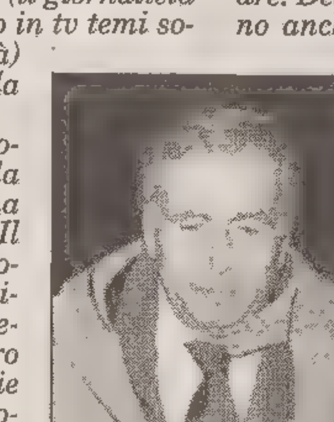
Da Papa Giovanni a Nereo Rocco, passando per Troisi

Negli ascolti tivù

«Mistero» meglio di Tom Cruise

ROMA La seconda e ultima parte del film-tv «Il mistero del cortile» con Elisabetta Gardini, lunedì su Raiuno, è stato il programma più seguito del prime time con 6.449.000 telespettatori. Al secondo posto il film drammatico di Canale 5, in prima visione tv, «Jerry Maguire» con Tom Cruise che si è attestato a 5.102.000 telespettatori. Le reti Mediaset vincono prima e seconda serata rispettivamente con 11.388.000 telespettatori, a fronte di un ascolto Rai di 10.963.000, in prime time. Da segnalare, su Raidue, il risultato del «Tg2 Costume e società», che ha ottenuto un ascolto di 3.861.000.

ROMA *Una visuale inedita per raccontare storie di grandi uomini qualunque: da Enzo Tortora (nella foto, con la prima testimonianza tv della figlia minore del presentatore, Gaia) a Nereo Rocco, da Papa Giovanni XXIII a Enzo Ferrari e Massimo Troisi, «trasformandoli da personaggi in persone». È «Racconti di vita», il programma di Raidue, con il quale Giovanni Anversa (il giornalista che 10 anni fa portò per primo in tv temi sociali, fasce deboli, solidarietà) succede a se stesso e rilancia la sfida «per una tv diversa».*



Il programma, al via il 6 novembre, alle 16.30, occuperà la fascia del sabato che dal '91 ha ospitato trasmissioni come «Il coraggio di vivere», «Ho bisogno di te», «Una giornata particolare», «Perchè», in cui le telecamere rintracciavano in giro per l'Italia e nei Balcani storie d'impegno contro emarginazione, pregiudizio, discriminazione.

«Dopo anni di nomadismo - ha detto ieri Anversa, presentando il programma - ci fermiamo in studio, cambiando il taglio del programma: racconteremo storie di gente nota, utilizzando la nostra sensibilità per il sociale come lente per capire, discutere, porre domande, cercare analogie con la vita di tutti i giorni». Con lui ci sarà Cinzia De Porti a curare il racconto delle «storie parallele» di gente comune.

L'apertura di «Racconti di vita», dedicata a Enzo Tortora, chiarisce gli intenti del programma: «Si parlerà dell'errore giudiziario, certo - ha detto Anversa, - ma anche dell'uomo Tortora e della sua famiglia alle prese con l'orrore di una vita sconvolta». L'apertura è con il racconto di Gaia Tortora, che ripercorre il suo esame di licenza media affrontato proprio nelle ore dell'arresto del padre. Del conduttore di «Portobello» parleranno anche Piero Angela, Enzo Biagi, Silvia Tortora, Gigi Sabani, Sandra Mondaini. «Sarà lei - dice Anversa - a chiedere scusa alla famiglia per il silenzio che nel mondo dello spettacolo accolse il dramma di Enzo». La storia parallela sarà quella di un ottantenne che, vittima di un errore giudiziario negli anni '50, combatte da allora la battaglia per un risarcimento.

«Abbiamo scelto Rocco - ha detto Anversa - perchè è l'esempio di un uomo semplice, figlio di un macellaio, che ha saputo costruire un modo di giocare al calcio e di intendere la vita ancora oggi considerato un modello. Enzo Ferrari, poi, è uno di quegli italiani del dopoguerra che hanno speso la vita a costruire. È grazie ai quali oggi l'Italia è un paese pieno di benessere».

Tra gli altri personaggi già in scaletta, Anna Magnani («donna coraggiosa non capita fino in fondo nel suo tempo») e Marcello Mastroianni.

OGGI IN TV

«Cuori ribelli» su Retequattro

Fuga dall'Irlanda verso l'America

Fra i film da segnalare:

«Cuori ribelli» ('92), di Ron Howard, con Nicole Kidman *(nella foto)* e Tom Cruise (Retequattro, ore 20.35). Un giovane irlandese di umili origini e una fanciulla di buona famiglia decidono di fuggire in America, dove affronteranno incredibili vicissitudini.

«Un paradiso di bugie» ('97), di Stefania Casini, con Antonella Ponziani e Monica Scattini (Retequattro, ore 23.15). Dopo aver venduto il proprio ristorante, una donna si trasferisce a Milano con la figlia, cullando grandi sogni. Verrà ingannata dal cinico amante.

Raitre, ore 20.50

Esami medici troppo attesi

Quanto tempo, in media, si deve attendere in Italia per effettuare un esame diagnostico o una visita specialistica in strutture sanitarie pubbliche? Se ne parlerà nella puntata di «Mi manda Raitre», il programma condotto da Piero Marrazzo. In primo piano anche: le modalità e i tempi di prenotazione sono sempre dalla parte dei cittadini?

Italia 1, ore 20.45

Donne indipendenti

Si occuperà di donne indipendenti e con una certa propensione verso tutto ciò che è maschile la quinta puntata di «Tempi moderni», condotto da Daria Bignardi. In studio saranno presenti Porzia, una donna-maschio fiera della propria libertà; Daniela, taxista, che ha scelto di proposito la solitudine; e Adriana, amante del pericolo, che deciso di lavorare come guardia giurata.

Raiuno, ore 22.55

Emergenza criminalità

Di emergenza criminalità si parlerà con il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino a «Porta a porta». Sui temi come il «pacchetto sicurezza» all'esame della Commissione Giustizia, l'emergenza nelle grandi città e l'immigrazione clandestina, interverranno anche i sindaci Antonio Bassolino, Francesco Rutelli e Giorgio Guazzaloca.

Raitre, ore 23.05

Armi nascoste fra gli aiuti

Si occuperà del mercato delle armi la puntata di «Report». L'inchiesta parte da un recente fatto di cronaca: un carico di armi scoperto nel sottofondo di una imbarcazione nel porto di Ancona, insieme ad aiuti umanitari della Caritas destinati al Kosovo. In primo piano: testimonianze di addetti della Caritas, di grandi produttori del settore bellico in Italia, di autorità ministeriali che rilasciano le licenze per l'esportazione degli armamenti e di magistrati che hanno indagato su traffici di armi. Approfondimenti sull'industria bellica in Italia.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 TRONO NERO. Film (avventura '53).
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 I FANTASTICI DI RAFFAELLA. Con Raffaella Carra'.
14.10 ALLE 2 SU RAIUNO
16.00 SOLLETICO.
17.00 GT RAGAZZI (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
17.55 PRIMA DEL TG
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.40 IN BOCCA AL LUPO: L'OROSCOPO. Con Carlo Conti.
20.50 GIOCO SPIETATO. Film tv (drammatico). Di James A. Cotner. Con Shelley Fabares, Lisa Dean Ryan.
22.30 DONNE AL BIVIO - DOSSIER.
22.50 TG1
22.55 PORTA A PORTA.
0.20 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI
0.45 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.55 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
1.20 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.25 SOTTOVOCE.
1.55 RAINOTTE
2.00 SPENSIERATISSIMA
2.10 TG1 NOTTE (R)
2.40 LA SCIMITARRA DEL SARACENO. Film (avventura '59).

RAIDUE

6.10 IL CINESE. Telefilm.
7.00 GO CART MATTINA
9.45 HUNTER. Telefilm.
10.35 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.50 TG2 MEDICINA 33.
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.25 GIOCANDO AL LOTTO ALLE OTTO.
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.05 FRIENDS. Telefilm.
14.30 BALDINI E SIMONI. Tf.
15.05 FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA (1A PARTE). Con Michele Cucuzza.
16.00 TG2 FLASH
16.05 LA VITA IN DIRETTA - 2A PARTE.
17.30 TG2 - FLASH
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 NIKITA. Telefilm.
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Il violino spezzato" "Uno strano affetto"
23.05 SAN PIETRO - LA FABBRICA DI DIO
0.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.10 TG2 NOTTE
0.40 NEON LIBRI
0.45 OGGI AL PARLAMENTO
0.55 METEO 2
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 WOLFF UN POLIZIOTTO A BERLINO. Telefilm.
1.50 RAINOTTE
1.55 ITALIA INTERROGA
2.00 SPUTA IL ROSPO
2.05 QUESTA ITALIA - CINEMA.
2.25 COS'E' LA VITA? INCONTRI. Documenti.
2.35 RIDERE FA BENE
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 QUALITA' E CULTURA D'IMPRESA - LEZIONE 16.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL MEDIA MENTE
8.55 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.55 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 RAI SPORT
10.05 SCHERMA: CAMPIONATO DEL MONDO
12.00 T3 DA MILANO
12.30 FULMINE NERO. Film (avventura '52).
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3 - T3 METEO
14.50 T3 LEONARDO
15.00 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.00 BONANZA. Telefilm.
16.45 T3 NEAPOLIS
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.40 T3 METEO (ALL'INTERNO DEL DOCUMENTARIO)
19.00 T3
20.00 RAI SPORT 3
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 REPORT. Con Milena Gabanelli.
24.00 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.IT
0.30 T3 - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
0.55 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (04.15-05.30)
1.45 MAGAZINE DI RAINEWS 24 (03.45)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00,4.00,5.00)
2.15 GOLEM (05.45)
2.30 RACCONTO ITALIANO (04.30). Documenti.
3.15 SUPERZAP LATIN AMERICA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PROGRAMMA DI ANIMAZIONE
20.30 T3 (regionale in lingua slovena)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 VIVERE BENE CON NOI. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Funerali fatali"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Il lungo addio"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 UNA FAMIGLIA DA SALVARE. Film tv (drammatico '96). Di Graeme Campbell. Con Ally Sheedy, George C. Scott.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
20.45 CHAMPIONS LEAGUE: GALATASARAY - MILAN
22.45 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con La Premiata Ditta.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Lavaggio del cervello"
3.10 VIVERE BENE CON NOI (R)
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 MC GYVER. Telefilm. "La landa desolata"
10.30 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Amnesia"
11.30 RENEGADE. Telefilm. "Una pistola per due"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 LA TATA. Telefilm. "Intrappolate in cantina"
13.30 DRAGON BALL
14.00 I SIMPSON
14.30 CANDID CAMERA SHOW. Con Samantha De Grenet e Fabio Volo.
15.00 FUEGO. Con Daniele Bossari.
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Il blocco della strega"
16.00 PESCA LA TUA CARTA SAKURA
16.30 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Un amico vecchio"
18.30 L.A. HEAT. Telefilm. "Assassinio al Night Club"
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 TEMPI MODERNI. Con Daria Bignardi.
22.50 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 DUE PUNTI
0.45 STUDIO SPORT
1.10 FUEGO (R)
1.40 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Un taglio doloroso"
2.05 FRASIER. Telefilm. "Avventura in paradiso" - 2a parte
2.35 ZANZIBAR. Telefilm. "Una festa coi fiocchi"
3.00 KARAOKE (R)
3.25 NON E' LA RAI
4.45 CHIARA E GLI ALTRI. Telefilm.
5.30 MEGASALVISHOW
5.35 HIGHLANDER. Telefilm. "Miniera assassina"
6.20 POWER RANGERS. Tf.

RETE4

6.00 VALENTINA. Telenovela.
7.00 AMANTI. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 CELESTE. Telenovela.
9.45 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 TORMENTO. Film (drammatico '50). Di Raffaele Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Past imperfect"
20.35 CUORI RIBELLI. Film (avventura '92). Di Ron Howard. Con Tom Cruise, Nicole Kidman.
23.15 UN PARADISO DI BUGIE. Film (commedia '97). Di Stefania Casini. Con Antonella Ponziani, Claudio Amendola.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 CUORI IN GABBIA. Film tv (drammatico '95). Di Henri Chan. Con Taylor Leigh, Carrie Genzel.
3.10 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
3.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.35 AVVENTURA NELL'ARCIPELAGO. Film (avventura '58). Di Dino Bartolo Partesano. Con Diego Pozzetto, Piero Giagnoni.
4.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
5.00 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.30 TMC NEWS - EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT - EDICOLA
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE (R).
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO.
9.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.10 LADRI SPRINT. Film (commedia '67).
10.00 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.30 BIG EASY. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 DEL VECCHIO. Telefilm.
14.00 MEMORIES OF ME. Film (commedia '88).
16.20 LA NOTTE E IL MOMENTO. Film (commedia '94).
18.00 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
18.50 CRAZY CAMERA
19.30 TMC NEWS
19.50 TG OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 BROKEN TRUST. Film tv (thriller '95). Di Geoffrey Sax. Con Tom Sellek, William Atherton.
22.20 TMC NEWS
22.35 IL SICILIANO. Film (drammatico '87). Di Michael Cimino. Con Christopher Lambert, John Turturro.
1.00 GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE.
1.20 TMC NEWS
1.25 METEO
1.30 UNA QUESTIONE D'ONORE. Film (commedia '66).
4.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
7.00 TS GRADO CONGRESSI
7.40 MUOVERSI IN CITTA' LA SFIDA
8.00 ALI BABA' E I QUARANTA LADRONI. Film (avventura '44). Di Arthur Lubin. Con Maria Montez, Jon Hall.
9.00 DOG HOUSE. Telefilm.
11.00 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 LBJ: THE EARLY YEARS. Telefilm.
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 VETRINA
14.30 20.000 LEGHE SOTTO I MARI. Film (avventura '54). Di Richard Fleischer. Con Kirk Douglas, James Mason.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 DEMPSEY
18.30 ZOOM ISONTINO
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 AMARE TRIESTE
20.30 MATTONE SU MATTONE
21.00 IL SUPPLEMENTO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 MATTONE SU MATTONE
24.00 AMARE TRIESTE
0.20 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.55 BASKET: VIRTUS ROMA - TELIT TS

TELEFRIULI

6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.00 BORSA
7.05 VIDEOBIT
7.30 GIANNI E PINOTTO
8.00 OBIETTIVO SULLA VELA
8.15 IL DISPREZZO. Tn.
9.15 REPORTAGE. Doc.
9.30 VIDEOSHOPPING
12.45 OBIETTIVO SULLA VELA
13.00 MAGUY. Telefilm.
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
17.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
17.30 STREET LEGAL. Telefilm.
18.50 METEO
18.55 DITELO A TELEFRIULI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.50 IL NOSTRO D(I)ARIO
19.55 BORSA
20.20 IN DI' DI VUE'
20.40 L'INCREDIBILE VIAGGIO NEL CONTINENTE PERDUTO. Film (avventura '77). Di J.P. Simon. Con Kenneth More, Pep Munne.
22.30 ISCRITTO A PARLARE
22.45 IL NOSTRO D(I)ARIO
22.55 METEO
23.00 DITELO A TELEFRIULI
23.05 TELEGIORNALE F.V.G.
23.40 SPORT SERA
23.55 BORSA
0.20 STREET LEGAL. Telefilm.
1.10 OLTRE LA REALTA'. Tf.

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 NO COMMENT
14.30 2000 PAROLE
15.00 ITINERARI
15.30 L'ALTALENA
16.00 CHAMPIONS LEAGUE:DINAMO KIEV - LAZIO
17.30 MAPPAMONDO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 CHAMPIONS LEAGUE: BAYERN MONACO - GLASGOW RANGERS
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 PALLACANESTRO - EUROLEGA VARESE - PIVOVARNA LASCO

RETE A

12.25 TGA FLASH
12.30 EMAS '99 SPOTLIGHTS
13.00 MTV EASY
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
19.30 EMAS '99 SPOTLIGHTS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 ROAD RULES. Telefilm.
22.00 STYLISSIMO
22.30 KITCHEN.

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 VIDEOSHOPPING
10.30 CARTONI ANIMATI
12.00 VIDEOSHOPPING
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 VOLLEY TIME MATCH: SINTESI DI 1 PARTITA
13.40 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
16.00 VIDEOSHOPPING
16.30 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.30 DOCUMENTARIO.
21.00 VERDE A NORD EST
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO

LAVATRICI da L. 397.000 Anche in piccole rate
TAN/TAEG 0%
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

TMC2

7.00 RISVEGLI
8.00 CLIP TO CLIP
11.00 VIDEO DEDICA - DAL SALONE MUSICA 2000
11.20 CLIP TO CLIP
12.00 SQUILIBRI
12.15 CLIP TO CLIP
13.00 1+1+1=3
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.10 VIDEO DEDICA - DAL SALONE MUSICA 2000
14.30 A ME MI PIACE
15.00 4U
18.00 FLASH - NOTIZIARIO
19.00 COME THELMA & LOUISE
19.30 THE LION NETWORK
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 LAST HEROES. Film tv.
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE

DIFFUSIONE EUR.

7.00 VIRTUA FIGHTER
7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.30 JTV - JUNIOR TV
14.15 TNE CONSIGLIA...
18.30 SUPERSEA
19.00 TNE GIORNALE
19.30 FREGOE
19.45 TEEN.NET
20.30 QUI STUDIO, A VOI STADIO
23.15 TNE GIORNALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SASUKE
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.00 TOP MODELS. Telenovela.
13.00 SASUKE
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
15.00 LOTTO E VINCI
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 TRADIMENTO FATALE. Film tv (drammatico '91). Di Lou Antonio. Con Nick Mancuso, Greg Evigan.
22.45 SEVEN SHOW
23.30 GIRA GIRAMONDO
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 FILM. Film.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA
15.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.20 CRAZY DANCE
18.55 A FESTA DO BRASIL
19.05 ITALIA OH!
19.15 CRAZY DANCE
20.00 TG ROSA
20.30 LA CITTA' DEI MOTORI
21.30 HOT WHELLS
22.10 FACCIAMO CABARET

TELECHIARA

14.30 PUNTO DI VISTA
15.00 INCONTRI
15.30 ROSARIO
16.00 VIAGGI DEL PAPA
16.25 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.30 IL CUCCIOLO
17.00 COMICHE
17.30 BUON POMERIGGIO
18.00 MANIMAL. Telefilm.
18.30 QUESTIONI DI VITA
19.00 EXPLORER. Documenti.
19.30 TG NOT. DA NORDEST
19.50 CHIARAMENTE
20.00 IL CUCCIOLO
20.30 TG 2000
20.45 COMICHE
21.00 QUESTIONI DI VITA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: Italia, istruzioni per l'uso; 6.15: All' ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 8.00. GR1; 8.35: Golem; 9.00: GR1 Cultura; 9 10: Radio anch'io; 10.00. Millevoci; 10 10 I baco del millennio; 10.30: Titoli, 11.00. GR1 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: Titoli; 12 40: Radioacolori; 13.00 GR1; 13.25: Parlamento news, 13 35: Radioacolori - 2a parte; 14.00 GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: Titoli; 14.50: Bolmare; 15.05: Ho perso il trend; 15.30 Titoli 16 00: GR1 Noi Europei; 16.05 Notizie in corso, 16 30 Titoli; 17.00 GR1 Come vanno gli affari, 17 30 Titoli, 18 00 GR1 Bit; 18 30: Titoli 19 00 GR1, 19 25 Ascolta, si fa sera, 19 30 GR1 Zapping 20 40 Calcio Coppa dei Campioni, 22 45 Uomini e Camion; 22 50. Zona Cesarini, 23 05 All' ordine del giorno, 23 10 Bolmare, 23 35. Uomini e camion. 23 45 Oggi duemila notte; 24 00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.55: Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit, 6 05 Il cammello di RadioDue 6 30 GR2, 7 30: GR2, 8.10: Fabio e Fiamma, 8 30 GR2, 8 55: Scandalo; 9.15: Il ruggito del coniglio; 10.20. Il cammello di Radiodue; 10.40: Se telefonando...; 11.55: Mezzogiorno con Antonello Venditti, 12 10. Il cammello di Radiodue; 12 30 GR2, 13 00. Facolta' di riso, 13 30. GR2; 14 15 Fuori giri, 15 05 Il cammello di Radiodue, 16 00 90-9 e basta!; 18 00 Caterpillar; 19.30. GR2; 20 00. Il cammello di RadioDue, 21 40: Suoni e ultrasioni; 22 30 GR2; 23.00: Boogie Nights; 2.00 Incipit (R); 2.05. Se telefonando... (R); 3.05: Solo musica; 5.00: Incipit (R); 5.05: Il cammello di RadioDue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima, 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 9.05: Ascolti musicali a tema; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: La pagina degli spettacoli; 10.15 Incontro con Mario Brunello; 10.55: Duri e puri; 11 00: Il giudizio universale; 11.30: Le orchestre del mondo; 12.00: Agenda; 12.45: Cento lire; 13 00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Blu Bemolle; 16.00. Fahrenheit Libri e lettori; 16.50 Inaudito; 17.15: Fahrenheit; 17.40: Voci di un secolo; 18.00. Invenzione a due voci; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite; 19 50: L'occhio magico; 20 30: The Rake's progress; 22.30: Oltre il sipario; 23 25: Storie alla radio, 24 00. Notte classica.

Notturno Italiano

24 00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 5,03) 1 06: Notiziario in francese (2,06 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09 Notiziario in tedesco (2,09 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 e 87.7 MHz/819 AM

7.20: Onda verde; T3 Giornale radio; 10 S. Messa (solo su Om); 11.15: Riempitivo musicale; 11.30. Undicietrenta (diretta); 12.30 T3 Giornale radio; 14 30: Nordest Italia (diretta); 15: T3 Giornale radio, 15.15: Nordest Italia (diretta); 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30 Notiziario; 15.45: L'altraeuropa (diretta). **Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Soft music; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale de Ss Ermcora e Fortunato di Roiano; 9.45: Internezzo musicale; 10: Concerto; 11: Con voi dallo studio; 12 45: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Potpourri; 13.30: Savogna ieri e oggi; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Come eravamo; 14.45: Musica per tutte le età; 15: Onda giovane; 17: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie, segue: Musica leggera slovena, 18.40: La Chiesa e il nostro tempo (replica);; 19: Segnale orario – Gr; 19.20. Programmidomani

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45. Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45; L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12 25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05 Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz / Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8 55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14 55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17 15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10. Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù, 9 15: Gli appuntamenti di Konrad; 9 30: L'oroscopo agostinelliano, 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia, 11.05: Discopiù, 11 15. I titoli del Gr Oggi, 12 24 Radio Trafic - viabilità, 12 40 Crazy Line 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13 05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24 Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano. jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30. Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20 05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22 35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore). Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05 Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

AZZURRO

Seicento Fun

11.900.000 LIRE

SE AVETE UN USATO CHE VALE ZERO

Pensate solo a divertirvi.

Preparatevi, arriva la Seicento più divertente in circolazione. Agile, scattante, la guida è uno spasso. E i colori? Azzurro Rialto e Giallo Sole, con i paraurti in tinta e gli interni coordinati, assolutamente unici. Adesso, tenetevi forte perché anche il prezzo riuscirà a stupirvi: solo 11.900.000 lire, in cambio del vostro usato da rottamare. Fiat Seicento Fun: edizione limitata, divertimento puro.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ECCARDI vende PALAZZETTO padronale Liberty adiacenze via Rossetti finemente restaurato. Disposto su piano rialzato a due piani. Atrio ingresso e scala accesso in marmo. Prestigioso ampia metratura adatto famgilia importante. 040/634075. (A13498)

A. QUATTROMURA casetta accostata, ottime condizioni, cucinino con tinello arredato, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, giardinetto, 195.000.000. 040.578944. (A13486)

A. QUATTROMURA Revoltella, recente, arredato, ingresso, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, 130.000.000. 040/578944. (A13486)

A. QUATTROMURA Servola, condizioni perfette, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, parcheggio condominiale, 130.000.000. 040/578944. (A13486)

A.QUATTROMURA Piccardi, epoca, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, bagno, ripostiglio. 145.000.000. 040/578944. (A13486)

A. QUATTROMURA Opicina, ottime condizioni, soggiorno, ampia cucina, due stanze, doppi servizi, terrazzo abitabile, cantina. Possibilità box. (A13486)

A. QUATTROMURA S. Luigi, vista mare, recente, perfette condizioni, soggiorno con cucinotto arredato, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, cantina, giardino condominiale, 190.000.000. 040.578944. (A13486)

ADIACENTE VIA CUMANO zona tranquilla e servita, bell'appartamento, vista verde, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. L. 105.000.000. Cod. 26. GALLERY Tel. 040/7600250.

AGAVI appartamento ottime condizioni IV piano 60 mq terrazzo cantina box di proprietà, no agenzie, libero subito 190.000.000. Tel. 040/830154, ore serali 0338/8017995. (A13512)

ALTURA recente buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due balconi. 220.000.000. Casaprogramma 040/366544.

AQUILEIA schiera due piani, con soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, lavanderia e soffitta. Cod. 291 Gallery 0431/35986. (A00)

B.G. 040/271348 Darsella S. Bartolomeo terreno edificabile 1200 mq circa, accesso auto. Possibilità villetta unifamiliare. Vista golfo. Lire 170.000.000.

B.G. 040/271348 Muggia Darsella lotti terreni 860-884-907-1054 mq edificazione diretta. Riparo dalla bora, serviti da strada. Ottima posizione vista mare.

B.G. 040/271348 Muggia via dei Mulini terreno edificabile lottizzato 700 mq circa. Possibilità 540 mc. Lire 130.000.000.

B.G. 040/271348 via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) terreno con rudere e progetto per casa singola, lire 95.000.000.

B.G. 040/271348 via Tribel (Monte S. Pantaleone) terreno edificabile pianeggiante adatto anche imprese 1366 mq. Possibilità quattro villette schiera.

B.G. 040/272500 Muggia centralissima bifamiliare composta da alloggi di ampia metratura. Posizione commerciale e servitissima.

B.G. 040/271348 LOCALITÀ LOG terreno agricolo 2058 mq circa, accesso auto. Lire 19.000.000.

B.G. 040/271348 MUGGIA via di S. Barbara, terreno agricolo 10.000 mq circa, coltivato vigneto, frutteto, bosco, con baita in muratura per attrezzi, ottima posizione, riparo dalla bora, servito da strada. Lire 150.000.000.

B.G. 040/271348 MUGGIA-DARSELLA S. Bartolomeo alta, terreno edificabile, 1700 mq circa, lottizzazione approvata per villa singola. Esposto Sud, vista golfo.

B.G. 040/272500 LOCALITÀ RABUIESE terreno agricolo pianeggiante 2000 mq circa, coltivato vigneto, uliveto, frutteto, servito da strada, acqua, luce.

B.G. 040/272500 Porta dei Leo (adiacente nuovo centro commerciale) vendesi locale affari 53 mq circa con vetrine, bagno. (A00)

B.G. 040/272500 via Del Bergamino quattro posti macchina scoperti in area recintata. Lire 11.500.000 cadauno oppure vendesi in blocco al miglior offerente. (A00)

B.G. 040/272500 Via Pascoli/Chiabrera posti macchina in garage adiacente Porta dei Leo (nuovo centro commerciale). Da lire 25.000.000. (A00)

B.G. 040/3728802 In via Castelmonte posti macchina in garage da lire 30.000.000 cadauno. (A00)

B.G. 040/3728802 in zona Gretta disponibile autorimessa con 10 posti macchina adatto anche per collezionista auto d'epoca si valutano eventuali permute. (A00)

B.G. 040/3728802 Via Udine locale affari 35 mq circa soppalcabili con due vetrine, acqua, luce, possibilità annesso magazzino. Occasione unica lire 70.000.000. (A00)

B.G. 040/3728802 ZONA MONRUPINO terreno non edificabile, 3000 mq circa, pianeggiante con roulotte, tavolino e sedie per esterni, possibilità acqua. Lire 39.000.000.

BORGO Teresiano, in bellissimo palazzo d'epoca con ascensore completamente ristrutturato, appartamenti primoingresso, rifinitissimi, varie metrature, da lire 108.000.000 possibilità permute o mutuo integrale. Casacittà 040/362508. (A00)

BOSCO ampia cucina 2 stanze bagno ripostiglio 74.000.000. Piramide2 0339/6802469. (A13448/1)

CAMPI ELISI appartamento libero in stabile signorile, camera, cucina, bagno, camerino e cantina. L. 110.000.000. Cod. 110. Gallery tel. 040/7600250.

COSTIERA lato mare villa 200 mq abitabili mansarda accesso auto parcheggi godibilissimo terreno di 1600 mq. Riviera 040/224426. (A00)

DOMUS Basovizza nuovo villino indipendente con giardino, Salone quattro stanze cucina tre bagni taverna doppio box auto cancelli automatici. Possibile bifamiliare con ingresso indipendente. Finiture a scelta. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Carlo Alberto spazioso appartamento in palazzo anni '60 con ascensore. Soggiorno cucina abitabile due camere stanzetta bagno ripostiglio cantina. Serramenti in alluminio, impianti a norma. Tel. 040/366811.

DOMUS Carpineto, in area residenziale appartamento completo box auto e cantina. Soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio poggiolo. termoautonomo ascensore buone condizioni. Lire 180.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Conti in palazzo completamente ristrutturato terzo piano con ascensore. Due camere cucina grande abitabile, bagno poggiolo grande ripostiglio. Pronta disponibilità. Lire 90.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Corgnoleto villino unifamiliare con ampio terreno di proprietà. Due piani più taverna per salone cucina due stanze bagno cantina portico terrazzone. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Guerrazzi luminoso quinto piano con ascensore in recente palazzo. Primoingresso termoautonomo composto da cucina soggiorno due camere biservizi ripostiglio poggiolo posto auto in garage e cantina. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina villa padronale con 1800 mq giardino di proprietà. Possibile bifamiliare disposta su tre livelli per totali 400 mq c.ca. Pronta disponibilità. Vendesi Lire 800.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Scala Santa terreno edificabile per totali 2.150 mq c.ca con vista panoramica città e golfo di Trieste, vendesi Lire 400.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Tigor in stabile signorile con ascensore appartamento rifinito composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Termoautonomo. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS zona Giulia in piccola palazzina appartamento buona metratura completo cantina e posto auto. Soggiorno cucina tre camere biservizi ripostiglio. Riscaldamento ascensore cancello automatico. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811.

DUINO casetta cucina soggiorno 2 stanze terrazzo giardino 750 mq 330.000.000. Piramide2 0339/6802469. (A13448/1)

DUINO villa in residence ampia metratura primo ingresso giardino proprio posti auto no agenzie 040215175 03474867022.

FARO centralissimo soggiorno cucina matrimoniale con spogliatoio e bagno due singole bagno lisciaia. Restaurato al grezzo 400.000.000. 040/639639. (GR)

FARO Coroneo primingresso finemente restaurato soggiorno due camere ampia cucina bagno ripostiglio/dispensa nuovo prezzo 195.000.000. 040/639639.

FARO Revoltella soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio balcone cantina riscaldamento centrale 198.000.000. 040/639639.

FARO Rive adiacenze appartamento di 55 mq in buone condizioni L. 75.000.000. 040/639639. (GR)

FIUMICELLO appartamento in buono stato soggiorno cucina abitabile tre camere bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Cod. 6 Gallery 0431/35986. (A00)

FIUMICELLO rustico da ristrutturare, con due stalle con porticato, doppio garage, orto e ampio terreno agricolo. Cod. 283 Gallery 0431/35986. (A00)

FRAUSIN in stabile rifatto cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 77.000.000. Piramide2 0339/6802469. (A13448/1)

GEOM. SBISÀ: ALLOGGI NUOVI SLATAPER-TIMEUS prossimo inizio vendite varie metrature rifiniture di lusso, informazioni ufficio via San Zaccaria 4/c (inizio Ginnastica). (A00/1)

GEOM. SBISÀ: ATTICO stupendo Opicina mq 265 immerso nel verde, box doppio. 540.000.000. 040/366866. (A00/1)

GEOM. SBISÀ: Revoltella appartamento in villetta mq 120 con giardino proprio, autometano. 340.000.000. 040/366866. (A00/1)

GIARDINO Pubblico, in stabile con ascensore, mansarda rifinitissima, travi a vista, con: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, L. 135.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

GORIZIA garage centralissimo apertura telecomandata. Tel. Ambiente 0481/412416.

GORIZIA in palazzina ristrutturata ultimo appartamento su due livelli soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo posto auto coperto. Tel. Ambiente 0481/412416.

GRADO zona porto splendida ristrutturazione soggiorno cucina una/due camere bagno 2 terrazzi cantina possibilità posto auto. Consegna Giugno 2000. Ambiente 0481/412416.

GRETTA vista mare signorile ampia metratura, salone terrazza abitabile, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, poggiolo, cantina, box. Casaimmedia 040/941424. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro in stabile d'epoca piano alto soleggiato: saloncino tre stanze cucina servizi separati. 165.000.000 (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Catullo in elegante palazzina, salone due stanze cucina due bagni poggioli ottime condizioni. (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via della Stazione terreno pianeggiante edificabile 800 mq. (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani piano alto come primoingresso in palazzo storico ristrutturato: salone due stanze cucina bagno veranda - riscaldamento autonomo. (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Torricelli recente: soggiorno con cucina due stanze bagno poggioli 160.000.000. (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Ghirlandaio recente tranquillo due stanze cucina bagno poggiolo 125.000.000. (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Coroneo ultimo piano da ristrutturare circa 120 mq. Occasione 105.000.000. (A13417/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Economo piano alto soleggiato: soggiorno con cucina due matrimoniali servizi separati poggioli. (A13417/1)

IMPRESA vende appartamenti nuovi diverse soluzioni da L. 135.000.000 + Iva interamente mutuabili tel. 040/366345 - 0335.6625560.

L'IGLOO 040/661777 Ponzanino quarto piano, camera, cucina, bagno, completamente ammobiliato 50.000.000 trattabili. (GR)

L'IGLOO 040/661777 San Luigi immerso nel verde, saloncino con terrazza cucina matrimoniale cameretta bagno cantina doppio posto auto 230.000.000. (GR)

L'IGLOO 040/661777 San Michele alta terzo piano 140 mq con atrio corridoio cinque grandi stanze cucinona bagno ripostiglio 170.000.000. (GR)

L'IGLOO 040/661777 San Michele appartamento composto da atrio saloncino grande cucina con vetrata matrimoniale servizi separati. 87.000.000.

LIGNANO 0431.71296 Mercato Appartamento 50 m spiaggia bilocale terrazzato ben arredato. 170.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431.71296 Mercato Appartamento terramare. Monolocale terrazza vista panoramica posto auto. 150.000.000. (Fil)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento ampio bilocale terrazzato posto auto cantina riscaldamento. 150.000.000. (Fil)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento bicamere soggiorno angolo cottura bagno finestrato terrazza. 185.000.000. (Fil47)

LOCALE S. Luigi 26 mq + soppalco stessa superficie 45.000.000. Piramide2 0339/6802469. (A13448/1)

LOCALE su cortile con ingresso carrabile Coroneo alta adatto garage laboratorio 65 mq più 30 mq magazzino 85.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)

MANSARDA via Roma, in bellissimo stabile con ascensore, ampia metratura (300 mq) con tetto nuovo, travi a vista, da ristrutturare, L. 165.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Grazioso appartamentino nuovo, terrazza, cantina, riscaldamento autonomo, solo 101.000.000. (C00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi villaschiera in costruzione, due piani, taverna... belle finiture, 262.000.000. (C00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 zona tranquilla, ottima bicamere, biservizi, soggiorno, cucina... postauto, 162.000.000. (C00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cervignano splendida villa stanze spaziose, annesso appartamentino indipendente, parco-giardino. (C00/1)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Romans bellissimo appartamento nuovo bicamere, soggiorno, anche in affitto! (C00/1)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Aquileia piccola palazzina recente costruzione, appartamento bipiani totali mq. 155, biletto, doppi servizi, termoautonomo, garage. (C00/1)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano, triletto, doppi servizi, ampio terrazzo verandato, vista panoramica, da ristrutturare,

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca graziosa casetta accostata, tripiani, totali mq 90, giardino, orto.

MONFALCONE centralissimi appartamenti 1/2/3 letto, giardino indipendente garage. Rifiniture accuratissime possibilità di personalizzazione interna. Ambiente 0481/412416.

MUGGIA villa singola in costruzione, ampia metratura, ampio giardino, posti macchina, vista aperta, rifiniture a scelta. L . 465.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

OCCASIONE via Baiamonti in stabile recente con ascensore, proponiamo piano alto luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, lavanderia (possibilità di creare il secondo bagno), ampi poggiolo, veranda, cantina, termoautonomo, 170.000.000. Eurocasa 040/638440.

OTTIMO investimeno: nuda proprietà v. Diaz semirecente 3 stanze cucina bagno poggiolo. Pizzarello 040/766676. (A00)

OTTIMO investimento zona inizio XX Settembre IV piano con vista soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 84 mq valore 90.000.000 vendesi affittato 60.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)

PIAZZA OBERDAN splendida casa d'epoca signorile con ascensore, cucina, 4 stanze, servizi separati, adatto ufficio/abitazione. Casaprogramma 040/366544.

POLITEAMA Rossetti, in stabile ristrutturato, appartamento buone condizioni con: ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, termoautonomo, L. 149.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)

PRESSI piazza Garibaldi terzo piano, ottima esposizione, restaurato ma con piccoli lavori di rifinitura da effettuale, ampio soggiorno, camera, cameretta, grande cucina, due servizi, riscaldamento autonomo. L. 135.000.000. Cod. 109 Gallery 040/7600250.

Continua in 32.a pagina

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
— TRIESTE —

M01209

BANDO DI GARA A TRATTATIVA PRIVATA *(art. 62, D.P.R. 902/86)*
(estratto)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 902/86, all'assegnazione del servizio di distribuzione e della concessione pubblicitaria dei documenti di viaggio. La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato. Il contratto avrà la durata di 24 mesi con possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 24 mesi. Il bando integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia. Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti - via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T. via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 15.11.1999.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
— TRIESTE —

M01208

BANDO DI GARA A TRATTATIVA PRIVATA *(art. 62, D.P.R. 902/86)*
(estratto)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 902/86, all'assegnazione del servizio di movimentazione autobus all'interno dei depositi aziendali. La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato. Il contratto avrà la durata di 12 mesi con possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 24 mesi. Il bando integrale, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia. Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti - via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T. via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 15.11.1999.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

M01204

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Via V. Locchi, 19 - 34123 Trieste

AVVISO DI GARA (per estratto)
SI RENDE NOTO

che è stato indetto per il giorno 16 novembre 1999 un Pubblico Incanto ai sensi del D.Lgs. 358/92, con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a); per l'affidamento della fornitura di personal computers, per un importo complessivo a base d'asta di Lire 260.000.000 pari ad € 134.278,79 Iva esclusa.

Chiunque intende partecipare potrà presentare domanda di partecipazione, entro le ore 16 del 15 novembre 1999, secondo le modalità espresse dal bando di gara, come integralmente pubblicato ed esposto, dal 20 ottobre al 15 novembre 1999, all'albo Pretorio del Comune di Trieste e dall'albo della Società.

Il Presidente
(dott. Pietro Del Fabbro)

M01207

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
— TRIESTE —

BANDO DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA
(estratto)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante Procedura Negoziata - Trattativa Privata, ai sensi degli art. 12, punti 2/c e 3/c e 24/b del D.Lvo 158/95, all'affidamento della fornitura di ricambi per autobus ed autovetture

La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato. (art. 24/b D. Lvo 158/95).

Il contratto avrà la durata di 12 mesi con possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 24 mesi.

Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 29.10.1999, sarà esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti - via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T. via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 22.11.1999.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

M01202

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, ai sensi degli artt. 3 e 3-bis, del D.Lgs n. 502 dd 30.12.1992, così come modificato dal D.Lgs. n. 229 dd. 19.6.1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, n. 132/L. del 16.7.1999.

DÀ PUBBLICO AVVISO

che intende procedere all'acquisizione di disponibilità manageriali per la nomina dei Direttori generali delle aziende sanitarie regionali istituite nel proprio territorio, così come individuate dalla L.R. 30.8.94 n. 12. Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui alla sopraccitata normativa possono presentare istanza, da redigersi secondo il fac-simile allegato al relativo avviso, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le istanze devono essere indirizzate al Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, per il tramite della Direzione regionale della Sanità e delle Politiche sociali, Riva Nazario Sauro, n. 8, 34124 Trieste.

All'istanza dovrà essere allegato: ● curriculum professionale (contenente gli elementi utili ad identificare e datori di lavoro presso i quali è stata maturata l'esperienza richiesta); ● eventuale documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto 4) dell'avviso.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale della Sanità e delle Politiche sociali - dott. Giovanni Farina, tel. 040/3775695 e dott.ssa Alessia Clocchiatti, tel. 040/3775693 - dalle ore 9.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì.

L'assessore alla Sanità ed alle Politiche Sociali
(dott. Aldo Ariis)

M01206

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
— TRIESTE —

BANDO DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA
(estratto)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante Procedura Negoziata - Trattativa Privata, ai sensi degli artt. 12, punti 2/c e 3/c e 24/a del D.Lgs 158/95, all'aggiudicazione della copertura assicurativa aziendale relativa alla Responsabilità civile derivante dalla circolazione di veicoli a motore.

La gara verrà aggiudicata col criterio del prezzo più basso (art. 24/a d.Lgs. 158/95).

Il contratto avrà la durata di un anno, con decorrenza 1.1.2000, con possibilità di ulteriore proroga annuale, ad esclusiva discrezione dell'Azienda.

Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Uffficiale della Comunità Europea in data 29.10.1999, sarà esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti - via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T. via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 22.11.1999.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

M01203

COMUNE DI MONFALCONE
Provincia di Gorizia
ASTA PER RISTRUTTURAZIONE AREA VECCHIO MERCATO PIAZZA CAVOUR LOTTO 2B (Galleria Espositiva)

Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone - Tel. 0481/4941. Asta pubblica mediante unico e definitivo incanto ai sensi art. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924 e art. 20 e 21 lett. c) della legge 109/94 e s.m. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Importo a base d'asta: Lire 1.900.000.000 di cui lire 76.879.784 per oneri di sicurezza D. Lgs 494/96, non soggetti a ribasso.

Iscrizione ANC: categoria G1 importo Lire 3.000.000.000. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 09/12/1999, ore 12.

Informazioni e richieste bando e capitolati: dott. Paola Tessaris - Tel. 0481/494430 - fax 0481/494485. Indirizzo e mail: garecontratti@comune.monfalcone.go.it

Monfalcone, 27 ottobre 1999

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
F.to Ing. Nedo Pizzutti

M02402

A MANZONI&C. S.p.A.

Per la pubblicità legale su questo giornale e sui giornali gestiti dal gruppo

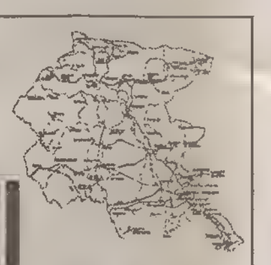
A.MANZONI&C. S.p.A.

telefonare allo

040.6728322

TESTAFINA2X3

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI



AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
— TRIESTE —

BANDO DI GARA A TRATTATIVA PRIVATA
(art. 62, D.P.R. 902/86)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 902/86, all'assegnazione in un unico lotto della locazione degli spazi pubblicitari sui mezzi di trasporto aziendali destinati al trasporto pubblico di persone.

La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato.

Il contratto avrà valenza ove l'A.C.T. risultasse aggiudicataria della gara europea per l'affidamento della concessione per il T.P.L. dell'Unità di Gestione Triestina per il prossimo decennio e comunque a seguito della relativa assegnazione; in caso di trasformazione societaria lo stesso potrà decadere o essere rivisitato dalla nuova azienda. Il contratto avrà la durata di 12 mesi con possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 24 mesi.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel presente bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T., via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 16.11.1999.

Saranno ammesse le Società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, primo comma, art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 358/92.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'A.C.T. - Ufficio Contratti - via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

GIUDICE SPORTIVO

Sei calciatori di serie A sono stati squalificati dal giudice sportivo, tutti per una giornata, in relazione alle gare dell' ultimo turno. Sono Cardone (Venezia), Oliveira (Cagliari), Almeyda (Lazio), Coco (Torino), Paganin (Bologna) e Seric (Verona). Società: 40 milioni di ammenda alla Lazio per il comportamento dei suoi tifosi.

OGGI IN TV

13.00 Teleordenone: Volley Time Match: Sintesi di 1 partita
16.00 Capodistria: Champions League:Dinamo Kiev - Lazio
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.57 Italia 1: Studio sport
20.00 Raitre: Rai Sport 3
20.40 Capodistria: Champions League: Bayern Monaco - Glasgow Rangers
20.40 Radiouno: Calcio Coppa dei Campioni
20.45 Canale 5: Champions League: Galatasaray - Milan
22.45 Capodistria: pallacanestro - Eurolega Varese - Pivovarna Lasco
22.50 Italia 1: Pressing Champions League
22.50 Radiouno: Zona Cesarini
1.55 Telequattro: Basket: Virtus Roma - Telit

VINCE L'ARSENAL

Questi gli altri risultati delle partite di Champions League disputate ieri sera: Feyenoord-Rosenborg 1-0, Bayer Leverkusen-Maribor 0-0, Boavista-Borussia Dortmund 1-0, Alk Solna-Arsenal 2-3, Manchester-Sturm Graz 2-1, Marsiglia-Croazia 2-2, Fiorentina-Barcellona 3-3, Dinamo Kiev-Lazio 0-1. Oggi gli altri incontri.

IL 2-3-4 NOVEMBRE A «IL GIULIA»
PRESENTIAMO LA NUOVA
MOTO GUZZI V 11 SPORT
CONCESSIONARIO PER TRIESTE
parlotti S.N.C
VIA FOLLATOIO 7 - Tel. 040 381635

SPORT

IL 5-6-7 NOVEMBRE A «IL GIULIA»
PRESENTIAMO LA GAMMA
CAGIVA MV AGUSTA
Husqvarna
CONCESSIONARIO PER TRIESTE
parlotti S.N.C
VIA FOLLATOIO 7 - Tel. 040 381635

Fiorentina 3
Barcellona 3

MARCATORI: pt 14' Bressan, 20' Figo, 43' Rivaldo, st 11' e 24' Balbo, 29' Rivaldo.
FIORENTINA: Toldo, Heinrich, Firicano, Pierini, Adani, Bressan, Di Livio, Rossitto (46' st Amor), Rui Costa, Balbo, Chiesa (33' pt Okon. All: Trapattoni.
BARCELLONA: Arnau, Ronald de Boer, Dehu (1' st Puyol), Bogarde, Zenden, Luis Enrique, Guardiola (1' st Xavi), Cocu, Figo, Kluivert, Rivaldo. All: Louis Van Gaal.
ARBITRO: Dallas (Scozia).

Dinamo Kiev 0
Lazio 1

MARCATORE: pt 17' autorete di Mamedov.
DINAMO KIEV: Shovkovskyi, Holoyko, Vaschuk, Dmytrulin, Mamedov, Husin, Fedorov (st 1' Shatskikh), Kaladze, Kossovskyi, Rebrov, Bialkevich. All: Puzakh
LAZIO: Ballotta, Gottardi, Couto, Negro, Pancaro, Stankovic (st 20' Pinzi), Simeone, Sensini, Marcolin, Inzaghi, Mancini. All: Eriksson
ARBITRO: Durkin (Inghilterra).

I rossoneri si giocano tutto sul campo del Galatasaray ma condizionati da Chelsea-Hertha

Milan, serve un miracolo

ISTANBUL «Inferno». Chiamano così i tifosi del Galatasaray il loro Ali Sami Yen, uno dei tre stadi di Instanbul, quello che ospita i giallorossi di Fatih Terim intenzionati a fare fuori il Milan e a prenderne il posto sulle rotte d'Europa. Ma, fosse solo per questo, il diavolo rossonero dovrebbe prendere atto della coincidenza e sentirsi a casa, per piantare il colpo di forcone della prima vittoria esterna in Champions League.

Il problema però è che non basta infilzare i turchi, impresa possibile anche se resa più delicata dal clima di sospetti che a Istanbul è stato sparso sulla designazione di Lopez Nieto, arbitro spagnolo, «presunto amico» delle squadre italiane. Per arrivare alla fase due c'è bisogno pure di un miracolo, una cosa cioè che non ti aspetti di ricevere in un inferno.

E infatti la grazia deve arrivare da Londra: o dal Chelsea o dall'Hertha. Zaccheroni lo sa benissimo e, appena prima di salutare l'Italia, condensa il tutto in una frase: «Io me la vado a giocare. Poi, quando termina la partita, mi renderò conto di dove sono». Cioè ancora in Champions, comunque in Uefa, oppure proprio solo all'inferno, cioè fuori dalle coppe.

Eppure, uno che passa per essere fortunato, su un aiutino esterno dovrebbe sperare. E invece Zac nega. «Sono fortunato a essere l'allenatore della squadra campione d'Italia, ma non per altre cose, soprattutto se dipendono dagli altri.

«Io - prosegue Zac - confido sempre sui risultati miei. È una questione di testa, sbaglieremmo tutto se ci concentrassimo su un'altra partita». E la squadra - garantisce l'allenatore rossonero - terrà la testa sul campo dove gioca«. »Certo andare fuori - anche se non costa 50 miliardi come si è scritto, perchè quelli li becca solamente chi vince alla fine, ci darebbe un enorme fastidio. Era uno dei nostri obiettivi«.

Obiettivi che oggi diventano due. »Per tentare di rimanere in Champions - spiega Zac - c'è solo la vittoria, per cercare di continuare l'avventura in Europa abbiamo invece due risultati. Ma guai a fare calcoli perchè sarà una partita molto aperta«. Zaccheroni respinge poi l'idea di un Milan disinteressato alla Uefa. »Non fare le coppe è un gran danno per tutti».

Col ritorno di Weah in coppa dopo la lunga squalifica, si riapre anche il tormentone del Milan a tre punte, oppure con un rifinitore dietro due attaccanti. Un dubbio però che Zaccheroni non è affatto intenzionato a sciogliere alla vigilia della delicata partita col Galatasaray che decide il futuro europeo dei rossoneri. «Io ho già deciso, ma non ve lo dico. Farò quello che ritengo necessario per cominciare la partita, poi si vedrà».

COSÌ IN CAMPO
Canale 5, 20.40

GALATASARAY
1 Taffarel, 14 Fatih, 35 Capone, 4 Popescu, 33 Unsal, 7 Okan, 20 Tugay, 5 Emre, 10 Hagi, 9 Hakan Sukur, 6 Arif.
(12 Mehmet, 3 Bulent, 17 Emrah, 18 Yozgatli, 36 Marcio, 67 Ergun, 11 Akyuz).

MILAN
12 Abbiati, 26 Sala, 14 Ayala, 3 Maldini, 24 Guglielminpietro, 4 Albertini, 23 Ambrosini, 27 Serginho, 21 Giunti, 7 Shevchenko, 9 Weah.
(1 Rossi, 25 N'Gotty, 2 Helveg, 10 Boban, 8 Gattuso, 9 Bierhoff, 11 Ganz).

ARBITRO
Lopez Nieto (Spagna)

Kluivert contrastato da Firicano.

Venezia: cacciato Spalletti A Materazzi la panchina

VENEZIA Il Venezia silura Luciano Spalletti e lo affonda in Laguna. Al suo posto arriva Giuseppe Materazzi, da poco silurato dallo Sporting Lisbona.

Chiodo scaccia chiodo, dunque. E Maurizio Zamparini, presidente della società neroverde, spiega che se fosse soltanto dipeso da lui non avrebbe scelto nè il primo a luglio nè il secondo adesso. Il suo pallino, infatti, era Francesco Guidolin al quale aveva offerto un contratto triennale, subito dopo che il tecnico aveva rotto con l'Udinese. «In quel momento - spiega - avevo già ingaggiato Spalletti, ma ero pronto a fare posto a Guidolin. Questi, però, mi disse che puntava ad una panchina più importante e fece una telefonata a Spalletti per avvertirlo dell'offerta che gli avevo fatto». Il presidente spiega poi le sue ambasce di ieri e spiega anche perchè ha deciso in questo senso dopo aver detto «per il momento Spalletti non si tocca e smentisco ogni voce relativa a presunti contatti con altri tecnici».

Zamparini dice: «Bastava una telefonata di Spalletti per convincermi a lasciare tutto com'era. Invece non mi ha chiamato ed io ho preso questa decisione».

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE Sfida pirotecnica tra Fiorentina e Barcellona (entrambe già qualificate)

Un pari che regala spettacolo e gol

Anche La Lazio2 si fa onore facendo bottino pieno a Kiev grazie a Marcolin

FIRENZE Come (quasi) sempre quando in palio non ci sono punti pesanti e giudizi capitali, Fiorentina-Barcellona regala con generosità gol - tre per parte, doppiette per Balbo e Rivaldo, prodezze per Figo e Bressan - e spettacolo. Al di là del pareggio finale, che non sposta gli equilibri già decisi del girone di Champions League (entrambe le squadre erano già qualificate), la Fiorentina si gode una serata da leoni, una di quelle prestazioni che ridanno morale. Quando Figo al minuto numero 20 brucia nell'uno contro uno lo stupito Pierini e va a segnare, non ci si può nemmeno stupire troppo. Eppure, di fronte a cotanto avversario, è la Fiorentina a passare per prima in vantaggio, grazie a una prodezza di un altro dei tanti gregari viola, Bressan, che in rovesciata dalla lunghissima distanza indovina il sette. Ma il Barcellona non si lascia incantare e riprende a macinare gioco. Gli spagnoli marciano ad alto ritmo, si trovano a occhi chiusi, applicano alla perfezione schemi che ormai conoscono a memoria. La Fiorentina è, per forza, meno squadra, ma ci mette molto cuore. Al 32' il brutto colpo dell'infortunio di Chiesa: stiramento al flessore della gamba destra, si teme uno stop piuttosto lungo. Con il morale basso, la Fiorentina incassa nel finale del primo tempo il gol del 2-1, una punizione troppo severa. Lo segna Rivaldo su tocco di Figo in azione di calcio di punizione. È il 43'. Ripresa. Sbaglia il Barcellona, non sbaglia Balbo, che al 10' inaugura con un primo gol il suo personalissimo show: la rete arriva dopo una combinazione con Bressan, decisamente in serata sì. Al 19' l'argentino ci prova ancora, ma il portiere Arnau si oppone con bravura. E al 23' ancora Balbo inventa il capolavoro: brucia Dehu e insacca di sinistro il 3-2. Sul capovolgimento di fronte, Toldo compie un miracolo su Figo. E poi, al 29', di nuovo Pierini va a vuoto e Rivaldo corona la sua doppietta riportando i suoi in parità.

KIEV Una Lazio imbottita di seconde linee esce vittoriosa da Kiev e chiude in bellezza la prima fase della Champions League. In una gara che non aveva nulla da dire per i biancocelesti, contro una Dinamo che aveva invece assoluto bisogno di far punti per conquistare la qualificazione, la squadra di Eriksson si impone 1-0 con pieno merito e manda in scena l'elogio delle riserve: Marcolin realizza il gol del successo, Gottardi salva sulla linea nella migliore occasione degli ucraini, Ballotta è un sostituto di Marchegiani sempre attento e preciso.

I biancocelesti passavano in vantaggio dopo 18'.. Gottardi da destra opera un lungo cross sul quale Dario Marcolin contrasta (fallosamente?) il difensore ucraino Mamedov, che forse effettua il tocco che supera Shovkovskyi. La risposta della Dinamo Kiev è immediata, con una bomba di sinistro di Rebrov che obbliga Ballotta in angolo. Al 27' i padroni di casa vanno vicini al pareggio, ma sul colpo di testa di Husin Gottardi è bravissimo a salvare sulla linea di porta. La fiammata della Dinamo è però di breve durata, perchè la Lazio riprende facilmente il comando della gara e solo un paio di tentativi di Husin impensieriscono Ballotta.

Al 4' era la Lazio ad andare a un passo dal raddoppio, con un tentativo di Simeone che per poco non beffava Shovkovskyi. Il lavoro maggiore toccava comunque al suo collega Ballotta, bravo e attento sulle conclusioni di Kaladze e Bialkevic. Con il passare dei minuti la Lazio si tirava dietro a difesa del vantaggio. A metà della ripresa Eriksson richiamava Stankovic, già diffidato, e regalava la gioia del debutto europeo al Primavera Pinzi. Nel finale di gara si assiste al serrate tanto generoso quanto confuso dei padroni di casa.

COPPA UEFA

Bologna 3
Anderlecht 0

MARCATORI: pt 47' autorete Crasson; st 6' Ze Elias, 48' Nervo.
BOLOGNA: Pagliuca, Paramatti, Paganin, Bia, Tarantino, Eriberto (33'st Falcone, Ingesson, Ze Elias (26'st Wome), Nervo, Ventola (44'st Cipriani), Signori. All: Guidolin.
ANDERLECHT: De Wilde, Crasson, Staelens, De Boeck, Brocken (5'st Ekakia), Van Diemen (31'st Scifo), Baseggio, Goor, Zettemberg, Koller, Radzinski. All: Anthuenis.
ARBITRO: Bre (Francia).

Il Bologna salta l'ostacolo con due autogol e Pagliuca

BOLOGNA Il Bologna batte l'Anderlecht 3 a 0 e, prima fra le nostre squadre iscritte alla Coppa Uefa, accede al terzo turno della manifestazione.

I gol che permettono agli emiliani questo difficile passaggio di turno portano le firme di Eriberto (nel recupero del primo tempo), di Zè Elias (51') e di Nervo (93'). Gol brasiliani, dunque, i primi, in ossequio alla regola dell'Uefa che individua gli autori di una segnatura in coloro che hanno dato l'ultimo colpo a prescindere da eventuali deviazioni degli avversari. Ma evidentissime autoreti, da attribuire a Crasson (ex Napoli) e Staelens.

In occasione della primo gol Crasson devia di testa alle spalle del suo portiere e in occasione del secondo fa altrettanto il suo compagni di reparto con uno stinco. La testa e una gamba, d'accordo, ma anche il sedere, e scusateci il termine, di Francesco Guidolin.

Contro l'Anderlecht le autoreti «effettive» sono addirittura due e a queste potete aggiungere, così come era successo a Venezia, una serie di interventi di Pagliuca a dir poco strepitosi.

Il portiere ieri si è fatto sempre trovare al posto giusto al momento giusto scoraggiando la formazione belga che è rimasta comunque in partita fino alla fine.

SERIE C2

Triestina: sfuriata nello spogliatoio dell'allenatore per le «follie» di Pesaro - La società adotterà provvedimenti disciplinari

Costantini mette i giocatori con le spalle al muro

TRIESTE Alabardati sulla graticola. Nessuno l'ha passata liscia dopo le «follie» di Pesaro. Una volta chiusa la porta dello spogliatoio, ieri alla ripresa degli allenamenti l'allenatore Maurizio Costantini ha calato la mannaia. Un sermone lungo e spesso dai toni accesi ma inevitabile per richiamare all'ordine tutti giocatori. Sono questi i momenti topici di una stagione in cui si fa o si disfa una squadra. L'arbitro Palanca ha sicuramente preso un granchio sull'episodio del rigore, ma lo stesso tecnico alabardato ammette che questo non può e non deve diventare un alibi.

Società e allenatore hanno così sposato la linea dura: chi sbaglia paga. «Prenderemo dei provvedimenti non appena verremo a conoscenza delle motivazioni del giudice sportivo. Del resto le sanzioni sono sempre state contemplate nel nostro regolamento interno per chi si comporta male», spiega Costantini. Scotti e Di Dio (soprattutto il primo per il fallo di reazione) saranno quindi multati. «Io mi sono sempre messo in discussione», afferma l'allenatore. «Ma finora avevo sempre difeso i giocatori assolvendoli forse anche quando non lo meritavano. D'ora in poi però si cambia registro: è arrivato il momento in cui i giocatori devono assumersi le loro responsabilità. Certi atteggiamenti non sono ammissibili e non mi riferiscono solo alle due espulsioni. Purtroppo non abbiamo ancora la mentalità per vincere questo campionato ma siamo in tempo per acquistarla, purchè la squadra ci metta quella determinazione che è necessaria sui campi della C2». Costantini ha innescato il giro di vite dopo aver avuto carta bianca da Fioretti e Vendramini. Questo era l'unico sistema che l'allenatore aveva per difendere il suo lavoro. Un ciclo terribile attende ora la Triestina: se dovesse uscire con le ossa rotte pagherebbe il tecnico e non i giocatori. Per questo deve agire prima che sia troppo tardi. Dopo la sfuriata, gli alabardati sono rimasti nello spogliatoio per confrontarsi tra di loro. Un «forte» chiarimento che però potrebbe anche dare buoni frutti.

L'altra preoccupazione di Costantini adesso è quella di mettere assieme una formazione decente per l'incontro casalingo con il Giorgione malgrado le imminenti squalifiche e gli infortunati. Problemi (e grossi) in difesa: date le assenze di Scotti e Di Dio. i sanitari sperano di rimettere almeno in piedi Vecchiato; ma ora si è bloccato anche Bacis per una leggera contrattura. Criniti, intanto, ieri si è sottoposto a un'ecografia che ha dato esito negativo: è guarito. Deve solo recuperare la condizione. Anche Provitali si sta riprendendo».

Maurizio Cattaruzza

Beckenbauer boccia la coppa allargata

MONACO L'attuale Champion League, aperta a 32 squadre, non piace a Franz Beckenbauer. Il presidente del Bayern Monaco, alla vigilia dell'incontro decisivo della sua squadra oggi con i Glasgow Rangers, ha criticato il nuovo sistema. «Non è stata una bella trovata far partecipare alla Coppa dei campioni 32 squadre», ha detto l'ex nazionale tedesco. Immediata la risposta del presidente della Uefa Lennart Johansson: «I club, invece di lamentarsi dovrebbero ricordarsi che questa Coppa è stata voluta da loro per motivi economicii».

Incriminato dirigente del Partizan

BELGRADO C'è anche un dirigente del Partizan Belgrado tra le dieci persone arrestate dalla polizia jugoslava e sospettate di essere responsabili della morte di un tifoso diciassettenne della Stella Rossa avvenuta durante il derby col Partizan. L'uomo, secondo il tenente colonnello della polizia, Miodrag Gutic, avrebbe portato il razzo all' interno dello stadio nascosto in una sacca che conteneva abbigliamento sportivo.

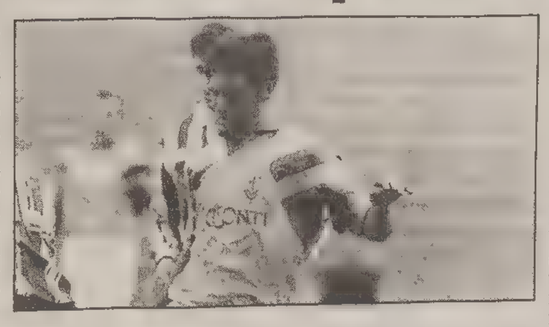
Il giovane Aleksandar Radovic è morto in ospedale dopo essere stato colpito da un razzo.

LUTTO

L'ex alabardato viaggiava sull'autostrada del Brennero per rientrare a Pesaro

Schianto mortale per Zanvettor

BOLZANO L'ex giocatore alabardato Christian Zanvettor, 25 anni, ha perso la vita la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada del Brennero all'altezza di Rivoli Veronese. Il difensore, che aveva da poco lasciato la propria abitazione di Bolzano per raggiungere Pesaro (stamane avrebbe dovuto allenarsi ha sbandato all'improvviso in curva toccando con la sua Saab 900 Cabrio il rimorchio di un autotreno. L'auto, ormai ingovernabile, è volata oltre il guard-rail finendo in una scarpata. Zanvettor è morto sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Oggi a Bolzano i funerali.


L'ex alabardato Christian Zanvettor.

Una sola stagione a Trieste ma da protagonista. Lo aveva portato qui il diesse Sabatini nel '94 durante la delicata fase di ricostruzione della Triestina post-fallimento. Quel ragazzone dal fisico aitante e con la personalità di un veterano nonostante la giovene età doveva essere il perno della difesa, ma l'allenatore Pezzato lo utilizzò come mediano, davanti alla difesa. Una vera diga insuperabile nel gioco aereo. Proprio in occasione dell'incontro con il Bolzano, nella sua terra natìa, Zanvettor realizzò un gol importantissimo che diede il la a una delle più belle vittorie esterne dell'annata. Suo padre quel giorno, fiero di cotanto figlio, nell'intervallo offrì da bere a mezzo stadio. Una stagione però sfortunata, dato che la Triestina fu superata sul filo di lana dal Treviso. Zanvettor, il cui cartellino, era di proprietà del Ravenna, finì poi nelle Marche, tre stagioni a Fano prima di approdare alla Vis Pesaro dove si era confermato come uno dei migliori difensori centrali della categoria.

Il caso ha voluto che le strade del giocatore e della Triestina si incrociassero di nuovo proprio domenica scorsa in occasione del confronto di Pesaro anche se Christian non aveva potuto giocare perchè aveva ancora una giornata di squalifica da scontare. Subito dopo la partita era sceso nello spogliatoio per congratularsi con i compagni. Lunedì sera prima di partire per Bolzano aveva sentito il portiere De Juliis il quale lo aveva messo sull'avviso: «Ma cosa fai, non viaggiare di notte. E' pericoloso...»

Cat.

FORMULA UNO

Oggi il numero 1 della Ferrari tira le somme della stagione e interviene sul caso Schumacher

Silenzio, parla Montezemolo

MARANELLO Oggi, a Maranello, alle 15 in punto, si chiude ufficialmente la stagione 1999 della Ferrari, neocampione del mondo costruttori, dopo un'attesa di 16 anni. L'ideale bottiglia di champagne la stapperà il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo commentando tutto, il bene e il male di un'annata complessa, persa e vinta al tempo stesso, ma connotata di rosso sino all'ultimo respiro.

Nel corso della conferenza stampa verrà con ogni probabilità disegnata la cosiddetta stanza dei bottoni del terzo millennio che, oltre a Todt, godrà dell'apporto di Ross Brawn, il responsabile della strategia. Potrebbe esserci qualche sorpresa nel tempo, invece, nell'ambito dell'aerodinamica. Pare che la Ferrari corteggi il progettatore della McLaren, Adrian Newey pagato però ben 21 miliardi di lire all'anno da Ron Dennis...

Nell'ambito delle trattative va detto che la Ferrari sta discutendo con la Stewart (prossima a diventare Jaguar) uno scambio alla pari per le deroghe sui contratti di Barrichello e Irvine. Barrichello è atteso a Maranello nella prossima settimana per la definizione anatomica del sedile della sua futura monoposto. Schumacher ed Irvine prenderanno invece parte al Ferrari days di Vallelunga, da venerdì a domenica.

Sul «caso Schumacher» le polemiche sono continuate anche ieri. Schumacher traditore? Schumacher infido? Macchè, per la squadra che rientra da Osaka, Michael «non ha fatto nulla di strano andando a festeggiare con la McLaren». Sull'aereo che riporta in Italia gli ultimi ingegneri e meccanici rimasti in Giappone, c'è stupore. La sensazione di tutti i ferraristi, irviniani compresi, è di non essere stati capiti. «Noi ci scambiamo le camicie con quelli della McLaren, come i giocatori di calcio alla fine delle partite. Siamo traditori anche noi?» - si chiedono i meccanici.

Michael Schumacher

PUGILATO

Il campione del mondo è a Milano per il visto. Domani oltrepasserà l'oceano

Zoff in volo per Las Vegas

MONFALCONE Si è iniziata questa mattina l'operazione Las Vegas per Stefano Zoff, che sul ring dell'Mgm Palace dovrà difendere il 13 novembre la sua corona iridata dei pesi leggeri dall'assalto del venezuelano Serrano. Un avvicinamento alla capitale del Nevada in due tappe, cosa che ha un po' irritato il campione monfalconese: il programma originario prevedeva oggi la partenza per gli States via Malpensa e invece, a causa del necessario visto di lavoro del quale era sprovvisto, oggi Zoff dovrà fare visita al consolato americano di Milano e potrà salire sul volo per Los Angeles solo domani. Una seccatura per il pugile, che già comincia a sentire il clima del match e dunque di tutto ha voglia, tranne che di perdere un'intera giornata a zonzo per Milano a far passare le ore quando avrebbe altre cose da fare a dieci giorni dal campionato del mondo.

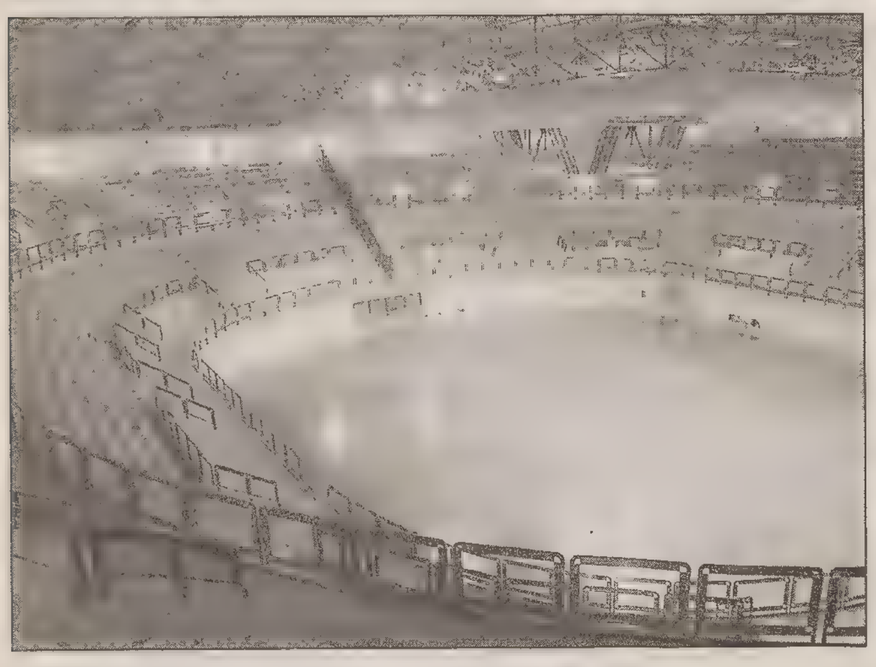
La preparazione si può dire ultimata: a Ferrara Zoff ha lavorato fino a sabato con la sua «squadra vincente» (l'allenatore Massimiliano Duran e i colleghi Casamonica, Branco e Alessandro Duran come sparring partners), la stessa che lo aveva portato nelle condizioni ideali fino alla conquista del titolo iridato, lo scorso agosto. Ha curato molto la parte tecnica, ma non ha trascurato l'aspetto tattico del match con Serrano: a Las Vegas Zoff dovrà disinnescare quel gancio sinistro che è l'arma migliore del venezuelano.

Gli ultimi giorni li ha trascorsi a Monfalcone, con moglie e figlia, per trovare serenità e vivere gli ultimi scampoli di pace prima di infilarsi con la testa nel clima della battaglia che dovrà affrontare sul ring statunitense. Da quando metterà piede sul suolo americano, invece, Zoff avrà tre obiettivi: assorbire il fuso orario, raggiungere gradualmente la concentrazione e, con allenamenti di mantenimento, conservare il top della forma fino al gong.

Matteo Contessa

Stefano Zoff

BASKET



Il magnifico colpo d'occhio dell'interno del nuovo palasport. (Lasorte)

APPUNTAMENTI AL PALASPORT

Lunedì 15 novembre ore 17

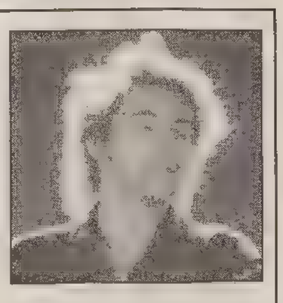
Mercoledì 17 novembre ore 20.30

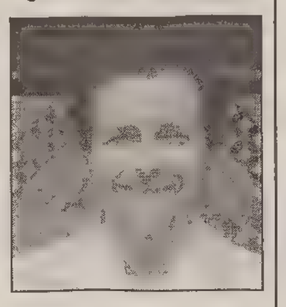
Mercoledì 24 novembre ore 21 — Ligabue

Mercoledì 1 dicembre ore 20.30

Venerdì 3 dicembre ore 21

Domenica 5 dicembre ore 20.30 — Jovanotti





Il nuovo palasport sarà pronto solo alla mezzanotte di sabato, troppo tardi per giocare domenica contro Rimini

La Telit è costretta a rinviare il trasloco

Mercoledì 17 amichevole con la Snaidero - Al via una nuova campagna abbonamenti

TRIESTE Il presidente della Pall. Trieste Federico Pacorini pensa che quando i triestini entreranno nel nuovo palasport resteranno a bocca aperta. E' probabile vista la bellezza e la maestosità del nuovo impianto. Solo che per adesso le uniche bocche aperte (per parlare) sono la sua, quella del vicesindaco Roberto Damiani e del ds della Telit Mario Steffé. I tre ieri hanno ufficializzato quanto era nell'aria da alcuni giorni: il nuovo palasport non sarà pronto per la partita di domenica di serie A1 di basket Telit-Pepsi Rimini. O meglio: sarà «finito» alla mezzanotte di sabato sei novembre, ma non ancora completamente a posto per ospitare una gara così importante. Così si giocherà ancora a Chiarbola (alle 20.30 davanti alle telecamere di Raisat) e magari ci scapperà un'altra vittoria della squadra di Banchi, visto il risultato del precendente «addio» al vecchio impianto. Dunque la promessa che il nuovo palasport sarebbe stato perfettamente agibile per domenica, fatta ai primi di ottobre dall'assessore ai Lavori pubblici Umberto Drossi Fortuna, non è stata mantenuta. «Quando ho letto quella data - ha abilmente dribblato l'imbarazzo Damiani - mi sono allarmato. Perchè io ho sempre parlato che la consegna sarebbe avvenuta entro novembre, come effettivamente succederà». Sulla stessa linea, ovviamente, anche Pacorini: «Mi sono reso conto personalmente che giocare domenica sarebbe stato rischioso per la squadra e forse disagevole per il pubblico, che ha il diritto di godersi per intero il magnifico spettacolo del palasport. Meglio aspettare ancora un po' e fare le cose per bene». Da Pacorini è giunto poi un inatteso ma calzante slogan della nuova struttura: «Un palasport così bello che quasi sembra inadeguato per una città che spesso si abbatte e non crede nelle proprie potenzialità». Comune e Pall. Trieste insomma hanno subito applicato la boxe and one, la tattica che nel basket consente di marcare a uomo l'avversario più pericoloso. In questo caso le polemiche. E' toccato a Mario Steffé smussare le ultime perplessità: «Coach Banchi era disposto a traslocare, la responsabilità di giocare ancora a Chiarbola è tutta mia. Ma sappiamo come farci perdonare. Mercoledì 17 novembre con la collaborazione della Fip regionale organizzeremo un'amichevole con una forte società friulana con cui cercheremo di fare pace». L'ingresso è gratuito e gratuitamente specifichiamo che la squadra in questione è la Snaidero. In quella occasione la Pall. Trieste metterà a punto la sistemazione degli abbonati, e lancerà una nuova campagna abbonamenti in virtù dell'aumentata disponibilità di posti.

La ritardata partenza dell'attività nel nuovo palasport consente però di agire con maggior prudenza sul fronte della gestione che nei primi mesi spetterà al Comune. Quando ci saranno idee più chiare e soprattutto un quadro più dettagliato dei costi di gestione, solo allora il Comune bandirà la gara per l'assegnazione a terzi della gestione. In impaziente attesa c'è la Pall. Trieste che con il supporto di medie e piccole aziende triestine ha già messo a punto un'adeguata task-force.

ro. co.

Lunedì 15 l'inaugurazione

TRIESTE L'inaugurazione del nuovo palasport è in programma alle 17 di lunedì 15 (ingresso gratuito e sorprese per i tifosi della Pall. Trieste). Per l'organizzazione della Bavisela saranno coinvolte le 37 federazioni del Coni provinciale e gli atleti di tutte le maggiori società triestine. In quella occasione Damiani dichiarerà ufficialmente quanto è costato l'impianto. Ricco cartellone in novembre e dicembre con la partita Italia-Lituania e i concerti di Ligabue e Jovanotti.

IL CASO

Burrasca nell'organismo federale per l'uso dei finanziamenti Coni

La boxe regionale è alle corde: si dimette il capodelegazione

TRIESTE Burrasca nel mondo pugilistico regionale. L'udinese Piero Zanelli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di capodelegazione della Federboxe in regione. La nomina all'inizio di quest'anno era giunta in seguito al passaggio dalla forma di comitato a quella di delegazione, una condizione imposta dal Coni e dalla Federazione pugilato nazionale per far fronte all'attuale carenza di società (meno di 10) operanti in regione sul fronte agonistico.

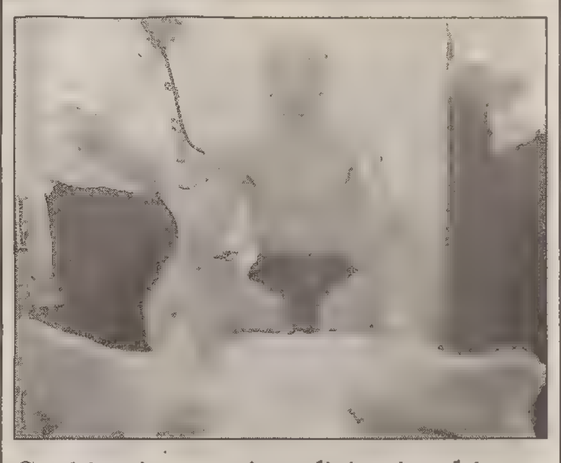
I motivi della crisi non sono al momento del tutto chiari ma pare siano riconducibili a una netta frattura nei rapporti tra i rappresentanti del quadro tecnico della delegazione e lo stesso Zanelli. Quest'ultimo, pare, non avrebbe gradito le richieste avanzate dai collaboratori sul chiarimento dell'utilizzo di contributi elargiti dal Coni per l'attività regionale. Adriano Krapez, anch'egli dimissionario consigliere tecnico ma factotum dell'attività pugilistica anche giovanile in regione ha espresso ufficialmente che «il rapporto con Zanelli non era più alimentato dai presupposti di collaborazione, fiducia e stima valutati all'inizio della collaborazione nell'ambito della delegazione».

All'origine della crisi sembra comunque che sussista poca trasparenza nella gestione dei contributi, sempre più radi, offerti dal Coni in regione. Una sorta di guerra dei poveri che ha avuto attualmente solo il risultato di privare il mondo pugilistico regionale di una guida ufficiale. E in tale ottica la Federazione nazionale, in accordo con i vertici del Coni, pare stia meditando di imporre il commissariato. In lizza il triestino Marcello Giorgi, da anni in prima linea sul fronte dell'attività locale nelle vesti di presidente della Società pugilistica triestina.

Intanto sabato a Udine è in programma un'assemblea straordinaria da cui dovrebbero emergere i primi riscontri ufficiali del dopo Zanelli.

Francesco Cardella

CICLISMO



Guai in vista per i medici coinvolti

Pantani, esami scomparsi. E la Procura torinese ipotizza il «falso per soppressione»

TORINO Falso per soppressione: è questo il reato che la Procura di Torino ipotizza per la scomparsa degli esami clinici di Marco Pantani dall'ospedale di Cava dei Tirreni (Salerno), dove il Pirata venne portato in seguito all'incidente del 24 maggio 1997 durante una tappa del Giro d'Italia. Gli investigatori torinesi, nell'ambito degli accertamenti sul tasso di ematocrito (60 per cento) riscontrato al campione romagnolo nel 1995 dopo il ricovero per l'incidente alla Milano-Torino, avevano deciso di acquisire anche gli esiti di quei test ritenendo che potessero rivelarsi di un certo interesse.

A fine settembre, prima i carabinieri cavesi, poi gli ispettori del pubblico ministero Raffaele Guariniello si sono recati nell'ospedale Santa Maria Incoronata dell'Olmo, ma senza trovare gli esiti delle analisi del sangue. Presto potrebbero essere effettuate delle iscrizioni nel registro degli indagati anche per questo episodio: i numerosi interrogatori che finora sono stati effettuati (compreso il medico ufficiale di quel Giro) non hanno permesso di fare luce sulla vicenda, e gli inquirenti hanno il sospetto che la scomparsa sia dolosa.

L'incidente di Cava dei Tirreni costrinse il Pirata al ritiro per una lesione muscolare alla stessa gamba che si era fratturata a Torino nel 1995. Gli investigatori hanno cercato gli esiti degli esami del sangue svolti al pronto soccorso dell'ospedale. Pare che essi siano stati tolti dal referto: sono rimaste tracce della sfilatura. Inoltre dall'archivio del laboratorio risulta scomparso il faldone con tutti gli esami svolti nel maggio di quell'anno.

IPPICA

Sorpresa nella tris nazionale: s'impone l'allieva di Romanelli, grande bagarre per la seconda piazza. Combinazione vincente: 16-6-4

Montebello, Sidina fa il vuoto e porta i milioni

TRIESTE Tanto per non smentirsi, Paolo Romanelli ha fatto ancora centro in una Tris, stavolta portando a un primo piano in solitudine l'arzilla 7 anni teutonica Sidina. È stata una vittoria per dispersione quella ottenuta da Sidina che il bravo driver triestino ha mimetizzato al centro del plotone sino ai 600 finali. Poi, appena richieste, Sidina ha ingranato marcia di marca superiore, e chi le stava a quel punto davanti non è riuscito ad abbozzare il benché minimo tentativo di difesa.

Proprio un'altra cosa Sidina, e niente da fare per gl avvantaggiati che avevano Sveva in avanscoperta sin dai 600 iniziali. Improvvisata da Mazzuchini, che aveva sostituito l'indisposto Giannelavigna, la figlia di Super Fast era risultata oggetto di nutrite simpatie... economiche sin dal primo pomeriggio, ed era partita nettamente favorita al totalizzatore. Che Sveva, finora anonima sulla pista, facesse sul serio lo si capiva proprio al termine della seconda curva quando dopo aver superato Uroscova, che in precedenza aveva avuto via libera da Slem del Nord, si staccava con poderose falcate in avanti. Il gruppo, dopo un giro, appariva frazionato, con Sveva solida battistrada su Uroscova, dietro alla quale Slem del Nord capeggiava gli inseguitori cercando di risparmiarsi il più possibile, mentre seguivano in corda Snoopy Lord, Scarabeo Sem e Sales du Kras, con Ugrumov Om rimasto al largo e mandato in progressione sui primi. Posizione ingombrante quella del cavallo di Belladonna che orgogliosamente risaliva all'ultimo passaggio dove alle sue spalle figuravano in fila indiana Vesta d'Orient, Ringo Bart, Sidina, e il doppiamente penalizzato Ultimate Victory. Con uno sforzo ulteriore, l'ultimo, Ugrumov Om sulla penultima curva superava Uruscova e cercava l'aggancio con Sveva che di fronte reggeva ancora bene il passo. Poi la gran fiammata di Sidina che si liberava degli avversari come fossero birilli da rovesciare e che sull'ultima curva dava la mazzata decisiva a Sveva. Intanto aveva ceduto Uroscova, e anche Ugrumov Om aveva speso il disponibile mentre non progrediva per niente Ultimate Victory. Si spostava al largo Slem del Nord, incuneandosi fra i calanti Uroscova e Ugrumov Om e portandosi all'inseguimento di Sveva, mentre si sgabbiava anche Snoopy Lord, e più indietro Vecchione si faceva largo con Sales du Kras da una problematica posizione. La retta d'arrivo suggellava la prestazione «monstre» di Sidina (1.18.8 la media), mentre Snoopy Lord scattava deciso in tempo per occupare il posto d'onore, con Sveva che in foto salvava il terzo posto da Slem del Nord, e da Sales du Kras.

Niente Ultimate Victory sul traguardo della Tris ma quelli, al completo, della lettera «S», come era nell'aria. Il nostro giornale ha servito un pokerissimo (i primi cinque all'arrivo sono stati segnalati) e chi ci ha seguiti, con la combinazione 16-6-4 si è pappato oltre 3 milioni e mezzo. Ogni tanto campita.

Mario Germani

San Siro: attenti a Imperfection

MILANO Tris per i purosangue oggi a San Siro. Buona ed enigmatica contesa che vedrà al via diciannove concorrenti. Non pochi i cavalli in grado di recitare ruolo primario nell'economia della corsa, e fra questi spicca Imperfection, con la monta decisa di Mariolino Esposito, che si fa preferire a Russell, Medjugorje, Mukagor, La Candelora, e a Sopran Touslip, decisamente insidioso visto il peso.

Premio Soresina. Lire 55.000.000, pista media, corsa Tris: 1) Jumadil (62 M. Monteriso); 2) Medjugorje (61 J. Horcajada); 3) La Candelora (60 F. Jovine); 4) Rub For You (59 G.L. Verricelli); 5) Corelli (58 S. Dettori); 6) Poschiavo (58 J. Freda); 7) Marimar (57 C. Fiocchi); 8) Russell (56 1/2 M. Tellini); 9) Imperfection (56 M. Esposito); 10) Lorenzo de Medici (55 G. Forte); 11) Sopran Touslip (53 M. Demuro); 12) Eastwood Hall (53 G. Bietolini); 13) Pietra Miliare (53 A. Parravani); 14) Julin (52 1/2 I. Rossi); 15) Namabamba (52 1/2 L. Panici); 16) Mukagor (52 E. Tasense); 17) Don Czar (50 1/2 N. Mulas); 18) Indian Aurora (49 1/2 A. Carboni); 19) Meknes (50 A. Herrera).

I nostri favoriti. Pronostico base: 9) Imperfection. 2) Medjugorje. 8) Russell. Aggiunte sistemistiche: 3) La Candelora. 11) Sopran Touslip. 16) Mukagor.

m.g.

I RISULTATI

Premio Germania (metri 1660): 1) Zaccantino (P. Romanelli). 2) Zabrinsky Bi. 3) Zais di Sgrei. 5 part. Tempo al km 1.18.2. Tot.: 19; 13, 13; (47). Trio: 13.100 lire.
Premio Italia (metri 1660): 1) Almandovar (C. Rossi). 2) Abu Dhà Bi. 3) Ausa Sta. 8 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 17; 12, 16, 30; (31). Trio: 37.300 lire.
Premio Gran Bretagna (metri 1660): 1) Ubella (M. De Luca). 2) Rovaré Dra. 3) Vallio Dra. 6 part. Tempo al km 1.18.1. Tot.: 37; 15, 15; (41). Trio: 27.500 lire.
Premio Austria (metri 1660): 1) Sicomoro (R. Vecchione). 2) Propellente 3) Victor d'Asolo. 8 part. Tempo al km 1.18.3. Tot.: 60; 17, 16, 14; (158). Trio: 102.800 lire.
Premio Francia (metri 1660): 1) Vuitton Bi (A. Pollini). 2) Ugnanagal. 3) Uccio Db. 7 part. Tempo al km 1.17. Tot.: 15; 11, 13, 19; (33). Trio: 30.000 lire.
Premio Spagna (metri 1660): 1) Zebre (A. Pollini). 2) Zoeller Nb. 3) Zunisco. 9 part. Tempo al km 1.17.9. Tot.: 21; 16, 36, 31; (277). Trio: 212.700 lire.
Premio Svizzera (metri 1660): 1) Royal d'Asolo (A. Nuti). 2) Rodeano Jet. 3) Sassocupo Air. 10 part. Tempo al km 1.18. Tot.: 56; 23, 51, 20; (945). Trio: 752.500 lire.
Premio Europa (metri 2080 - Tris nazionale): 1) Sidina (P. Romanelli). 2) Snoopy Lord. 3) Sveva. 4) Sleam del Nord. 17 part. Tempo al km 1.18.8. Tot.: 154; 38, 43, 22; (1669). Combinazione Tris: 16-6-4. Quota lire 3.628.900 lire per 846 vincitori.
Premio Svezia (metri 1660): 1) Vorsten (Al. Orlandi). 2) Varessia. 3) Valdicastello Dr. 10 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 47; 18, 20, 15; (296). Trio: 203.500 lire.

BASKET

Saporta: bene la Kinder sconfitta l'Adecco

MILANO In Coppa Saporta netta sconfitta ieri sera in Svezia per l'Adecco Milano sconfitta 66-60 dal Plannja Lulea. Per l'Adecco migliori marcatori Nailon 25 e Rusconi 20. La Kinder Bologna, invece, ha battuto il Matav Pecs 96-70 (49-35). Con questa vittoria la squadra bolognese si è matematicamente qualificata per il 2/o turno

PALLAVOLO

In Coppa del Mondo sconfitte le azzurre

TOKYO Comincia male la Coppa del Mondo delle azzurre battute 3-0 dalla Corea del Sud: un risultato pesante e inatteso almeno nelle proporzioni. Le asiatiche sono un'ottima squadra, sicuramente tra le più competitive, ma nelle ultime tre sfide l'Italia era sempre riuscita ad avere la meglio. Oggi le azzurre affronteranno l'Argentina.

PALLAMANO SERIE A1 Il tecnico della Genertel chiede ai giocatori di esigere il massimo da se stessi

Tiselj: «Voglio grinta e cuore»

«C'è poco da star tranquilli. La situazione è molto difficile»

«Voglio grinta e cuore». L'allenatore della Genertel, lo sloveno Tone Tiselj, ora non dà più tempo ai suoi giocatori. Ma chiede a tutti di esigere da se stessi il massimo. Di non giustificarsi più in alcun modo, Di dare, insomma, tutto quanto si ha in corpo. E nella mente. In campo e fuori. «Non basta essere amici insomma - continua Tiselj - bisogna essere in sintonia soprattutto sul parquet. Altrimenti tutti gli avversari diventano ostacoli insuperabili...». «Forse è stata anche un po' colpa mia - aggiunge il tecnico biancorosso - nel senso che avrei dovuto essere subito più esigente. Ma mi pare quantomeno strano che giocatori di livello così alto, molti dei quali professionisti, debbano essere sculacciati come scolaretti...».

Tone Tiselj

Così la pensa Tiselj. Che ha espresso le proprie opinioni ai giocatori in un discorso breve ma pesante prima del consueto allenamento. Il prossimo ostacolo, per altro, ha un nome che parla da solo: Conversano. Sarà sul caldo parquet dei rivali storici che la Genertel cercherà di trovare il bandolo della matassa, di cercare di uscire dal tunnel dove si è rintanata, in fasi alterne, fin dall'inizio del campionato. Ora è necessario trovare la via di fuga, l'unica possibile che - ha ripetuto più volte Tiselj - passa per il cuore. O meglio passa per la propria coscienza, di uomini prima che di professionisti.

E ora non c'è più tempo. La squadra per di più è al completo (ad eccezione del capitano, Giorgio Oveglia, reduce dall'intervento al menisco e ancora convalescente). Anche Marcelo Schmidt-Ricci si è rimesso dallo strappo al pettorale e sabato, se non vi saranno particolari difficoltà, scenderà in campo a fianco dei compagni di squadra.

Al di là dei punti in palio (che per altro cominciano ad essere piuttosto importanti vista la situazione in classifica dei triestini) a Conversano, ancora una volta, la squadra intera è chiamata a riscattarsi con una prova d'orgoglio. O per lo meno con una prova generosa e convincente. Che ricordi almeno un po' gli allenamenti quotidiani imposti da Tiselj nei quali i biancorossi sudano davvero. Anche con il cuore.

m.e.

COPPA DELLE COPPE

Campionato di serie A1 a parte, i triestini della Genertel saranno impegnati in Coppa delle Coppe il 13 novembre a Bitola contro i padroni di casa macedoni per la gara di andata degli ottavi. La partita di ritorno è in programma il 21 novembre. con inizio alle 18 sul parquet di Chiarbola.

MARATONA «Sponsorizzazione» culturale per i 27 triestini in gara

Di corsa a New York anche Saba e Joyce

La spedizione triestina alla Maratona di New York sarà «griffata» da una grande... firma. «Trieste firma (appunto) cultura» è il marchio che accompagnerà i 27 maratoneti alabardati, domenica 14 novembre, sulle strade della Grande Mela. Una sorta di minisponsorizzazione arrivata dal Comune di Trieste, che attraverso l'Assessorato alla cultura e allo sport ha voluto ancora una volta ribadire il collegamento esistente tra le due filosofie. «Intendiamo collegare Trieste – ha ribadito il vicesindaco Damiani nella conferenza stampa di ieri – all'idea di una città culturalmente viva e culturalmente giovane. Quindi sì orgoglio per la nostra cultura del passato, ma anche un nuovo modo di esprimere la cultura del presente, promuovendo manifestazioni di carattere sportivo che, nel contempo, promuovano anche la nostra città sotto il profilo del ritorno turistico». Insomma, sull'aereo che giovedì prossimo porterà gli arditi maratoneti verso gli States riecheggeranno i versi di Saba e di Joyce e la prosa di Svevo, nella speranza che sui 42,195 chilometri del percorso i newyorkesi (e gli altri 30.000 maratoneti provenienti da tutti i continenti) rimangano ammaliati da una città che fa della cultura il suo pregio. E, magari, rendano la visita nel corso della Maratona d'Europa in programma a Trieste il 7 maggio del 2000. Legare la corsa al turismo e alla conoscenza, infatti, è proprio lo spirito che da trent'anni accompagna la Maratona di New York. L'occasione della corsa diventa motivo di conoscenza reciproca, di occasione per fare festa, ma anche possibilità di sfruttarne il grosso «business», elemento quest'ultimo caratterizzante la cultura a «stelle e strisce». Oltre alla possibilità, per i partecipanti, di muoversi con se stessi. «Ognuno di noi affronterà questa maratona con un suo personale obiettivo» ha dichiarato Carlo Irace, presidente degli «Amici del Tram de Opcina» alla sua ennesima partecipazione a New York. Ed è assolutamente vero. L'obiettivo della famiglia Michelis, ad esempio, sarà quello di traghettare la signora Silvia sotto le tre ore di corsa, un po' il limite dell'eccellenza. Per questo il marito Mauro dovrà frenarsi ben sopra il suo personale di 2h35m, tempo che invece gli permetterebbe di classificarsi nei primi 100. L'obiettivo di tutti gli altri sarà invece giungere a Central Park migliorando se stessi. E magari ripresentarsi a New York nel 2000, quando Trieste, dopo la «sua» maratona, appare intenzionata a ripresentarsi a New York con una squadra ancora più numerosa e competitiva.

Alessandro Ravalico

I 27 triestini che «morderanno» la Grande Mela.

NUMERI

Il record di partecipazioni triestine a New York risale al 1990 con circa 70 alabardati al via. Segue la «Trieste Corre New York» che nel '95 vantò 50 atleti nostrani. Il migliore risultato spetta a Gianni Crevatin, 63.o nel '90 e a Roberto Pozzari, 110.o nel '95. Il titolo di più anziano tocca a Rodolfo Crasso: corse per la seconda volta nel '97, a 83 anni, e si ripromette di presentarsi al via anche nel 2000.

FOOTBALL AMERICANO

Spettacolo e divertimento per beneficenza

Football americano e beneficenza al centro sportivo turistico Il Club di Banne dove, nel corso del fine settimana, organizzato dai Muli Carpe Diem è andato in scena il VI Memorial Hrovatin. Alla manifestazione hanno partecipato 5 squadre americane delle navi Elrod e Ramage presenti nella rada di Trieste. Il torneo, al termine di una finale spettacolare e combattuta, è andato agli statunitensi dell'Undertakers (nave Ramage) che hanno superato 50-36 i Muli. Ciò che ha colpito gli organizzatori è stata la presenza di 50 atleti che nella due giorni carsolina hanno dato spettacolo divertendosi. E divertendo.

LOTTA

Campionato italiano esordienti Marco Dodich ancora secondo

Anche quest'anno, Marco Dodich, dei Vigili del Fuoco, si è piazzato secondo al Campionato italiano esordienti di lotta stile libero svoltosi a Roma. Dodich ha superato ben 14 avversari giungendo in finale con tutte le intenzioni di stendere il palermitano Sciarratta. Alla fine l'incontro si chiudeva 5-4 a favore del siciliano forse anche - si legge in una nota del Gs «Ravalico» - grazie a dubbie decisioni arbitrali. Ora Dodich, allenato da Gianfranco Radman, gareggerà nella categoria cadetti.

Dodich con il tecnico Gianfranco Radman.

CALCIO DILETTANTI

Vladi Tesovic si conferma ancora una volta sulla panchina della Top 11 settimanale. I risultati stanno dando ragione alla «Panchina dell'anno», sulla base di un gioco forse non raffinato ma redditizio. Con l'allenatore del Costalunga albergano nella formazione ideale altri elementi della compagine giallonera. Olivieri, classe e passo da altra categoria, fa compagnia nella top al compagno Montestella, meno classe ma tanta sostanza.

Tra i pali Suraci del Trieste Calcio. È grazie a lui che i lupetti hanno evitato un'onta maggiore in questo delicato periodo della stagione. Nel pacchetto difensivo sfilano il solido Masutti, capitano del Muggia, coadiuvato dal rampante Borstner dello Zarja Gaia e dal sangiovannino De Luca ('79) pilastro dei soldati d Ventura. Nel rombo di centrocampo agiscono anche due sanluigini, il giovane Zollia e il più «navigato» Silvestri. Sandro Giorgi ha quindi confermato a Monfalcone il suo momento di grazia propiziando la rete del pareggio.

E chi di reti se ne intende in questo momento è Pettarosso. Quarto centro in sei gare per la punta del Muggia «riciclato» con evidente successo dopo un paio di stagioni di inattività; le motivazioni stanno alla base di tutto, soprattutto nello sport. Anche Grgic - puledro di talento dello ZarjaGaia - merita un posto nella top 11 della settimana. È tutto suo il gran agonismo espresso in campo e la spinta costante evidenziata sui binari laterali.

Francesco Cardella

Top 11: Suraci «limita» l'onta Grgic, tutto agonismo e spinta

PROMOZIONE Entusiasmo alle... Montestella nella squadra di Tesovic che con il minimo sforzo ottiene il massimo

Al Costalunga basta solo un tempo

Giraldi del Costalunga sulla palla, Marchesi aspetta.

Costalunga-Cividalese 1-0. La chiave di questo successo? «Noi abbiamo fatto un gol e loro no». Ci scherza su il tecnico Tesovic con questa risposta stile-Boskov. Ne ha ben donde il buon Vladi, i suoi ragazzi stanno dimostrando grande carattere, tanta voglia di vincere e un'invidiabile concentrazione. A tutto questo c'è da aggiungere una buona preparazione fisica.

La tattica (forse involontaria ma efficace) è semplice, si cerca di non subire gol nel primo tempo (sempre riuscito tranne che a San Giovanni) per poi uscire alla distanza nella ripresa (di tutte le reti segnate solo ad Aquileia lo hanno fatto nella prima frazione). Anche questa volta la difesa è stata senza dubbio eccellente (a fine gara «mago» Di Mauro ha elogiato a lungo la prova del portiere Cibin) con un Del Rio pressoché perfetto in marcatura.

Degna di menzione, infine, anche la solita partita «oscura» disputata dal generoso Montestella a centrocampo. Un'occhiata al mercato novembrino, Salierno ritorna al Sant'Andrea e Zerial va all'Edile Adriatica, entrambi i giocatori lo hanno deciso per scelte puramente personali.

Massimo Umek

IN CASA DEGLI ALTRI

Qual è il segreto per vincere? Affidarsi a bravi portieri

Il primato in classifica di molte squadre di qualsiasi categoria, è senz'altro anche molto merito dei portieri. In **Promozione**, a parte le vicende disciplinari che stanno condizionando la classifica, Roberto Galiussi, dell'Union 91, è uno di questi. Con le sue parate, è già da un po' di anni che fa volare le sue squadre e anche in questa stagione sta confermando la sua bravura.

Questo campionato è particolarmente caratterizzato dalle prestazioni dei «numero uno», al punto che stilare una loro classifica di merito è impossibile, anche perchè c'entra molto anche la qualità delle difese. Non necessariamente il migliore è quello che prende meno gol, ma è evidente che chi subisce di meno ha sempre un'ottima classifica, pur con le dovute eccezioni.

Una particolare classifica è quella che indica in quante partite il portiere «non» ha subito gol: la graduatoria è guidata naturalmente da Messina con cinque (di seguito e fanno quasi 500' d'imbattibilità) da Prodani (Lucinico) sempre con cinque, Cibin (Costalunga) con quattro assieme a Galiussi che però ha preso il primo gol (ufficialmente) solo domenica al 94' ma, di fatto, ne aveva già subiti nelle famose partite poi vinte non sul campo ma a tavolino.

CLASSIFICA: Union 91 19 punti; Gradese 16; Costalunga e Capriva 13; Lucinico e San Giovanni 11; Aquileia 10; Futura, Muggia e Centro Sedia 9; Zarja Gaja 8; Flumignano 5; Cividalese e Ponziana 4; Primorje 2; Domio 1.

MARCATORI: 7 gol: Marchesan 1r (Gradese); 6: Tonetti 1r (Capriva); 4 Macuglia (Centro Sedia), Barchiesi (Futura), Faggiani (Lucinico), Pettarosso (Muggia).

Oscar Radovich

SAN GIOVANNI

Cofone: «I punti? Arriveranno»

Il San Giovanni contende il titolo di mister X al Muggia nel campionato di Promozione. Quinto pareggio per i rossoneri (0-0), terzo consecutivo. La compagine di Ventura trotta quando potrebbe galoppare ma non perde di mira il salotto buono del girone B restando a ridosso delle posizioni «papabili» da play-off. Contro l'Aquileia il San Giovanni ha dimostrato che ora non possiede le coordinate offensive. Crea ma non finalizza, come testimoniano i dati della graduatoria che attestano solo 5 reti all'attivo. Le punte però ci sono e inizieranno a farsi sentire. Butti ha fatto il suo rientro dopo alcune settimane di assenza, Luiso si è visto per un quarto d'ora, lo stesso Canelli sta integrandosi nelle trame rossonere. «Questione di tempo - dice Butti - in questa squadra serve però l'apporto di tutti ma le reti, anche le mie, arriveranno sicuramente». E chi non lesina ottimismo è anche il vicepresidente Cofone. Per i prossimi impegni - Futura e Ponziana - i punti, sostiene il portavoce sangiovannino, saranno ben 6.

f.c.

MUGGIA

Potasso: «Siamo sciuponi»

«Sono arrabbiato con la mia squadra perché stiamo buttando via troppe occasioni. Le ultime due partite casalinghe erano da sfruttare, non ci siamo riusciti e adesso rischiamo di sciupare quanto di buono fatto a inizio stagione». Marzio Potasso - tecnico del Muggia - commenta senza entusiasmo l'ennesimo pareggio (1-1) ottenuto dalla sua squadra contro il Flumignano. «Non posso negare che i ragazzi abbiano provato a conquistare il risultato pieno - continua Potasso - Nel primo tempo abbiamo preso in mano la partita creando due o tre occasioni senza riuscire a sfruttarle. Nella ripresa, il loro gol ci ha sorpresi costringendoci ancora una volta a cercare il recupero». Una reazione che dimostra ancora una volta il grande carattere della squadra. «In questo c'è il lato positivo della partita. Siamo una squadra che, pur avendo un'età media giovane, dimostra temperamento, sa reagire alle avversità ed è ancora imbattuta». E domenica, in casa della Gradese, questo primato è a rischio.

l.g.

ZARJAGAJA

Di Mauro: «Il bel gioco verrà»

Lo ZarjaGaja ritrova il successo (1-0 ai danni del Ponziana) e dimentica anche di far quadrare i conti sotto il profilo del bel gioco. Quello può attendere, la graduatoria no: doveva essere assolutamente rimpolpata dopo le incertezze delle ultime uscite: «Avevamo un po' di paura – confessa il d.t. Di Mauro – la batosta dell'ultima trasferta ci aveva condizionati. I tre punti erano la cosa più importante ma non dimentichiamo anche il ritorno di Cotterle, Sebastianutti e lo stesso Derman. Quando recupereremo tutti gli effettivi – sentenzia il Mago – lo ZarjaGaja potrà mostrare tutto il suo vero potenziale». Il ritorno di Cotterle in effetti è sembrato determinante. L'ex della Triestina dipinge tutte le iniziative a centrocampo, dando coordinate (e qualche invettiva quando serve) a tutti i reparti. Interessante anche l'apporto di Grgic ('76). Il cursore non lesina impegno affondando sulle fasce e senza disdegnare anche le conclusioni. Va un po', però, disciplinato tatticamente.

fr. c.

PONZIANA

Pongracich: «Conta lottare»

«A parte quella rimediata contro la Gradese, tutte le nostre sconfitte sono state di un gol». Il commento dell'allenatore del Ponziana Giorgio Pongracich, dopo l'ennesima sconfitta di misura (1-0) contro lo ZarjaGaja, lascia spazio alle recriminazioni in casa biancoceleste. «Ho a disposizione una grande squadra - sottolinea - che non molla mai. Qualsiasi formazione, sotto di un gol e ridotta in dieci (Bazzara è stato espulso ndr), avrebbe mollato contro uno ZarjaGaja al completo. Ed invece i ragazzi hanno lottato fino alla fine ma con poca incisività in attacco». Qualcuno ha parlato di «squadra allo sbando», ma perdere per un rigore contro la compagine di Lenarduzzi costruita per centrare i play off dovrebbe far riflettere. «Il rigore causato da Bazzara, poi espulso per proteste, era dubbio - dice Pongracich - ma il mio è un commento di parte. Invece mi dà speranza per il futuro la grinta dimostrata dal gruppo». Domenica, contro il Capriva, oltre a Bazzara, mancherà Ludovini (squalificato) e Pusich (distorsione alla caviglia, fermo trenta giorni).

p.c.

PRIMORJE

Bidussi, un black-out da paura

Il Primorje ha subìto un gran brutto colpo dal Lucinico, impostosi a Prosecco per 0-6. Quella che doveva essere una tappa importante nella risalita dei giallorossi si è trasformata in un gara da dimenticare al più presto. I triestini sono partiti con piglio aggressivo nei primi 10' mettendo in difficoltà gli avversari. Poi, c'è stato un black-out, che è durato tutto il primo tempo. I giuliani si sono mostrati troppo paurosi e privi dei giusti collegamenti tra i vari reparti, oltre a non opporre nessuna resistenza in difesa e i gorizianì vi si sono infilati con una facilità irrisoria, capitalizzando la situazione al meglio. Conta relativamente che i padroni di casa ci abbiano messo una maggiore volontà nella ripresa, visto che gli antagonisti avevano abbassato notevolmente il loro ritmo. Insomma, una sconfitta preoccupante per un Primorje sempre penultimo. L'allenatore Bidussi può stare tranquillo: la sua panchina non si tocca, anche se non sarà semplice trovare i rimedi adatti per una squadra dal morale basso!

Massimo Laudani

DOMIO

Sciarrone: «Stiamo decollando»

Reduce dalla sesta sconfitta stagionale il Domio torna da San Giovanni al Natisone con una classifica sempre più deficitaria ma con la convinzione di aver continuato quel processo di avvicinamento alla miglior condizione che nell'arco di un paio di giornate dovrebbe consentirgli di cominciare la lenta risalita dal fondo classifica.

«Senza esagerare - dice il tecnico Sciarrone - penso che l'1-2 subito dalla mia squadra contro il Centro Sedia sia un risultato bugiardo. Abbiamo tenuto in mano le redini dell'incontro, creando un gran numero di occasioni ma non siamo riusciti a concretizzarle. Paghiamo il fatto di non riuscire a schierare per due settimane consecutive la stessa formazione ma non per questo alziamo bandiera bianca. Sono convinto che ci siano i mezzi e il tempo per recuperare». La classifica, almeno per le ultime posizioni, resta corta. «Con due vittorie ti risollevi. Dopo la trasferta di domenica ad Aquileia dovremmo avere il calendario in discesa. Sono sicuro che ne approfitteremo per risollevarci».

lo. ga.

Continuaz. dalla 28.a pagina

PRESSI Tribunale tranquillo ottime condizioni, in bella casa d'epoca con ascensore, impianti adeguati normative Cee, 90 mq, destinabile anche ufficio. L. 230.000.000. Cod. 103. GALLERY Tel. 040/7600250.
PRIVATO vende appartamento 50 mq via D'Angeli perfette condizioni lire 135.000.000 trattabili tel. 040/397256.
PRIVATO vende stupenda villa sul Carso goriziano in parco naturale occasione irripetibile prezzo comunque impegnativo. No perditempo. Tel. 0349-6453453 ore pasti.
PRIVATO vende villa signorile con giardino collina MUGGIA VECCHIA tel. 040/330675.
PROGETTOCASA appartamento nuda proprietà salone, cucina abitabile con dispensa, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo abitabile, balcone, cantina, posto macchina condominiale, termoautonomo. Cod. 324. 040/368283.
PROGETTOCASA Barcola casetta accostata ristrutturata, due piani, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, servizio, ripostiglio, poggiolo, cortile, 410.000.000. Cod. 321. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Commerciale appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, riscaldamento autonomo. Cod. 282. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Largo Sonnino ultimo piano, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, veranda, balcone, posto macchina, 225.000.000. Cod. 315. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Roiano appartamento da restaurare, composto da ingresso, camera, cucina, bagno, impianto elettrico a norma, 49.000.000. Cod. 304. 040/368283.
PROGETTOCASA Roiano appartamento luminoso recentemente ristrutturato, composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, 168.000.000. Cod. 200. 040/368283.
PROGETTOCASA Roiano luminoso appartamento ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, autometano. 185.000.000. Cod. 325. Progettocasa 040/368283.
PROGETTOCASA Roiano piano alto, vista aperta, buone condizioni, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, bagno, ripostiglio, balcone. Cod. 29. 040/368283.
PROGETTOCASA Roiano nel verde, piano alto, ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due cantine, parcheggio condominiale, 200.000.000. Cod. 320. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA Santa Croce caratteristica e prestigiosa casa carsica perfettamente ristrutturata, terrazza c.ca 100 mq vista mare, giardinetto interno. Cod. 5. 040/368283 (A00)
PROGETTOCASA zona Università appartamento buone condizioni, vista aperta, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzino, soffitta, parcheggio condominiale, 165.000.000. Cod. 35. 040/368283.
PROSSIMITÀ Perugino stabile recente ristrutturazione integrale autometano ascensore soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio ottime condizioni prontoingresso 170.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)
QUADRIFOGLIO a metà della via Ginnastica totalmente rimodernato appartamento 100 mq con ascensore termoautonomo 150.000.000. Tel. 040/630175. (A13446)
QUADRIFOGLIO inizi via Romagna villa d'epoca da ristrutturare possibilità trasformarla in bifamiliare su 2 livelli più piano soffitta abitabile cantina giardino 220 mq. Tel. 040/630175. (A13446)
QUADRIFOGLIO Romolo Gessi pied-a-terre ingresso cucina soggiorno stanza bagno 90.000.000. Tel. 040/630174, (A134469)
QUADRIFOGLIO zona Garibaldi spazioso da ristrutturare cucina soggiorno 3 stanze servizio ripostiglio 124.500.000. Tel. 040/630174. (A13446)
RABINO 040/368566 Altura recente soggiorno cucina camera 2 camerette doppi servizi poggioli 185.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Burlo ultimo piano soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggioli 185.000.000.
RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 152.000.000.
RABINO 040/368566 Donadoni da sistemare camera cucina bagno servizio poggiolo 78.000.000.
RABINO 040/368566 Duino nel verde salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo box taverna 395.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino 295.000.000.
RABINO 040/368566 Ghirlandaio recente piano alto ascensore tinello cucinino 2 camere bagno poggioli 149.000.0000.
RABINO 040/368566 Ippodromo ultimo piano soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagni poggioli 190.000.000.
RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli 250.000.000.
RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina 180.000.000.
RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 135.000.000.
RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli 240.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina 136.000.000.
RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo 90.000.000.
RABINO 040/368566 via Pozzo totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina bagno 92.000.000.
RABINO 040/368566 viale XX Settembre particolare loft di 70 mq con bagno 48.000.000.
ROIANO via Moreri: appartamento tranquillo soleggiato IV piano ascensore 75 mq veranda cantina. Riviera. 040/224426. (A00)
ROIANO (SCALA SANTA) villetta d'epoca indipendente, con facciate e tetto rifatti, circa 100 mq interni in ottime condizioni, più taverna di circa 50 mq, con 500 mq di giardino/orto e box auto, 490.000.000. EUROCASA 040/638440.
RONCHI villa prontoingresso 2 livelli: ingresso soggiorno cucina triletto biservizi taverna lavanderia porticato doppio posto auto coperto ampio giardino. Ottime rifiniture. Ambiente 0481/412416.
S. GIOVANNI soggiorno 2 stanze ampia cucina bagno poggioli cantina posto auto 215.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)
S. GIOVANNI soleggiatissima casetta disposta su tre livelli con giardino, da ristrutturare completamente, possibilità box. 160.000.000. Casaprogramma 040/366544.
SAN Marco appartamento piano alto in stabile d'epoca composto da angolo cottura con tinello, due camere, servizi separati e balcone. Riscaldamento autonomo. L. 110.000.000. Cod. 321 Gallery 040/7600250.
SAN VITO (VIA BELPOGGIO) in ottimo stabile d'epoca, proponiamo appartamento ristrutturato di circa 100 mq, composto da: ingresso, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, termoautonomo, 138.000.000. EUROCASA 040/638440.
SAN Vito monolocale con: zona giorno con angolo cottura e bagno, primoingresso, completamente arredato, termoautonomo, L. 55.000.000 Casacittà. 040/362508. (A00)
SAN Vito, appartamento in villa con: ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, biservizi, ripostiglio, cantina, giardino, terrazze, termoautonomo, garage, L. 550.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)
SANSOVINO recente soleggiato soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli 170.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)
SCALA SANTA ottime condizioni soggiorno con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, giardino di proprietà e condominiale, possibilità box. 185.000.000. Casaprogramma 040/366544.
VIA Baiamonti adiacenze, appartamento pari primoingresso, arredato, con: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, soffitta, posto macchina, L. 135.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Bazzoni adiacenze, palazzina recente, appartamento con ingresso, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, studiolo, bagno, soffitta, poggioli, giardino proprio, posto machina condominiale L. 190.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Buonarroti, appartamento luminosissimo, ottime condizioni con: ingresso, salone doppio, matrimoniale, cucina abitabile, termoautonomo, possibilità seconda stanza. L. 175.000.000 Casacittà 040/362508. (A00)
VIA CAPODISTRIA quarto piano, ascensore, ristrutturato a nuovo, luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno arredato, poggiolo, cantina, 135.000.000. EUROCASA 040/638440.
VIA GIULIA piano alto perfettamente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, biseparati, balcone, autometano. Casaprogramma 040/366544.
VIA SARA DAVIS soggiorno, cucina, camera, bagno/wc, terrazza e cantina (vista e tranquillità assicurate). L. 180.000.000. Cod. 100. Tel. 040/7600250.
VIA Tarabochia, appartamento ampia metratura, tranquillissimo, ottime condizioni, composto da: salone, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi, termoautonomo, L. 225.000.000.
VIA TESA OCCASIONE cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, due singole, bagno. 110.000.000. Casaprogramma 040/366544.
VIA UDINE buone condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 115.000.000. Casaprogramma 040/366544.
VIALE D'Annunzio, in bel palazzo con ascensore, appartamento con soggiorno, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, poggiolo, cantina, da rimessare, L. 130.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)
VIA Piccardi appartamento libero, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000. Cod. 307 Gallery 040/7600250.
VIALE IPPODROMO in grattacielo recente, in perfette condizioni, piano alto molto luminoso con vista aperta, atrio d'ingresso, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, verandina, ripostiglio, 89.000.000. EUROCASA 040/638440.
VICOLO CASTAGNETO adiacenze tranquilla casetta in fase di restauro, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, piccolo cortile. Possibilità consegna chiavi in mano. Casaprogramma 040/366544.
VILLA OCCASIONE: ZONA MONRUPINO parco 1600 mq con viale alberato, salone con caminetto, tre camere, cucina, doppi servizi, soffitta, taverna con wc, cantine, posti auto, immersa nel verde, tranquillissima, solo 600.000.000. EUROCASA 040/638440.
Z. CASABELLA Belpoggio, ultimo piano ristrutturato, grande salone d'angolo, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi con poggiolo, cantina, riscaldamento, ascensore. OCCASIONE tel. 040.309166. (A13495)
Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stupenda mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166.
Z. CASABELLA Gretta vista mare: ingresso da portico privato, studio, taverna, giardino esclusivo, scala interna, bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, posto auto. 040/309166. (A13495)
ZONA Conti piano alto, luminoso, ingresso, salone arredato con poggiolo, due camere matrimoniali con poggiolo, cucina abitabile, bagno, servizio, cantina. Casaimmedia 040/941424. (A00)
ZONA Fiera in ottimo stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina. Termoautonomo. L. 160.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
ZONA Pam recente luminosissimo 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli 135.000.000. Pizzarello 040/766676. (A00)
ZONA ROZZOL in stabile recente, perfetto, con giardino condominiale con cancello d'accesso telecomandato e posto auto di proprietà, proponiamo piano alto luminoso con vista mare, in ottime condizioni interne, composto da: atrio d'ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, poggiolo, veranda, ripostiglio, soffitta. 340.000.000. EUROCASA 040/638440.
ZONA Piccardi appartamento piano basso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. I. 118.000.000. Cod. 306 Gallery 040/7600250.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.ECCARDI cerca APPARTAMENTO recente tristanze VILLETTA con giadino. Definizione immediata 040/634075.
APPARTAMENTO in palazzo almeno discreto semicentrale: soggiorno, due-tre camere, cucina, bagno cercasi urgentemente. Pronta definizione. Cuzzot 040/636128. (A13422/2)
APPARTAMENTO luminoso zona periferica cercasi urgentemente: zona giorno, due camere, servizi, terrazzo, posto auto o box auto. Pronta definizione. Cuzzot 040/636128. (A13422/2)
BARCOLA Roiano Gretta San Vito urgentemente cerchiamo appartamento composto da: soggiorno, cucina, una o due camere, bagno. Eurocasa Via Battisti 8, 040/638440. (A00)
CERCASI appartamento centrale o semicentrale sui 60-70 mq sia in buone condizioni sia da rimodernare. Pronta definizione. Cuzzot 040/636128. (A13422/2)
CERCHIAMO ultimo piano anche da ristrutturare in zone tranquille internamente saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, posto auto. Casaimmedia 040/392731. (A00)
FARO cerca Barcola 130/150 mq in posizione servita bus/negozi per cliente residente in zona. Eventuale permuta con casa di ampia metratura con giardino conguagliando prezzo. 040/639639. (Gr)
FARO cerca Coroneo, Battisti, Giulia, S. Giovanni, Sottolongera, Longera soggiorno, due camere, cucina, bagno con vasca, perfetto, max 200.000.000. 040/639639. (Gr)
QUALSIASI zona urgentissimo una o due camere, cucina, bagno, anche da sistemare. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
URGENTEMENTE cerchiamo San Luigi, San Pasquale, Revoltella alta, Eremo, Scaglioni o zona limitrofe, soggiorno, tre camere, cucina, bagni, posto auto per nostro cliente selezionato. Definizione immediata. Eurocasa Via Battisti 8, 040/638440.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

ARREDATO Immobiliare Borsa 040/368003: via Revoltella salone, due stanze, cucina, servizi 800.000.
CONTRATTO AGEVOLATO Fabio Severo recente saloncino, due stanze, cucina, bagno. Canone 700.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A13417/3)
LOCALI Immobilare Borsa 040/368003: Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Tesa 400.000. (A13417/3)
QUADRIFOGLIO via Cassa di Risparmio disponibilità uffici in affitto 1-2 stanze. Tel. 040/630174.(A13446)
SAN Giacomo (Via Vespucci) epoca piano alto luminoso con vista aperta, verandina d'ingresso, tinello, cucinotto arredato, ampia matrimoniale, bagno, vuoto, contratto annuale o 4 anni + 4.650.000 spese comprese. Eurocasa 040/638440. (A00)
SAN Giacomo epoca ultimo piano luminoso, ingresso, camera, cucina, bagno, arredato, contratto annuale o 4 anni + 4, 650.000 mensili, spese comprese. Eurocasa 040/638440. (A00)
VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Brunelleschi una stanza 525.000, Pindemonte una stanza 550.000, Navali due stanze 630.000, piazza della Borsa tre stanze 1.100.000. (A13417/3)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. AFFERMATA società per ampliamento organico e nuove aperture Trieste/Gorizia, seleziona ambosessi liberi subito, varie mansioni qualificate. Retribuzione 1.815.000. No vendita. Possibilità carriera in sede. Tel. 0481/43839.
A. CERCASI per impegno lavorativo 6/7 ore settimanali, dopolavoristi, casalinghe, residenti in Trieste-Gorizia-Monfalcone. No vendita. Tel. 0481/43839. (Fil17)
ASSUMIAMO impiegata preferibilmente ragioniera munita di ciclomotore e predisposta ai rapporti con il pubblico. Manoscrivere Abs via Martiri Libertà 8 34134 Trieste. (A13462/4)
AZIENDA locale valuta collaboratori artigiani per consegne elettrodomestici-tv a domicilio. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AA1472639.
CERCASI addetta/o contabilità con esperienza: capace di curare in autonomia operativa la gestione amministrativa di una società di capitali. Gradita la provenienza da studi professionali. Inviare a Studio Fabricci via Ariosto n. 2 Trieste. (A13513)
CERCASI cameriera bella presenza per fine settimana, orario serale v. Corridoni 2, tel. 040/771157. Presentarsi giovedì dopo le 15 o telefonare. (A13574)
DITTA locale cerca operai antennisti-radiotecnici referenziati per collaborazione saltuaria. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste C.I. AA1472639.
G&P vendite aziendali, ricerca consulenti acquisitori esperti settore. Clientela garantita, alti compensi provvigionali. Tel. 0498754832. (A00)
MEDIAGEST immobiliare cerca collaboratore/trice da inserire urgentemente nel settore. Richiesta applicazione e mezzo personale. Tel. per appuntamento 040/661066. (A00/4)
MONDOLIBRI Spa ricerca per proprio ufficio commerciale a Trieste 5 persone anche prima esperienza, età max 30 anni, per ampliamento organico. Offresi minimo garantito mensile L. 1.000.000, possibilità di carriera, ambiente giovanile e dinamico. Per colloquio di selezione telefonare 040/364557. (A13573)
PIZZERIA cerca apprendista cameriera banconiera tel. 040/7600238 dalle 10.30-21.30. (A13457/4)
PRIMARIA serigrafia cerca apprendista presentarsi dal giorno 2/11 zona industriale delle Noghere via Colombara di Vignano 25, Guarrera sas. (A13480)
PRIMARIO gruppo svizzero seleziona diplomati laureati minimo 25 anni zona Trieste Venezia Giulia 040/773235.
SOCIETÀ cerca programmatore Html eventualmente conoscenza Vbasic oppure C ambiente Windows. Inviare curriculum Geosyntech via Cicerone 4 Trieste. (A13484)
STUDIO commercialista cerca ragioniera esperta bilanci e dichiarazioni fiscali. Rispondere solo se requisiti richiesti a Fermo posta Trieste centrale C.I. AC6403087.
STUDIO notarile cerca impiegata esperta. Manoscrivere a n. fermoposta centrale Trieste C.I. AB3380763.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 900 - Festivo 1300

AUTISTA 26enne patente D+ADR e CAP ICD diplomato esperienza pluriennale cerca lavoro 0338/3424865.
BANCONIERA esperta bella presenza offresi senza limite d'orario. Telefono 040/572525 no perditempo. (A13459/5)
DOTTORE commercialista offre collaborazione a Ced studi zone Gorizia Udine Palmanova Cividale 0432 757522. (C00)
36ENNE laureato bilinque slo/ital. doppia cittadinanza valuta proposte di collaborazione ditte presenti sul mercato dell'ex Jugoslavia tel/fax +38661314207.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
L06151

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040 / 634025
L06152

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300.

a tutte le categorie di lavoratori e pensionati
FINANZIAMENTI
FIRMA SINGOLA MASSIMA DISCREZIONE E VELOCITÀ
MUTUI CASA
al 3,60% variabile e 5,75% fisso
dilazioni fino a 30 anni
GIOTTO - via Milano17 - TRIESTE
Tel. 040.772633
L06153

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (Fil 17)
PENTAGONO Group soluzioni finanziarie immediate dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817. (Fil17)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Fil17)
049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato, allo 0339/6219653. (A13353)
AFFASCINANTE ragazza alta allegra cerca partner per incontri. Telefona allo 0347/3171102. (Fil)
CLUB Amici Liberi propone recapiti telefonici, coppie, uomini e donne disinibite della tua città. 0339/3544396 - 0347/1655174. (Fil37)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri... 0349/6663653. (A13516)
NUOVISSIMA massaggiatrice e molto disponibile tutti i giorni anche domenica. 0338/9912177. (A13425)
SONO 26enne cerco persona simpatica per serate spensierate. Telefona 0368/7646478. (Fil7027)
SONO una dolce fatina, saprò esaudire ogni tuo dolce desiderio. 0339/2844056.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (Fil1)
AVENDO disponibile splendido locale centrale sei vetrine cerco socio collaboratore qualsiasi attività anche Internet. Telefonare 040/630724.
DOMUS affittasi centralissimo studio professionale completamente ristrutturato, primoingresso 200 mq c.ca disposti su due piani termoautonomo climatizzatore. Impianti a norma. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
DOMUS negozi centralissimi varie metrature e tipologie cedesi con relative licenze o meno. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.
RISTORANTE-BAR avviato in ottime condizioni con ampio giardino, posizione di forte passaggio, Zona altipiano-Prosecco, cedesi attività con affitto muri, eventualmente gestione a referenziati. Trattative riservate. Di.&Bi. 040/299137. (A13571)
TRIESTE cedesi affittasi negozio centrale trentennale abbigliamento pelle montoni pellicceria 130 mq + soppalchi 4 fori due entrate trattative private tel. 0335/8397494. (A13479)

[IL PICCOLO di Trieste]
Location: IL PICCOLO su Internet è: http://WWW.ilpiccolo.it
Il Piccolo viaggia ON-LINE con WaveNet & EverestNet

IL PICCOLO

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.
2. **Via E.mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files **pdf** relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare **IL PICCOLO** direttamente sulla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de **IL PICCOLO** si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi mutano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

Tariffe di abbonamento

3 mesi
Prezzo: 100.000 Lit.
oppure 65US$

6 mesi
Prezzo: 200.000 Lit.
oppure 130US$

1 anno
Prezzo: 400.000 Lit.
oppure 260US$

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

- a mezzo vaglia internazionale
- bonifico bancario via swift
- assegno circolare
- versamento c/o i nostri uffici
- c/c postale n. 254342

Intestati a: EDITORIALE IL PICCOLO
Via Guido Reni, 1 - 34123 - Trieste

Banca: CRTrieste Banca S.p.A.
c/c 2546501 abi 6335 cab 02208

Document: Done

associati FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Mercato Immobiliare
PROPOSTE GARANTITE

associati FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

VIA BELLOSGUARDO vista aperta recente piano alto con ascensore saloncino due camere cucina abitabile bagno terrazzetta ripostiglio. Da rimodernare. Termoautonomo.
MUGGIA - «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione con splendida vista golfo disposte su due piani più taverna. Terrazza abitabile e porticato. Giardino di proprietà. ESENTE PROVVIGIONE.
«LE LOGGE» - ZONA PIAZZA GOLDONI stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione. Varie tipologie di appartamenti a partire da mq 50. Rifiniture di pregio. Possibilità detrazione del 41% sui lavori di ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.
TREBICIANO villetta bifamiliare in costruzione su due piani con porticato e giardino di proprietà. Ampia scelta di capitolato. Consegna primavera 2000.
CONTOVELLO casetta accostata con vista aperta su tre livelli con giardinetto e accesso auto. In fase di ristrutturazione completa. Disposta su tre livelli: zona pranzo con cucina all'americana e soggiorno soppalcato, due camere, tre bagni, taverna. Possibilità acquisto al grezzo.
SAN GIOVANNI casetta su due piani con giardino di proprietà da riprendere completamente: soggiorno tinello studio due o tre camere cucina doppi servizi. Prezzo adeguato.
VIA KANDLER mansarda ristrutturata in ottimo stabile d'epoca: soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno termoautonomo.
AURISINA casa carsica con giardinetto completamente da ristrutturare. Progetto approvato con possibilità ampliamento.
VIA KANDLER mansarda ristrutturata soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno completo esterno. L. 50.000.000.
VIA CALVOLA in villa d'epoca appartamento con giardino proprio disposto su due piani: saloncino due matrimoniali cucina ab. doppi servizi cantinetta. Posto macchina in garage.
PIAZZA SCORCOLA in signorile stabile d'epoca appartamento mq 165 ristrutturato: cinque camere cucina ab. doppi servizi due rip. cantina. Termoautonomo.
VIALE epoca mansarda mq 80 da riprendere saloncino matrimoniale cucina bagno.
VIA KANDLER mansarda ristrutturata salone due matrimoniali cucina ab. doppi servizi. Termoautonomo.
FRESCOBALDI recente piano alto vista Muggia saloncino con terrazza due camere cucina ab. bagno soffitta due posti macchina. Autometano.
ZONA S. GIACOMO epoca appartamentino mq 50 soggiorno camera cucina wc esterno. Termoautonomo.
ALTURA vista mare saloncino con poggiolo matrimoniale due singole cucina ab. con veranda doppi servizi rip. soffitta.
SALUS ufficio ampia metratura su due piani per totali mq 210 completamente ristrutturato.
AFFITTASI zona via Crispi alta due mansarde ristrutturate di soggiorno camera cucina abitabile bagno con terrazze scorcio mare.
AFFITTASI Servola villetta arredata completamente con giardino su due piani con taverna e accesso auto.
EDICOLA zona Stadio cedesi ottimo prezzo.
AFFITTASI uso ufficio appartamenti dai mq 50 in su zona corso Italia, via S. Francesco, via Flavia, via S. Nicolò.
MAGAZZINO mq 100 affittasi in via del Bosco.
VIA SS. MARTIRI vendesi locale d'affari di mq 25 con soppalco.
DISPONIAMO di varie licenze di abbigliamento nelle zone più centrali e trafficate della città in locali dai mq 15 ai 125.
CEDESI gestione autocarrozzeria zona industriale. Ottimo avviamento. Comprese attrezzature.
PIZZERIA-RISTORANTE zona Opicina con giardino e due forni a legna. Licenza superalcolici e pasticceria. Ottimo giro d'affari.
VIA CANCIANI box mq 24 vendesi con acqua e luce.

MEETING di Laura Stocchi
Servizi Immobiliari

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/774779

VENDITA APPARTAMENTI

ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamentino da restaurare con spaziosa camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli e cantina in stabile perfetto con ascensore e riscaldamento. Piano alto soleggiato, vista.
PRIMINGRESSO ZONA STAZIONE-ROIANO in stabile perfettamente restaurato con ascensore, grazioso alloggio adatto single o coppietta, anche uso investimento per studenti composto da ingresso, soggiorno/cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo con vista sul verde, termoautonomo, ottime rifiniture.
VIA UDINE in palazzina ristrutturata con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno/cottura, bicamere, bagno, poggiolo, termoautonomo.
A DUE PASSI DAL CENTRO appartamento da restaurare in bello stabile epoca, piano alto soleggiato con ingresso, ampia cucina, quattro stanze, stanzino, bagno, wc, balconcino, cantina.
CENTRALE PRIMINGRESSO ingresso, matrimoniale, zona giorno, bagno, piccolo giardino di proprietà, riscaldamento autonomo, porta blindata, ottime rifiniture interne vendiamo in stabile perfettamente ristrutturato.
APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI primingresso, zona servita vicinanze centro, 1.o livello: ingresso, ampia cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, 2.o livello: spazioso vano mansardato con ampia vetrata su terrazzo a vasca, 2.o bagno, tutto accuratamente rifinito, termoautonomo, porta blindata.

VENDITA CASETTE E VILLE

REDIPUGLIA località Palazzo interessante casa completamente da restaurare sviluppata su due piani con giardino circostante e possibilità accesso auto. Attualmente composta da sei vani, cucina, ripostigli, lavanderia, servizio. Prezzo veramente interessante.
RONCHI casetta accostata con cortile, portico, box auto, soggiorno, grande cucina, bicamere, ampio bagno, terrazzo più ampio seminterrato con bagno, lavanderia, zona caldaia. Tutto accuratamente restaurato e parzialmente arredato con mobili nuovi.
DUINO LATO CARSO proponiamo splendida villa schiera su tre livelli, rifiniture di pregio, soggiorno, cucina, tre stanze, servizi, terrazzo, taverna, lavanderia, caminetto, giardino. Primingresso con rifiniture molto accurate, prezzo impegnativo.

VENDITA E AFFITTO LOCALI D'AFFARI

MONFALCONE LOCALE D'AFFARI buona posizione, ottime condizioni interne con servizio, impianto luce a norma, riscaldamento, grande vetrata espositiva, molto luminoso, adatto a studio tecnico, sartoria, servizi vari, show-room, ecc.m superficie 45 mq circa. Altro adiacente medesime condizioni con due grandi vetrate, superficie 108 mq circa. Vendesi o affittasi.
SAN GIACOMO MAGAZZINETTO in buone condizioni con un foro più finestra, luce a norma, infissi e saracinesca nuovi adatto laboratorio artigiano, riparazioni varie, deposito ecc. Canone di locazione basso.
INIZI D'ANNUNZIO LOCALINO in posizione di grande passaggio, piccola metratura, soppalco, un foro con vetrina adatto ufficio, mostra, riparazioni artigiano ecc. affittasi.
PARAGGI BARRIERA LOCALE d'affari quattro fori con servizio e canna fumaria, circa 60 mq adatti negozio, pizzeria al taglio o altre attività commerciali, interni da sistemare, affittasi.

APPARTAMENTI ARREDATI IN AFFITTO

CAMPI ELISI ottimo alloggio luminosissimo, completamente arredato con ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio separato, riscaldamento autonomo affittasi preferibilmente a persona sola, non residente, lavoratrice. Canone 650.000 mensili.
SAN GIACOMO MINIAPPARTAMENTO in stabile recentemente restaurato con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, porta blindata, completamente e ben arredato. Canone 650.000 mensili, anche per residenti.
PARAGGI GARIBALDI stabile restaurato recentemente con ascensore e videocitofono, appartamento quasi primingresso completamente arredato con molto gusto, spaziosa zona giorno, camera doppia, singola, ampio bagno con vasca, termoautonomo, porta blindata adatto tre persone non residenti, infermieri, tecnici, impiegati, ecc. 1.250.000 mensili.
ZONA SAN VITO appartamento signorile completamente arredato completo di elettrodomestici comprese lavatrice e lavastoviglie, composto da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, ampio bagno, ripostiglio in stabile con ascensore e riscaldamento affittasi a non residenti referenziati 1.300.000.
PER STUDENTI zona stazione stabile perfetto, ascensore, affittiamo due posti letto in tripla per ragazzi e due posti letto in doppia per ragazze. Appartamento pari primingresso con sei posti letto composto da soggiorno/cottura, tre stanze, ampio bagno, riscaldamento autonomo.

RICHIESTE URGENTI

APPARTAMENTO di 60 mq con riscaldamento, anche piano alto senza ascensore con soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, preferibilmente zone San Giovanni, Longera e limitrofe. Disponibilità 80.000.000 cerchiamo per nostro cliente.
APPARTAMENTO con soggiorno, cucina o cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, piano intermedio o alto con ascensore, buone condizioni, zone tranquille nel verde semiperiferiche, 120.000.000 massimo cerchiamo per nostro cliente.
VILLETTA anche da restaurare, 150/200 mq con giardino e accesso auto cerchiamo per nostro referenziato cliente, preferibilmente zona Rossetti e trasversali o Commerciale e limitrofe.
GENNAIO 2000! Avremo bisogno di 10-15 appartamenti arredati con tre-quattro posti letto ciascuno, per un totale di circa 40 posti. Contratti di locazione a tempo determinato per non residenti. Formulazione e stipula dei contratti, formalità burocratiche ed eventuale gestione delle locazioni presso i nostri uffici.

L'IMMOBILIARE di ELISABETTA SMAILA

VENDITE

VIA DEI FALCHI tranquillo e luminoso perché esposto sulla via Rigutti quinto e ultimo piano in palazzo signorile con portierato e due ascensori salone due camere cameretta possibilità altra camera ampia cucina abitabile servizi separati ripostiglio poggioli cantina L. 220.000.000.
VIA ANANIAN piano alto con ascensore soleggiato panoramico piano alto assolutamente perfetto come primo ingresso finito con materiali di pregio soggiorno con due poggioli matrimoniale seconda camera cucina con poggiolo bagno ripostiglio serramenti in legno tipo Douglas porte interne in legno blindata idromassaggio L. 235.000.000.
ADIACENZE BAIAMONTI trentennale soleggiatissimo piano alto matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno con vasca ripostiglio ingresso poggiolo da risistemare L. 75.000.000.
VIA CANOVA soleggiato quarto piano con ascensore esposto tutto su via Palladio semirecente composto da soggiorno camera cucina bagno ripostiglio ingresso terrazzo abitabile termoautonomo rinfrescato recentemente L. 147.000.000.
SAN GIACOMO epoca ottime condizioni appartamento con saloncino camera matrimoniale cucina bagno con vasca termoautonomo L. 120.000.000.
SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA rustico da ristrutturare totalmente possibilità casa unica su due piani salone due/tre camere servizi etc. totali 160 mt comprensivi del vano da adibire a box. L. 110.000.000.
VIA CONTI trentennale soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati ripostiglio due poggioli buone condizioni L. 160.000.000.
VIA GHIRLANDAIO epoca salone due camere cameretta cucina abitabile servizi separati terrazza abitabile cantina giardino condominiale riscaldamento autonomo L. 168.000.000.
PERUGINO nuda proprietà semirecente ottimo internamente soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo ottime condizioni L. 85.000.000.
BASOVIZZA adiacenze villa primo ingresso con ampio giardino più terreno retrostante composta da saloncino con caminetto cucina abitabile due camere doppi servizi ballatoio in legno affacciato sulla doppia altezza del saloncino travi a vista porta blindata serramenti in legno tipo Douglas termoautonomo L. 450.000.000.

AFFITTI

VIA CRISPI affittiamo in buon palazzo d'epoca mansarda arredata soggiorno camera cucina bagno con doccia comprese spese L. 650.000.
ZONA STAZIONE affittasi foro per varie attività commerciali di totali mq 130 L. 2.500.000 mensili. Trattative riservate.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.7606141 - 7606581

La Compagnia delle VILLE

TRIESTE VIA GIUSTINIANO 9 TEL. 040/367676 0348/7374626

RESIDENZA PARCO ex AMBASCIATA AMERICANA

APPARTAMENTI

FARO DELLA VITTORIA appartamento in bifamiliare con vista mare, mq interni 100 soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi, più cantina di 20 mq box auto giardino di proprietà e condominiale. Lire 450.000.000.
VIA ROMAGNA a due passi da Foro Ulpiano appartamento signorile di ampia metratura disposto su due livelli con giardino di proprietà e posto macchina. Per informazioni e visure planimetrie presso i nostri uffici.
LARGO PESTALOZZI ultimo piano primo ingresso 90 mq ingresso soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi più al piano superiore terrazza di 90 mq. Lire 380.000.000.
VIA DEI PELLEGRINI immerso nel verde appartamento in palazzina recente II ultimo piano 90 mq vista aperta ingresso soggiorno con terrazza abitabile cucina con poggiolo matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio box auto e giardino condominiale lire 360.000.000.
VIA BELPOGGIO stupendo appartamento mansardato primo ingresso disposto su tre livelli: I livello soggiorno cucina bagno e cameretta, II livello matrimoniale bagno, III livello grande terrazza con vista mare. Lire 330.000.000.
VIA TARABOCHIA appartamento mansardato con caminetto cucinino matrimoniale bagno V piano con ascensore. Lire 170.000.000.
GIARDINO PUBBLICO ottimo appartamento in casa recente 75 mq ingresso soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno due grandi poggioli. 150.000.000.
VIA VECELLIO appartamento di c.ca 110 mq. bagno, cucina, tre camere, dispensa, due poggioli, termoautonomo, ultimo piano, predisposizione ascensore, lire 140.000.000, aria condizionata lire 150.000.000.
ZONA BURLO alloggio sito al II piano 75 mq più due poggioli composto da: atrio bagno due camere soggiorno cucinino. Prezzo interessante.
SCALA WINCKELMANN tranquillo appartamento 65 mq ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio. Lire 140.000.000.
VIA RUGGERO MANNA appartamento 85 mq buone condizioni interne ingresso soggiorno due camere cucina ripostiglio. Lire 110.000.000. Ottimo ad uso investimento.

AFFITTI - COMMERCIALI - BOX

OPICINA splendida villa arredata 200 mq con giardino. Lire 3.500.000 mese.
ZONA CENTR. COMM. IL GIULIA vendita a corpo di cinque box indipendenti, capienza nove macchine, lire 130.000.000.
VIA F. SEVERO magazzino 100 mq soppalcabili tre vetrine. Lire 1.500.000/mese.
ADATTO per ritrovo associazione zona S. Giusto vano di 70 mq con ampio bagno perfette condizioni. Lire 60.000.000.
ZONA GIARDINO PUBBLICO vendesi locale d'affari 30 mq occasione.
BORGO TERESIANO vendesi negozio abbigliamento 100 mq prezzo interessante.

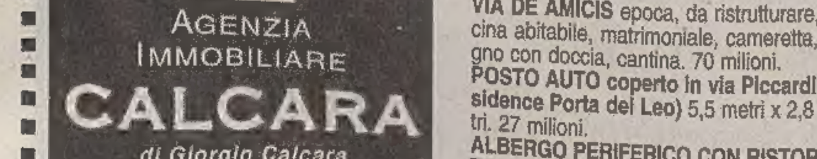
RICERCHE

Su mandato impresa cerchiamo terreni edificabili pronto acquisto zona Romagna, Gretta pronta definizione max. lire 500.000.000.

CasAffari AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366 FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ALTIPIANO - OPICINA, villa bifamiliare di mq. 250 composta da soggiorno, cucina ab. 3 camere letto, 4 servizi taverna con caminetto, mansarda, ampio porticato, giardino e box auto.
ALTIPIANO - OPICINA, appartamento ultimo piano con ascensore, in palazzina di recentissima costruzione, soggiorno,cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 terrazze, cantina, 2 posti auto.
ALTIPIANO - OPICINA appartamento ultimo piano in palazzina ventennale, mq 180, cucina abitabile, soggiorno, stanza studio, 3 camere letto tripli servizi, terrazza, veranda, ascensore, termoautonomo e box auto.
ALTIPIANO - RUPINGRANDE, villa singola di recente costruzione con ampia terrazza vista panoramica, salone, cucina, doppi servizi, 6 stanze, giardino.
ALTIPIANO - BASOVIZZA centro storico casa carsica di mq 100 con cortile ed ulteriore immobile (laboratorio - magazzino) di mq 120.
SISTIANA villetta accostata composta da soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 stanze, cantina e giardinetto.
VISOGLIANO appartamento ultimo piano con vista panoramica in perfette condizioni, soggiorno, cucina, 2 stanze letto, doppi servizi, ampia mansarda finestrata, 2 posti auto in garage.
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE alta, appartamento ultimo piano in stabile d'epoca, no ascensore, da ristrutturare. Prezzo interessante.
TRIESTE - VIA CUMANO, appartamento piano alto con ascensore in palazzina ventennale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, matrimoniale, rip., e ampio terrazzo.



COIMM - STUDIO IMMOBILIARE di STEFANO CORETTI

PRIMO INGRESSO ultimo piano disposto su due livelli riscaldamento autonomo a metano porta blindata videocitofono, ottime rifiniture, composto da salone due ampie camere cucina abitabile doppi servizi due ripostigli con possibilità di acquisto di posto macchina coperto. Possibilità di permuta con il proprio immobile. Tel. 040/3723322.
V.LE III ARMATA appartamento **primo ingresso** in stabile signorile dotato di porta blindata video citofono riscaldamento autonomo a metano con predisposizione per l'aria condizionata composto da ingresso ampio salone con terrazzo abitabile tre camere tre bagni completi cucina abitabile balcone con possibilità di acquisto di due posti macchina coperti. Possibilità di permuta del Vostro immobile. Tel. 040/3723322.
COLLE DI S. VITO appartamento luminoso in stabile trentennale composto da salone tre camere cucina abitabile due bagni ripostiglio cantina box giardino condominiale. Tel. 040/3723322.
CENTRALE secondo piano appartamento luminoso in uno stabile d'epoca composto da due ampie camere due camerette cucina abitabile bagno con vasca e doccia servizio e ripostiglio minimo 135.000.000 minimo anticipo 30.000.000 resto mutuo. Tel. 040/3723322.
CENTRALE adatto ad uso ufficio in stabile dotato d'ascensore appartamento luminoso con doppio ingresso tre camere cameretta bagno. Tel. 040/3723322.
CORRIDONI appartamento composto da soggiorno camera cucina bagno servizio separato attualmente occupato adatto come investimento 105.000.000. Tel. 040/3723322.
SEMICENTRALE in stabile d'epoca decoroso, luminoso appartamento ristrutturato composto da soggiorno due ampie camere cucina abitabile servizi separati due balconi cantina, 160.000.000. Tel. 040/3723322.
EPOCA in stabile completamente ristrutturato appartamento in ottime condizioni dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio e veranda. Tel. 040/3723322.
RIO CORGNOLETO appartamento ultimo piano vista aperta in ottime condizioni disposto su due livelli composto da soggiorno due camere cucina bagno poggiolo al primo livello e salone con caminetto camera bagno terrazza a vasca (40 mq) e ampio ripostiglio. Posti macchina condominiali. Tel. 040/3723322.
ADIACENZE PONTEROSSO in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare adatto anche a uso ufficio composto da ampio ingresso saloncino camera cameretta cucina servizi separati balcone, 120.000.000. Tel. 040/3723322.
OSPEDALE Maggiore appartamento occupato composto da soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio e cantina. 145.000.000. Tel. 040/3723322.
S. GIACOMO appartamento ottime condizioni in stabile ristrutturato composto da ampio soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo a metano, 125.000.000. Tel. 040/3723322.
LOCALE d'affari nelle adiacenze di viale XX Settembre dotato di due vetrine con acqua e luce adatto a qualsiasi attività 105 mq. Tel. 040/3723322.
OPICINA terreno edificabile di circa 1500 mq dotato di accesso auto situato in zona servita da mezzi pubblici indice di fabbricabilità 1 mc per mq. Trattative riservate. Tel. 040/3723322.

AFFITTI

UFFICI centralissimi situati in zona pedonale in stabile prestigioso, recentemente ristrutturato, dotato d'ascensore, in ottime condizioni interne, composti da quattro o cinque stanze, doppi servizi, riscaldamento ed aria condizionata con contabilizzatore autonomo del consumo, porta blindata e videocitofono. Tel. 040/3723322.
MAGAZZINO zona Università Vecchia di circa 50 mq dotato di acqua e luce e passo carraio composto da due ampi vani. Tel. 040/3723322.
ARREDATO adiacenze Politeama Rossetti appartamento composto da ingresso angolo cottura soggiorno camera bagno. Contratto annuale. 500.000. Tel. 040/3723322.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX. 040.371042 - 040.3723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

SPAZIO CASA IMMOBILIARE

Trieste - Via Roma 10/B tel. 040.369950 - 369960

PRENOTIAMO bellissime VILLETTE immerse nel verde su 2 piani con Taverna giardino proprio garage Informazioni-planimetrie ns uffici
REVOLTELLA (bassa) in piccola palazzina ALLOGGIO con MANSARDA di ampio salone cucina 3 stanze bagno servizi box
CAMPANELLE (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucina soggiorno 3 stanze bagno terrazzino cantina
C.SO CAVOUR (adiacenze) in palazzo recente alloggio di cucina salone 2 stanze bagno servizi adatto abitazione/studio
ATTICO CON MANSARDA primingresso in CENTRO CITTA' di cucina saloncino 2 stanze doppio bagno possibilità di box
CON VISTA panoramica alloggio (zona) MADDALENA di cucina tinello saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzino
IPPODROMO (v.le) in palazzina recente alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzino
OSP. MILITARE in ottima palazzina alloggio di cucina salone stanza matrimoniale bagno poggiolo possibilità box
ULTIMO PIANO 2 validissime SOFFITTE accostate (zona) CENTRO composte entrambe da camera cucina servizio da ristrutturare
B.GO TERESIANO graziosa mansardina di cucinotto/tinello matrimoniale bagno con doccia vista sui tetti-mare
TRIBUNALE (paraggi) piano ammezzato alloggio di cucina 5 stanze servizi da rimodernare adatta abiatzione/studio possibilità box
RONCHETO (zona) in palazzina recente cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno poggiolo cantina
PIANO ALTO con vista panoramica-mare (zona) ROSSETTI alloggio di cucinotto tinello 2 stanze bagno terrazza
IN PALAZZINA recente alloggio al piano alto (zona) BASEVI di cucina soggiorno 2 stanze bagno poggioli
VIALE XX SETTEMBRE epoca piano alto senza ascensore cucina 3 stanze bagno da ristrutturare adatto coppia giovane
RIGUTTI (zona) in palazzina alloggio con vista sulla cittaì di cucina abitabile 2 ampie stanze bagno terazzini
IPPODROMO in stabile recente vista aperta posizione tranquilla cucinotto soggiorno matrimoniale bagno poggiolo
700.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredato-forestieri STR. FIUME recente cottura soggiorno camera bagno
650.000 mensili + spese AFFITTIAMO vuoto-residenti CENTRO da riordinare cucina 2 stanze bagno
1.000.000 mensili + spese AFFITTIAMO semiarredato-forestieri ROSSETTI cucina saloncino 2 stanze bagno garage
950.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredato-forestieri BATTISTI soggiorno cucinino camera bagno
2.200.000 mensili + spese AFFITTIAMO arredata-forestieri VILLETTA sulla COSTIERA di cucina saloncino 3 camere bagni giardino
700.000 mensili+ spese AFFITTIAMO arredato-residenti SERVOLA piano alto cucina soggiorno matrimoniale bagno
700.000 memsili + spese AFFITTIAMO vuoto-referenziati MANSARDINA centralissima cucinotto tinello camera bagno

AREA IMMOBILIARE S.n.c.
di Antonella Fratte Roberta Pascolo Martina Pockaj

VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI

URGENTISSIMO, appartamento San Luigi, Via Revoltella, Scorcola, Gretta, Barcola, S. Vito, ed adiacenze, soggiorno cucina due/tre stanze, pagamento immediato. Per nostro cliente referenziatissimo. Valutiamo qualsiasi proposta.
PER NOSTRO CLIENTE, appartamento Centrale o Periferia Est, 90/100 mq, cucina, salone, due camere, bagno, box o posto macchina al coperto, indispensabile terrazza abitabile grande o giardinetto. Valutiamo le eventuali proposte.

VENDITE

V.LE SANZIO ultimo piano con ascensore, luminoso, tranquillo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, due poggioli, cantina. Lire 175.000.000.
SCORCOLA in villa d'epoca completamente ristrutturata, soleggiato, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termoautonomo. Lire 380.000.000.
VIA COLOGNA silenziosissimo, completamente ristrutturato come primoingresso, splendida zona giorno con cucina all'americana e soggiorno, due camere, due bagni completi, riscaldamento autonomo.
VIA RITTMEYER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.
VIA MANTEGNA secondo piano, ingresso, cucina abitabile con grande poggiolo, matrimoniale, cameretta, bagno, soffitta, da ristrutturare. Lire 80.000.000.
USO UFFICIO CENTRALE primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e soppalco adatto ad archivio, ottime condizioni. Lire 160.000.000.
SPLENDIDA POSIZIONE CARSO TRIESTINO caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbeque. Lire 60.000.000. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.
POSTO AUTO VIA MATTEOTTI in garage condominiale, 11 mq, facilità di manovra. Lire 25.000.000.
RONCHI CENTRO primingressi con ottime rifiniture, varie metrature, due/tre stanze, anche uso ufficio, termoautonomo, videocitofono, disponibilità anche locali d'affari e box.

AFFITTI

VIA BENUSSI piano alto con ascensore, in stabile trentennale, vista aperta, luminoso, vuoto, cucina, soggiorno, bagno, matrimoniale, poggiolo, da risistemare adatto a residenti.

ATTIVITÀ

Lire 800.000 mensili VIA FOSCHIATTI, locale d'affari con vetrina, soppalco e piccolo magazzino, possibilità acquisto arredo.

CERCASI

URGENTE zona Servola, Valmaura e Raute soggiorno, cucina, due/tre camere, due bagni, terrazza per nostro cliente referenziato.
ZONA SEMIPERIFERICA ingresso, soggiorno, cucina o cucinino, due camere, bagno, poggiolo, possibilità parcheggio.
PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATO camera, cucina, bagno, zona tranquilla, anche piani bassi, pagamento immediato, uso investimento.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA di Giorgio Calcara

040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

«RESIDENZA MALCANTON» appartamenti nuovi con consegna settembre 2000 a due passi da piazza Unità, proponiamo tre appartamenti all'ultimo piano con finiture prestigiose, metrature da 60 a 100 mq. Possibilità personalizzazione degli interni. Vista particolare verso San Giusto. Vendita esente da provvigione. Per visite in cantiere o informazioni 040/632666.
VIA CARPINETO (RESIDENCE AGAVI) perfetto, ingresso, soggiorno, cucinino, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzino, cantina e grande box auto (5,5 x 4,5). Due campi da tennis, piscina scoperta, parco giochi per bambini. 225 milioni.
VIA ROSSETTI ALTA adiacenze, splendido sesto piano, moderno, ascensore, grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, due bagni, ripostiglio, due grandi poggioli con vista panoramica.
CATTINARA (VIA RIO SPINOLETO) in piccola e recente palazzina, completamente ammobiliato, immerso nel verde, piccolo giardinetto con veranda, soggiorno/cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e posto auto scoperto. Perfetto.
VIA CRISPI INIZIO bellissima mansarda primo ingresso, in fase di ristrutturazione, cucina/soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Porta blindata, infissi alluminio, caminetto, divano e cucina in muratura, pietre e travi a vista. 125 milioni.
ZONA TRIBUNALE appartamento di 185 mq in stabile d'epoca con parti comuni rifatte, ascensore nuovo, internamente composto da cinque stanze, cucina, ripostiglio, servizi separati. Da ristrutturare, infissi nuovi. 250 milioni.
VIA DE AMICIS epoca, da ristrutturare, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, cantina. 70 milioni.
POSTO AUTO coperto in via Piccardi (residence Porta del Leo) 5,5 metri x 2,8 metri. 27 milioni.
ALBERGO PERIFERICO CON RISTORANTE costruzione del 1975, in buone condizioni, disposto su tre livelli, 1000 mq interni e 10.000 mq di giardino con progetto approvato per ampliamento. Alto fatturato. Vendesi attività e immobile.
PANINOTECA/PIZZERIA in zona piazza Garibaldi, 30 posti a sedere, completa di arredo e attrezzatura. Cedesi a 50 milioni.

AFFITTI

UNIVERSITÀ NUOVA ammobiliato, modesto, cucina, matrimoniale, bagno. 600.000 spese comprese.
VIA S. LAZZARO (ZONA PEDONALE) splendido appartamento, ben ammobiliato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo interno di 20 mq. 850.000 + 20.000 spese.
VIA SALVI (LATERALE BAIAMONTI) recente, splendido, cucinotto ammobiliato, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo con barbecue. Vista mare. 900.000 + spese 4+4 anni.
DUE POSTI AUTO coperti in via Settefontane/Vergerio affittansi.

AZIENDE DI PRESTIGIO

Cedesi negozio centrale ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Impianti e arredamento nuovi. Possibilità di subentro a prestito con tasso 1,5%

Cedesi conosciuto RISTORANTE IN GRETTA
Roiano con giardino possibilità di trasformazione in pizzeria. 040/632666.

PORTICI immobiliare
CONSORZIATO NETWORK · ADERENTE RETE VIVA

Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178
HTTP://SPACE.TIN.IT/ECONOMIA/RVERDOGL

IMMOBILI IN VENDITA

ADIACENZE VIA SETTEFONTANE soleggiato ultimo piano, composto da ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile camera matrimoniale bagno con doccia. Ristrutturato di recente. **L. 110.000.000.**
ADIACENZE OSPEDALE, soleggiato quarto piano, composto da ampio soggiorno due camere doppi servizi termoautonomo stabile d'epoca completamente ristrutturato: **L.115.000.000.**
VIA MANZONI luminoso quarto piano composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno con vasca ripostiglio riscaldamento autonomo. Buone condizioni. **L. 125.000.000.**
VIA FOSCOLO palazzo liberty composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi due ripostigli cantina termoautonomo. Possibilità posto macchina. **L. 130.000.000.**
ZONA SAN PANTALEONE bifamiliare indipendente con giardino e posto macchina, su due piani con taverne e soffitta appartamenti composti da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno terrazza. **L. 460.000.000.**
PIAZZA UNITÀ «Residenza Malcanton», recupero degli edifici ristrutturandoli integralmente realizzando nuovi appartamenti con rifiniture di prestigio. In vendita tre appartamenti al quarto piano di circa 100 mq. Per ulteriori informazioni rivolgersi in ufficio.

BOX AUTO E POSTI MACCHINA

VIA PONZANINO, San Giacomo ultimi box auto con luce, forza e impianto antincendio, in garage interrato di nuova costruzione con accesso elettrificato ed ascensore ottimi anche come investimento. Da **L. 31.000.000. Possibilità finanziamento totale.**
SAN VITO box auto in garage lunghezza 5.20, larghezza 2.60, con luce, forza ed acqua, accesso telecomandato. **L. 250.000 mensili.**
VIA D'ANGELI - VIDACOVICH, posto macchina in garage, comode dimensioni accesso telecomandato. **L. 200.000 mensili.**
VIA CONTI, box auto in affitto, lunghezza 4.80, larghezza 2.25, comodo accesso **L. 250.000 mensili.**
VIA TIGOR, box doppio adatto anche per magazzino con comodo accesso carrabile. **L. 650.000 mensili.**
VIALE SANZIO, SAN GIOVANNI, posto macchina in Garage Donatello, comodo accesso telecomandato. **L. 150.000 mensili.**
VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO, posto macchina di comode dimensioni parcheggio recintato illuminato con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

SAN GIACOMO locale d'affari di 50 mq con ampie vetrine pronto ingresso, bagno riscaldamento autonomo serramenti con serranda di protezione possibilità di scegliere le rifiniture. Posti macchina in garage.
VIA PONZANINO locale d'affari di 220 mq in nuova costruzione, con ampie vetrine, sevizi igienici, impianto di riscaldamento e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture interne.
CEDESI AVVIATA AZIENDA di noleggio e vendita videocassette con distributore self-service, vendita oggettistica e studio fotografico. Due punti vendita.

IMMOBILIARE PuntoCasa
Commercializzazione e consulenze immobiliari

Trieste Via Cicerone 8 Tel. 040/662111

NUOVE ACQUISIZIONI

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA casa recente, 4.o piano con ascensore, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc, poggiolo. **Lit 143.000.000.**
VIA COMMERCIALE panoramicissimo appartamento su due livelli per singolo o coppia in palazzina di recentissima costruzione, elegantemente rifinito, composto da saloncino, cucina, doppi servizi, piccola matrimoniale, stanzino, due terrazze a vasca, lussuosamente arredato, posto macchina in garage. **Lit 350.000.000.**
CENTRALISSIMA MANSARDA in casa d'epoca totalmente ristrutturata con ascensore, luminosa, **molto particolare,** ampio ingresso, salone con caminetto bifronte, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, splendido soppalco con travi a vista, totali 190 mq, da ultimare, **Lit 390.000.000.**

CENTRO CITTÀ

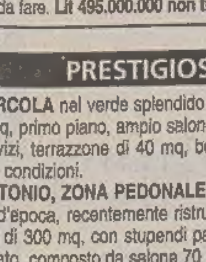
VIA FONDERIA casa d'epoca 100 mq, più ampio terrazzo 60 mq c.ca, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. **Lit 155.000.000.**
VIA GHEGA appartamento ampia metratura, 1.o piano con ascensore, doppia entrata, cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi. **Lit. 340.000.000.**
ATTICO CORONEO ALTA composto da salone, cucina, 4 stanze, tripli servizi, 2 poggioli verandati, terrazzo di 80 mq, stupenda vista città, buone condizioni. **Lit 590.000.000.**
ZONA TRIBUNALE appartamento di ampia metratura, composto da ampio salone, 5 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, lisciaia, soffitta, termoautonomo, posto macchina condominiale. **Lit 650.000.000.**

SEMIPERIFERICI

VIA GHIRLANDAIO casa d'epoca, 80 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. **Lit 125.000.000.**
PIAZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. **Lit. 200.000.000.**
VIA LOCCHI appartamento di 90 mq, composto da soggiorno, cucina con poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. **Lit 200.000.000.**

PANORAMICI

CONCONELLO vista aperta sulla città e golfo, primo ingresso, appartamento di 120 mq, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, box auto, cantina, 150 mq di giardino, consegna primavera 2000. **Lit 410.000.000.**



A DUE PASSI DAL CENTRO, tranquillo, nel verde, appartamento di 165 mq, composto da salone di 60 mq con ampie vetrate sul mare e città, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, box auto, cantina. Alcuni lavori da fare. **Lit 495.000.000 non trattabili.**

PRESTIGIOSI

A BARCOLA nel verde splendido appartamento di 150 mq, primo piano, ampio salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazzone di 40 mq, box per due auto, buone condizioni.
S. ANTONIO, ZONA PEDONALE 1.o piano in palazzo d'epoca, recentemente ristrutturato, appartamento di 300 mq, con stupendi pavimenti in legno intarsiato, composto da salone 70 mq con caminetto in marmo, 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza interna, balcone.
NEL CUORE DELLA CITTÀ attico di 300 mq, doppio ingresso, in prestigioso palazzo d'epoca, con ascensore, finemente ristrutturato, luminosissimo, triplo salone, ampio studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio; da vedere, prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici.

USO UFFICIO

VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1.o piano, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, bagno. **Lit 160.000.000.**
ZONA PIAZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **Lit 260.000.000.**

VILLE E CASETTE

S. DORLIGO DELLA VALLE casa a schiera con garage e giardino, ampia metratura, ottimo stato.
ZONA COLONCOVEZ immobile composto da tre appartamenti, trattoria, ampio giardino, soleggiato, vista aperta, zona tranquilla.
OPICINA casa d'epoca con giardino, possibilità bifamiliare, accesso macchina.

L'EQUIPE Gruppo Immobiliare

TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • ☎ 040.764.666

Ponziana appartamento totalmente ammobiliato di 40 mq in buone condizioni, 4.o piano senza ascensore, termoautonomo; salotto con cucina all'americana, camera matrimoniale, bagno. 85 milioni.
Piazza Goldoni 2.o piano casa d'epoca, appartamento di 105 mq totalmente da restaurare, 4 stanze, cucina, ripostiglio e wc. 105 milioni.
San Vito (via Galleria) appartamento con cortiletto di 50 mq, ottime condizioni, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. 135 milioni.
Università immerso nel verde, silenziosissimo appartamento di 65 mq in casa trentennale, internamente composto da salotto, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, ripostiglio e cantina. 140 milioni.
Via Frescobaldi in casa recente 2.o piano con ascensore, 80 mq in ottime condizioni: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, veranda e posto auto. 185 milioni.
Fiera (paraggi) 3.o piano con ascensore, appartamento luminoso, 110 mq da rimodernare: soggiorno, cucina abitabile, 3 matrimoniali, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 poggioli. Possibilità acquisto garage. 220 milioni.
Opicina immerso nel verde e nella più totale tranquillità, appartamento da rimodernare con 300 mq di giardino con possibilità accesso auto, composto da: soggiorno, cucina, 3 camere, 1 bagno, cantina. 290 milioni.
Roiano vista aperta, 3.o piano ascensore, appartamento di 120 mq da restaurare: salone doppio, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 1 piccola singola, bagno e wc separati, poggiolo e cantina. Parcheggio condominiale. 340 milioni.
Viale XX Settembre zona pedonale, appartamento di 255 mq in buone condizioni: 8 stanze, cucina, bagno e cantina. 450 milioni.
Trebiciano recentissima villa unifamiliare immersa nel verde, 250 mq interni elegantemente rifiniti, grande taverna, garage, cantina, giardino. Splendide rifiniture interne.
Aurisina splendida villa bifamiliare di recente costruzione, appartamenti di 130 mq e di 70 mq, taverna di 60 mq, ampio garage, giardino 1000 mq.
Costiera lato mare, villa indipendente immersa nel verde, stupenda vista sul golfo, 200 mq da rimodernare internamente, terrazza, giardino di 750 mq.
Turriaco centro prossima consegna ville accostate composte da soggiorno, cucina, due camere, studiolo,due bagni, giardino, ripostiglio, posto macchina, possibilità di scelta delle rifiniture. Costruzioni di alta qualità. A partire da L. 320.000.000.
Via Commerciale, nel verde, 2.o piano ascensore, appartamento di 110 mq in ottime condizioni: salone doppio, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, poggiolo, terrazza abitabile cantina, 2 posti auto. 400 milioni.

COSTA MENO

ESPRESSIONE

OFFERTE VALIDE DAL 3 AL 7 NOVEMBRE

DOMENICA 7 NOVEMBRE APERTI CON ORARIO CONTINUATO 10.00-20.00

Tonno NOSTROMO - 300 g — 2.650 (€ 1,37) — L. 8.833 al kg

DIALBRODO 1 kg — 11.900 (€ 6,15)

SAO CAFFÈ 250 g x 4 — 7.900 (€ 4,08) — L. 7.900 al kg

Panettone in cellophane - 800 g — 2.900 (€ 1,50) — L. 3.625 al kg

Boeri VICTOR'S - 200 g — 1.900 (€ 0,98) — L. 9.500 al kg

Cioccolatini POKER Cuor di Latte 350 g — 3.900 (€ 2,01) — L. 11.143 al kg

Brovada 800 g — 1.450 (€ 0,75) — L. 1.813 al kg

Cotechino fresco — 5.900 (€ 3,05) — al kg

Gallina testa, zampe — 1.990 (€ 1,03) — al kg

Baccalà bagnato — 14.900 (€ 7,70) — al kg

Radicchio di Treviso — 990 (€ 0,51) — al kg

Fettine sceltissime confezione famiglia — 12.900 (€ 6,66) — al kg

Roast beef intero confezione famiglia — 18.900 (€ 9,76) — al kg

Latte UHT P.S. - 1 litro — 890 (€ 0,46)

Patate fritte surgelate - 1 kg — 1.490 (€ 0,77)

Acqua PARADISO 1,5 litri x 6 — 1.500 (€ 0,77) — L. 167 al litro

Prosecco Extra Dry MASCHIO 75 cl — 4.900 (€ 2,53) — L. 6.533 al litro

Moscato Spumante TOSTI 75 cl — 2.900 (€ 1,50) — L. 3.867 al litro

Polvere per lavatrice AVA - 20 misurini — 6.900 (€ 3,56)

Ammorbidente SPUMA DI SCIAMPAGNA - 2 litri — 2.900 (€ 1,50)

Liquido per piatti SVELTO - 1,5 litri — 1.900 (€ 0,98)

Shampoo ANTICA ERBORISTERIA 250 g — 1.900 (€ 0,98)

ABBIGLIAMENTO

		€
Completo letto Piumaflan BASSETTI in flanella puro cotone - 1 piazza	L. 49.900	25,77
Completo letto Piumaflan BASSETTI in flanella puro cotone - 2 piazze	L. 79.900	41,26
Completo letto fantasia assortita in flanella - 1 piazza	L. 25.900	13,38
Completo letto fantasia assortita in flanella - 2 piazze	L. 39.900	20,61
Pantalone uomo 5 tasche CASUCCI drill-velluto-denim	L. 39.500	20,61
Giacca a vento/piumino DIADORA bimbo-bimba 6/14 anni	L. 99.900	51,59
Giubbino jeans bimbo 6/14 anni	L. 19.900	10,28
Giubbino denim CARRERA bimbo 6/14 anni	L. 39.500	20,40
Jeans Barbie CASUCCI s.s.w. bimba 6/14 anni	L. 25.900	13,38
Jeans 502 CARRERA bimbo 6/14 anni	L. 25.900	13,38

BAZAR

		€
Porta CD/audio MAPES AMERICA 56 posti	L. 19.900	10,28
Colonna 25 CD/audio MAPES	L. 17.900	9,24
Ferro da stiro a caldaia ARIETE Stiromatic Professional	L. 269.000	138,93
Autoradio AUDIOLA mod. FD 316 digitale, con autoreverse, 60 watt	L. 119.000	61,46
Forno a microonde combinato DE' LONGHI mod. MW 401 con grill	L. 279.000	144,09
TV Color 20" PHILIPS mod. PT 1553 con televideo e presa scart	L. 399.000	206,07
Ferro da stiro a vapore PHILIPS mod. HI 515 - 1900 watt	L. 88.000	45,45
Termoventilatore DE' LONGHI mod. HVE 320 - 2000 watt	L. 59.900	30,94
Deumidificatore KNEISSEL mod. DH6 con filtro antibatterico	L. 419.000	216,40
Micro HI-FI PHILIPS mod. MC 115 RDS, con telecomando	L. 249.000	128,60
Coppia umidificatori in ceramica bianca	L. 4.900	2,53
Fregranze per umidificatore assortite LE GOCCE	L. 4.900	2,53
Scrivania in legno misure 150 x 75 cm colore noce	L. 99.000	51,13
Cassettiera 3 cassetti, con ruote colore noce	L. 129.000	66,62
Armadio in metallo per esterno, con portascope - misure 176/60/40 cm	L. 149.000	76,95
Porta TV mod. 307 disponibile in nero o noce	L. 59.000	30,47
Bonsai con vaso da 15 cm - 3 anni in scatola	L. 9.900	5,11
Kit acustico per auto HYPER BASS potenza 200 watt	L. 49.000	25,31
Telefono cellulare ERICSSON mod. 1018S dual band + scheda Omnitel	L. 349.000	180,24
Telefono cordless LEO BRONDI 6 ore di conversazione, 10 memorie	L. 99.000	51,13

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO EVENTUALI ERRORI ED OMISSIONI DI STAMPA

Euromercato

GS GRUPPO

AL CENTRO COMMERCIALE FRIULI - S.S. PONTEBBANA, 127 - TAVAGNACCO - UDINE

ORARI: LUNEDÌ 14.00/20.00 MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 9.15/13.15 - 14.00/20.00 VENERDÌ 9.15/12.45 - 14.30/21.00 SABATO ORARIO CONTINUATO 9.15/19.15.